GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 17 APRILE 2019

€1,40 ANNO 74 - N° 91 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

COMMISSIONE D'INCHIESTA SULLA MORTE DI REGENI

/ PAG. 27

EFFETTO BREXIT A TOLMEZZO MCLAREN CONGELA L'AFFARE

CESCON / PAG. 29

AL VOTO IL 26 MAGGIO

Oltre 4.500 candidati in corsa per 117 Comuni

Chiuse le liste elettorali, sono 247 gli aspiranti sindaci. Eventuale ballottaggio solo a Porcia

Il primo tempo della lunga partita verso le Comunali del 26 maggio si è chiuso ieri. Alle 12, infatti, sono scaduti i termini per la presentazione delle liste con i nomi dei 247 candidati al ruolo di sindaco e dei 4 mila 532 di consigliere comunale – al netto delle verifiche degli uffici regionali che cominceranno oggi – nei 117 Municipi che andranno al voto. Sarebbero stati 118, in realtà, ma nel mini-Comune di Andreis – appena 282 anime censite ufficialmente – non si è presentato nessuno e così, da lunedì 27, arriverà il commissario regionale a vestire i panni del sindaco pro tempore. C'è una piccola marea di Comuni al voto – più della metà di quelli totale della regione –, dunque, fra più o meno un mese e mezzo. Soltanto uno, però, ha una popolazione superiore ai 15 mila abitanti. Si tratta di Porcia.

PERTOLDI / PAG. 2

NOTRE-DAME, LA CROCE INTATTA FRA I DETRITI DOPO IL GRANDE ROGO

/ PAGINE 22, 23 E 24

LA TESTIMONIANZA

Una udinese che vive a Parigi «Il silenzio della città in lutto»

Un silenzio sospeso. Una città in lutto. Un senso di profonda tristezza e smarrimento in ogni sguardo che incontri per le strade. Così Alessandra Tinazzi racconta le ore dell'incendio che lunedì sera ha devastato la cattedrale di Notre Dame.

GATTI / PAG. 37

Primo Velo-ok a Udine: in tutto saranno nove

Il primo Velo-ok è stato posizionato ieri in viale Monsignor Nogara, a pochi passi dallo Stringher, dove – queste le lamentele arrivate al Comune e alla Polizia locale – le auto sfrecciano incuranti dei limiti e della presenza di centinaia di studenti ogni mattina. La risposta dell'amministrazione di Palazzo D'Aronco è la colonnina di plastica arancione che gli automobilisti friulani sono ormai abituati a vedere sulle strade ad alto scorrimento di mezza provincia. RIGO / PAG. 33

PREPOTTO

Colpita da un malore durante la notte muore a 24 anni

AVIANI / PAG. 41

SAN GIORGIO

Una sostanza oleosa nel canale, scatta l'allarme ambientale

ARTICO / PAG. 43

Maestro di ballo morto Sospetti ritardi nella richiesta dei soccorsi

DE FRANCISCO / PAG. 34

L'anziana spirò dopo la gita al mare Assolta la badante

/ PAG. 36

SCENARIO

Da cinque anni si combatte a pezzi la guerra mondiale

MARCO ORIOLES

Gli storici del futuro dedicheranno molto tempo e notevoli sforzi al tentativo di ricostruire e contestualizzare gli ultimi cinque anni vissuti pericolosamente dal nostro pianeta.

/ PAG. 46

IL FESTIVAL

Anche èStoria vuole esplorare il pianeta famiglia

EMANUELA MASSERIA

Famiglia nucleare, allargata, patrilineare. Ma anche di fatto, comunitaria, arcobaleno. Un nostro assetto fondamentale che cambia alle più diversi latitudini, e nel tempo.

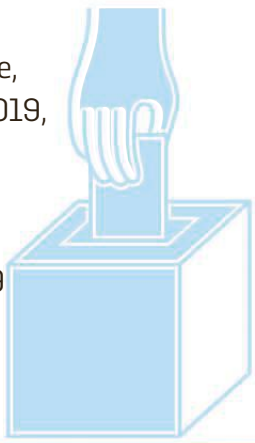
/ PAG. 47

VERSO IL VOTO

LE ISTRUZIONI PER IL VOTO

Le elezioni comunali in Friuli Venezia Giulia sono disciplinate dalla legge regionale 5 dicembre 2013, n. 19 (Disciplina delle elezioni comunali e modifiche alla legge regionale 28/2007 in materia di elezioni regionali), che riunisce in un unico testo tutta la normativa in materia.

Le elezioni comunali 2019 prevedono il rinnovo degli organi di 118 comuni, di cui uno, Porcia, con popolazione superiore a 15.000 abitanti

Per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti la legge prevede lo svolgimento del turno di ballottaggio nel caso in cui, al primo turno, nessuno dei candidati alla carica di sindaco abbia raggiunto la maggioranza assoluta dei voti validi.
La Giunta regionale, in data 8 marzo 2019, ha indicato quale data di votazione per le elezioni comunali del 2019 il giorno 26 maggio

PERTANTO
- L'Ufficio di sezione è unico;
- La votazione, anche nell'eventuale ballottaggio, si svolge in un'unica giornata, dalle 7.00 alle 23.00;
- Concluse le operazioni di riscontro dei votanti per tutte le consultazioni, il seggio dà inizio alle operazioni di scrutinio relative alla elezione del Parlamento europeo
- Lo scrutinio per le elezioni comunali ha inizio alle ore 14 di lunedì 27 maggio.

Nelle elezioni per il rinnovo degli organi dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti (in questa consultazione elettorale solo Porcia), l'elettore può esprimere il voto al sindaco e ad una lista di candidati alla carica di consigliere comunale; può inoltre esprimere uno o due voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere.

L'elettore vota il candidato sindaco tracciando un segno sul suo nominativo; in questo caso il voto vale solo per il candidato sindaco e non si estende alle liste collegate, anche se la lista collegata è una sola

L'elettore vota la lista tracciando un segno sul suo simbolo; in questo caso il voto si estende automaticamente al candidato sindaco collegato. Naturalmente, nei comuni con popolazione superiore a 15 mila abitanti è possibile votare contestualmente sia il candidato sindaco, sia una lista ad esso collegata. Inoltre, è ammesso il cosiddetto voto disgiunto, per cui è possibile votare per una lista e, contemporaneamente, per un candidato sindaco non collegato con la lista votata (articolo 14, comma 3, della legge regionale 19/2013).

L'elettore esprime il voto di preferenza scrivendo sull'apposito spazio accanto al simbolo della lista votata il cognome del candidato consigliere prescelto. Nel caso di espressione di due preferenze, una deve riguardare un candidato di genere maschile e l'altra un candidato di genere femminile, pena la nullità della seconda preferenza (articolo 14, comma 2, terzo periodo, della legge regionale 19/2013).

Per quanto riguarda i Comuni con popolazione inferiore a 15 mila abitanti le norme sono le stesse dei comuni con popolazione superiore ai 15 mila abitanti. L'unica differenza è che nei comuni con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti ***NON È AMMESSO*** il voto disgiunto

Alle urne in 117 Comuni In 247 tentano la corsa per diventare sindaco

Chiuse le liste per le Amministrative di maggio. Oggi le verifiche della Regione
Depositate oltre 4 mila 500 candidature per un posto da consigliere comunale

Mattia Pertoldi

UDINE. Il primo tempo della lunga partita verso le Comunali del 26 maggio si è chiuso ieri. Alle 12, infatti, sono scaduti i termini per la presentazione delle liste contenenti i nomi dei 247 candidati al ruolo di sindaco e dei 4 mila 532 di consigliere comunale – al netto delle verifiche degli uffici regionali che cominceranno oggi – nei 117 Municipi pronti per il voto. Sarebbero stati 118, in realtà, ma nel mini-Comune di Andreis – appena 282 anime censite ufficialmente – non si è presentato nessuno e così, da lunedì 27 maggio, la Regione sarà costretta a inviare un proprio commissario per vestire i panni del sindaco pro tempore.

I NUMERI DELLA TORNATA

C'è una piccola marea di Comuni che andrà dunque alle urne – oltre la metà di quelli totale della regione – fra più o meno un mese e mezzo. Soltanto uno, però, ha una popolazione superiore ai 15 mila abitanti. Parliamo, nel dettaglio, di Porcia dove corrono in tre – Marco Sartini per il centrodestra, Mauro Biolcati per il M5s e l'uscente Giuseppe Gaiarin in quota centrosinistra – e Comune nel quale, nel caso in cui nessuno raggiungesse il 50% più uno dei voti al primo turno, si andrà al ballottaggio due settimane dopo. In tutti gli altri enti locali, invece, il sindaco verrà sicuramente eletto nelle consultazioni del 26 maggio (si vota soltanto domenica dalle 7 alle 23) nelle quali si presentano in 247 per una poltrona da sindaco e 4 mila 532 per quella da consigliere comunale. E il record, in questo senso, spetta a San Dorligo, cittadina di poco meno di 6 mila abitanti in cui corrono otto candidati sindaco. Impressionante, inoltre, il dato di Sgonico – cinque candidati per 2 mila abitanti – e Monrupino dove sono in quattro a voler vestire la fascia tricolore su un totale di 881 residenti.

> Il record appartiene a San Dorligo dove sono in otto a voler essere primo cittadino

> In venti municipi si è presentato un solo aspirante a indossare la fascia tricolore

> La Lega punta molto sul proprio simbolo cercando di sfruttare il treno delle Europee

UNICI CANDIDATI

La situazione generale in Friuli Venezia Giulia, però, è molto a macchia di leopardo. Perché se esistono realtà in *overbooking* quanto a candidati sindaco, ce ne sono altre – e non sono poche – in cui si presenta un solo *runner* con l'obiettivo, dunque, legato esclusivamente al raggiungimento di una percentuale di votanti pari al 50% più degli aventi diritto onde evitare di rendere invalida l'elezione con conseguente arrivo di un commissario. Sono venti, numericamente parlando, i municipi in questi situazione tra cui anche Comuni non secondari come Corno di Rosazzo – si ripresenta l'uscente Daniele Moschioni, deputato della Lega–, Colloredo di Monte Albano – cerca il bis Luca Ovan –, Flaibano – corre soltanto Alessandro Pandolfo – oppure Magnano in Riviera dove ci prova Roberta Moro. Sintomo, questo, di un presunto strapotere di un sindaco in carica oppure della difficoltà, ad esempio in piccoli comuni come Grimacco o Pulfero, di trovare molte persone disposte a prendersi cura dell'amministrazione.

TANTA LEGA E M5S NULLO

In un panorama generale in cui, come da abitudine quando si parla di centri di dimensioni contenute, a farla da padrone sono le liste civiche balza agli occhi il dato del Carroccio. La Lega, infatti, ha scelto con orgoglio – e probabilmente anche con lo scopo di sfruttare il trend delle Europee considerato l'election day – di presentare il proprio simbolo ovunque possibile. Così il logo con Alberto da Giussano al centro sarà stampato nelle schede elettorali di 31 Comuni. Niente male, soprattutto se paragonato ai dati degli altri partiti. Basti pensare, infatti, a come il simbolo del Pd – o comunque di qualcosa che abbia la dicitura "democratica" sopra – apparirà in nove occasioni, quello di Forza Italia in sei e Fratelli d'Italia in appena cinque. Peggio di tutti, in ogni caso, ha fatto il M5s che si presenterà soltanto in un Comune – a Porcia – a dimostrazione delle difficoltà, estreme, che i grillini continuano ad avere in Friuli Venezia Giulia dove già alle Regionali riuscirono a ottenere quattro consiglieri, al posto dei tre che sarebbero spettati loro in base ai risultati ottenuti, soltanto grazie al "premio di minoranza" che sottrasse un eletto ad Autonomia responsabile.

IN BILICO E CURIOSITÀ

Nel pacchetto complessivo di candidature bisogna infine verificare le situazioni di Attimis e Buttrio. In questi Comuni Enzo Degano e Mario Fabris hanno rispettivamente annunciato il ritiro delle candidature a sindaco e delle liste a essi collegati. Il problema – e spetta agli uffici regionali verificarlo – è che una volta depositata la documentazione questa può essere ritirata soltanto entro la chiusura dei termini: cioè le 12 di ieri. Altrimenti la candidatura non può più essere annullata. Nel pacchetto di quasi 5 mila

VERSO IL VOTO

SI VOTA IN UNA SOLA GIORNATA
I SEGGI SARANNO APERTI SOLO DOMENICA 26 MAGGIO DALLE 7 ALLE 23

Il M5s è presente solo a Porcia e dimostra ancora una volta tutte le sue difficoltà alle amministrative

L'olimpionico Fauner è in gara a Sappada mentre il blogger Leonarduzzi cerca gloria a Dignano

candidature, infine, si possono sottolineare qualche curiosità. Come quella di Reana dove si sfidano per un posto in Comune (non da sindaco) i consiglieri regionali Edi Morandini e Franco Iacop, oppure di Sappada – al voto per la prima volta in Friuli Venezia Giulia –, comune in cui a supporto dell'uscente Manuel Piller Hoffer si schiera la medaglia d'oro nel fondo Silvio Fauner. E se la più giovane candidata è Sara De Luca a Staranzano – 18 anni compiuti il 6 aprile –, a Dignano tenta la conquista del Comune il blogger Gianfranco Leonarduzzi al cui fianco corre l'architetto Roberto Pirzio Biroli. —

COMUNE	Abitanti	Numero consiglieri	Numero massimo assessori *
AMARO	841	10	3
AMPEZZO	1.030	12	4
ANDREIS	282	10	3
AQUILEIA	3.441	16	5
ARBA	1.309	12	4
ARTEGNA	2.877	12	4
ATTIMIS	1.861	12	4
BASILIANO	5.353	16	5
BICINICCO	1.922	12	4
BUDOIA	2.552	12	4
BUTTRIO	4.039	16	5
CAMINO AL TAGLIAMENTO	1.660	12	4
CAMPOFORMIDO	7.679	16	5
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	1.210	12	4
CAPRIVA DEL FRIULI	1.731	12	4
CARLINO	2.790	12	4
CASSACCO	2.911	12	4
CASTIONS DI STRADA	3.866	16	5
CAVASSO NUOVO	1.606	12	4
CAVAZZO CARNICO	1.087	12	4
CERCIVENTO	696	10	3
CHIOPRIS VISCONE	620	10	3
CHIUSAFORTE	703	10	3
COLLOREDO DI MONTE ALBANO	2.231	12	4
CORDOVADO	2.748	12	4
CORNO DI ROSAZZO	3.269	16	5
COSEANO	2.247	12	4
DIGNANO	2.389	12	4
DOBERDO' DEL LAGO	1.441	12	4
DOLEGNA DEL COLLIO	390	10	3
ENEMONZO	1.351	12	4
FAGAGNA	6.279	16	5
FANNA	1.556	12	4
FARRA D'ISONZO	1.752	12	4
FLAIBANO	1.197	12	4
FORNI AVOLTRI	642	10	3
FORNI DI SOPRA	1.027	12	4
FORNI DI SOTTO	620	10	3
FRISANCO	645	10	3
GONARS	4.790	16	5
GRADISCA D'ISONZO	6.528	16	5
GRIMACCO	374	10	3
LAUCO	784	10	3
LESTIZZA	3.885	16	5
LUSEVERA	700	10	3
MAGNANO IN RIVIERA	2.366	12	4
MALBORGHETTO VALBRUNA	969	10	3
MANZANO	6.581	16	5
MARANO LAGUNARE	1.963	12	4
MARIANO DEL FRIULI	1.600	12	4
MEDEA	970	10	3
MEDUNO	1.674	12	4
MERETO DI TOMBA	2.709	12	4
MOGGIO UDINESE	1.814	12	4
MONRUPINO	881	10	3
MORSANO AL TAGLIAMENTO	2.865	12	4
MORTEGLIANO	5.045	16	5
MORUZZO	2.391	12	4
MOSSA	1.659	12	4
MUZZANA DEL TURGNANO	2.641	12	4
OSOPPO	3.006	16	5
OVARO	2.010	12	4
PAGNACCO	5.044	16	5
PALUZZA	2.372	12	4
PASIAN DI PRATO	9.375	16	5
PASIANO DI PORDENONE	7.843	16	5
PAVIA DI UDINE	5.698	16	5
PONTEBBA	1.503	12	4
PORCIA	15.251	24	7
POVOLETTO	5.572	16	5
POZZUOLO DEL FRIULI	6.880	16	5
PRADAMANO	3.536	16	5
PRATO CARNICO	927	10	3
PRECENICCO	1.484	12	4
PREPOTTO	809	10	3
PULFERO	1.033	12	4
RAGOGNA	3.023	16	5
RAVASCLETTO	560	10	3
RAVEO	508	10	3
REANA DEL ROJALE	5.032	16	5
REMANZACCO	6.066	16	5
RESIA	1.091	12	4
RIGOLATO	502	10	3
RIVE D'ARCANO	2.479	12	4
RIVIGNANO TEOR	6.403	16	5
ROVEREDO IN PIANO	5.779	16	5
SAN DORLIGO DELLA VALLE	5.912	16	5
SAN FLORIANO DEL COLLIO	798	10	3
SAN GIOVANNI AL NATISONE	6.117	16	5
SAN LEONARDO	1.161	12	4
SAN LORENZO ISONTINO	1.548	12	4
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	1.496	12	4
SAN PIETRO AL NATISONE	2.223	12	4
SAN VITO AL TORRE	1.333	12	4
SAN VITO DI FAGAGNA	1.682	12	4
SANTA MARIA LA LONGA	2.417	12	4
SAPPADA	1.306	12	4
SAVOGNA D'ISONZO	1.727	12	4
SEDEGLIANO	3.937	16	5
SESTO AL REGHENA	6.319	16	5
SGONICO	2.077	12	4
SOCCHIEVE	941	10	3
STARANZANO	7.199	16	5
STREGNA	398	10	3
TAVAGNACCO	14.262	20	6
TERZO DI AQUILEIA	2.881	12	4
TOLMEZZO	10.570	20	6
TRAMONTI DI SOPRA	358	10	3
TRAMONTI DI SOTTO	410	10	3
TRASAGHIS	2.298	12	4
TREPPO GRANDE	1.741	12	4
TRIVIGNANO UDINESE	1.689	12	4
TURRIACO	2.780	12	4
VENZONE	2.230	12	4
VERZEGNIS	906	10	3
VILLA SANTINA	2.222	12	4
VISCO	775	10	3
ZUGLIO	606	10	3

* articolo 12, comma 39, L.R. 22/2010 (Legge finanziaria regionale 2011)

TOLMEZZO

Brollo a caccia del mandato-bis D'Orlando e Marcon i concorrenti

L'uscente deve guardarsi dagli antagonisti proposti dal centrodestra e dalla civica "Cittadini"

Tanja Ariis

Laura D'Orlando

Francesco Brollo

Valter Marcon

TOLMEZZO. I tre candidati sindaco pronti a sfidarsi. Laura D'Orlando, candidata sindaco del centrodestra, illustra la sua squadra: «Siamo – dice – un gruppo di persone che vuole rappresentare una comunità responsabile e orgogliosa. Vogliamo coniugare l'energia e l'entusiasmo dei giovani con l'esperienza dei meno giovani per dare alla nostra comunità di Tolmezzo e dell'intera Carnia una nuova prospettiva di futuro, concreta e basata sul rinnovamento. Lo sottolinea la forte partecipazione spontanea già in queste settimane: è un forte segnale di discontinuità. Rivendichiamo la volontà di essere protagonisti delle scelte, anche regionali, che riguardano il nostro futuro. Intendiamo essere coloro che per primi propongono alla Regione progetti e soluzioni tagliati sulle esigenze specifiche del nostro territorio e non intendiamo subire acriticamente scelte e decisioni calate dall'alto».

D'Orlando sottolinea la numerosa presenza nelle sue quattro liste di candidati espressione dell'intera società civile. «Tanta stima e fiducia – dice – mi viene dimostrata ogni giorno da tante persone che mi chiedono di andare avanti con la massima risolutezza, tra esse molte donne, che si sono anche candidate con noi. Credo che le donne siano un valore aggiunto per la proverbiale tenacia e determinazione che le contraddistingue anche qui».

«Chiediamo il voto ai cittadini – attacca l'uscente Francesco Brollo, che si ripresenta – non per quanto diremo in un mese di campagna elettorale, ma per quanto abbiamo fatto in cinque anni. Consegniamo una Tolmezzo più nuova (dalla piazza rifatta alla rotonda in zona stazione), più sicura (nuova rete di videosorveglianza e più controllo del territorio), più viva di eventi, cultura, opportunità per giovani e anziani e lavoro attraverso l'opera del Cosilt. In un periodo nostro malgrado con vari segni meno (caserma, tribunale, Coopca) abbiamo reagito introducendo molti più, grandi cose nuove, ma anche piccoli particolari che migliorano la qualità della vita, come i messaggi WhatsApp del Comune su scadenze contributi o eventi. Abbiamo una squadra di candidati che hanno competenza, passione e spirito di servizio, siamo pronti a giocarci il secondo tempo del cambiamento per completare il rilancio della città».

«Lo faremo – prosegue – con importanti opere pubbliche di consolidamento antisismico delle scuole, la ciclabile che ci collegherà con l'Alpe Adria, nuovi spazi per giovani e associazioni, attenzione importante sulle frazioni. Inoltre illuminazione pubblica tutta a Led e massima connettività tramite convenzioni con Oper Fiber che porti la fibra in ogni casa».

«È il momento – afferma il candidato sindaco civico Valter Marcon – di ricostruire la polpa attorno all'osso. Carnia e Tolmezzo per un'unica centralità montana e non periferia di una periferia. Servono mediazione, cooperazione, dialogo e processi partecipativi per tentare di ricostruire un'unica grande centralità montana: per farlo non servono soldi ma idee. La politica fino a oggi ha troppo diviso, una proposta civica può invece dialogare con più interlocutori. Noi siamo pronti. Tolmezzo deve essere partner, collaboratore, alleato dei Comuni e dell'ente sovracomunale per i progetti a valenza comprensoriale dei comuni carnici».

Imprescindibile per Marcon portare e riportare varie istituzioni in loco e tenersi saldi i servizi. Per lui però, a differenza degli avversari, non serve un rilancio di Tolmezzo: «La città va piuttosto migliorata e manutenuta e dobbiamo far diventare fieri tutti i cittadini del luogo in cui vivono. È il momento di lavorare sulla conoscenza, di cui l'innovazione si nutre, sul fronte scolastico e col Consorzio industriale. È il momento di idee concrete per una nuova rigenerazione urbana (con sette azioni per stimolare commercio e turismo) e di allargare il centro alle frazioni (anche con giunte itineranti nelle frazioni)». —

SAPPADA

Piller Hoffer ci vuole riprovare Lo sfida Santoro: «Più trasparenza»

Manuel Piller Hoffer

Marco Santoro

Monica Bertarelli

SAPPADA. Sono due le liste per le amministrative di Sappada. Si candidano l'attuale sindaco Manuel Piller Hoffer e Marco Santoro, già consigliere nell'opposizione. Manuel Piller Hoffer, 38 anni, geometra, sposato e con 2 figlie, è sostenuto nella sua lista dalla giunta in carica e da 6 nuovi candidati, tra i quali spicca il nome del campione olimpico Silvio Fauner. A supportare il candidato sindaco Marco Santoro, 34 anni, assistente sociale, siciliano e papà da 2 anni, residente a Sappada da 6 anni, ci sono 12 compaesani.

Nei due programmi elettorali si leggono le intenzioni di entrambe le liste rivolte al rilancio del territorio in termini turistici ma anche alla tutela del welfare. «Trasparenza, ascolto, concretezza e imparzialità con Sappada Cambia saranno la guida di tutta la macchina amministrativa» è il pensiero di Santoro che presenta la sua lista come "estremamente eterogenea".

«Siamo convinti della necessità di agevolazioni per famiglie e giovani, ai quali va garantito un futuro a Sappada» è quanto dichiara Piller Hoffer sostenuto dalla lista "Per Sappada/ Vers'Plodn" composta da 9 candidati tra i quali figura Silvio Fauner che motiva così la sua scelta: «Sappada può competere ad alti livelli in ambito turistico/sportivo e conquistare solidi traguardi. Perciò mi metto a disposizione della comunità, per raggiungerli insieme». —

VENZONE

Il paese medievale pronto alla svolta Valent contro Pascolo e Cracogna

Mauro Valent

Amedeo Pascolo

Lorenzo Cracogna

Piero Cargnelutti

VENZONE. Sfida a tre per la conquista del municipio a Venzone. Nel paese medievale, amministrato da alcuni mesi dal commissario regionale Daniele Damele dopo la sfiducia della maggioranza verso il sindaco Fabio Di Bernardo, sono tre i candidati alla poltrona di primo cittadino: Lorenzo Cracogna, 43 anni, lavoratore nel campo aeronautico che è sostenuto dalla lista civica "Insieme con la comunità"; Mauro Valent, 46 anni, dipendente della Regione, che ha l'appoggio della lista "Insieme per Venzone" , e Amedeo Pascolo, 60 anni, dirigente privato, sostenuto da "Progetto Venzone". Valent era vicesindaco nel precedente mandato: «Ci ripresentiamo – dice Valent – con lo stesso gruppo di maggioranza, insieme a volti nuovi, con l'obiettivo di far ripartire il prima possibile la macchina per terminare quanto già avviato». Pascolo è già stato sindaco per tre mandati fino al 2014: «C'è stata una richiesta molto forte – dice Pascolo – da parte del gruppo di persone che hanno avviato la lista civica, che hanno fortemente voluto la mia presenza». Cracogna a Venzone ha ricoperto il ruolo di presidente del gruppo bandistico venzonese: «Ci siamo presentati – dice Cracogna – con l'obiettivo di ricreare quello spirito di paese che si è perso a Venzone, con un programma che dà molta attenzione alla famiglia». —

MANZANO

Una poltrona per tre e la Lega si maschera per sostenere Chiappo

Piero Furlani opposto all'assessore uscente Angelica Citossi
Asse sovranista-patriota per la presidente di Oleis&Dintorni

Angelica Citossi

Piero Furlani

Annamaria Chiappo

Davide Vicedomini

MANZANO. Una poltrona per tre. A Manzano se la vedranno per la poltrona di sindaco Angelica Citossi, attuale assessore ai lavori pubblici, l'imprenditore Piero Furlani e Annamaria Chiappo, presidente di Oleis&Dintorni.

Citossi sarà sostenuta da "Ascolto Innovazione Lavoro", dove sono confluiti anche esponenti del centrosinistra di "Manzano Innova". Capolista è il vicesindaco Lucio Zamò. Nella lista ci sono anche gli assessori Carlo Palazzolo ed Hellen Pittino, i consiglieri Francesco Beltrame, Silvia Godeassi e Virna Venturini e l'ex presidente della Pro Loco, Gastone Piasentin.

Il sindaco Iacumin non sarà della partita. L'ex prima cittadina Driutti con Fdi-An-Legati

Non sarà invece della partita il sindaco Mauro Iacumin. Citossi punta «sulla continuità dopo i buoni risultati raggiunti da questa amministrazione – spiega – che ha impostato numerosi lavori anche per i prossimi anni».

Piero Furlani, invece, è il nome scelto dai gruppi di opposizione di "Ricostruiamo Manzano" e "Progetto Manzano" che si ripresentano con gli attuali consiglieri Daniele Macorig, Valmore Venturini, Daniela Beltramini, Lorenzo Alessio, Patrick Stacco e Cristina Zamparo. Obiettivo: riconquistare il municipio dopo che nella precedente tornata elettorale, a causa delle divisioni, era stato perso. Furlani punta «sul rilancio del Comune, che sconta una mancanza di visioni strategiche soprattutto a livello infrastrutturale».

La Lega non parteciperà alle elezioni. Ma i simpatizzanti leghisti e di Fdi, in rotta con la scelta di Piero Furlani, sosterranno Chiappo. La lista si chiama "Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale-Legati per Manzano". Tra i nomi di spicco quello dell'ex sindaco Lidia Driutti. «Vogliamo il cambiamento – esclama Chiappo – per dare a Manzano un futuro a misura di famiglia». —

SAN GIOVANNI

Scontro generazionale: Pali per la continuità Grattoni è la tradizione

L'alfiere della giunta Braida strizza l'occhio ai moderati
Il Carroccio schiera l'ex segretario: il modello è Costantini

Carlo Pali

Zorro Grattoni

SAN GIOVANNI AL NATISONE. L'attuale assessore all'urbanistica ed edilizia Carlo Pali prova la scalata alla poltrona di sindaco. Ma se la dovrà vedere con l'ex vicesindaco e segretario provinciale della Lega, Zorro Grattoni. Una sfida avvincente quella che va in scena a San Giovanni al Natisone nella prossima tornata elettorale prevista per fine maggio. Anche perché i due si sono conoscono molto bene, e da lunga data ormai: erano colleghi di maggioranza dal 2009 al 2014.

Pali si presenta all'insegna della continuità sul solco della strada tracciata dall'attuale sindaco Valter Braida – anche se non mancano le novità – con l'obiettivo di completare le opere progettate in questa amministrazione e iniziarne di nuove nell'ottica di un miglioramento della qualità della vita della comunità. A sostenerlo sono le liste civiche "Sentimento civico" e "Pal nestri pais". Insomma un gruppo, che guarda ai moderati nella sua interezza definito dopo una serie di incontri nella comunità.

I due si conoscono molto bene: sono stati colleghi di maggioranza tra il 2009 e il 2014

Diverso il discorso che riguarda Grattoni, più che mai intenzionato a riprendere il comando del municipio dopo la debacle della passata tornata amministrativa.

Grattoni, supportato in questa corsa da Lega Salvini e Territorio e Futuro (al suo interno c'è il capogruppo di Movimento Libero, Cesare Mangoni), si ispira alla giunta del compianto sindaco Costantini. Cavalli di battaglia della campagna elettorale sono infrastrutture (completamento della bretella della strada regionale 56 alla Palmarina), rifiuti (differenziata spinta con il sistema a peso per l'indifferenziata) e sicurezza (controlli su tutto il territorio alle attività cinesi che fanno da a concorrenza alle imprese italiane del territorio). — D.V.

BUTTRIO

C'è il giallo di Fabris: lista ok, ma si ritira Sincerotto per il bis deve battere Bassi

Eliano Bassi

Giorgio Sincerotto

BUTTRIO. Due candidati per Buttrio e il "giallo" del ritiro di Mario Fabris. A contendersi la poltrona di sindaco saranno Eliano Bassi, medico di base, espressione di "Intesa per Buttrio" e "Buri include-Ambiente e salute", e l'attuale sindaco Giorgio Sincerotto sostenuto da "Sincerotto Vive Buttrio", "Buri Par Te" e la Lega Salvini.

Sarà una lotta "fratricida" con Sincerotto che dovrà vedersela con gran parte della giunta attuale e consiglieri che hanno deciso di continuare l'esperienza che si protrae al governo da 25 anni. Sincerotto, invece, punta al cambiamento portandosi dietro l'assessore Arianna Floreanini e il consigliere Michele Mattiazzi.

Ma a far scalpore è la rinuncia del candidato sindaco Mario Fabris che aveva ricevuto l'appoggio di "Rinnovare Insieme". La lista è stata regolarmente depositata nella serata di lunedì ma Fabris pochi minuti più tardi non si è più reso disponibile. «Da neofita nell'ambito politico – fa sapere Fabris in una nota – ero convinto che elezioni politiche ed amministrative fossero due cose diverse e ritenevo che in un piccolo comune le decisioni, i confronti e le formazioni delle liste avvenissero all'interno fra i cittadini di Buttrio. Diversamente sono stato coinvolto in riunioni carbonare, con presenti esponenti politici esterni, che nessuno aveva invitato, che volevano imporre le loro linee guida, candidati sindaco e liste anche con persone non residenti e di altri comuni, senza prendere in considerazione eventuali programmi per l'interesse di Buttrio. Queste pressioni ed interferenze hanno fatto si che a Buttrio si formassero due liste di centrodestra. Logicamente dover condurre una campagna elettorale da separati in casa, non era il miglior esempio da dare alla cittadinanza ed è a questo punto che mi si è presentata la necessità nel dover fare una scelta che favorisca l'obiettivo di far vincere il centrodestra». — D.V.

TAVAGNACCO

Il sindaco contro il suo numero due Lirutti prova a scalzare Maiarelli

Dopo le tensioni, la maggioranza va divisa al voto tra accuse reciproche e frizioni sul personale

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. Gianluca Maiarelli contro Moreno Lirutti, sindaco contro vicesindaco. Il confronto per le prossime elezioni comunali a Tavagnacco si è acceso con una sfida del tutto inaspettata fino a pochi mesi fa. Domenica 26 maggio i cittadini dovranno scegliere se puntare nuovamente sul primo cittadino uscente o se invece credere nell'uomo che la lista "Intesa per Tavagnacco" ha scelto come candidato ideale per risollevare – l'oggetto del contendere – le sorti del Comune. A fianco di Maiarelli ci sono le liste "Progetto Tavagnacco", "Siamo Tavagnacco" e "Tavagnacco Futura". Lirutti sarà supportato da "Intesa per Tavagnacco", "Vivere Tavagnacco" e "Tavagnacco Civica– Autonomia e identità" (referente Paolo Morandini, vicino alla Lega).

Il sindaco uscente Gianluca Maiarelli

Il vicesindaco Moreno Lirutti

Come si è arrivati a questa lotta, per certi versi, fratricida? L'alleanza tra le liste che avevano appoggiato Maiarelli nella scorsa tornata amministrativa – Intesa, Progetto per Tavagnacco e Idee per Tavagnacco – si è frantumata in modo definitivo a inizio gennaio. Intesa – rappresentata in consiglio da Lirutti, dagli assessori Paolo Abramo, Giulia Del Fabbro, Ornella Comuzzo e i consiglieri Mario Pezzetta, Massimo Faleschini e Marco Zamò – ha messo in campo un nuovo tema: la necessità di assumersi maggiori responsabilità e, di pari passo, di trovare una nuova guida per il Comune. Tra un rincorrersi di voci e bocche cucite è poi arrivata l'ufficialità della candidatura del vicesindaco.

L'obiettivo è «andare oltre gli ultimi cinque anni di amministrazione, caratterizzati da una difficoltà di agire concretamente a causa di proposte astratte e di difficile attuazione, che hanno diffuso nei cittadini l'opinione di un Comune lontano e di recuperare quell'efficienza data da obiettivi lungimiranti ma realizzabili».

Il cambio di rotta non ha lasciato indifferenti il sindaco e gli amministratori a lui vicini. I rappresentanti di Progetto Tavagnacco che hanno preso parte agli incontri con le liste di maggioranza per decidere del futuro del Comune hanno infatti parlato di «una decisione già presa» da parte di Intesa, un progetto a cui serviva «un pretesto per rompere la collaborazione». Sullo sfondo un'evidente «smania di potere».

Amarezza e delusione, quindi, ma ciò che ha lasciato più basiti Maiarelli e le liste che lo sostengono è stata la scelta di Intesa di allearsi con Vivere Tavagnacco, gruppo seduto da cinque anni tra i banchi della minoranza.

«Quello che una volta era volgarmente chiamato inciucio o ribaltone – aveva scritto su Facebook il primo cittadino – oggi è elegantemente definito "convergenza sui contenuti amministrativi": com'è possibile se per cinque anni la minoranza si è sempre opposta alle nostre scelte? Vedremo come questo incredibile salto verrà giustificato ai cittadini. Questa volta la peggior politica ci ha messo lo zampino».

La campagna elettorale è così cominciata, tra frecciate e attacchi anche frontali. L'ultimo caso trattato su Facebook è nato sulla vicenda della revisione della pianta organica del Comune, con particolare riferimento alla Polizia locale. Il sindaco Maiarelli aveva abbandonato la riunione di giunta attaccando gli ex alleati che con la loro presa di posizione «riducevano il presidio del territorio indebolendo il corpo di Polizia locale». Lirutti & co hanno però fatto presente che la modifica da loro voluta è stata votata favorevolmente anche dagli assessori di Progetto scatenando così una discussione.

Ora è tempo di mostrare alla cittadinanza obiettivi e idee. Lunedì a Tavagnacco si è tenuta la presentazione dei candidati che sosterranno Lirutti («Se siamo di destra o di sinistra? Non mi interessa. Siamo una coalizione civica fatta di amministratori competenti. Una squadra che ha le mani libere», ha detto) mentre da giovedì 2 maggio, con una serie di incontri nelle frazioni, verrà svelato il programma.

Oggi toccherà a Maiarelli: alle 18.30 al ristorante al Parco di Tavagnacco, in piazza di Prampero, farà conoscere le tre liste e i suoi 60 candidati. —

REMANZACCO

I salviniani lanciano Gianluca Noacco "Insieme" spinge per il bis di Briz

Lucia Aviani

REMANZACCO. Sarà sfida a due, in Comune di Remanzacco, dove la sindaca uscente Daniela Briz e la sua squadra, "Insieme" (ampiamente rinnovata), si confronteranno con il candidato leghista Gianluca Noacco, alla guida della lista "Lega Salvini" (con 16 candidati) e della civica "Progetto Remanzacco - Cambiare per crescere" (12 unità). Il primo team si è presentato alla cittadinanza la sera scorsa, annunciando fra l'altro che il programma di mandato «è ancora aperto, perché lo si intende comporre insieme alla popolazione».

«Porteremo avanti – dichiara Briz – i progetti in itinere e ne avvieremo di inediti, forti della carica di energia dei nuovi candidati, ben inseriti nel tessuto associativo locale e determinati a offrire un contributo ulteriormente forte al proprio Comune».

Il centrodestra capitanato da Noacco, invece, debutterà in pubblico giovedì, alle 19.30, alla Tavernetta di Remanzacco: verranno presentati i 28 aspiranti consiglieri, che vantano «varie competenze: si spazia – precisa il gruppo – da giovani laureati a imprenditori, medici e casalinghe; tutte persone del paese, radicate nel tessuto sociale». Attesi parecchi esponenti politici: per la Lega Marilena Domini, Zorro Grattoni, Mauro Bordin, Leonardo Barberio e Graziano Pizzimenti, per FI Ferruccio Anzit e Piero Mauro Zanin, per Fdi Gianni Candotto e per Ar Giulia Manzan. —

Daniela Briz

Gianluca Noacco

PAGNACCO

All'ultimo minuto sbuca Corrias La sfida è contro Mazzaro e Blasone

PAGNACCO. È sbucato alle 11.45 di ieri il terzo candidato sindaco alle elezioni amministrative del Comune di Pagnacco. Si tratta di Antonio Corrias, nato a Tarcento nel 1952 e residente a Pagnacco dal 1977, già assessore ai Servizi Sociali del Comune di Udine nella prima giunta Honsell. Darà voce al centrosinistra. A supportarlo la lista "Alternativa Democratica per Pagnacco", di cui fanno parte i consiglieri di minoranza Lorenzo Gennari, Maria Elisa Moretuzzo e Pamela Zampa.

«Sono pronto per questa avventura – commenta Corrias –. L'obiettivo è impegnarsi con senso civico, dando voce ai valori che appartengono al centrosinistra come l'accoglienza e il rispetto. Pagnacco chiede di essere ascoltata, noi abbiamo il compito di tradurre i bisogni in soluzioni reali». Corrias, vicepresidente dell'Asp La Quiete e coordinatore delle Aziende per i servizi alla persona del Fvg, sfiderà quindi il sindaco uscente, Luca Mazzaro, e Daria Blasone, consigliere comunale ed ex assessore. Ad appoggiare quest'ultima due liste: "Pagnacco Sicura con Daria Blasone sindaco" e "Dalla parte dei cittadini".

Il primo cittadino sarà invece affiancato da "Plaino con Pagnacco" e "Il nostro comune". Tra i candidati molti volti noti: la vicesindaco uscente Alessia Biason, gli assessori Laura Sandruvi, Elena Zanini, Fabio Gerussi e Gabriele Pecile, i consiglieri di maggioranza Adriano Pugnale, Elena Bedin, Matteo Ganzini e Michele Perissutti. — M.T.

Luca Mazzaro

Antonio Corrias

Daria Blasone

CAMPOFORMIDO

Tra donne e giovani il confronto per guidare la città del Trattato

Monica Bertolini tenta il bis: dovrà vedersela con Erika Furlani
In campo anche lo studente universitario Diego Compagnoni

Erika Furlani

Monica Bertolini

Diego Compagnoni

Paola Beltrame

CAMPOFORMIDO. Due donne e un giovane nella rosa dei candidati a sindaco di Campoformido. La città del Trattato potrà scegliere fra la prima cittadina uscente, Monica Bertolini, il consigliere di maggioranza Diego Compagnoni e l'esponente di opposizione Erika Furlani. Bertolini, in amministrazione come assessore all'istruzione già con il predecessore compianto Andrea Zuliani, si propone per il secondo mandato. La sostengono le liste "Comunità-Progetto Fvg", la civica "Progetto Comune" e la civica "Uniti per il Comune". «Partendo come sempre dall'ascolto di cittadini, associazioni e mondo economico – sottolinea Bertolini –, con passione e disponibilità ci mettiamo a disposizione della comunità».

Per il centrodestra e Lega, Erika Furlani e appoggiata da "Liste Civiche Furlane Cjampfuarmit", "Lista Civica Rinnoviamo Campoformido", "Lista Lega Salvini" e "Lista Civica Progetto per Campoformido". Ingegnere, 46 anni, Furlani è in consiglio dal 2016; lavora all'Università di Udine. Il programma punta «a garantire maggiore equità fiscale e migliori servizi al cittadino, sicurezza e risposte concrete nella gestione del territorio».

Diego Compagnoni, 24 anni, studente universitario, coordinatore del Punto Giovani, si presenta con la civica indipendente "Per un nuovo Comune", composta di volti nuovi e molti giovani, «per dare un'alternativa a chi vede necessario un cambiamento. Impegniamoci a cambiare ciò che non va e a rilanciare la vitalità del territorio». —

PASIAN DI PRATO

Il baby Lendani e Quai tra l'uscente Pozzo e il secondo mandato

Il sindaco in carica sostenuto dalla Lega. Bicicletta Fi-Fdi
L'ex assessore intercetta gli scontenti del centrodestra

Andrea Pozzo

Marco Quai

Alfonso Lendani

Giulia Zanello

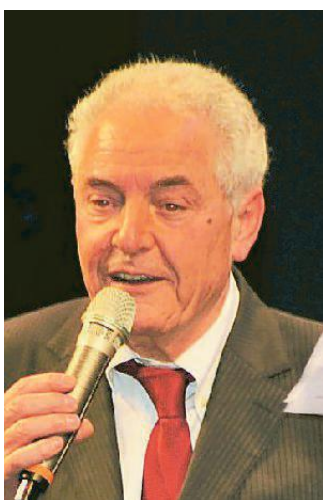
PASIAN DI PRATO. Sono tre i candidati sindaco in corsa alle prossime elezioni a Pasian di Prato. Tenta il bis per la poltrona l'attuale primo cittadino Andrea Pozzo, che si ricandida sostenuto da quattro liste, e se la vedrà con gli sfidanti Marco Quai, espressione dell'area civica altrettanto spalleggiato da quattro liste ed ex collega di partito di Pozzo, e Alfonso Lendani. Pozzo "cala" sul piatto "Lega Salvini", con la squadra riconfermata dal vicesindaco Ivan Del Forno, il consigliere regionale Lorenzo Tosolini e l'assessore Caterina Gravina, "Forza Italia e Fratelli d'Italia per Pozzo sindaco" con Juli Peressini, Donato De Santis e vede spiccare Marzio Giau, Udc, con Lucio Riva, che si presenta nella stessa lista con la civica "Con la gente" e "Cittadini per Pozzo" che accanto alle novità vedrà correre in lista Paolo Montoneri e l'assessore Antonella La Monica assieme a Italo Tavoschi e Jeronimo Yuseppi Barbadillo. Quai sarà supportato dalle civiche "Volontariato e solidarietà Pasian di Prato", con Gianpaolo Del Fabbro e Valerio Toneatto, che alla scorsa tornata aveva scelto Pozzo e una parte dei componenti ha deciso comunque di seguirlo spaccando la lista, "Ermanno Venier per il sociale", "Gruppi civici Pasian di Prato", e "Autonomia e comunità" con la lista di Giorgio Ursig. Sul fronte opposto il giovane Alfonso Lendani: "Pasianèditutti2019" è il nome della coalizione che tenterà di strappare la poltrona a Pozzo, sostenuta dalla civica "Generazione politicaMente attiva", Pd e ParteciPasian. —

MORTEGLIANO

Il fattore zeta sotto il campanile Zampa e Zuliani pronti alla scalata

MORTEGLIANO. Un popolare cantautore friulanista e un generale dei carabinieri impegnato nella lotta alla criminalità organizzata: fra queste due personalità Mortegliano, Lavariano e Chiasiellis sceglieranno il nuovo sindaco, a sostituire Alberto Comand che ha già svolto due mandati.

Il musicista Dario Zampa, 72 anni, è il candidato di centrodestra e Lega. Morteglianese doc, artista, giornalista e conduttore televisivo, sarà sostenuto da due liste: la civica "Insieme per migliorare", cui aderisce gran parte della maggioranza uscente, oltre a quella per Salvini. Noto nelle comunità friulane in Europa e in America, già consigliere comunale e provinciale (con il Movimento Friuli), ha diretto il mensile locale "Semide" ed è stato dirigente di associazioni locali.

Roberto Zuliani, già impegnato nell'Arma dei carabinieri in importanti missioni e anche in Mani Pulite, a stretto contatto con Antonio Di Pietro (fu lui ad arrestare nel '92 Mario Chiesa), si definisce «candidato al di sopra della politica, impegnato per un migliore sviluppo e benessere della comunità di Mortegliano». Tornato per la pensione in paese, dove ha sempre mantenuto contatti con la famiglia di origine, dopo la brillante carriera a livello nazionale nella lotta al crimine organizzato, 62 anni, Zuliani intende lasciare alle spalle le vecchie sterili contese per occuparsi dei problemi reali del territorio e della comunità, partendo dall'ascolto in particolare dei giovani. — P.B.

Dario Zampa

Roberto Zuliani

FAGAGNA

Chiarvesio ritenta: braccio di ferro con il volto nuovo Giuseppe Monaco

Anna Casasola

FAGAGNA. A Fagagna è sfida a due. L'uscente Daniele Chiarvesio, come anticipato nei giorni scorsi, dovrà vedersela con l'outsider Giuseppe Monaco. 56 anni, dipendente pubblico Daniele Chiarvesio è al suo secondo mandato. 38 anni, avvocato, alla sua prima esperienza politica Giuseppe Monaco è il volto nuovo sul quale punta l'attuale minoranza. Due ciascuno le liste che sosterranno i candidati. A supportare il sindaco uscente due liste civiche: l'attuale gruppo di maggioranza Insieme per Fagagna e il gruppo attualmente in minoranza di Fagagna voliamo insieme «con il quale – spiega Chiarvesio – abbiamo trovato l'accordo. Molto eterogeneo il gruppo di persone che compone le due liste: per età e professione». Degli attuali amministratori, a sostegno del sindaco uscente ci sono, tra gli altri, gli assessori uscenti Martina Dreossi e Domenico Bulfone. Pur non avendo alcun simbolo di partito, è chiara la connotazione di centrosinistra delle liste che supportano l'attuale sindaco. Come anticipato nei giorni scorsi, sono due anche le liste con il quale si presenta Giuseppe Monaco: una lista civica, Proposta per Fagagna, e una di partito, Lega Salvini: qui dunque la connotazione è di centrodestra. Una corsa molto più semplice rispetto a quella di 5 anni fa quando per la carica di primo cittadino c'erano ben 5 candidati. —

Daniele Chiarvesio

Giuseppe Monaco

AQUILEIA

Il centrosinistra diviso tra Ventura e Contin E c'è la civica di Zorino

In tre per il "dopo Spanghero" nella Bassa friulana
Il terzo contendente può contare sul supporto di Fedriga

Emanuele Zorino

Luisa Contin

Roberta Ventura

Elisa Michellut

AQUILEIA. Sarà sfida a tre. Scenderanno in campo Emanuele Zorino, Roberta Ventura e Luisa Contin. I nomi dei candidati sono stati ufficializzati qualche giorno fa.

Non è stato facile, per Ventura, vice della giunta del sindaco Gabriele Spanghero, e per Contin, ex vicensindaco, decidere di scendere in campo con due liste. Centrosinistra pericolosamente diviso, dunque.

Zorino, 41 anni, designer creativo, esperto di marketing territoriale, è il candidato della civica "Aquileia Viva", che «composta da persone provenienti da varie esperienze politiche, un progetto che può contare sul supporto della coalizione di maggioranza del governatore Massimiliano Fedriga».

La civica che appoggia la candidatura di Roberta Ventura, 47 anni, diplomata, impiegata, si chiama "Aquileia civica" e «non avrà appoggio da parte di partiti». La lista sarà costituita per il 50 per cento dalla maggioranza uscente e per il resto da nuovi cittadini. Luisa Contin, espressione del Partito Democratico, 62 anni, insegnante in quiescenza, laureata in lingue e letterature straniere, sarà la candidata della civica, appoggiata dal Pd, "La Rete per Aquileia. Valori in Comune: trasparenza, dialogo, cultura e impegno".

«La nostra lista – spiega Contin – è una civica i cui componenti provengono da varie esperienze, in parte dalla società civile, in parte dal Partito Democratico». —

GONARS

L'ex primo cittadino contro l'attuale vice E c'è una new entry

Ivan Cignola torna a chiedere la fiducia sfidando Ivan Boemo
Tre liste a sostegno della nuova candidatura di Giacomo Filippo

Ivan Boemo

Ivan Cignola

Giacomo Filippo

Monica Del Mondo

GONARS. Tre i candidati sindaco e 5 le liste, con 72 aspiranti consiglieri a Gonars. Con la "Lista civica Boemo sindaco", il vicesindaco uscente, da dieci anni assessore, il 39enne Ivan Boemo si candida alla guida del Comune. Consulente assicurativo in un istituto bancario, ha nel suo team anche altri due esponenti della giunta uscente. «Il mio obiettivo – spiega – è continuare un percorso che ha portato risultati importanti per la comunità. A breve partiranno le progettazioni della mensa nelle scuole e del palasport: vogliamo portare a compimento quanto iniziato». Ritorna a chiedere fiducia agli elettori anche Ivan Cignola, che, dopo alcuni anni da assessore, ha già guidato da sindaco il Comune di Gonars dal 1999 al 2009. Quarantacinquenne, tecnico comunale, guida la "Lista civica Cignola". «Vogliamo – spiega – un paese più bello, più attento agli altri, più in ascolto, più trasparente, più efficace, più proiettato alla cultura, più capace di investire e innovarsi nel settore del commercio e dell'artigianato». Ed è la new entry nella vita politica gonarese a far man bassa di candidati consiglieri. Giacomo Filippo, 38enne, laureato in Economia e commercio, direttore di banca, è sostenuto da tre liste: una politica (Lega Salvini) e due civiche (Lista civica Il Comune e Rinnoviamo Gonars Filippo sindaco). «Gonars ha bisogno di un punto di vista alternativo, più pratico e funzionale. Punteremo a migliorare il rapporto con i cittadini e a sviluppare i settori culturale, sportivo ed economico». —

OSOPPO

Riecco Bottoni con l'aiuto della Lega E "Ora per domani" schiera Di Doi

Luigino Bottoni

Marzia Di Doi

Piero Cargnelutti

OSOPPO. A Osoppo corrono Luigino Bottoni per il centrodestra, e Marzia Di Doi per il centrosinistra.

Nella cittadina collinare torna a candidarsi Luigino Bottoni, 53 anni, avvocato, che a Osoppo è già stato sindaco per due mandati e precedentemente vicesindaco, nonché presidente del Cipaf.

Bottoni è sostenuto dalla maggioranza uscente con la lista civica "Noi per Osoppo", che lo aveva già appoggiato in passato e che nell'ultimo mandato la maggioranza guidata dal sindaco Paolo De Simon, a cui si aggiunge una lista della Lega Nord.

«Mi sono messo a disposizione – dice Bottoni – perché la voglia di fare non mi manca. In questa occasione abbiamo avuto la possibilità di avere il sostegno della Lega Nord e ciò dà un offerta ancora più completa ai cittadini in quanto a rappresentanza, sia dal punto di vista civico che politico». A sfidare Bottoni, ci sarà Marzia Di Doi, 43 anni, architetto, già consigliere comunale che sarà sostenuta dalla lista civica "Ora per domani" che già da diversi mandati rappresenta il centrosinistra nei banchi del consiglio comunale.

«Abbiamo deciso di correre ancora – spiega Marzia Di Doi – Il motivo per cui ci candidiamo è dovuto alle tante cose sbagliate che sono state fatte negli ultimi anni, dalle scelte sul distretto sanitario alla casa di riposo». —

VILLA SANTINA

Ritorno alla politica di Ciani e Giatti Una sfida all'interno del centrodestra

Paolo Ciani

Domenico Giatti

Gino Grillo

VILLA SANTINA. Paolo Ciani, 57 anni, con "Insieme per ricominciare" e Domenico Giatti, 47 anni a capo della lista "Villa Santina e Invillino in Comune" sono di due contendenti alla guida del terzo Comune, per abitanti, della Carnia. Per entrambi i contendenti si tratta di un ritorno alla politica dopo un periodo sabbatico. Giatti, dipendente di Autovie Venete, nell'ultima tornata amministrativa non appariva nel consiglio comunale, dove precedentemente aveva un seggio, sempre all'opposizione, dapprima con il sindaco Arturo De Prato e poi con Domenico Polonia. Ciani invece nel 2008 ha abbandonato l'agone politico, era vice presidente della Regione, per dedicarsi alla sua azienda. Uno scontro fra due personaggi, sebbene a capo di due liste civiche, che si rifanno al centro destra, con i partiti di sinistra non presenti in maniera sostanziale.

Giatti afferma: «Il mio mandato sarà all'insegna della continuità dell'ex sindaco Polonia. Fra le tante opere pubbliche da portare a termine ci sono le scuole, per un investimento di 6 milioni di euro». «Valgono le esperienze e ciò che si è fatto nella vita– afferma Ciani – Gli elettori potrebbero scegliermi per la mia dedizione a Villa Santina, dove lavoro in una azienda e dove vivo più che nel mio paese di residenza, e per le esperienza maturate nel tempo quale amministratore regionale». —

RIVIGNANO TEOR

Sfida a due a sorpresa Spunta Pussini contro il sindaco Anzil

L'imprenditore: voglio garantire la democrazia nel comune
Il primo cittadino: tra i progetti villa Ottelio e una nuova piazza

Viviana Zamarian

RIVIGNANO TEOR. Alla fine sarà una sfida a due. La candidatura dell'imprenditore nel campo della ristorazione Francesco Pussini, 66 anni di Corno di Rosazzo, ieri è stata presentata al fotofinish. E la ragione la troviamo nel nome della lista che lo sostiene "Per la democrazia". Ovvero «per garantire la democrazia nel comune di Rivignano ed evitare il commissariamento del comune, possibile se ci fosse stato un solo candidato sindaco garantendo così la continuità amministrativa».

Il sindaco uscente Mario Anzil, avvocato, 48 anni, con alle spalle già un mandato come primo cittadino del comune di Rivignano, ha ufficializzato da tempo la sua candidatura. Lui, il sindaco della fusione con il comune di Teor, ora punta a riconfermarsi «per portare a termine i progetti avviati in questi cinque anni e per completare tutto il programma con la realizzazione di tre opere importanti: la ristrutturazione di villa Ottelio, una vera e propria cittadella della salute, dopo l'apertura della casa di riposo, e la nuova piazza del paese che si estenderà dal retro del municipio fino a via Michelangelo attraverso l'area dell'ex consorzio agrario». A sostenere il sindaco Anzil due liste: "Lega Salvini" e "Tutti per Anzil".

Mario Anzil

Francesco Pussini

Una squadra coesa e compatta dove ci sono delle conferme ma anche dei volti nuovi. Il capogruppo di maggioranza Marzio Giau, dopo due mandati, ha deciso di non scendere più in campo: «Dopo dieci anni di impegno quotidiano lascio una comunità ben amministrata che vive in un clima di pace e serenità». —

BASILIANO

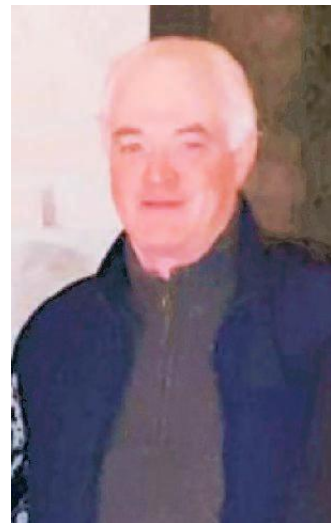
Del Negro ci riprova e contende lo scranno a Severino Del Giudice

La maggioranza compatta: tre liste a sostegno dell'uscente
Lega e centrodestra puntano sul 58enne di Vissandone

Paola Beltrame

BASILIANO. Il sindaco uscente di Basiliano, Marco Del Negro, si ripropone supportato dalla quasi totalità della sua maggioranza. Lo sfida, candidato da centrodestra e Lega, Severino Del Giudice, 58 anni, di Vissandone, perito agrario nel settore zootecnico e docente di agricoltura biologica in enti di formazione professionale. Del Giudice sarà supportato da tre liste: una civica che fa riferimento a Marco Monai, Roberto Botter (consiglieri di opposizione uscenti) e Ilenia Noselli, quella organizzata da Marco Greatti e Giorgio Dose, la lista per Salvini.

Del Giudice è stato scelto a rappresentare la compagine perché persona competente professionalmente, presente sul territorio e impegnato nelle associazioni. Per la sua capacità di ascolto e la disponibilità a cercare soluzione ai problemi senza arroganza, si conta che saprà fare da collante alle varie anime del centrodestra e guidare il Comune. I principali obiettivi: sicurezza, tutela di ambiente e territorio, lotta agli sprechi delle risorse pubbliche, supporto alle attività commerciali, sviluppo dell'associazionismo e delle istituzioni scolastiche pubbliche e private.

Marco Del Negro, 36 anni, dipendente comunale responsabile di ufficio nel settore finanziario, è sindaco di Basiliano dal dicembre 2014. Lo sostengono le tre liste, non collegate a simboli di partito, "Bene Comune", "Progetto Basiliano" e "Liste civiche Basilian". «Mettiamo a disposizione l'esperienza maturata e gli apporti delle persone nuove che si sono avvicinate – afferma Del Negro –, per completare i progetti avviati, proseguendo nell'impegno a migliorare la qualità di vita dei concittadini e il benessere del territorio». —

Marco Del Negro

Severino Del Giudice

POZZUOLO

In corsa volti noti Il placet di Turello per la designazione di Stefano Nazzi

POZZUOLO. Pozzuolo potrà scegliere fra tre candidati alla carica di sindaco: Denis Lodolo, Stefano Nazzi e Massimiliano Pozzo. Da dieci anni vicesindaco, Pozzo è sostenuto da due liste: Pozzuolo Democratica e la civica "Pozzo Sindaco". Laureato in filosofia, 32 anni, è stato per tre anni segretario politico provinciale del Pd; da candidato alle regionali 2018 ha ottenuto 1.300 preferenze.

Il centrodestra e la Lega hanno deciso di convergere su Lodolo. Ingegnere, 58 anni, alla Asem di Artegna è responsabile della progettazione elettronica. Primo degli eletti nel Novanta con il sindaco Gianni Iaiza è stato capogruppo di maggioranza Dc; nel periodo 1995-1999, primo mandato del sindaco Sergio Beltrame, era sui banchi della minoranza capeggiata dalla Lista di Centro.

Rientrò in Consiglio nel 2004 come assessore al bilancio ed edilizia privata nella giunta di Mario Geatti.

Per il terzo aspirante alla massima carica la decisione è dell'ultima ora, dopo le dimissioni, seguite al burrascoso consiglio sulla Tangenziale sud, del sindaco uscente Nicola Turello, che è proprio capolista nella civica di Nazzi "Prospettiva Comune". In consiglio comunale dal 1990 al 2017 come assessore allo sport, viabilità e istruzione, nonché vice sindaco nel mandato Beltrame, Nazzi ha fatto poi parte della giunta Turello, dalla quale si è dimesso due anni fa. Funzionario all'Ater di Udine, 57 anni, è segretario provinciale Psi. — P.B.

Denis Lodolo

Stefano Nazzi

Massimiliano Pozzo

POVOLETTO

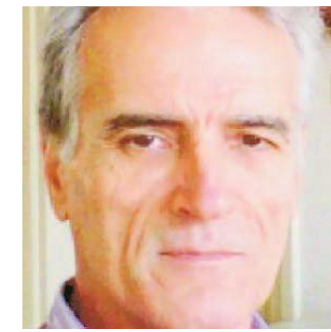
Tris di candidati per il dopo-Romito Asili, bici e lavoro nei programmi

Barbara Cimbaro

POVOLETTO. – È sfida a tre per il "dopo-Romito": la civica Priorità sicurezza sostiene il candidato sindaco Oliviero Paoletti, tra le priorità di programma «un asilo nido comunale, per agevolare la maternità e combattere l'invecchiamento, un centro diurno per malati di Alzheimer nel complesso di Villa Pitotti per sostenere le famiglie in forte difficoltà, ripristinare la comunicazione istituzionale adoperando le bacheche di frazione, estendere la banda larga». Giuliano Castenetto si candida a sindaco sostenuto da Povoletto impegno comune, Intesa per Povoletto e Progetto Fvg Povoletto. Punta su «manutenzioni straordinarie e messa in sicurezza della viabilità, grande attenzione al settore sociale, al volontariato, alle associazioni e alle scuole materne paritarie e soluzione del problema internet. Piste ciclabili, piazze, marciapiedi e cimiteri, insieme al campo di calcio in erba sintetica per i ragazzi».

Lorenzo Merluzzi si candida infine a sindaco sostenuto da Scegliere Povoletto, Cantiere giovani e dalla Lega. Tra le priorità «maggiore qualità della vita con più velocità, efficienza, sicurezza e sostenibilità ambientale: diffusione della banda larga, illuminazione a led, mobilità elettrica, ciclabili, telecamere nei luoghi sensibili, controllo della velocità, valorizzazione di poliambulatorio e auditorium». —

Giuliano Castenetto

Lorenzo Merluzzi

Oliviero Paoletti

PORCIA

Il centrodestra si è ricompattato e ritenta la scalata al municipio

Il candidato è Marco Sartini (Lega) sfiderà ancora l'uscente Giuseppe Gaiarin. Il M5s schiera Mauro Biolcati

Donatella Schettini

Giuseppe Gaiarin

Marco Sartini

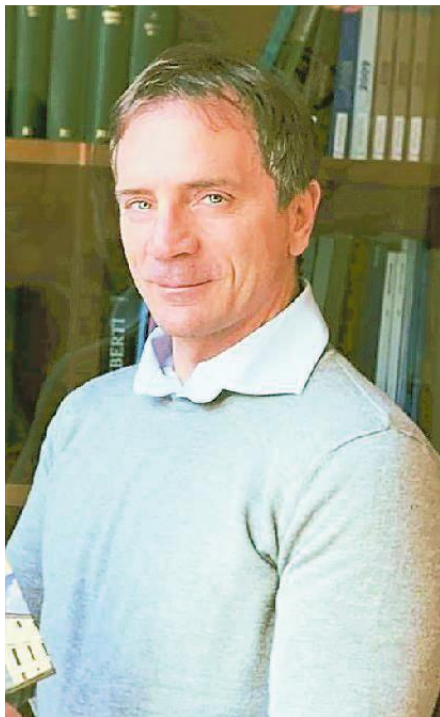
Mauro Biolcati

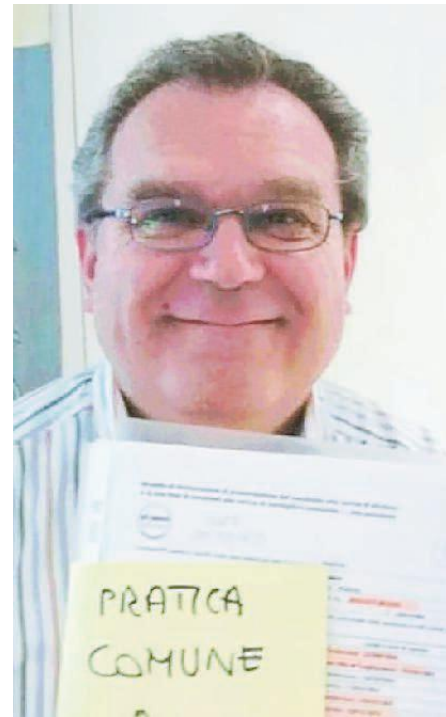
PORCIA. La carica dei 150 a Porcia per la conquista del municipio: ieri si è chiusa la prima fase della procedura elettorale con la presentazione di candidati sindaci e liste di aspiranti consiglieri comunali.

Nessuna novità dell'ultima ora e tra le liste si contano conferme e facce nuove. Porcia è il Comune più importante a livello regionale per questa tornata elettorale ed è l'unico in cui è previsto il ballottaggio.

MAGGIORANZA USCENTE

Il centrosinistra tenta il bis alla guida della città con il sindaco uscente Giuseppe Gaiarin. È sostenuto da due liste, quella del Partito democratico e dalla civica Porcia Bene Comune. Molte riconferme di consiglieri uscenti nella lista del Pd, da 24 candidati, depositata ieri: aspirano a ritornare in consiglio Tiziana Aramonte, Luca Gianni, il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Giuseppe Moras, gli assessori Giulia Terio, Alberto Bortolin e Martina Zanetti, il presidente del consiglio Jvan Olek Visintin, i consiglieri Giuseppe Santarossa e Graziella Della Colletta. In lista con il Pd c'è anche l'assessore uscente Ivanca Ricca. Il Pd schiera anche il consigliere regionale Chiara Da Giau.

A sostegno di Gaiarin anche la civica Porcia Bene Comune. Degli uscenti ricandidata Cristina Bomben, referente della lista, mentre non si "corre" più l'ex assessore Roberto Calabreto. In lista anche un uomo di 80enne, Ernesto Donno.

ALL'ASSALTO

È quello del centrodestra, che aspira a conquistare il municipio con il capogruppo uscente della Lega Marco Sartini. I gruppi hanno fatto sapere di avere imparato la lezione di cinque anni fa, quando la coalizione era andata in ordine sparso, e hanno deciso di fare fronte comune. Cinque le liste che sostengono Sartini: Fratelli d'Italia, Forza Italia, Lega Lista Civica per Porcia e Progetto Fvg. Fratelli d'Italia conferma l'uscente Dorino De Crignis e candida anche il coordinatore Fabio Bianchin. Uscenti riconfermati in lista anche per Forza Italia che schiera Claudio Turchet, Marina Luccon e Marco Giacomini e il coordinatore Federico Querin. Riconferma nella lista della Lega anche per Fabio Dell'Agnese, così come per Riccardo Turchet e la sua civica. Niente candidatura per Alessandro De Re, coordinatore provinciale di Progetto Fvg e residente a Porcia. Nell'elenco della civica che fa riferimento all'assessore Sergio Emidio Bini c'è anche Mario Paronetto, il candidato classe 1940, che conta una lunga esperienza amministrativa. In lista anche Giulia Ortolian, classe 2000, la più giovane candidata in questa tornata elettorale.

IL TERZO POLO

È rappresentato dal M5s che schiera una lista di 18 aspiranti consiglieri. Il candidato sindaco è Mauro Biolcati, che nei giorni scorsi ha avuto il via libera dallo staff nazionale, come prevedono le regole interne del movimento. Niente ricandidatura per il candidato della scorsa elezione, Fabio Veronese, che ha scelto di non fare il bis per impegni professionali. Come è proprio del Movimento, che si basa molto sulla rete, i profili dei candidati sono già stati pubblicati sulla pagina Facebook: emerge che la lista è rappresentata da esponenti della società civile.

GLI USCENTI

Esce di scena il battagliero consigliere comunale del Gruppo Misto Elisa Barbuto, eletta cinque anni fa con il M5s, che aveva lasciato dopo un anno. Nessuna candidatura neanche per l'assessore al Bilancio Antonio Tallon.

LE VERIFICHE

Liste e programmi sono stati depositati per tutte le coalizioni, ma prima di cominciare la corsa elettorale c'è ancora un passaggio: le verifiche amministrative su tutte le candidature previste si svolgeranno in questi giorni. Poi ci sarà il sorteggio per il posto nella scheda elettorale. A meno di colpi di scena, la campagna elettorale entra nel vivo. –

SAN MARTINO AL T.

La contesa degli ex: Del Bianco (uscente) e Venier lottano per una poltrona

SAN MARTINO. Sfida tra "primi cittadini" a San Martino al Tagliamento, dove il sindaco uscente Francesco Del Bianco verrà sfidato alle elezioni comunali da Luciano Venier, che sindaco lo è stato in precedenza, dall'82 all'85.

Il primo è sostenuto dalla lista civica Equità e il secondo da quella Civica per l'alternativa, composte entrambe da consiglieri comunali uscenti e volti nuovi della politica locale.

«Mi ricandido – ha detto Del Bianco, 57 anni, responsabile sicurezza dell'ospedale di Pordenone – per dare continuità a quanto realizzato in questi 5 anni e proseguire nel programma della nostra lista». «Voglio dare una mano al mio paese – ha detto invece Venier, 70 anni da compiere poco prima delle elezioni, dirigente della Jacuzzi in pensione – invitato da un gruppo di persone con le quali condivido questo progetto».

Sfogliando le liste di candidati consiglieri, il più anziano è Franco Facchin con la Civica per l'alternativa: il consigliere d'opposizione uscente, già candidato per due volte alla carica di sindaco, a luglio compirà 71 anni. La candidata più giovane è invece l'esordiente Sara Gottardo, 20 anni appena compiuti, facente parte della lista Equità che ricandida anche i due assessori della giunta Del Bianco, Lorena Baruzzo e Fulvio Truant. –

D.F.

CORDOVADO

Due liste in gara: la battaglia per il successore di Toneguzzo

CORDOVADO. Gli elettori di Cordovado, a differenza di cinque anni fa quando si era presentata una sola lista, potranno scegliere tra due schieramenti, entrambi di espressione civica: "Un futuro per Cordovado", che rappresenta la continuità e "Patto per Cordovado", la novità.

La prima è contraddistinta dalla candidata sindaco Lucia Brunettin, che ha come elemento di sostanza la prosecuzione e il rafforzamento di quelli che sono stati gli indirizzi amministrativi precedenti (i due mandati di Francesco Toneguzzo) con candidati in parte confermati e in parte provenienti da esperienze diverse.

«La base di partenza del nostro programma – sottolinea Brunettin – parte dalla collaborazione fra tutte le forze politiche, sociali e del volontariato e nella nostra realtà abbiamo individuato alcune esigenze prioritarie che riguardano servizi sociali, scuola, lavoro, cultura, urbanistica».

La sfida che invece lancia Gianfranco Barei, una figura politica nuova, si esprime per dare ai cittadini una possibilità di scelta che rompe con il passato con una piattaforma programmatica che veda la qualità della vita come filo conduttore. «Le nostre prerogative – dice il candidato del "Patto per Cordovado" – intendono svilupparsi su un percorso di governo partecipato e trasparente, sui temi della solidarietà, servizi ai cittadini, sviluppo economico sostenibile, progresso culturale. –

L.L.

MORSANO AL T.

Mascherin torna in politica e lancia la sfida a Mario Nadalin

MORSANO. Saranno Giuseppe Mascherin (Uniti per Morsano) e Mario Nadalini (Cambiare insieme si può) a contendersi la poltrona di primo cittadino.

Morsano va al voto anticipato dopo la prematura scomparsa del primo cittadino Piero Barei.

Espressione dei gruppi rappresentati da Giuliano Biasin e Alessandro Driussi, Mascherin è già stato candidato a Morsano negli anni '80 (fu sconfitto da Silvano Driussi, padre di Alessandro), nonché consigliere provinciale negli anni '70, ha accettato la proposta «perché nasce da un percorso di condivisione – ha detto –, anche se qualcuno non ne ha voluto fare parte, per costruire qualcosa di positivo per Morsano. Il paese necessita di un cambio di marcia, con attenzione massima alla cura dei servizi esistenti, ma soprattutto all'attivazione o riattivazione di nuovi servizi, per esempio asilo nido e scuola materna».

Mario Nadalin ha l'appoggio della Lega – è stato il consigliere regionale leghista Alfonso Singh a guidare le trattative, inizialmente, con Biasin e Driussi, senza però arretrare sul nome dell'ex collega di giunta – e può contare anche il sostegno di un'altra forza al governo della Regione.

«Forza Italia – ha detto la coordinatrice provinciale reggente del partito, Mara Piccin – ha fatto la sua scelta: appoggerà il candidato Mario Nadalin». —

PASIANO

Fornasieri con tre liste e Piccinin con quattro pronti a darsi battaglia

Forza Italia mantiene le distanze dagli altri partiti dell'area
La Lega Salvini schiera anche due esponenti di CasaPound

Il primo cittadino uscente Edi Piccinin

Claudio Fornasieri, già sindaco dal 2004 al 2014

Claudia Stefani

PASIANO. Sindaco uscente contro ex sindaco: a Pasiano per villa Saccomani sarà una corsa a due. Edi Piccinin è sorretto da una coalizione che mette insieme tutto il centrodestra a eccezione di Forza Italia. Lo sfidante Claudio Fornasieri – sindaco dal 2004 al 2014, che nella sua maggioranza contava anche il giovane consigliere Piccinin – non teme le sfide e mette in campo tutto il suo entusiasmo per provare l'impresa. Piccinin è sostenuto da quattro liste: Lega Salvini – al cui interno ci sono due candidati esponenti di CasaPound Italia – con capolista il segretario locale Enzo Dal Bianco, la civica Cittadini in lista con capogruppo il consigliere delegato uscente Omar Battiston, Fratelli d'Italia con capolista l'assessore uscente Marta Amadio e la civica "Progetto Pasiano unita", che si ispira a Progetto Fvg, con capolista il vicesindaco uscente Paolo Bonotto.

Ex sindaco dei ragazzi candidato consigliere Compirà 18 anni due giorni prima del voto

Sono tutte e tre civiche invece le liste a sostegno di Fornasieri: "Viva Pasiano", con capolista la capogruppo di minoranza Monica Pase, "Progetto futuro" con capolista Rita Abate e "Insieme per Pasiano" con capolista Carlo Antoniolli, figlio di Loris Antoniolli, candidato sindaco per Forza Italia cinque anni fa. Tra l'altro proprio Antoniolli è l'unico consigliere di minoranza uscente a non ripresentarsi: oltre a Pase, correranno infatti nuovamente Andrea Bressan, Morena Caser e Alessandra Pesco. La palma del candidato più giovane va quest'anno a Riccardo Marcuzzo che compirà 18 anni due giorni prima dell'appuntamento con le urne e vanta un'esperienza da sindaco del consiglio comunale dei ragazzi. Tutta l'attuale giunta si ripresenta a eccezione dell'assessore Gabriele Marcuzzo che ha deciso di lasciare spazio ai più giovani. —

ROVEREDO IN PIANO

Una civica per Buranel Nadal mette insieme tutto il centrodestra

Dell'attuale maggioranza si ripresentano due consiglieri
La carica dei 77 per entrare nell'assemblea civica

Arrigo Buranel, sostenuto dalla Civica Roveredo

Paolo Nadal, che può contare su quattro liste

Donatella Schettini

AVIANO. Due candidati sindaco e 77 aspiranti consiglieri comunali a Roveredo in Piano, dove il 26 maggio si eleggerà il successore della prima cittadina di centrosinistra Mara Giacomini. Ieri, alla chiusura delle liste, sono state confermate le candidature di Arrigo Buranel, con una civica, e Paolo Nadal per il centrodestra. Della maggioranza uscente soltanto due consiglieri sono in lista con Buranel: Lucia Campione e Alberto Cattaruzza. Niente partiti schierati ufficialmente per il candidato sindaco con la Civica Roveredo. «Una civica vera – sottolinea Buranel – aperta al contributo di cittadini che hanno a cuore il futuro di Roveredo in Piano come comune vivibile, sicuro, civile e autonomo pur se aperto alla collaborazione con i comuni contermini». Chiarisce che avrebbe potuto arricchire la squadra con simboli di partito. «Ma poi? Avremmo potuto garantire totalmente gli interessi della nostra comunità o saremmo dovuti scendere a patti mediando magari con attori più grandi di noi? Ha senso portare le battaglie politiche che si stanno consumando a livello nazionale all'interno di una comunità di seimila persone?».

Tante le facce nuove ma non manca chi ha già maturato esperienze politiche

Nadal è sostenuto da 4 liste: Lista Roveredo Progetto Fvg, Roveredo sei tu, Fratelli d'Italia e Lega Salvini. «Un risultato inaspettato – afferma – che mi rende orgoglioso e lusingato sia per le tante persone che ci sono state vicine sia per il numero di candidati consiglieri». Liste, dice, con facce nuove e persone che già hanno fatto politica. «La media d'età – prosegue Nadal – è attorno ai 50 anni. Lo spirito che anima tutte queste persone è quello di impegnarsi per una Roveredo migliore con entusiasmo, allegria e simpatia, cosa che si respira sia durante gli incontri delle singole liste sia nei meeting che ci vedono riuniti tutti assieme». —

SESTO AL REGHENA

Del Zotto ci riprova anche con parte della minoranza Zoppolato lo sfida

Il sindaco uscente Marcello Del Zotto

Beppino Zoppolato, già assessore regionale

Davide Francescutti

SESTO AL REGHENA. Cinque anni dopo la stessa sfida: a Sesto al Reghena si rinnova il confronto tra Marcello Del Zotto e Beppino Zoppolato. Nelle scorse elezioni fu Del Zotto a diventare sindaco conquistando il suo primo mandato, mentre il rivale giunse terzo a una spanna da Elisa Coassin, che non si ripresenterà anche se alcuni dei suoi consiglieri comunali di lista hanno aderito ora a quella del sindaco uscente, in una convergenza maggioranza-minoranza. Di primo acchito è questa la differenza più evidente rispetto all'ultima tornata amministrativa: all'epoca furono ben cinque le liste candidate, ora soltanto due, segno di come anche a Sesto, come in altri paesi, sia sempre più difficile trovare persone disposte a impegnarsi nell'amministrazione del bene pubblico.

Del Zotto, ingegnere civile che compirà 38 anni poco dopo le elezioni, si presenta alla guida della lista civica "Obiettivi Comuni", mix tra consiglieri e assessori comunali uscenti e volti nuovi. «Vogliamo proseguire nella nostra opera – ha spiegato il primo cittadino, che prima di vincere le scorse elezioni era stato vicesindaco – non soltanto per quanto riguarda le opere pubbliche, ma anche negli interventi sociali e di promozione turistica». Lo sfidante Zoppolato, 60 anni, responsabile commerciale di un consorzio della lavorazione del latte, rivela come l'alleanza dei rivali lo abbia motivato a ricandidarsi alla guida della lista civica "Onestamente si può", tutta composta da nuovi candidati e nessun uscente. «Infatti – ha sottolineato il politico di lungo corso, già assessore e consigliere regionale della Lega Nord (di cui fu anche segretario Fvg) dal 1993 al 2003 – non mi arrendo all'idea di un paese governato da una lista in cui convergono minoranza e parte dell'opposizione. Voglio ridare centralità al ruolo di sindaco». —

MONTAGNA

Ad Andreis non si candida nessuno In municipio arriva il commissario

Ad Arba è corsa a tre. A Cavasso Nuovo c'è un unico pretendente alla poltrona di primo cittadino

Giulia Sacchi

ANDREIS. Zero candidati a sindaco: ad Andreis arriva il commissario. Nessuno ha deciso di scendere il campo e le sorti del municipio sono segnate. Un unicum nel panorama regionale. Le candidature nei piccoli comuni montani, comunque, impongono una riflessione: si fa sempre più fatica a formare le liste e spesso l'ancora di salvezza è rappresentata dall'usato sicuro. I nomi in circolo sono sempre gli stessi e a fare da salvagente è anche la nuova normativa sul terzo mandato.

Andreis. Il primo cittadino Romero Alzetta reggerà il Comune sino al 26 maggio: quindi abbandonerà il campo e dopo di lui non ci sarà un amministratore eletto dal popolo. Sul perché non si è ricandidato Alzetta è chiaro. «I residenti volevano un sindaco di Andreis: io sono di Montereale Valcellina e ho quindi deciso di farmi da parte. Il risultato è sotto gli occhi di tutti», ha dichiarato senza tanti giri di parole. Si voleva un andreano Doc, insomma, ma non si è riusciti a trovarlo. «Mesi fa ho annunciato che non sarei ridisceso in campo alla luce proprio di quanto si vociferava: la volontà popolare era una e l'ho accettata – ha aggiunto –. Peccato che nessuno degli ultimi tre sindaci fosse di Andreis (si pensi alla maniaghese Franca Quas, oggi assessore della giunta Carli) e soprattutto che non ci sia traccia del tanto auspicato candidato autoctono».

Il municipio di Andreis: nessuno si è presentato per diventare sindaco del Comune valcellinese e così l'ente sarà commissariato

Frisanco. In lizza il sindaco uscente Sandro Rovedo e la lista "civetta" guidata da Gianni Tramontina. Stesso quadro della precedente tornata elettorale. Tra le curiosità una sfida in famiglia: Milko Barnardon, componente dell'attuale maggioranza e nella formazione di Rovedo, correrà contro, per modo di dire, la figlia Vanessa, che figura invece nella compagine di Tramontina. Vantano già esperienza amministrativa, tra gli altri, Gianluca Coghetto e Daniela Cartelli.

Arba. È corsa a tre: il primo cittadino uscente Antonio Ferrarin ridiscende in campo, accompagnato da diversi componenti della maggioranza, e sfida Franco Lai, carabiniere in congedo alla guida della civica "Progetto per Arba e Colle", nome che lascia presagire un legame con Progetto Fvg, e Alessandra Di Valentin, sostenuta da Lega e Fratelli d'Italia e con alle spalle una lunga militanza nel Carroccio ed esperienza come consigliere comunale. Tra i nomi noti delle sue formazioni quello di Carmine Mucciolo, da anni consigliere di opposizione, e Serena Zisa, già candidata a Spilimbergo.

Fanna. Complice la nuova regola sul terzo mandato, il sindaco Demis Bottecchia ci riprova: contro di lui l'avvocato Francesco Mion. Bottecchia intende completare i progetti avviati nell'ultimo decennio: uno dei cantieri più importanti è quello per la ricostruzione della scuola elementare. Il 52enne nativo e residente a Fanna Mion gioca invece la carta del cambiamento: con lui in lista nomi noti, tra cui quello del consigliere di minoranza Chiara Ferraioli, della maestra Elena Papia e di Marziale Vallar, attivo nell'associazionismo.

Cavasso Nuovo. I giochi parevano fatti col sindaco reggente Stefano Serena alla guida dell'unica lista in campo, ma così non è stato: a sfidare il quorum è il 65enne Silvano Romanin, ex commerciante e da 11 anni residente a Cavasso Nuovo. Attivo nel volontariato, è stato anche consigliere dell'Asp Pedemontana (casa di riposo). «Sono stato sollecitato da più parti a impegnarmi, forte anche della mia passata esperienza politico-amministrativa», ha detto. Simbolo e nome della lista "Cavasso e Orgnese uniti per il domani" sono gli stessi usati dall'ex sindaco Emanuele Zanon: un segno di continuità.

Val Tramontina. Soliti nomi noti a Tramonti di Sotto e Tramonti di Sopra: nel primo comune il sindaco reggente Rosetta Facchin sfiderà Leonardo Ferroli, ex amministratore di maggioranza con Arturo Cappello e poi di minoranza, che nella sua formazione ha lo storico consigliere Gabriele Mongiat e l'ex candidato sindaco Roberto Bondio. Quanto a Tramonti di Sopra, in lizza l'uscente Giacomo Urban, che ha sciolto le riserve da tempo, e l'ex primo cittadino Roberto Vallar. —

BUDOIA

Il nuovo impegno di Ivo Angelin e la virata leghista di Davide Fregona

BUDOIA. Quattro liste, equamente divise fra centrosinistra e centrodestra, a Budoia. Il centrosinistra, che punta alla conferma alla guida del Comune con Pd e "Prospettiva futura", propone la novità assoluta del candidato sindaco Ivo Angelin, 66 anni. Più che di ritorno a Budoia – dove trascorre molti mesi l'anno con la famiglia – per Angelin, un passato lavorativo da dirigente bancario, si deve parlare di nuovo impegno al servizio della comunità. Tanti i nuovi candidati Pd: Natale Camerotto, Ugo Piazza, Fabio Scussat, assieme a Greta Carlon, Felice Fort, Antonio Frangipane di Regalbono e Alessia Vincenzi. Confermate invece le candidature per Pietro Ianna, vicesindaco uscente, Anna Ulian, assessore uscente, Eleonora Angela Venier e Daniele Carlon, già consiglieri comunali, e Annarita Caputo, già candidata democratica nelle precedenti elezioni. Rinnovamento si registra pure nella civica di centrosinistra "Prospettiva futura" con Chiara Baracchini, Paolo Cimarosti, Giuseppe Iuorio, Michele Manenti, Irene Panizzut, Ilaria Pitton, Gianna Valentini. Confermati in lista i consiglieri uscenti Stefano Zambon e Francesca Cancian. Italo Zambon, Katia Gavagnin e Andrea Beccaro si ricandidano con "Prospettiva futura".

Entrambi i candidati alla massima carica hanno il sostegno di due formazioni

L'attuale candidato sindaco del centrodestra, già assessore 15 anni fa con il centrosinistra, Davide Fregona, 55 anni, dipendente della base Usaf e sindacalista, ora espressione della Lega, si era candidato nel 2014 con "Uniti al centro", lo stesso avevano fatto gli attuali candidati consiglieri della Lega Manfredi Rosa, Elisa Martin e Massimo Nadalin. Confermate le candidature di Massimiliano Panizzut, già consigliere comunale, poi deputato, e di Antonio Zambon, consigliere uscente. Nuove candidature leghiste di Marco Giaretta, Maria Antonietta Tronchetti, Alessandra Ferluga, Renato Bortolini, Francesco Usardi, Giuliano Bocus, Gianbattista Nicolao. Anche "Proposta civica" usufruisce del passaggio da "Uniti al centro" di Matteo Andreazza. Confermati in lista Giulio Giannelli, già candidato sindaco nel 2014, Giancarlo Bastianello, sulla breccia dagli anni Ottanta, consigliere uscente, Elio Merlo e Arianna Doimo. Nuovi candidati Stefano Del Zotto, Lorenzo Da Ros, Patrizia Bettin, Simone Vignali, Paola Zambon, Lorenzo Quaia e Mara Zambon. —

S.C.

MEDUNO

Il marito fu sindaco la figlia assessore adesso tocca a lei puntare al Comune

MEDUNO. Corre per la poltrona che fu di suo marito e, se dovesse vincere, sarebbe la prima donna a reggere il Comune di Meduno. Marina Crovatto, moglie del compianto ex primo cittadino Silvano Antonini Canterin e mamma dell'ex assessore Angela Antonini Canterin, è in lizza per il ruolo di sindaco con la formazione "ViviAmo Meduno". Sfiderà la lista "Rebalton", guidata da Ferdinando Polegato, ristoratore di Sequals che imita il duce e che vuole portare una sferzata di novità nel piccolo municipio montano. La squadra di quest'ultimo è formata da quasi tutte persone che arrivano da fuori comune, fatto salvo per Renato Santin, Sara Struzzi e Giuseppe Del Pin. Tra gli altri spicca il nome del maniaghese Marco Bellagamba, ex presidente del Consorzio Nip della città del coltello. Immancabile la moglie del duce di Sequals Teodora Foscato, che lo affianca non soltanto nella vita, ma anche in tutte le campagne elettorali. Polegato ci aveva provato anche a Maniago, nonché a Pordenone.

Marina Crovatto avrà come antagonista l'imitatore del duce Ferdinando Polegato

Lista di soli autoctoni, invece, per Crovatto: quattro siedono nell'attuale minoranza che faceva riferimento al gruppo di Carlo De Stefano, ossia Daniele De Stefano, che è coordinatore della comunità del Patto per l'autonomia medunese, Daniela Del Bianco, Massimiliano Rossi e Giuseppe Valle. Quanto agli altri aspiranti a un posto in consiglio, Antonio Boz rappresenta il mondo dell'imprenditoria locale e Marco Cartelli, Paolo Borsoi ed Eleonora Serena vengono dall'associazionismo. Flavia Favetta è giovane rappresentante della frazione di Navarons. Da rilevare che all'addio alla politica del sindaco uscente Oreste Vanin s'aggiunge quello del suo braccio destro Lino Canderan, che per anni è stato primo cittadino. Nessun componente della maggioranza attuale si è ricandidato: a riprovarci è solamente l'opposizione. Chiunque vinca, insomma, a Meduno si registrerà una svolta. Polegato non è però dello stesso avviso: ha più volte messo in evidenza che in lizza ci sono persone che amministrano da diversi anni (il riferimento è alla minoranza). Ora la cittadinanza attende l'organizzazione degli incontri con i candidati per capire gli intendimenti e conoscere i programmi. Due liste diametralmente opposte, ma entrambe pronte a recepire istanze e suggerimenti dei cittadini. —

G.S.

DA AMARO A CASTIONS DI STRADA

Ecco tutte le liste dei comuni al voto

I candidati per il rinnovo delle amministrazioni in 89 paesi della provincia di Udine, 15 di Pordenone e 11 di Gorizia

In provincia di Udine

AMARO

AMARO COMUNITÀ ATTIVA
CANDIDATO SINDACO
Aldo Boria
CANDIDATI CONSIGLIERI
Danilo Fedele, Eleonora Malagnini, Sofia Monai, Matteo Pascoli, Erica Pillinini, Elena Valent, Vittorio Zuliani.

SIMPRI PAR DAMAR
CANDIDATO SINDACO
Laura Zanella
CANDIDATI CONSIGLIERI
Walter Bergamini, Vincenzo Blanco, Paolo Blasone, Mario De Colle, Saula Dri, Edi Mainardis, Mara Mainardis, Florens Miu, Claudio Quatela, Elisa Rossi.

AMPEZZO

DIMPEC TAL MONT
CANDIDATO SINDACO
Eva Martinis
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sergio Scalet, Denis Petris, Stefano Spangaro, Gabriele Nigris, Manuela Spangaro, Mirco Burba, Giorgia Petris, Sara Pirrone, Epimaque Ndabunganiye, Miriam Di Giorgi.

NUOVA AMPEZZO
CANDIDATO SINDACO
Michele Benedetti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Aurelio Adami, Erika Benedetti, Giulio Bonanni, Romano Candotti, Serena Candotti, Valentina De Luca, Giordano De Monte, Lisa Di Centa, Francesco Fachin, Emy Petris, Luca Petris, Romeo Troiero.

AQUILEIA

AQUILEIA VIVA
CANDIDATO SINDACO
Emanuele Zorino
CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimiliano Braida, Andrea Boat, Thomas Civita, Roberto De Cubellis, Daniela De Marchi, Roberto Dovier, Daniela Geometta, Sara Pascolo, Anna Piorar, Damiano Rigonat, Enea Eros Scuz, Giuditta Tarlao, Nicola Vazzoler, Massimiliano Zin, Emanuele Zorz, Marco Dolfi.

LISTA CIVICA LA RETE PER AQUILEIA
CANDIDATO SINDACO
Luisa Contin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sara Antonutti, Lorenza Bellè, Riccardo Brumat, Gabriele Digiusto, Alberto Filippo Donat, Ornella Donat, Guglielmo Donzella, Gianluca Nosella, Fosca Pozzar Colinassi, Sergio Puntin, Giulio Carlo Tolloi.

AQUILEIA CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Roberta Ventura
CANDIDATI CONSIGLIERI
Denise Moro, Danila Bergamo, Tiziano De Simone, Antonello Bifulco, Andrea Gardenal, Anna Michelin, Arianna Ballaminut, Evelyne Paulin, Roberta Renda, Gabriele Spanghero, Maurizio Sverzut.

ARTEGNA

PER ARTEGNA CON IL CUORE E LA MENTE
CANDIDATO SINDACO
Lorenzo Vidoni
CANDIDATI CONSIGLIERI
Aldo Daici, Stewe Da Ronco, Federico De Monte, Luca Leonarduzzi, Lara Mattiussi, Luigi Geremia Mentil, Andrea Merluzzi, Vittorio Motta, Beatrice Rinaldis, Lauretta Serafini, Arianna Traunero, Carlo Zossi.

ARTIGNE IN COMUN
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Marangoni
CANDIDATI CONSIGLIERI
Valdi Artico, Selene Boscari, Claudia Errico, Kevin Feragotto, Cristina Giorgini, Rossella Gomboso, Giovanni Mitri, Graziella Moro, Nunzia Pollio, Francesco Giovanni Tonello, Cecilia Venturini, Ivano Zossi.

ATTIMIS

ATTIMIS INSIEME CON SANDRO ROCCO
CANDIDATO SINDACO
Sandro Rocco
CANDIDATI CONSIGLIERI
Emanuele D'Agostino, Ennio Del Fabbro, Agostino Ferrari, Paolo Ganci, Giuseppina Giudice, Denis Guiatti, Claudia Maiero, Giancarla Mingone, Manuela Pasut, Mauro Pierro, Barbara Poiana, Andrea Vidoni.

RITROVARE ATTIMIS
CANDIDATO SINDACO
Enzo Degano
CANDIDATI CONSIGLIERI
Adriana Mondolo, Fabiano Ghedin, Cinzia Laroche, Gaetano Capasso, Davide Caruzzi, Patrizia Pesamosca, Denis Castro Garcia, Aldo Grimaz, Francesco Leonarduzzi, Renato Leonarduzzi, Mauro Marcolin, Claudio Nimis.

BASILIANO

LISTE CIVICHE BASILIAN
CANDIDATO SINDACO
Marco Del Negro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Adriano Venturini, Marta D'Agostina, Carlo Valvason, Loredana Di Noto Marrella, Luigino Di Lenarda, Ondina Pontoni, Hamid Kashanpour, Rialda Pertoldi Nucci, Pier Giorgio Micelli, Elisabetta Petrin, Antonio Stampanato, Barbara Urbano.

BENE COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Marco Del Negro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberto Copetti, Jessica Carver, Alberto Di Benedetto, Erika Capone, Fabio Nobile, Fanny Fabbro, Emanuele Mauro, Nadia Quargnolo, Fabio Roscioli, Carol Pigat, Giulio Miotti, Eva Zucchiatti, Paolo Castelletto, Paola Masolini, Anthony Pidutti, Marco Valoppi.

PROGETTO BASILIANO
CANDIDATO SINDACO
Marco Del Negro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Annalisa Venir, Marco Donato, Sandra Olivo, Giovanni Luca D'Este, Cristina Spinelli Barrile, Claudio Baldini, Valentina Moretti, Luca Del Guerzo, Mara Mattiussi, Francesco Fabris, Gianfranco Squeo, Bettina Gabriela Elizabeth Almonacid, Roland Ndoci, Marco Talotti, Marzia Sar, Gian Ugo Dominici.

OBIETTIVO COMUNE PER BASILIANO
CANDIDATO SINDACO
Severino Del Giudice
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marco Monai, Roberto Botter, Ilenia Noselli, Andrea Basaldella, Gianpiero Buzzolo, Carla Copetti, Bruno Lant, Roberta Nadalini, Paola Paravano, Matteo Pezzetta, Adriana Roiatti, Gianluca Rosso, Alfio Talotti, Angelo Tuttino, Mariella Zanier, Ruben Zilli.

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Severino Del Giudice
CANDIDATI CONSIGLIERI
Carlo D'Odorico, Alessandro Aita, Filippo Antonutti, Tiziana Del Giudice, Linda Ersettigh, Ugo Falcone, Massimo Lenisa, Manuel Novello, Renato Pizzamiglio, Alessandra Riva, Stefano Sattolo, Stefano Stival, Samantha Zuccato.

BASILIANO TERRA NOSTRA
CANDIDATO SINDACO
Severino Del Giudice
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marco Greatti, Giorgio Dose, Andrea Madile, Cristian Piasentin, Matteo Levorato, Giovanni Del Giudice, Deborah Barale, Maddalena Orsetti, Maria Grazia Greatti, Carlo Talotti, Manuela Rizzo.

BICINICCO

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Manuele Linza
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ezio Giorgione, Flavia Zanet, Bruno Flebus, Pamela Burlon, Marta Miani, Romeo Morandini, Elisa Cossio, Monica Rodaro, Souad Ouriarhni, Albino Caissutti.

INSIEME PER LA COMUNITÀ
CANDIDATO SINDACO
Paola Turello
CANDIDATI CONSIGLIERI
Anna Maria Amitrano, Agnese Bertolo, Giorgio Bolzon, Paolo Cudin, Elisa Dentesano, Claudio Ferro, Anna Iob, Serena Rovere, Amedeo Selenati, Federico Strizzolo, Paolo Zamaro, Desirè Zorat.

BUTTRIO

RINNOVARE INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Mario Fabris
CANDIDATI CONSIGLIERI
Armando Visintin, Giancarlo Lavaroni, Edda Vilma Zucco, Franco Mattiussi, Mirella Candussio, Fabio Mattiussi, Stefania Passoni, Fabrizio Duri', Paolo Della Pietra, Claudio Trevisan, Angela Zorzenone.

INTESA PER BUTTRIO
CANDIDATO SINDACO
Eliano Bassi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Tiziano Venturini, Patrizia Borghese, Elena Clemente, Enzo De Cecco, Emanuela Gariup, Lucina Grattoni, Federico Grison, Luigi Lorusso, Federico Madonna, Mario Masiero, Emanuela Ros, Alessandro Visintini.

BURINCLUDE - AMBIENTE E SALUTE
CANDIDATO SINDACO
Eliano Bassi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Maria Grazia Picogna, Alina Bacosca Tarna, Mauro Buratti, Paolo Clemente, Matteo Colautti, Stella Dal Zuffo, Irene D'Odorico, Marco Fornasarig, Davide Gucciardi, Lucia Lorusso, Greta Macorig, Patrizia Minen, Octavian Tauresc.

SINCEROTTO VIVE BUTTRIO
CANDIDATO SINDACO
Giorgio Sincerotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giulio Simeoni, Anna Blasuttigh, Luana Bottò, Paolo Braidotti, Marta Canavesi, Annachiara Fabris, Arianna Floreanini, Michele Mattiazzi, John Pascoli, Snjezana Pavlovic, Elisabetta Pizzolini, Mascia-Michela Plazzotta, Alan Quaino, Erich Carlo Sandrin, Davide Villani, Nereo Zucco.

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Giorgio Sincerotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Erika Passon, Antonio Cignola, Luciana Savona, Giuseppe Clemente, Monica Govetto, Giancarlo Diplotti, Luciana Sebastianutti, Maurizio Miotti, Caterina Comisso, Corrado Del Fabbro, Lorenzo Colloredo, Federica Zuccolo, Valentina Grattoni.

BURI PARTE
CANDIDATO SINDACO
Giorgio Sincerotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessio Ballico, Massimino Cecotti, Christian Cignolini, Simone Colussi, Catia Comisso, Susy Ferrante, Carlo Mattiussi, Donatella Minen, Dino Muratovic, Erika Simone, Fabrizio Visintini, Giovanni Lerussi, Luca Mauro.

CAMINO AL TAGLIAMENTO

CIVITAS CAMINO
CANDIDATO SINDACO
Letizia Bravin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Maurizio Bortolaso, Elisa Caraccio, Adele D'Anna, Tiziana Francescutti, Omar Gardiman, Luigi Margherit, Dario Pegolo, Donatella Pippo, Denisa Sioni, Simone Tomada.

CAMBIA CAMINO
CANDIDATO SINDACO
Letizia Bravin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luca Della Mora, Consuelo Di Masi, Francesca Espen, Ermes Ghirardini, Samuele Liani, Irene Locatelli, Claudio Panigutti, Anna Silvestri, Fabiola Tilatti, Davide Venier.

IL PATTO PER LA NOSTRA TERRA
CANDIDATO SINDACO
Nicola Locatelli
CANDIDATI CONSIGLIERI
Fabrizio Bagnarol, Claudio Bravin, Luca D'Angela, Cristina Frappa, Serena Gani, Emanuele Liani, Giuseppe Leonarduzzi, Loris Masatti, Alessia Peressini, Cristina Pilutti, Alessandro Valoppi, Mattia Zanin.

CAMPOFORMIDO

LISTE CIVICHE FURLANE - CJAMPFUARMIT
CANDIDATO SINDACO
Erika Furlani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Oscar Olivo, Marco Aita, Donato Casolino, Enea Di Bin, Enrichetta Drigani, Luigino Gallerio, Claudio Martinuzzi, Michele Mottes, Sara Ongaretto, Tiziana Pappalardo, Andrea Zannier, Fulvia Zozzoli-Plazzotta.

LISTA CIVICA RINNOVIAMO CAMPOFORMIDO
CANDIDATO SINDACO
Erika Furlani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimiliano Merola, Andrea Bacchetti, Jenny Nassinvera, Claudia Garofoli, Stefania Ghio, Barbara Meleagri, Stefano Fabbro, Bruno Degano, Stefano Cleani, Luca Ivan Rombi, Francesca Meneghin, Alessandro Pascutti.

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Erika Furlani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Christian Romanini, Federico Comand, Alessandro Zuliani, Brunella Micelli, Cristina Bevilacqua, Francesco Pecoraro, Giuliana Cuberli, Gianpaolo Spinacè, Michele Marangone, Gioacchino Collura, Orlando Giorgis, Tiziana Toscano, Elido Zuliani, Patrizia Tomada.

PROGETTO PER CAMPOFORMIDO
CANDIDATO SINDACO
Erika Furlani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Adriano Stocco, Mara Alberti, Nevio Blasutto, Carlo Chiesa, Vilma Yaneth Fiesco, Luigi Flaibani, Francesco Gigliotti, Giorgio Giorgini, Elina Mincheva, Adriana Opoku, Alessandro Pavan.

LISTA CIVICA INDIPENDENTE PROGETTO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Monica Bertolini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Laura Botti, Paolo Bressan, Gianfranco Cattaruzzi, Sandra Dreolini, Mario Minut, Alessandro Patisso, Roberto Pozzuto, Mauro Romanello, Stefania Romano, Franco Santi, Marino Tomada, Andrea Trevisan, Manola Zorzi, Asja Zuliani, Davide Zuliani, Fabio Andrioli.

LISTA CIVICA COMUNITÀ - PROGETTO FVG CAMPOFORMIDO
CANDIDATO SINDACO
Monica Bertolini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Dario Baruzzo, Fiorenzo Zuliani, Rita Romanello, Francesca Andrioli, Gianpaolo Buzzi, Carlo Crapiz, Davide Grigoletto, Sara Marchi, Daniela Marchiol, Guido Zanini, Daniela Zanzero, Aurelia Zuliani, Fiorentina Zuliani, Gilberto Damiani, Luisangelo Micelli, Pietro Romanello.

UNITI PER IL COMUNE CAMPOFORMIDO
CANDIDATO SINDACO
Monica Bertolini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paolo Fontanini, Elisa Mariuz, Alessandro Tosolini, Franco Benini, Margherita Caporusso, Enza Ciani, Ezio Fain, Federico Flumiani, Antonella Ganzini, Denis Linza, Pietro Piersante, Gabriella Rizzi.

PER UN NUOVO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Diego Compagnoni
CANDIDATI CONSIGLIERI
Antonella Baisero, Riccardo Della Mora, Massimo Dusso, Marco Favotto, Vanessa Favotto, Andrea Gasser, Lorenzo Gorasso, Diego Mottes, Chantal Rizzardi, Silvia Stefanutti, Domenico Zamburlini, Diego Antonio Zuccolo.

CAMPOLONGO TAPOGLIANO

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Fabio Papa
CANDIDATI CONSIGLIERI
Elisabetta Menotti, Marco Marcuzzi, Costanza Stoico, Damiano Fabris, Caterina Gravina, Mattia Bazzeo, Gianni Orsaria, Giovanni Rizzieri, Luigi Pedata, Alessio Kozman, Claudio Bonazza, Monica Rodaro.

APERTI A TUTTI CON RESPONSABILITÀ
CANDIDATO SINDACO
Fabio Papa
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giuliana Skarlavaj, Fulvio Adriani, Carmen Cocetta, Francesco Di Nuzzo, Giancarlo Gianneo, Gabriele Michelini, Andrea Toso, Maria Zorat.

PROGETTO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Alberto Urban
CANDIDATI CONSIGLIERI
Angelo Beltramini, Enrico Bignulin, Ivana Cian, Jessica Del Pin, Gabriele Gabas, Albertine Laura Greco, Gabriele Gregorat, Nicoletta Klinger, Serena Morandini, Anna Morsut, Luciano Pinat, Michele Simonutti.

CARLINO

CARLINO SAN GERVASIO MARANUTTO INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Loris Bazzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Martina Cancellara, Emilio Cimigotto, Martina Codarin, Emanuela Dalla Bona, Mirco Flebus, Rino Moratti, Anna Maria Olivetto, Annibale Paiaro, Beatrice Portinari, Antonino Scafidi, Sergio Vicentini, Rebecca Vicenzino.

ENERGIE PER CARLINO
CANDIDATO SINDACO
Loris Bazzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniela Battaglia, Fulvio Carobene, Cindy Colussi, Renzo Comuzzi, Alex Dalla Bona, Alberto Favero, Vania Malisan, Federica Paolini, Flavio Paolini, Elena Vicentini, Veronica Vicentini, Valentina Zanutta.

LA CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Antonio Salmaso
CANDIDATI CONSIGLIERI
Martina Locatelli, Paola Rossetto, Monica Tell, Antonio Saracco, Anna Stolfo, Davide Versolatto, Gianni Casasola, Federico Corso.

CASSACCO

NOI PER CASSACCO
CANDIDATO SINDACO
Gilberto Gamberini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Elvy Zappetti, Michela Bo, Davide Cesareo, Ferruccio Corrò, Giovanni Battista Detto Paolo Degano, Elisa De Simon, Mario Foschia, Emmanuela Gamberini, Gabriele Madonna, Valerio Mattiussi, Olga Passera, Roberto Zanini.

LA LISTA CIVICA PER CASSACCO
CANDIDATO SINDACO
Gilberto Gamberini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ivano Miconi, Alfredo Aveta, Stefano Cappello, Nadia Comelli, Andrea Cretese, Barbara Domini, Maria Nappi, Maddalena Pachner, Cesarino Simeoni, Fausto Simeoni, Ermelinda Di Lenardo, Paola Venturini.

INSIEME PER CASSACCO
CANDIDATO SINDACO
Ornella Baiutti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Enrico Baiutti, Piermattia Baiutti, Lucia Bertossi, Alessia Cruder, Luca Geretti, Massimo Gori, Eleonora Granziol, Valentina Mansutti, Valter Marcotti, Amato Morocutti, Giulia Petrosso, Renzo Simeoni.

CASTIONS DI STRADA

LISTA CIVICA AVVIAMOCI
CANDIDATO SINDACO
Renato Ronutti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mauro Franceschinis, Fabiola Masiero, Manuela Vorusso, Omar Nobile, Andrea Beltrame, Alice Diso, Marco Stocco, Mauro Vidoni, Alberto Basaldella, Alessandra Zanello, David Durigutto.

PER RONUTTI RENATO SINDACO LEGA SALVINI - FORZA ITALIA - FRATELLI D'ITALIA
CANDIDATO SINDACO
Renato Ronutti

DA CAVAZZO CARNICO A MALBORGHETTO VALBRUNA

CANDIDATI CONSIGLIERI
Firmino Del Bianco, Franco Tomasin, Luca Tomasin, Maria Pia Vannicola, Giuseppe Monte, Carla Garbin, Dario Codarin, Mattia Anzit, Giorgio Cantarutti, Elisabetta Sicuro, Daniele Passon, Michael Sirch, Elisa Cossio, Fabio Sattolo, Valentina Novello.

COLTIVIAMO IL FUTURO CASTIONS E MORSANO
CANDIDATO SINDACO
Roberto Gorza
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marco Basello, Denis Bendo, Matteo Burato, Paolo Buri, Roberto Ceccato, Stefano Cossio, Massimiliano D'Ambrosio, Serena D'Ambrosio, Pietro De Martin, Caterina Maria Gaglioti, Dimitri Minin, Cristian Mondini, Andrea Pallavicini, Silvia Passon, Lara Perinot.

UNITI PER CRESCERE CASTIONS - MORSANO
CANDIDATO SINDACO
Ivan Petrucco
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marina Bertolini, Daniele Bertolo, Arrigo Billia, Arnedo Codarin, Elisa Comand, Olivia D'Ambrosio, Riccardo Degano, Alessandro Favotto, Cristiana Gloazzo, Paolo Giovanni Grigio, Sabrina Intorre, Michele Paravano, Luca Pianta, Maria Esther Rosario, Samuel Stocco, Ivan Valvason.

CAVAZZO CARNICO

ESPERIENZA E FUTURO
CANDIDATO SINDACO
Gianni Borghi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sara Angeli, Nicol Antonini, Chiara Bidin, Fabrizio Brunetti, Maria Rosaria Chiriatti, Andrea Colomba, Marco De Barba, Martina Ippolito, Alessandro Lestuzzi, Carla Lugnan, Sandro Monai, Alessandro Pampagnin.

CERCIVENTO

INSIEME PER CRESCERE - CERCIVENTO
CANDIDATO SINDACO
Valter Fracas
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mauro Borchia, Luca Boschetti, Jessica De Alti, Maurizio De Conti, Elio Ferigo, Doris Matiz, Lorenzo Nodale, Annarita Piazza, Davis Tessitori, Rita Valvo.

CERCIVENTO NUOVO
CANDIDATO SINDACO
Erica De Stales
CANDIDATI CONSIGLIERI
Annarita De Conti, Renato Zanier, Meri Silverio, Marcello Duzzi, Juri Gortana, Victor Morassi, Matthew De Conti, Yannick Nodale.

CHIOPRIS VISCONE

ASSIEME PER IL NOSTRO COMUNE ADUN PAL NESTRI COMUN
CANDIDATO SINDACO
Raffaella Perusin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Riccardo Burini, Roberta Felloni, Denis Gallas, Elettra Gratton, Paola Peressini, Alessandro Pian, Luca Suerz, Francesca Varin, Loris Vezil, Stefano Zorzini.

CHIUSAFORTE

ZONA FRANCA - AUTONOMIA
CANDIDATO SINDACO
Andrea Snaidero
CANDIDATI CONSIGLIERI
Rossella Masarotti, Roberto Martina, Nicoletta Bertolissi, Michele Rigo, Adriano Rusconi, Andrea Ruffini, Gianpiero Copetti, Lauretta Viola, Denia Ruffini.

PAL DOMAN
CANDIDATO SINDACO
Luigi Marcon
CANDIDATI CONSIGLIERI
Raffaele Ambrosino, Michele Donadelli, Michela Kratter, Cristian Marcon, Sharon Marcon, Francesca Martina, Lorenzo Masera, Amadio Molin, Renato Pesamosca, Stefano Sgarban.

IMPEGNO COMUNE FUCCARO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Fabrizio Fuccaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giorgio Pozzecco, Genny Pegoraro, Giacomo Cozzutto, Federico Bruno, Emilio Marcon, Sharon Piussi, Jordan De Spirito, Alessio Marcon.

UN PROGETTO IN COMUNE FUCCARO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Fabrizio Fuccaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Fabio Orlando, Marina Martina, Marcello Revelant, Irene Pittino, Valentina Cecon, Giovanni Morello, Chiara Biasutti.

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

CON LA GENTE PER COLLOREDO
CANDIDATO SINDACO
Luca Ovan
CANDIDATI CONSIGLIERI
Renza Baiutti, Marco Canciani, Davide Cecchini, Francesco Cecconi, Fabio Fabro, Patrizia Miolo, Francisco Javier Miramontes Avila, Paola Molinaro, Bruno Munini, Antonio Rigo, Gessica Snaidero, Matteo Venuti.

CORNO DI ROSAZZO

CON LO STESSO STILE DANIELE MOSCHIONI - SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Daniele Moschioni
CANDIDATI CONSIGLIERI
Loris Basso, Laura Arteni, Gregory Biancuzzi, Aldo Butussi, Marco Costantini, Elisa Della Mora, Maurizio D'Osualdo, Ariedo Gigante, Damiano Granzotto, Antonio Libri, Giuseppe Longato, Sonia Paolone, Maila Persoglia, Sonia Zanutto, Federico Zilio, Luigino Zucco.

COSEANO

VERSO IL FUTURO
CANDIDATO SINDACO
David Asquini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Antonio Boiano, Enrico Coianis, Valerio Del Negro, Daniele Giovanatto, Gianpaolo Klavora, Massimo Marangon, Marta Marcuzzi, Francesco Mattiussi, Michela Munini, Pasqualino Ottoborgo, Alessia Rossit, Adriano Tomat.

DIGNANO

4 PAESI IN COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Adriano Biason
CANDIDATI CONSIGLIERI
Fabio Cossarini, Enza Purino, Riccardo Coppola, Laura Cossarini, Simone Covassi, Pietro Millin, Mario Lerone, Veronica Rossi, Lucio Tonelli.

PROGETTO PER IL CAMBIAMENTO
CANDIDATO SINDACO
Vittorio Orlando
CANDIDATI CONSIGLIERI
Donatella Bertolissio, Cosetta Zolli, Denis Polentarutti, Vanessa Orlando, Sandra Bisaro, Luigi Toller, Mauro Di Lenarda, Leonardo De Rosa, Davide Cimolino, Daniele Gaspardo, Daniela Persello, Claudio Tomadini.

INSIEME PER LA GENTE
CANDIDATO SINDACO
Filippo Bisaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gianni Ambotta, Giorgio Bonutto, Greta Cisilino, Fiorella Commessatti, Elena Dandolo, Luca De Michieli, Omar Orlando, Richi Orlando, Jacopo Picco, Omar Prataviera, Giambattista Turridano, Maurizio Zumello.

ENEMONZO

PERSONE TERRITORIO COMUNITA' LISTA CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Paolo Iussa
CANDIDATI CONSIGLIERI
Teddy Cimenti, Loris Diana, Valter Chiaruttini, Diego Deotto, Celsa Adami, Linda Fachin, Annamaria Loi, Walter Cimenti, Daniele Zanier, Roberto Larese Prata.

INSIEME PER CONTINUARE
CANDIDATO SINDACO
Franco Menegon
CANDIDATI CONSIGLIERI
Vanda Puicher, Fabrizio Lupieri, Homar Pivotti, Alessandro Cadore, Laura Bortoluz, Claudio Polentarutti, Simone Mazzoccoli, Dina Cortiula, Mattia Rugo, Claudia Cozzi, Giulia Coradazzi.

FAGAGNA

FAGAGNA VOLIAMO INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Daniele Chiarvesio
CANDIDATI CONSIGLIERI
Leandro Bertuzzi, Elena Rosso, Daniele Narduzzi, Tiziano Chiapolino, Nicola Pecile, Andrea Schiffo, Michele Buttolo, Nives Peressini, Giorgio Lizzi, Loriana Borgna, Manuela Pasqualini, Blerina Halili, Sandra Onyechere, Ilaria Pizzolitto, Erika Zanchetta, Mauro Pugnale.

INSIEME PER FAGAGNA
CANDIDATO SINDACO
Daniele Chiarvesio
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sandro Bello, Domenico Bulfone, Elisa Di Bin, Francesca Da Pozzo, Martina Dreossi, Niccolo' Floreancig, Dario Furlani, Enrico Lizzi, Erika Monaco, Chiara Pecile, Giorgio Ivan Peris, Paolo Pivato, Domenico Righini, Giovanni Rosso, Massimo Rosso, Anna Zannier.

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Giuseppe Monaco
CANDIDATI CONSIGLIERI
Raffaella Sialino, Martina De Prato, Caterina Domini, Arianna Dreossi, Antonella Ninzatti, Jessica Ziraldo, Ezio Presello, Paolo Pellarini, Umberto Spangaro, Carlo Vitagliano, Daniel Lizzi, Alex Cecone, Daniele Zoratti.

PROPOSTA PER FAGAGNA
CANDIDATO SINDACO
Giuseppe Monaco
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gianluigi D'Orlandi, Maurizio Bertoli, Alberto Rodaro, Lorella Gosparini, Marco Schiratti, Omar Minisini, Sara Corvino, Lisa Agostinis, Carlo Miani, Mara Ziraldo, Alex Lizzi.

FLAIBANO

COMUNITA' FLAIBANO SAN ODORICO
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Pandolfo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alberto Bevilacqua, Gaia Cepparo, Barbara Corrado, Moris Cruciatti, Valdi De Michieli, Felice Gallucci, Cinzia Peres, Mauro Pettoello, Alberto Picco, Ivano Picco, Enrico Pressacco, Matteo Sebastianutti.

FORNI AVOLTRI

IMPEGNO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Eliana Gerin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Miranda Romanin, Giuseppe Antonini, Francesco Cavallo, Chiara D'angelo, Federico Gerin, Pietro Giampaoli, Amerigo Romanin.

UN COMUNE CHE CI LEGA
CANDIDATO SINDACO
Eliana Gerin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michela Sbrizzai, Anna Maria Brunasso, Daniele Fior, Fabrizio Di Val, David Nassutti, Virginia Romanin, Gabriele Tamussin.

VIVERE IL PAESE
CANDIDATO SINDACO
Sandra Romanin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michele Toch, Andrea Cantone, Angelo Romanin, Fabio Zoz, Federico Migotti, Giulia Silverio, Helene Kofler, Marco Groppo, Monica Colucci, Riccardo Del Fabbro.

PER VIVERE QUI
CANDIDATO SINDACO
Sandra Romanin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Manuele Ferrari, Martina Larese, Manuele Di Sotto, Raffaella Ferloni, Giacomo Ivano Del Fabbro, Giovanni Romanin, Tiziana Barbolan.

FORNI DI SOPRA

PAR FOR DI SORA
CANDIDATO SINDACO
Fabio Colombo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ruggero Cappellari, Ivan Chinese, Elisa Petris, Giulia Pieli, Filippo Cella, Laura Cappellari, Lorenzo D'Andrea, Alberto Antoniacomi, Nicolino De Santa, Alberto Sica, Annalisa Barbarito Amodeo.

NUOVA IDENTITA' CIVICA FORNI DI SOPRA
CANDIDATO SINDACO
Lino Anziutti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Manuel Detto Mosile Perissutti, Valli Carmela Garbini, Tarcisio Benato, Mario detto Peck Comis, Francesca Detta Sauran Coradazzi, Franco Detto Ghindal Dorigo, Natascha Stendardo, Luciano Piano, Ivan D'andrea.

VIVIAMO FORNI DI SOPRA
CANDIDATO SINDACO
Lino Anziutti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Pierluigi Detto Bandiera Pieli, Alessia Pezzé, Mascia Ferigo, Daniele Corisello, Federico detto Peck Comis, Jvan Cella, Claudio detto Minada Cappellari, Anna Bonomolo.

ATTIVA FORNI DI SOPRA
CANDIDATO SINDACO
Marco Lenna
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giancarlo Dose, Sara Anziutti, Edith Cambò, Linda Paola Cella, Azeglio Mirco Coradazzi, Cosetta Gorasso, Francesco Lessanutti, Maurizio Fior, Angelo Callonego, Samuele Serra, Loris Angelé, Monica Fachin.

SOPRA TUTTO FORNI DI SOPRA
CANDIDATO SINDACO
Marco Lenna
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mario Cedolin, Lorenzo Antoniutti, Marina D'Andrea, Sharon Lucchini, Elena Sburlino, Gabriella Schiaulini, Ivan Zannantonio Martin, Simone Tremonti, Bruno Zilli, Caterina Coradazzi, Pierino Colman, Isabel Dorigo.

FORNI DI SOTTO

FOR DISOT DOMAN
CANDIDATO SINDACO
Martino Sala
CANDIDATI CONSIGLIERI
Nazzareno Candotti, Anna Sberla, Bianca Rosa Polo, Elena Nassivera, Eligia Cappellari, Ira Conti, Lorenzo Sala, Luigi Baruzzo, Orlando Fantin, Tomaso Polo.

FORNI DI SOTTO IN MOVIMENTO
CANDIDATO SINDACO
Claudio Coradazzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Martina Tonello, Paolo Sberla, Rosella Polo, Enzo Bellitto, Marina Intilia, Omar Sala, Giuseppina Del Missier, Vittorio Colmano, Adelia Candotti, Paolo Ghidina.

FORNI DI SOTTO INSIEME SI PUO'
CANDIDATO SINDACO
Claudio Coradazzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paolo Platti, Susi Segatti, Antonio Fazzutti, Amelia Ghiringhelli, Luca Cedolin, Federica Strazzaboschi, Cristian Colmano, Emiliana Polo, Andrea Polo, Emilio Veneruso.

GONARS

LISTA CIVICA CIGNOLA
CANDIDATO SINDACO
Ivan Cignola
CANDIDATI CONSIGLIERI
Isabella Tondon, Mara Bonini, Domenico Lava detto Romano, Andrea Tomasin, Iana Marina Borgogno, Rosanna Ciroi, Marco Florit, Nicola Di Tommaso, Patrizia Maria Tavaris, Daniela Zorzenon, Carlo Tondon, Claudio Buri, Carlo Tavaris, Lauro Giuseppe Cocetta, Fabrizio Martelossi, Italo Graziutti.

LISTA CIVICA BOEMO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Ivan Diego Boemo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniela Savolet, Maria Cristina Stradolini, Diego Ezio Bigotto, Caterina Pannì, Beatrice Drigo, Debora Ferandino, Giuseppe Ruggiero, Emanuele Orsaria, Pasqualino Fava, Onorio Dose, Franco Budai, Davide Savorgnan, Mattia Baggio, Fulvio Biondini, Irene Martelossi, Tiziana Stroppolo.

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Giacomo Filippo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimo Tonello, Alberto Dose, Caterina Del Frate, Alessio Tondon, Michele Businelli, Silvia Ascanio, Alessandro Candotto, Claudio Giuseppe Milocco, Barbara Boaro, Luigi Di Caccamo, Enrico Vermi, Serena Araboni, Giuliano Moretti, Gian Pietro Tempo.

RINNOVIAMO GONARS FILIPPO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Giacomo Filippo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Andrea Cumin, Lara Boaro, Alessandro Toniutti, Marzia Dante, Michela Dose, Fabio Mauchigna, Ernesto Pontil, Egle Scala, Roberta Ariu, Daniele Simone Candotto, Michele Dal Forno, Romina Tesan, Antonio Cignola.

LISTA CIVICA IL COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Giacomo Filippo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Clara Gallosi, Pietro Aizza, Sergio Andrian, Emanuele Baggio, Alex Budai, Luca Ciani, Luisa Ciroi, Elena Carla Maria Del Fabbro, Marco Franz, Giulia Ioan, Cinzia Maurutto, Lucano Piu, Antonino Schillaci.

GRIMACCO

LISTA CIVICA "PER GRIMACCO"
CANDIDATO SINDACO
Eliana Fabello
CANDIDATI CONSIGLIERI
Piero Chiabai, Simone Chialchia, Alessandra Feletig, Marco Marinig, Federico Martinig, Laura Masiero, Ivo Predan, Claudio Vogrig.

LAUCO

LA VOSTRA FIDUCIA IL NOSTRO IMPEGNO
CANDIDATO SINDACO
Olivo Dionisio
CANDIDATI CONSIGLIERI
Pierina Adami in Faddi, Marilisa Benedetti, Kascy Cimenti, Maurizio Cimenti, Elias Concina, Stefania Del Negro in Veritti, Elisa Durli in Verona, Franco Gressani, Guido Zorzi, Giovanni Zuliani.

INSIEME PER L'ALTOPIANO
CANDIDATO SINDACO
Stefano Adami
CANDIDATI CONSIGLIERI
Anna Adami, Rinaldo Beorchia, Rosalba Buongiorno, Stefano Cavallari, Pierino Dario, Alex Dionisio, Fabio Gressani, Claudio Tomat, Romano Tomat.

LESTIZZA

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Eddi Pertoldi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mattia Cappellaro, Nicola Gori, Alan Truccolo, Eliana Galliani, Analisa Tosone, Nerino Tavano, Massimo Cuttini, Renato Pagani, Gloria Sottile, Maurizio Marabini, Nevio Pantanali, Pier Luigi Bergonzi.

RILANCIAMO LESTIZZA
CANDIDATO SINDACO
Eddi Pertoldi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luisa Borghi, Stefano Compagno, Grazia Ecoretti, Raffaella Gasparini, Jerry Gatteri, Silvano Grigolon, Ilario Marangone, Gabriele Martelossi, Teresa Nardini, Mirco Pagani, Maria Assunta Savani, Luciano Snidar, Sergio Tavano, Genny Tavano, Sandro Virgili.

CIVICAMENTE LESTIZZA
CANDIDATO SINDACO
Elvio Sgrazzutti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Amleto Tosone, Irene Bassi, Alberto Bortolin, Silvana Bressani, Margherita Cogoi, Enrico Cossio, Paolo Di Marco, Elisa Feregotto, Emanuele Guerra, Alessandra Moretti, Stefania Pagani, Samantha Passone, Marco Peirolo, Giovanni Cristiano Piani, Enea Piccoli, Elia Rossi.

PER IL BENE COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Elvio Sgrazzutti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Dante Savorgnan, Enzo Buosi, Stefania Casadei Menghi, Lorenzo Caspon, Andrea Chinese, Sara Degano, Marco Garzitto, Gladys Fabbro, Patrizia Isoli, Dominick Marangone, Franco Marnich, Nevio Pertoldi, Samantha Repezza, Denis Tavano, Sisto Tavano, Nadia Zoppolato.

LA PASSIONE PER CAMBIARE - FRATELLI D'ITALIA PER GRILLO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Valeria Grillo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Barbara Biasutti, Claudio Manzatto, Renata Ecoretti, Carlo Quazzo, Cristina Faleschini, Angelo Milan, Silvia Boscarello, Giorgio Lododolo, Mariella Smareglia, Junior Antonio Lenoci, Roberta Paiani, Ivano Sottile.

LUSEVERA

VIVERE IN VALLE
CANDIDATO SINDACO
Flavio Cerno
CANDIDATI CONSIGLIERI
Igor Cerno, Dante Collino, Donatello Mizza, Dario Romano Molaro, Debora Moro, Marco Muchino, Denis Pascolo, Roberta Zampa.

SI'AMO L'ALTA VAL TORRE
CANDIDATO SINDACO
Luca Paoloni
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sara Pascolo, Patrizio Sturma, Carla Lesa, Mauro Pinosa, Gianna Cadò, Marinko Klaric, Francesco Fabbrino, Calogero Condello, Flavio Coletto, Giulio Cuberli.

MAGNANO IN RIVIERA

INSIEME PER LA COMUNITA'
CANDIDATO SINDACO
Roberta Moro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ezio Bassi, Dino Cignini, Arianna Dose, Giuseppe Ermacora, Roberto Gerussi, Simone Gottardo, Riccardo Lesa, Meris Mattiussi, Carlo Michelizza, Alessandro Revelant detto Alino, Sabrina Simonutti, Alessandra Vidoni.

MALBORGHETTO VALBRUNA

UN COMUNE PER TUTTI
CANDIDATO SINDACO
Boris Preschern
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessandro Buzzi, Alberto Busettini, Marco Errath, Giovanna Liuzzo, Igor Longhini, Erica Moschitz, Marisa Piussi, Arianna Stocco, Alessandro Vuerich, Walter detto Fuchs Wedam.

DA MANZANO A PONTEBBA

MANZANO

PROGETTO MANZANO
CANDIDATO SINDACO
Piero Furlani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lorenzo Alessio, Cristina Zamparo, Patrick Stacco, Giorgio Cervesato, Patrizia Colavizza, Claudio De Biasio, Beatrice Fiorentini, Giancarlo Gumini, Federico Mansutti, Giuseppe Mascolo, Veronica Novello, Adelchi Passoni, Andrea Pinto, Chiara Sfiligoi, Serena Stringari, Leonardo Tavagnacco.

RICOSTRUIAMO MANZANO
CANDIDATO SINDACO
Piero Furlani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniele Macorig, Daniela Beltramini, Valmore Venturini, Matteo Bassi, Bruno Bergamasco, Alessandro Bon, Nadia De Cecco, Alessio De Sabbata, Cristina Fichele, Stefano Fornasarig, Francesca Maurig, Marco Musolig, Gaetano Orefice, Silvia Parmiani, Tiziano Vecellio, Piero Zaramella.

ASCOLTO INNOVAZIONE LAVORO
CANDIDATO SINDACO
Angelica Citossi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lucio Zamò, Alessandro Ardiani, Francesco Beltrame, Matteo Beltrame, Mauro Drusin, Silvia Godeassi, Tatiana Iuri, Jessica Masarotti, Nicolò Novello, Libero Carlo Palazzolo, Alessandra Pascoli, Gastone Piasentin, Hellen Pittino, Stefano Pontoni, Romina Savorgnan, Virna Venturini.

FRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE LEGATI PER MANZANO
CANDIDATO SINDACO
Annamaria Chiappo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberto Guggino, Gabriele Nadalutti, Gabriele Banelli, Remo Clinaz, Elisa Zamparutti, Nadia Nonini, Silvia Giomi, Julian Campanella, Valentina Grattoni, Daniele Policci, Giordano Iurman, Fabrizio Braida, Lorenzo Colloredo, Lidia Driutti, Marino Zompicchiatti.

MARANO LAGUNARE

UNITI PER MARANO
CANDIDATO SINDACO
Mauro Popesso
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sandro Ceccherini, Manuela Popesso, Andrea Codarin, Giovanni Isidoro Corso, Joy Miriam Marvona, Helga Codarin, Tiziano Ghenda, Sandro Martingano, Marco Padoan, Mattia Toso, Carla Del Piccolo, Ambra Dal Forno.

MERETO DI TOMBA

LISTA CIVICA UNITI PER COSTRUIRE
CANDIDATO SINDACO
Claudio Violino
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marco Bernardis, Giuseppe D'Antoni, Paola Fabello, Mattia Mestroni, Ermanno Passalenti, Sandra Cisilino, Daniela Comis, Veronica De Giorgio, Martina Zoratti, Luca Del Mestre, Tarcisio Bover, Andrea Clarot.

FARIE DES IDEIS
CANDIDATO SINDACO
Walter Mario Mattiussi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michele Pecile, Annalisa Fioritto, Daniela Strizzolo, Cristina Basso, Fabio Nicoletti, Giulia Carmen Zotti, Giancarlo Venuti, Giancarlo Pillinini.

MOGGIO UDINESE

MOGGIO E LE SUE VALLI
CANDIDATO SINDACO
Giorgio Filaferro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Enrico Zearo Detto Raspan, Annalisa Di Lenardo, Flavio Missoni, Maurizio Callegarin, Cristian Forabosco Detto Mian, Cristina Forabosco, Guido Bravin, Vito Cuoio, Tiziano Di Bernardo, Elisa Foramitti, Moreno Russo, Cinzia Bellina.

MORTEGLIANO

INSIEME PER MIGLIORARE
CANDIDATO SINDACO
Dario Zampa
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gioella Comand, Massimiliano Comand Detto Max, Luigi Cattarossi, Lorena Colautti, Alberto Comand, Pierino Di Giusto, Alice D'Odorico, Stefano D'Olivo, Tiziano D'Osualdo, Luca Farese, Fabrizia Franzon, Eva Morandini, Paolo Moschioni, Simona Nigris, Jacopo Pierdominici, Riccardo Signor.

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Dario Zampa
CANDIDATI CONSIGLIERI
Carlo Garzitto, Renata Viola, Michele Metus, Mary Visonà, Angela Michelutti, Orlando Zuliani, Carmine Manfredi, Tatiana Zanello, Tiziana Ciaccia, Domenico Frescura, Franco Tomasin, David Moro, Matteo Del Degan.

LISTA GIOVANI
CANDIDATO SINDACO
Roberto Zuliani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alice Bernardis, Nicola Bidoli, Samuele Brognoli, Silvia Buoso, Gabriele Comand, Vanessa Comand, Martina Di Giusto, Filippo Duri, Luca Fasano, Alessandro Gattesco, Joanna Mondini, Gioele Pennino, Giorgia Zomero.

ZULIANI SINDACO DI TUTTI
CANDIDATO SINDACO
Roberto Zuliani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Anna Bearzotti, Barbara Borsetta, Caterina Cappello, Nicola Crosariol, Marco Gattesco, Sandro Gori, Roberto Gottardi, Paolo Paravano, Alessandro Pennazzato, Magali Pertoldi, Gianfranco Simonetto, Marco Uanetto, Federica Vesca, Giuseppe Vesca, Luca Zuliani.

IN COMUNE CON VOI
CANDIDATO SINDACO
Roberto Zuliani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giulia Beltrame, Giacomo Bernardis, Attilia Cocetta, Alberto Ecoretti, Paolo Fabris, Andrea Mondini, Daniele Morandini, Romina Papetti, Claudio Pittaro, Simone Pittis, Elisa Tammaro, Lara Tirelli, Mario Toffoli, Mirco Zanuttini.

MORUZZO

UNITI PER UN PROGETTO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Albina Montagnese
CANDIDATI CONSIGLIERI
Dario Cester, Martina Di Gallo, Walter Chittaro, Biancamaria Gonano, Enrico Di Stefano, Manuela Liva, Renzo Driussi, Elisa Pascoletti, Stefano Maiero, Elena Zoratti, Glauco Mattiussi, Davide Zuliani.

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Mario Crichiutti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ciro Concina, Lisa Canciani, Marcelline Nguekeu, Nicoletta Blasone, Stefano Padrini, Antonio Fracas, Francesco Colosetti, Cristian Pravisani, Paolo Colosetti, Alessandra Boz, Paolo Frongia, Caterina Comisso.

MUZZANA DEL TURGNANO

PROGETTO MUZZANA
CANDIDATO SINDACO
Stefano Chiandotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberto Plati, Linda Grosso, Alfio Stocco, Marilìlia Zagati, Fabio Casasola, Paola Del Piccolo, Nicola Bisacco, Silvia Carturan, Matteo Zuliani, Valentina Stocco, Giulia Sclip.

SIAMO MUZZANA
CANDIDATO SINDACO
Stefano Chiandotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Aldo Bertelli, Anna Paola Tripodi, Angelo Zucchetto, Chiara Stocco, Andrea Casasola, Susanna Zen, Alessandro Longo, Orietta Del Bianco, Ivan Sguazzin, Davide Piasentier, Gianpietro Nicoletti.

MUZZANA ADESSO - TU PUOI
CANDIDATO SINDACO
Erica Zoratti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimiliano Paravano, Diega Stocco, Sergio Tel, Linda Siben, Denis Nardon, Dorianna Orsettig, Samuel Del Piccolo, Monica Nicoletti, Denis Milan, Chiara Paschetto, Giorgio Secci, Alessandro Ricetto.

ESSERE COMUNITÀ - MUZZANA 2019
CANDIDATO SINDACO
Erica Zoratti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giulia Franceschinis, Ferruccio Pin, Alessio Turco, Simonetta Nardini, Pietro Tarantino, Barbara Prospero, Matteo Tel, Luisa Cogoi, Michele Passerino, Bruna Mirella Milocco, Tomas Vergendo.

OSOPPO

NOI PER OSOPPO
CANDIDATO SINDACO
Luigino Bottoni
CANDIDATI CONSIGLIERI
Isejn Abdulai Detto Boban, Vincenzo Candoni, Ida Copetti, Fabio Giovanni Dal Zotto, Pamela Di Bernardo, Lucio Feregotto, Silvia Mercanti, Renzo Pellegrini, Lara Peressutti, Stefano Privitera, Gianfranco Rossi, Omar Toniutti, Antonino Triscari Sprimuto, Irene Trombetta, Thomas Venchiarutti, Elisabetta Zangari.

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Luigino Bottoni
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lorenzo Tiepolo, Paolo Giovanni Marcuzzi, Maria Giovanna Di Gianantonio, Andrea Tissino, Mauro Trombetta, Katiuscia Venturini, Ivan Forgiarini, Adel Ibraimi, William Giacalone, Fabrizio Comoretto, Vanessa Marchiol, Andreina Fadi, Mauro Del Pizzo, Marzia Degano, Federico Vaccaro, Claudia Yolita Venchiarutti.

CUMÒ PER DOMAN - ORA PER DOMANI
CANDIDATO SINDACO
Marzia Di Doi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sandro Leinuzza, Sandra Blasotti, Alex Stellini, Vittorio Battigelli, Diego Zamolo, Roberto Trombetta, Cristina Lucia, Ada Fabris, Mirna Molinaro, Bruno Venturini, Martina Andenna.

OVARO

COMUNALI/COMUNITÀ DI GORTO
CANDIDATO SINDACO
Vittorino Soravito
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessandro Ciro, Nicolina De Caneva, Raffaella Dell'Oste, Josef Gloder, Rosanna Inserra, Marta Martinis, Fabiano Mecchia, Federica Zuliani.

COMUNALI/INSIEME PER OVARO
CANDIDATO SINDACO
Alvise Stefani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Anna Barberi, Loris Cardellicchio, Anna Cattarinussi, Nicola Fabris, Roberto Gotti, Agata Gridel, Mavil Martin, Gian Paolo Pittini, Paolo Querini, Mattia Rovis, Alberto Soravito, Emilio Tronchin.

COMUNALI/FUTUROVARO
CANDIDATO SINDACO
Mario Cattarinussi
CANDIDATI CONSIGLIERI
David Casanova, Jessica Miriam Cimador, Marco De Prato, Fernanda Di Vora, Luca Lucchini, Simone Micoli, Sonia Soravito, Pietro Tacus.

COMUNALI/ALTERNATIVA PER OVARO
CANDIDATO SINDACO
Loris Gallo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Renzo Timeus, Devis Gortan, Luca Timeus, Ezio Gortan, Roberto Timeus, Giuliano Rotter, Alex Rotter, Fabiana Beorchia, Tecla Lepre, Eleonora Brovedan.

PAGNACCO

IL NOSTRO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Luca Mazzaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marco Adinolfi, Alessia Biason, Paolo Ceschia, Cesare De Caneva, Elisa Del Fabbro, Matteo Ganzini, Dario Geremia, Fabio Gerussi, Barbara Liberale, Vincenzo Mainardis, Ingrid Minisini, Adriano Pugnale, Sara Quaino, Laura Sandruvi, Riccardo Trevisani, Filippo Veggian.

PLAINO CON PAGNACCO
CANDIDATO SINDACO
Luca Mazzaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessia Alberti, Elena Bedin, Sonia Buttazzoni, Andrea Foschiano, Daniela Gambin, Fabio Laffranchini, Simona Montalto, Mario Ogniben, Gabriele Pecile, Mauro Peressotti, Michele Perissutti, Fabio Pittilino, Rocco Pontrandolfo, Alberto Stefani, Bruno Tonin, Elena Zanini.

PAGNACCO SICURA CON DARIA BLASONE SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Daria Blasone
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luigi Gortan, Ugo Bordignon, Mauro Barbui, Daniela Zuliani, Ignazio Stella, Emma Sattolo, Matteo Davanzo, Roberto Zanon, Patrizia Di Luch, Franco Meneghin, Luciana Spangaro, Giovanni Mazzullo.

DALLA PARTE DEI CITTADINI DARIA BLASONE SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Daria Blasone
CANDIDATI CONSIGLIERI
Jessica Bulfone, Fernando Bassi, Sara Nadalini, Roberto Tomada, Alessandro Fasan, Cinzia Passarella, Gioele Mesaglio, Irene Bardi, Leonardo Pigat, Marina Mansutti, Marianna Fadini, Pier-Paolo Tell.

ALTERNATIVA DEMOCRATICA PER PAGNACCO
CANDIDATO SINDACO
Antonio Corrias
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lorenzo Gennari, Paolo Bassi, Alessandra Bernardis, Pierangelo Burlon, Claudia Leonarduzzi, Maria Elisa Moretuzzo, Gianni Carlo Peressotti, Fabio Stella, Enrico Talotti, Pamela Zampa, Michele Zanello.

PALUZZA

FUTURO AMBIENTE COMUNITÀ
CANDIDATO SINDACO
Massimo Mentil
CANDIDATI CONSIGLIERI
Beppino Di Centa, Tiziano Di Ronco, Fabrizio Dorbolò, Pier Mario Flora, Romano Iob, Emiliano Mazzeschi, Paola Monai, Giusi Ortis, Lucia Puntel, Rosa Puntel, Luca Scrignaro, Silvia Tassotti.

IL BENE IN COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Alessandro Guidetti Englaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Stefano Di Bello, Xhoana Bushi, Enrica Muser, Andrea Mentil, Alan Seletto, Ornella Lazzara, Maurizio Felicioni, Angela De Luca, Livio Santoni, Claudio Persiani, Daniele Policci, Bruno Cutri.

PASIAN DI PRATO

LISTA CIVICA VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ A PASIAN DI PRATO
CANDIDATO SINDACO
Marco Quai
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gianpaolo Del Fabbro, Carla Codutti, Adriano Ciani, Silvia Degano, Fabio Gravotta, Anna Siega Zemolo, Massimo Inguscio, Claudio Peresson, Alberto Roman Pognuz, Claudio Zorzi, Maurizio Benedetti, Paolo Migliorin, Monica Del Fabbro, Matteo Zanchetta, Raffaella Benedetti, Luigi Antonutti.

GRUPPI CIVICI PASIAN DI PRATO
CANDIDATO SINDACO
Marco Quai
CANDIDATI CONSIGLIERI
Remo Della Mora, Lucio Leita, Nico Busolini, Angela Carbone, Cristina Cuttini, Giulia Ficco, Lorena Gabino, Federica Iacob, Dino Luis, Cristina Migotto, Susanna Pagani, Mauro Pizzo, Graziano Poletto, Tiziano Pontoni, Rosaria Santella, Erminia Sodano.

ERMANNO VENIER PER IL SOCIALE
CANDIDATO SINDACO
Marco Quai
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ermanno Venier, Ennio Antonutti, Alessandro De Nipoti, Filippo Marrazzo, Fulvio Gressani, Mauro Degano, Maurizio Pecoraro, Michela Baldassino, Milva Foschiani, Ilaria Pianina, Michele Marian, Patrizia Santegidi, Sabino Chiapperini, Sergio Gallorini, Veronica Blessano, Maria Veronica Bernardinis.

LISTA CIVICA AUTONOMIA E COMUNITÀ
CANDIDATO SINDACO
Marco Quai
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberta Bover, Sergio Cecotti, Claudio Cenedese, Paola Corazza, Enzo Coseano, Vittorino Cuttini, Sergio Indri, Massimo Mistruzzi, Raffaella Ovan, Angelica Poletto, Maria Schilirò, Francesco Tirabove, Alessandra Ursig, Giorgio Ursig.

PARTECIPASIAN LENDANI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Alfonso Lendani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Pierluigi D'Antoni, Laura Bertolini, Primo Costantini, Antonella Pignolo, Lucio Fabris, Clara Orso, Alfio Tirri, Angela Tortorella, Fabrizio Gangi, Cristina Verona, Michele Blasig, Ezelia Lombardi, Diletta Del Forno.

PASIAN DI PRATO DEMOCRATICA
CANDIDATO SINDACO
Alfonso Lendani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sandro Valoppi, Roberta Degano, Giuseppe Del Torre, Giulia Antonutti, Bruno Chinellato, Elisa Dell'Oste, Franco Felci, Liviana Donato, Ennio Orlando, Aurelia Lesa, Gianfranco Scialino, Mirella Zomero, Enza Di Giusto.

GPMA - GIOVANI PER PASIAN DI PRATO
CANDIDATO SINDACO
Alfonso Lendani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michele Zampieri, Mariafrancesca Zampieri, Davide Shaurli, Benedetta Nussio, Filippo Schininà, Silvia Bressan, Robin Gentile, Margherita Nussio, Fabrizio Rigo, Roberta Fontanini, Andrea Versolatto, Alice Del Forno, Leonardo Antonutti.

CITTADINI PER POZZO
CANDIDATO SINDACO
Andrea Pozzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paolo Montoneri, Antonella La Monica, Romina Panarello, Elena Bottolo, Gessica Codispoti, Massimo Corsaletti, Marco De Clara, Michele Fabro, Elisa Marta Mereu, Gian Pietro Pontarini, Tiziano Ridolfo, Elisabetta Scuteratti, Italo Tavoschi, Lucio Termini, Anna Zimmermannova, Romina Rufini.

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Andrea Pozzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lorenzo Tosolini, Ivan Del Forno, Caterina Gravina, Silvia Cuttini, Carlo Cossa, Chiara Serra, Roberto Tomizza, Leonilda Rizzi, Stefano Fiocco, Monica Quiccione, Federico Comand, Marina Nadalin, Rudj Feruglio, Araldo Osti, Ezio Rovere, Alberto Toneatto.

FORZA ITALIA - FRATELLI D'ITALIA PER POZZO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Andrea Pozzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Juli Peressini, Marzio Giau, Donato De Santis, Elci Antonutti, Jeronimo Yussepi Barbadillo, Deborah Cataldo In Agnolin, Beatrice Fabbro, Emiliano Foramiti, Federica Lebini, Matteo Lugano, Fabio Maglione, Sara Marchi, Elisabetta Olivo, Cristina Pozzo, Franco Rabachin, Barbara Zanitti.

UNIONE DI CENTRO - CON LA GENTE
CANDIDATO SINDACO
Andrea Pozzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lucio Riva, Luca Bertozzi, Patrizia Della Maestra, Gian Paolo Della Mea, Stefano D'Orlandi, Luca Morich, Donato Morea, Donatella Mossenta, Maura Pontoni, Raffaele Tosolini, Flavia Zuliani.

PAVIA DI UDINE

NUOVA PROPOSTA
CANDIDATO SINDACO
Beppino Govetto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessandro Azzano, Raffaella Benedetti, Fabio Bianco, Elena Fabbro, Valentina Gnan, Paola Grassi, Gianluca Marianini, Enrico Montorio, Antonella Nardon, Ercole Nardone, Francesco Novello, Luigi Palandrani, Silvia Paolini, Paolo Valdesolo, Giulia Venica, Paolo Vidulich.

FORZA PAVIA
CANDIDATO SINDACO
Mariella Moschione
CANDIDATI CONSIGLIERI
Micaela Sibillo, Davide Rizzardi, Franco Azzano, Sara Garzitto, Daniele Bosco, Dejnada Kasa, Massimiliano Todone, Monica Tortolo, Michele Grion, Mara Moschione, Ester Soramel.

LISTA CIVICA PROGETTO COMUNE PAVIA DI UDINE
CANDIDATO SINDACO
Alice De Biaggio
CANDIDATI CONSIGLIERI
Raffaele Fabris, Francesco Cecconi, Sandro Moschioni, Loredana Plasenzotti, Luca Zaninotto, Claudio Conchione, Mauro D'Odorico, Claudia De Sabbata, Valentina Del Toso, Luigi Fabris, Maria Rosa Loffreda, Luigino Mattelicchio, Paolo Paoluzzi, Lucia Tellini.

LISTA INDIPENDENTE PER PAVIA
CANDIDATO SINDACO
Ylenia Forte
CANDIDATI CONSIGLIERI
Angelo Rosa, Claudio Berton, Nelly Nunez, Monica Zangone, Luigino Dorigo, Cesare Rosa, Andrea Pertoldi, Silvio Petris, Sandro Bulfon, Alessandra Romanutti, Rudi Pinatto, Fosca Meneghini.

PONTEBBA

LISTA CIVICA INSIEME PER PONTEBBA
CANDIDATO SINDACO
Ivan Buzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mario Agnola, Antonino Alongi, Anna Anzilutti, Claudia Buzzi, Antonio Cipollone, Massimiliano Coianiz, Francesco Compassi, Aurora Cracogna, Giovanni Nino Di Marco, Arianna Donadelli, Rudy Gitschthaler, Maurizio Maso.

DA POVOLETTO A SAN GIOVANNI AL NATISONE

POVOLETTO

PRIORITÀ SICUREZZA
CANDIDATO SINDACO
Oliviero Paoletti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Barbara Gabriele, Valentino Verona, Marinella Cattarossi, Armando Petris, Michela Paluzzano, Giacomo Giacomini, Laura Merni, Ezio Beltrame, Fiammetta Vasi, Federico Marazzi, Yacomo Alberto Cancian Albornoz, Rudy Molinaro, Michael Martinis, Giuliano Carlassare.

POVOLETTO IMPEGNO COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Giuliano Castenetto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michele Beltrame, Marco Bomben, Donatella Borgnolo, Olimpia Sica Budica, Elia Buonocunto, Patrizia Caruso, Simone Chiandetti, Elena Costantini, Cecilia Di Bartolomeo, David Donato, Alessandra Duri, Chantal Genio, Marco Linternone, Paolo Marchina, Alessandro Sara, Matteo Troisi.

INTESA PER POVOLETTO
CANDIDATO SINDACO
Giuliano Castenetto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Pietro Ballico, Franco Brusini, Michele Buiatti, Nicola Cecutti, Marta Cucchiaro, Anna Maria Ferrari, Cinzia Flora, Loris Iezzi, Andrea Innocente, Rudi Macor, Antonio Ortis, Tiziano Picco, Gianni Ponte, Marco Rossi, Mara Tarnold, Bruna Tracogna.

PROGETTO FVG POVOLETTO
CANDIDATO SINDACO
Giuliano Castenetto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giovanni Antares, Graziano Castenetto, Giulia Ceschia, Valentina Cossettini, Fabio de Eccher, Patric Della Marina, Vanda Fattori, Antonio Furlani, Manuel Parmisan, Barbara Picco, Valdino Prenassi, Lisa Rossi, Maria Angela Zanutto.

SCEGLIERE POVOLETTO - MERLUZZI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Lorenzo Merluzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michela Adami, Michela Ballico, Elisabetta Borghi, Massimiliano Bortolussi, Tiziano Cecutti, Claudio Compagnon, Ferruccio Cussigh, Alessandro Della Vedova, Luigi Forciniti, Andrea Martinis, Emanuela Masarotti, Erica Miani, Ilenia Muradore, Pier Luigi Navarra, Federico Simeoni, Chiara Vidoni.

CANTIERE GIOVANI - NUOVE IDEE PER LA COMUNITÀ
CANDIDATO SINDACO
Lorenzo Merluzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michele Ciani, Giuseppe Corvo, Laura Degano, Andrea Delle Vedove, Erica Di Giorgio, Alberta Lanfrit, Alessia Marcelli D'Agostinis, Lisa Marin, Gabriele Pentima, Daniele Petrichiutto, Mirco Taraborrelli, Matteo Tomba, Elisa Vidoni.

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Lorenzo Merluzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Claudio Floran, Lorena Beltrame, Flavio Picco, Luca Cornelio, Paolo Macorigh, Antonella Clochiatti, Umberto Barbetti, Donata Catelli, Marco Bernardis, Francesca Cont, Virgilio Strizzolo, Vanna Fulignati, Dino Ronchi, Massimo Cancian.

POZZUOLO DEL FRIULI

POZZUOLO DEMOCRATICA
CANDIDATO SINDACO
Massimiliano Pozzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gabriele Bressan, Cristina Tosone, Julio Josè Baldini, Sonia Bearzi, Federico Busato, Paolo Deana, Sara Dondoni, Italo Ellero, Danilo Gortan, Claudia Grimaz, Giancarlo Mariotti, Pier Paolo Mazzon, Daniela Orciuolo, Serena Soldà, Patrizia Tomadini, Gheorghe Daniel Tomoiaga.

LISTA CIVICA POZZO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Massimiliano Pozzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Stefano Petri, Silvia Burra, Roberto Calligaris, Francesco Casarella, Mirna Cerovaz, Ezio Cossa, Angela De Nicolo, Elvio de Vita, Rajiv Fabris, Raffaella Ferrari, Erica Franzolini, Levi Gennaro, Giancarlo Pontoni, Vittorio Salvatore, Camilla Scrazzolo, Giovanni Zappone.

PROSPETTIVA COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Stefano Nazzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Nicola Turello, Lorenzo Antonutti, Daniele Berlasso, Alessia Bertossi, Giuseppe Bressan, Antonella Burello, Michela Daltin, Elisabetta Degano, Chiara Grasso, Stefano Lesa, Cristina Mastromarino, Paola Menazzi, Denis Nazzi, Alberto Pittilini, Greta Rodaro, Livio Termite.

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Denis Lodolo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sandro Bianco, Monica Balbusso, Francesco Cecotti, Daniele Della Vedova, Marzia Dentesano, Isabella Garbino, Massimo Gigante, Denis Greatti, Paolo Gregorat, Rosanna Marchioli, Luca Monticolo, Fabrizio Porcu, Jessica Sbrissa, Francesco Stella, Luca Todaro, Igor Zampa.

CENTRODESTRA PER POZZUOLO
CANDIDATO SINDACO
Denis Lodolo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michele Boaro, Massimiliano Bellese, Fiorenzo Corubolo, Adriano Cudin, Fabio Fasano, Mario Geatti, Gabriella Lodolo, Cristina Masetti, Antonio Egidio My, Claudio Nadalutti, Rosanna Nicoletti, Gianpaolo Pravisano, Federico Savorgnan, Francesca Scalon, Maria-Francesca Tomarro, Maurizio Zanzaro.

PRADAMANO

LISTA CIVICA PRADAMANO
CANDIDATO SINDACO
Enrico Mossenta
CANDIDATI CONSIGLIERI
Andrea Zorzini, Cinzia Fachin, Marco Fattori, Arianna Antoni, Marco Candussio, Federica Grion, Maria-Grazia Lamparelli, Michael Marino, Franco Miani, Marta Miani, Gabriele Pingitore, Nicolas Rossi, Barbara Srebrnic in Cerchio, Gianpaolo Stefanutti, Elisa Travani, Lucia Zuccolo.

PRADAMANO AL CENTRO
CANDIDATO SINDACO
Enrico Mossenta
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daiana Miani, Davide Cita, Caterina Cum, Tiziano De Marco, Marika Di Bernardo, Susanna Marchesan, Gianna Mian, Laura Nardini, Davide Pontarini, Mario Ricca, Thomas Vittorio, Soccorsa Zaccaro.

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Enzo Livon
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ari De Giacinto, Stelvio Sbaiz, Stefano Beltrame, Fabrizia Miccino, Greta Bozzo, Maurizio Chiarandini, Marco De Cecco, Micaela Facile, Andrea Galateo, Mladenka Pamic, Fabio Piazza, Mauro Tuniz.

POPOLARI PER LOVARIA E PRADAMANO
CANDIDATO SINDACO
Enzo Livon
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gabriele Pitassi, Fabiana Burco, Loris Cosatti, Lara Fantinel, Matteo Gregoratti, Fabio Grillo, Silvia Livon, Luca Lupieri, Leonardo Piccoli, Alessandro Antonio Postogna, Anna Tedeschi, Andrea Zamaro.

PRATO CARNICO

VIVERE E CRESCERE INSIEME
CANDIDATO SINDACO
Gino Rinaldi
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sebastiano Capellari, Tiziano Clapiz, Mattia Cleva, Arduino Del Fabbro, Alex Giorgessi, Federica Machin, Marzia Martin, Renato Puntil, Michela Stefani.

INSIEME SI PUÒ
CANDIDATO SINDACO
Erica Gonano
CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Agostinis, Christian Antonipieri, Anna Argiolas, Gino Capellari, Alberto Gangi, Emil Lenisa, Adele Lucchini.

UNITI NEL TEMPO
CANDIDATO SINDACO
Erica Gonano
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gloria Gonano, Marco Gonano, Roberta Gonano, Enrico Leita, Amabile Stefani, Renzo Roi, Nicola Toniutti.

PRECENICCO

LISTA PER PRECENICCO
CANDIDATO SINDACO
Giuseppe Napoli
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lorenzo Zanet, Daniele Zamarian, Natascia Hagopian, Alexandra Forni, Jessica Codutti, Livia Gregoratto, Alessandra Guidolin, Sonia Bergamasco, Gianni Antonio Faggiani, Rolly Sedran, Damiano Mariussi, Franco Tomasi.

OBIETTIVO PRECENICCO DE NICOLÒ SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Andrea De Nicolò
CANDIDATI CONSIGLIERI
Emanuele Franzo Detto Marson, Martina Giudici, Nicola Comisso, Roberta Mariussi, Anna Lisa Comisso, Roberto Clozza, Romina Colombara, Rachele Macor, Maria Biasinutto, Enrico Locci.

FACCIAMO FUTURO ANDREA DE NICOLÒ SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Andrea De Nicolò
CANDIDATI CONSIGLIERI
Simone Miotto, Edi Pozzetto, Katia Buffon, Matteo Ottaunich, Luigi Tel, Simone Agnolin, Matteo Di Lazzaro, Sabrina Fabris, Carmen Graziela Scottà, Elisa Zanelli, Desi Tondella, Senio Alfio Domenighini.

PREPOTTO

LISTA CIVICA PREPOTTO PER TUTTI
CANDIDATO SINDACO
Mariaclara Forti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Vincenzo Sirch, Gianni Petrussa, Anna Maria Bordon, Barbara Pascoli, Alessandro Niemiz, Francesco Iacolettig, Filippo Desabbata, Francesca Macorig, Eleonora Cesaratto, Mattia Bianchini.

PROGETTO PREPOTTO
CANDIDATO SINDACO
Gabriele Iacolettig
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gerardo Marcolini, Antonio De Sarno, Fabio Codromaz, Alberto Niemiz, Michela Zanuttig, Alessandro Zanuttig, Gabriele Zanuttig, Tiziana Iaconcigh, Paola Maria Maran, Athos Mussig.

PULFERO

INSIEME PER PULFERO
CANDIDATO SINDACO
Camillo Melissa
CANDIDATI CONSIGLIERI
Carlo Armellini, Anna Giulia Brescon, Anna Emilia Cedarmas, Severino Cedarmas, Giuliano Cernet, Patrick Chiuch, Mirko Clavora, Alessandra De Santis, Pamela Fedrizzi, Mauro Gubana, Gilberto Marseu, Mario Miscoria.

RAGOGNA

INSIEME PER RAGOGNA ALMA CONCIL
CANDIDATO SINDACO
Alma Concil
CANDIDATI CONSIGLIERI
Adriano Pidutti, Claudio Maestra, Marco Pascoli, Ambra Collini, Claudio Bortoluzzi, Orietta Gubian, Yuri Marchello, Frank Quattrin, Guglielmo De Monte, Lucio Marian, Alba (Cristina) Natolino, Angela Candusso, Jenni Bortoluzzi, Federica Lizzi, Sandro De Monte, Vittorio Franceschi.

RAGOGNA ALTERNATIVA
CANDIDATO SINDACO
Nuto Girotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Cristian Fior, Ivo Clarini, Dora Bortoluzzi, Massimo Raganato, Laura Anzil, Agostino Di Doi, Patrizia Maria Battaino, Marco Conzatti, Barbara Benedetti, Nicola De Cecco, Marie Plos, Martina Anzil, Fabrizio Piccoli, Giulia Zambelli, Anna Fardella, Erika Di Giusto.

RAVASCLETTO

ASSIEME
CANDIDATO SINDACO
Ermes Antonio De Crignis
CANDIDATI CONSIGLIERI
Denis Blarasin, Fausto Da Pozzo, Martina Da Pozzo, Filippo De Crignis, Gianpietro detto Gianni De Infanti, Genny Di Comun, Manuel Franchi, Andrea Morassi, Giovanni Pustetto, Lina Maria Silverio.

RAVEO

INTESA COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Daniele Ariis
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ferruccio Antonipieri, Sara Antonipieri, Katia Ariis, Elio Bernardis, Pierino Bonanni, Carlo Danelon, Davide Fuliani, Roberta Taddio, Gian Luca Vriz, Federico Addari.

REANA DEL ROJALE

PER IL ROJALE - CANCIANI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Emiliano Canciani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Claudio Bassi, Moreno Bertoni, Paolo Chiandetti, Franco Comello, Franco Fattori, Paolo Grimaz, Alessandro Giorgio Ivaldi, Attilia Marcolongo, Erica Nardone, Filippo Nigris, Marina Ribis, Martina Scarello, Luca Scilipoti, Piera Sgiarovello, Morena Sittaro.

PRESENTI PER IL FUTURO
CANDIDATO SINDACO
Emiliano Canciani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Edy Morandini, Luca Bassi, Jennifer Borgobello, Marco Cattarossi, Tiziano Cautero, Massimiliano Di Giusto, Paola Dordolo, Lara Drusin, Enzo Gozzi, Maurizio Le Grazie, Mauro Lucis, Graziano Moreale, Thomas Tarnold, Sara Tonutti, Anna Zossi.

ROJALE DEMOCRATICO
CANDIDATO SINDACO
Matteo Romano
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberto Bevilacqua, Anna Maria Buzzoni, Milena Cattarossi, Marta Del Fabbro, Luigino Fattori, Franco Iacop, Mario Lucchini, Daniel Agbor Tiku Nkwanyuo, Domiziana Riva, Riccardo Riva, Dario Scarpa, Martina Bevilacqua.

REMANZACCO

PROGETTO REMANZACCO CAMBIARE PER CRESCERE NOACCO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Gianluca Noacco
CANDIDATI CONSIGLIERI
Riccardo Beltrame, Claudio Buttazzoni, Paolo Caporale, Anna Carano, Barbara De Carli, Deborah Driussi, Maurizio Felci, Paolo Frezza, Damiano Galliussi, Giuseppe Morandini, Giacomo Seno, Chantal Sturmigh.

LEGA SALVINI PREMIER
CANDIDATO SINDACO
Gianluca Noacco
CANDIDATI CONSIGLIERI
Saida Akhawi, Franco Battini, Sara Bertolutti, Sara Bosco, Dante Boz, Franco Colautti, Lorenzo Cracina, Michela Menegon, Ciro Musella, Antonio Paoloni, Moreno Poiana, Denis Pontarini, Stefano Silvestri, Luca Sturma, Roberto Tomasetig, Patrizia Virgilio.

INSIEME BRIZ SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Daniela Briz
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giorgio Bevilacqua, Franco Sala, Gabriella Abramo, Lino Granzon, Simone Mei, Gianluca Masetti, Igor Saccavini, Ida Maria Olimpi, Annarita Duri, Fabrizia Viscardi, Leopoldo Bonetti, Karin Blasigh, Mario Roussel, Fabio Orsettigh, Dario Angeli, Giovanni Sanna.

RESIA

VOTA RESIA
CANDIDATO SINDACO
Anna Micelli
CANDIDATI CONSIGLIERI
Carmela Barile, Giovanni Casapulla, Emanuele Chinese, Marzia Di Lenardo, Giuliano Fiorini, Valentina Lorenzi, Claudio Micelli, Michela Mior, Verdiana Camilla Morandi, Gabriele Pascutti, Raffaele Scarabelli, Bruno Tosoni.

RESIA DOMANI
CANDIDATO SINDACO
Cristina Buttolo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Petra Barbarino, Francesca Beltrame, Marino Buttolo, Luigino Bortolotti, Franco Calligaris, Sabrina Chinese, Luca Cimenti, Graziella Clemente, Erica Di Lenardo, Roberto Panzoni, Pierino Pusca.

IDENTITÀ RESIANA - PROGETTO RESIA
CANDIDATO SINDACO
Carmelo Carlo Altomonte
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giorgio Clemente, Roberto Clemente, Maria Di Floriano, Franco Di Lenardo, Giovanni Giusti, Romina Lettig, Sabina Madotto, Mauro Olivotto, Agostina Siega, Alberto Siega, Giuseppe Silvestro.

RIGOLATO

NUO PAL CUMUN DI RIGULAT
CANDIDATO SINDACO
Amedeo Puschiasis
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paola Cargnelutti, Martina Pellegrina, Ilaria Zanier, Rosa Maria Candido, Adriano Faleschini, Adriano Cimenti, Maurizio Pellegrina, Cristian Lepre, Paolo Gortana, Paolo Ceconi.

RIGOLATO 2.0 DUEPUNTOZERO
CANDIDATO SINDACO
Fabio D'Andrea
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lorenza Bizzi, Stefano Casali, Alido D'Agaro, Giovanni Fasciana, Lino Fruch, Idalio Fruch, Melania Lunazzi, Massimo Pellegrina, Oscar Zanier.

INCOMUNE PER RIGOLATO
CANDIDATO SINDACO
Fabio D'Andrea
CANDIDATI CONSIGLIERI
Cleto Candido, Patrick Candido, Antonio Chiaruttini, Eddi D'Andrea, Clemente De Vico, Maura Rovis, Luciana Schneider, Luciano Polentarutti.

IMPEGNO PER UNIRE RIGOLATO
CANDIDATO SINDACO
Fabio D'Andrea
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniele Candido, Ezio Cescutti, Ilaria D'Agaro, Paola Di Sopra, Giorgio Frattolin, Adriano Fruch, Valter Moro, Amelia Zanier.

RIVE D'ARCANO

RIVE D'ARCANO CON LA GENTE PER LA GENTE - CONTARDO SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Gabriele Contardo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gino Bertoli, Donatella Campana, Corinna Mestroni, Umberto Midena, Michela Nicli, Nicola Nicli, Nicola Pugnale, Giulia Stefanutti, Deni Toppazzini, Sonia Valentino, Luca Vit, Mattia Zilli.

PROGETTO PER RIVE D'ARCANO
CANDIDATO SINDACO
Cristina D'Angelo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Caterina Biggio in Taverna Tedesco, Paolo D'Angelo, Matteo Del Mestre, Damiano De Marco, Giada Domini, Serena Fabbro, Nicolai Greer, Giulia Lizzi, Diego Fabio Pisoni, Maurizio Scoglio, Elisabetta Toppazzini, Samuele Treppo.

RIVIGNANO TEOR

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Mario Anzil
CANDIDATI CONSIGLIERI
Andrea Paravano, Giovanni D'Orlando, Francesco Aere, Sara Bettuzzi, Andrea Campanotto, Barbara Cesca, Adelina Comuzzi, Emanuela Cristin, Alessandro Gazzola, Veronica Gigante, Sara Masolin, Fabrizio Mattiussi, Barbara Moratti, Roberto Stefani, Antonio Tonizzo, Nobert Zanatta.

TUTTI PER ANZIL
CANDIDATO SINDACO
Mario Anzil
CANDIDATI CONSIGLIERI
Vanessa Vello, Andrea Pertoldeo, Massimo Tonizzo, Angelo Bertoli, Michele Collovati, Angela Piantoni, Emanuele Bazzo, Francesco Amici, Sonia Campanotto, Luana Cattano, Davide Comisso, Andrea Comuzzi, Alessandra Cosmi, Stefano Moratti, Paola Venuto, Chiara Zanello.

PER LA DEMOCRAZIA
CANDIDATO SINDACO
Francesco Pussini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Rita Zamarian, Cristina Pozzo, Silvia Boscarello, Andrea D'Antoni, Leopoldo Vidoni, Danilo Forasacco, Sonia Galeotto, Andrea Capussotto, Ivo Olivo, Domenico Federico, Walter Sarto, Daniela Moretti, Ermanno Grilli, Lionello Quargnali, Daniela Gioia, Rinaldo Specogna.

SAN GIOVANNI AL NATISONE

SENTIMENTO CIVICO
CANDIDATO SINDACO
Carlo Pali
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lisa Azzano, Enrico Bolzicco, Simone Bucovaz, Stefano Cabbai, Gloria Codarin, Stefano Bolzicco, Anita Deganutti, Renato Granzotto, Susan Mauro, Deborah Olivo, Luisa Di Gaspero, Simone Pizzamiglio, Ercole Ponton, Francesco Quartuccio, Alan Zucco, Laura Dose.

PAL NESTRI PAIS
CANDIDATO SINDACO
Carlo Pali
CANDIDATI CONSIGLIERI
Greta Bergamasco, Lorenzo Bucovaz, Elisa Buiani, Silvano Chiappo, Katiuscia Di Lena, Nicola Floreani, Evelin Grattoni, Enrico Grione, Katia Leone, Giorgio Mainardis, Ivano Mattiazzi, Lorenzo Mocchiutti, Desana detta Desy Pizzamiglio, Nicholas Puppo, Elena Zof, Manlio Chiappo.

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Zorro Grattoni
CANDIDATI CONSIGLIERI
Stefano Masau, Roberto Bevilacqua, Elena Bolzon, Paolo Ciani, Maurizio Costantini, Mauro Costantini, Gastone Di Lena, Alessandra Foschiatti, Serena Fragrante, Damiano Loviscek, David Mangoni, Barbara Moro, Amanda Quaino, Fabiola Urbancig.

TERRITORIO E FUTURO
CANDIDATO SINDACO
Zorro Grattoni
CANDIDATI CONSIGLIERI
Cesare Mangoni, Massimo Rupil, Fabio Mauri, Adam Visintini, Learco Bertoli, Elisabetta Costantini, Raimondo de Puppi, Alessia Peressin, Renzo Perusin, Monica Ciani, Roberta Michelutti, Flavio Valent, Jimmy Troi, Manuela Mocchiutti.

DA SAN LEONARDO A VILLA SANTINA

SAN LEONARDO

UNITI PER SAN LEONARDO

CANDIDATO SINDACO
Antonio Comugnaro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Teresa Terlicher, Fabiano Bledig, Michela Carlig, Tiziana Casanova Panzon, Alberto Cendon, Andrea Chiuch, Kevin Magnan, Emanuele Massera, Paolo Oviszach, Gabriele Paravan, Ivan Ruttar, Alberto Vogrig.

INSIEME PER SAN LEONARDO

CANDIDATO SINDACO
Daniele Cettolo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Stefano Messere, Adriano Bucovaz, Alessandro Terlicher, Fabio Codromaz, Tatiana Chiabai, Romeo Pontoni, Eliana Pettarini, Lia Sibau.

SAN PIETRO AL NATISONE

RINNOVAMENTO NUOVA SAN PIETRO

CANDIDATO SINDACO
Mariano Zufferli
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniele Barbiani, Piera Bellida, Paolo Bordon, Elena Chiabudini, Cathy Crisetig, Lorenzo Iussa, Aurelio Massera, Fortunato Niro, Cesare Pinatto, Claudia Pollano, Gessica Snidaro, Nicola Sturam.

LISTA CIVICA

CANDIDATO SINDACO
Nino Ciccone
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ugo Bellida, Marie Francoise Blasutig, Stefano Cernoia, Michele De Toni, Eva Golles, Dragica Mijatovic, Marina Pocovaz, Mattia Sittaro, Daniele Trinco, Anna Visentini, Silvia Galanda, Mariagiulia Pagon.

SAN VITO AL TORRE

LISTA CIVICA – FUTURO COMUNE

CANDIDATO SINDACO
Gabriele Zanin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Stefania Zuttion, Andrea Marcuzzi, Daniel Mauro, Alessio Secchiutti, Omar Godeassi, Francesco Frattini, Antonela Martina, Jasmine Ceolan.

LISTA CIVICA – COSTRUIRE IL FUTURO

CANDIDATO SINDACO
Gabriele Zanin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Aniello detto Luca Mottola, Luigi Cecchin, Glenda La Stella, Riccardo Millan, Andrea Menon, Mario Ravaccia, Mauro Roberto Miani, Maida Sclauzero, Eleonora Qualizza, Daniele Simionato, Luca Birri, Elisabetta Majoli.

INSIEME CRAUGLIO SAN VITO NOGAREDO

CANDIDATO SINDACO
Doretta Cettolo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Andrea Marangon, Emiliano De Biasio, Fabrizio Dario De Marco, Luca Peric, Lucio Menon, Marco Santoro, Maria Grazia Toni, Martina Savolet, Maurizio Silvestri, Nicola Panese, Sabrina Secchiutti, Susanna Debora Toffolo.

RINNOVAMENTO

CANDIDATO SINDACO
Doretta Cettolo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Tiziana Tellini, Daniele Andrian, Giulietta Baldassi, Simone Cian, Eric Gratton, Massimo Michelutti, Eric Nardin, Mauro Piagno, Joelle Ronca, Luisa Seculin, Riccardo Trisciuzzi.

SAN VITO DI FAGAGNA

LE TRE LUNE

CANDIDATO SINDACO
Narciso Varutti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alfonso Bagatto, Meri Burelli, Massimo Fabbro, Rosalba Gelsomini, Remo Gobbato, Pierpaolo Janes, Susi Lauzzana, Michele Masiero, Andrea Novello, Federica Pisu, Mariza Venturini, Gualtiero Zucchiatti.

LEALI PER SAN VITO DI FAGAGNA

CANDIDATO SINDACO
Michele Fabbro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimo Caggese, Paolo Copetti, Alessandro Fabbro, Loredana Fabbro, Michela Fasano, Nadir Garbin, Claudio Lascala, Claudio Menazzi, David Pontello, Ingrid Pontello, Angela Righini, Andrea Sinigaglia.

SANTA MARIA LA LONGA

CAMBIAMO INSIEME

CANDIDATO SINDACO
Fabio Pettenà
CANDIDATI CONSIGLIERI
Donatella Urban, Alessandro Golosetti, Sigfrido Medeossi, Danilo Lugano, Michele Cignacco, Alessandra Benacchio, Giorgio Bertoni, Federica Buchini, Alessandro Segatto, Selena Puddu.

NUOVE ENERGIE

CANDIDATO SINDACO
Fabio Pettenà
CANDIDATI CONSIGLIERI
Denis Dusso, Katia Zompicchiatti, Giacomo Moschion, Alice De Sabbata, Gabriele Malisan, Francesca Medeossi, Alessandro Groppo Conte, Andrea Tam, Gian Piero Alfare'.

SAPPADA

PER SAPPADA – VER S'PLODN

CANDIDATO SINDACO
Manuel Piller Hoffer
CANDIDATI CONSIGLIERI
Silvio Fauner, Stefano Kratter, Giulia Piller, Stefania Piller Hoffer, Valerio Piller Roner, Andrea Polencic, Marco Rossa, Rodolfo Selenati.

SAPPADA CAMBIA

CANDIDATO SINDACO
Marco Santoro
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alice Benedetti, Carlo Benedetti, Elena Boccingher, Daniela Dominici, Maria Grazia Galler, Aldo Kratter, Alessandro Mauro, Davide Pachner, Renzo Piller, Mario Puntil, Danilo Quinz, Matteo Romanin.

SEDEGLIANO

PROGREDIRE INSIEME E LEGA

CANDIDATO SINDACO
Dino Giacomuzzi
CANDIDATI CONSIGLIERI
David Benedetto, Daniele Cecchini, Mattia Fonzaghi, Ivan Ganzini, Moreno Glorialanza, Michela Gover In Donati, Luca Martin, Catia Matiz In Turoldo, Tommaso Molaro, Monica Pressacco, Elena Romanelli, Giovanni detto Gianguido Trevisan, Renzo Truant, Romina Valoppi, Lara Vatri, Piero Vit.

SEDEGLIANO DOMANI

CANDIDATO SINDACO
Francesco Pozzo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paolo Burlon, Anna Castellani, Lorenzo De Colle, Tanya Del Bianco, Debora Donati, Nicola Ganzini, Marta Masotti, Maurizio Masotti, Pierluca Molaro, Luca Pegoraro, Flavien Patrick Perusini, Roberto Pressacco, Walter Pozzo, Christian Tam, Gabriele Zanini, Serena Zanon.

SOCCHIEVE

IL CAMBIAMENTO

CANDIDATO SINDACO
Roberto Fachin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Albino Toson, Sonia De Candido, Rudy Cecchini, Barbara Fachin, Eugenio Di Gallo, Mara Cacitti, Silvio Coradazzi, Natascia Bertoli, Rudi Coradazzi, Federico Comessatti.

CON LA GENTE PER LA GENTE

CANDIDATO SINDACO
Coriglio Zanier
CANDIDATI CONSIGLIERI
Dora Adami, Igor Coradazzi, Sabrina Coradazzi, Alex Cristofoli, Guglielmo Del Bianco, Elena Dorigo, Luciano Mazzolini, Aristide Mecchia, Clori Micheletto, Annamaria Rovedo.

STREGNA

SOLE SI SOLI NO... PER UN FUTURO MIGLIORE

CANDIDATO SINDACO
Mauro Veneto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Davide Beuzer, Flavio Bucovaz, Alice Clinaz, Michela Crisetig, Elena Moschioni, Dario Predan, Stefano Predan, Fabio Stulin, Giacomo Stulin, Laura Veneto.

STREGNA MIGLIORE

CANDIDATO SINDACO
Luca Postregna
CANDIDATI CONSIGLIERI
Francesco Chiabai, Gianna Drecogna, Caterina Dugaro, Aldina detta Alda Vuerich, Claudio Garbaz, Renato Marcon, Franco Simoncig, Edi Zufferli, Amedeo Vuch, Claudio Duriavig.

TAVAGNACCO

LISTA INTESA PER TAVAGNACCO

CANDIDATO SINDACO
Moreno Lirutti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ornella Comuzzo, Giulia Del Fabbro, Paolo Abramo, Massimo Faleschini, Alessandro Barbiero, Jessica Bulfone, Marcello Caravaggi, Fabiola Cudicini, Giulia Foschiani, Roberto Menegon, Dania Modonutti, Marco Moro, Mario Nadalutti, Cristina Nin, Adriana Palmano, Silvano Pellarin, Dario Petrei, Eliseo Rainone, Alessandro Spinelli, Paolo Stazi.

VIVERE TAVAGNACCO

CANDIDATO SINDACO
Moreno Lirutti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Federico Fabris, Giovanna Mauro, Antonio Righini, Paola Cargnelutti, Andrea Garbino, Fabiana Boezio, Massimo Codutti, Lucio Corradetti, Mauro Damiani, Andrea Foschiatti, Sara Marchesano, Rossana Marini, Alessandro Pascoli, Stefania Pellegrina, Ivan Peloso, Michele Pertoldi, Daniel Picco, Matteo Polli, Elisa Rosso, Marco Spizzamiglio.

AUTONOMIA E IDENTITA'

CANDIDATO SINDACO
Moreno Lirutti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paolo Morandini, Elvio Fabiani, Nicolas Bergamasco, Maurizio Bertinelli, Desiree Chiappo Debegnach, Gianni Ciani, Adriano Conti, Leonardo Contro, Eros Del Nin, Giulia Gargioli, Riccardo Lambrocco, Gilberto Lavaroni, Giada Martina, Luca Mattioli, Elena Mattiussi, Nicole Nacci, Carlo Federico Rossi, Arianna Tosoratti, Vira Vinnicenko, Fabrizio Zelco.

SIAMO TAVAGNACCO

CANDIDATO SINDACO
Gianluca Maiarelli
CANDIDATI CONSIGLIERI
Shauni Adami, Francesco Barbetti, Maurizio Busolini, Maria Antonella Carrieri, Caterina Casalino, Alberto Cirio, Michele Comuzzi, Mauro Costantini, Giovanni Croatto, Carlotta Faella, Paola Marchetti, Alessandra Minin, Giulia Paron, Marco Pascoli, Sara Puntel, Alejandro Esteban Sini, Anna Spagnolo, Sandro Stefanini, Jessica Urli, Iris Vaccaro.

TAVAGNACCO FUTURA – CITTA' DEL BENESSERE

CANDIDATO SINDACO
Gianluca Maiarelli
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alfio Marini, Tiziano Frezza, Anwar W.Sadik Abdulkereem detta Rasha Kereem, Filippo Andrighetti, Emanuela Ausili, Anna Cepparo, Annamaria De Benedictis, Rita De Monte, Stefania Fiorasi, Simone Lorenzut, Giuseppe Magnabosco, Giuseppe Naccari, Roman Ozorak, Lucia Romano, Bruno Scalera, Anna Scandella, Sergio Simonetti, Matteo Tosolini, Fabrizio Turco, Paolo Vadnjal.

LISTA CIVICA PROGETTO TAVAGNACCO

CANDIDATO SINDACO
Gianluca Maiarelli
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mara Aloi, Giuseppe Amato, Federico Battistutta, Oscar Bonetti, Talita Botto, Patrizia Brisinello, Antonella Bulfone, Erika Calcagno, Elena Ciotti, Federico Comuzzo, Chiara Dazzan, Pietro De Campo, Paolo De Nardo, Ivano Di Fant, Marco Duriavig, Simona Fedele, Andrea Marin, Chiara Marzari, Francesca Peresson, Massimiliano Pividore.

TERZO DI AQUILEIA

LISTA CIVICA PER TERZO – ORGOGLIO COMUNE

CANDIDATO SINDACO
Denis Puntin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Elisa Bazzo, Rinaldo Bidut, Massimiliano Boccalon, Claudio Cabassi, Valentina Michela Cerrone, Ilario Grigollo, Marianna Fernetich, Luca Fioretti, Elisa Macor, Giuseppina Mancini, Andrea Martelossi, Serena Tell.

PROGETTO DEMOCRATICO

CANDIDATO SINDACO
Giosualdo Quaini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giulia Bidut, Filippo Buiatti, Antonio Clementin, Francesco Contin, Eleonora Florit, Alessio Furlan, Fulvio Furlanut, Ornella Moro in Mariuzzi, Tiziana Morsanutto in Carraro, Nicola Musian, Cristina Zambon, Alessio Zanutto.

TOLMEZZO

C'ENTRO

CANDIDATO SINDACO
Francesco Brollo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Fabiola De Martino, Nadia Akkad, Salvatore Giuseppe Bellanti, Stefano Beltrame, Tarcisio Cescato, Flavio Cuzzi, Stefania Del Monte, Eva Dorigo, Giuseppe Alfredo Fiorello, Chiara Girgenti, Tiziana Gon, Luigi Maieron, Francesco Martini, Ada Matiz, Anna Miniggio, Stefania Monai, Alessandro Pittoni, Marco Plazzotta, Erika Silombria, Francesco Zappolino.

TOLMEZZO CRESCE

CANDIDATO SINDACO
Francesco Brollo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marco Craighero, Chiara Anzolini, Alessandro Benzoni, Daniele Bertolino, Daniela Borghi, Giovanni-maria Bulfon, Alberto Calligaris, Andrea De Franceschi, Anna Del Fabbro, Mirco Dorigo, Emilia Maniaci, Alice Marchi, Anna Marzona, Elisa Masucci, Claudio Pellizzari detto Pronti, Adriano Rainis, Anna Rotaris, Maria Dimitra Theocharis, Sara Toppano, Sandra Zanier.

DIGNITA' E PROGRESSO PER TOLMEZZO

CANDIDATO SINDACO
Francesco Brollo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Michele Mizzaro, Simona Scarsini, Paolo Falco, Gabriele Moser, Elisa Conedera, Emanuele Facchin, Anna Marzona, Marco Concina, Gabriella Tavoschi, Giovanni Battista Anziutti, Andrea Marzona, Loredana Anna Barbiero, Federico Scalise, Adriana Bonanni, Paolo Chemello, Donato Nettis, Igor Patatti, Nicolo' Francescatto, Alberto Boiti.

CITTADINI AL CENTRO

CANDIDATO SINDACO
Valter Marcon
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gianalberto Riolino, Fabrizio Adami, Valter Bergagnini, Alex Celaia, Barbara D'agaro, Michele Del Linz, Fulvia Di Ronco, Roberta Iob, Eros Marcuzzi, Sonia Martini, Marzia Moro, Matteo Muner, Emmanuel Nait, Emanuele Prisco, Pietro Rainis, Carlo Sanna, Giorgio Selenati, Tatiana Valent, Maria Cristina Caporale, Paolo Artico.

CON D'ORLANDO PER TOLMEZZO

CANDIDATO SINDACO
Laura D'Orlando
CANDIDATI CONSIGLIERI
Elisa Faccin, Andrea Del Fabbro, Sergio Zanirato, Maurizio Pugnetti, Teresa Adami, Marzio Angeli, Fabio Cacitti, Ornella Cargnelutti, Lucia Chiavegato, Desiree Colosetti, Simone Contin, Mario Cuder, Chiara De Giudici, Renzo De Prato, Giuseppe Graziano, Villi Lenzini, Andrea Morassi, Lucia Zamolo, Petra Zanier, Paolo Zearo.

LEGA SALVINI

CANDIDATO SINDACO
Laura D'Orlando
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ivan Pascolo, Lorena Paschini, Mauro Serini, Sarah Pesamosca, Matteo Muser, Luciana Gressani, Leonardo Bonanni, Raffaella Magri, Liduino D'orlando, Roberta Clapiz, Cristiano Iob, Marco Artico, Iuri Zarabara, Alessandro Damiani, Leonardo Rinoldo, Cheti Sbrizzai, Massimiliano Cacitti, Dania Morassi, Nicola Ricci, Livio Moro.

PROGETTO PER TOLMEZZO

CANDIDATO SINDACO
Laura D'Orlando
CANDIDATI CONSIGLIERI
Manuele Scarsini, Mauro Valentino Biscosi, Valentino Del Fabbro, Nicola Topan, Uber Michelli, Alessandro Prodorutti, Francesco Pavin, Lorenzo Forgiarini, Sabino Notarachille, Marco Zozzoli, Martina Cella, Vanna Nazzi, Martina Mecchia, Massimiliano Miranda, Lucia Barazzutti, Stefano Vidoni, Solidea Bellizzi, Paolo Sica, Beatrice Plozner, Cristina Dalla Marta.

ALTERNATIVA E IMPEGNO

CANDIDATO SINDACO
Laura D'Orlando
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marioantonio Zamolo, Lorenzo Marchese, Laura Tosoni, Mauro Migotti, Giancarlo Boscardin, Cristian Busolini, Celestino Comis Ronchin, Gaetano D'avenia, Elisa De Simon, Sonia Ferroni, Daniela Forzan, Luigi Giuliattini, Igor Mancinelli, Loredana Nassimbeni, Elisa Petrini, Antonio Policci, Valerio Puicher, Giacomo Radivo, Gabriele Siciliani, Anna Vidoni.

TRASAGHIS

RINNOVIAMO TRASAGHIS

CANDIDATO SINDACO
Stefania Pisu
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roger Stefanutti, Federico Toniutti, Anna Campanotto, Giovanni Urban, Eva Valent, Natalia Franzil, Stefano Cucchiaro, Damiano Mamolo, Veronica Zucca, Raffaella De Cecco, Patrick De Cecco, Gabriella Iob.

NUOVA TRASAGHIS

CANDIDATO SINDACO
Enrico Masiero
CANDIDATI CONSIGLIERI
Stefania Di Bernardo, Donato Di Gianantonio, Giovanni Franzil, Angela Enrica Araujo, Angelo Stefanutti, Enza Di Santolo, Samuel Della Pietra, Rudy Venuti, Vincenzo Tumminello, Martina Comelli, Katia Rossi, Daniele Martina.

TREPPO GRANDE

PROGETTO TREPPO

CANDIDATO SINDACO
Roberto Geretto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Barbara Martinis, Domenico Rizzotti, Martina Covasso, Michele Treppo, Pierangelo Scaiola, Roberta Lucci, Sara Rugo, Thomas Baldassi.

PROGETTO COMUNE

CANDIDATO SINDACO
Manuela Celotti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Mauro Del Pino, Eleonora Pasti, Valter Zaroli, Marina Coccolo, Cristian Menis, Stefania Vidoni, Sara Tosolini, Elisabetta Del Sal, Elena Allegretto.

TREPPO VIVE – VIVE TREP

CANDIDATO SINDACO
Manuela Celotti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giuseppe Piccoli, Michela Del Missier, Walter Bernardinis, Mary De Prato, Rino Ermacora, Deborah Noacco, Stefano Marini, Nelly Moretti, Roberta Vidoni.

TRIVIGNANO UDINESE

INDIPENDENTI PER IL RINNOVAMENTO

CANDIDATO SINDACO
Roberto Fedele
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniele Cocetta, Remo Livoni, Mauro Zof, Vanessa Colosetti, Giancarlo Del Mestre, Cristina Rossi, Franco Sclauzero, Salvatore Sirigu, Giovanni Vidale.

IL FUTURO DELLA TRADIZIONE

CANDIDATO SINDACO
Roberto Fedele
CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberto Tuniz, Emmanuele Burini, Carlo Bonutti, Marco Casella, Alessio Contin, Giulio Del Mestre, Eva Gasparutti, Elisa Iacuzzo, Simone Marcuzzi, Silvia Pellizzari, Marco Petruzzi.

IN CAMMINO PER TRIVIGNANO

CANDIDATO SINDACO
Federico Guariglia
CANDIDATI CONSIGLIERI
Fabio Baldassi, Fabio Bosco, Alberto Burini, Lorenzo Candotti, Flavio Cettolo, Ermanno Ermacora, Alessandra Fenaroli, Martina Lugano, Mario Nonino, Francesco Tuniz, Mascia Zamo'.

VENZONE

INSIEME CON LA COMUNITA' CRACOGNA SINDACO

CANDIDATO SINDACO
Lorenzo Cracogna
CANDIDATI CONSIGLIERI
Elena Bellina, Damiano Benedetti, Luca Dal Ben, Rosa Fadi, Placido Fisichella, Franco Giangiacomo, Michele Panichelli, Gian Pietro Rampazzo, Ilenia Sollero, Alessio Tuscano, Redi Varvasino, Marica Zamolo.

INSIEME PER VENZONE

CANDIDATO SINDACO
Mauro Valent
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gianni De Joannon, Mariangela Di Bernardo, Alberto Gollino, Fausto Gridello, Corinna Madrassi, Francesco Marini, Daniela Pascolo, Eros Saidero, Claudio Valent, Donato Valent, Ilaria Valent, Marco Rossetto.

PROGETTO VENZONE

CANDIDATO SINDACO
Amedeo Pascolo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marialisa Bellina, Stefano Di Bernardo, Martina Gollino, Daniel Gollino, David La Barbera, Lorenzo Madrassi, Mauro Madrassi, David Martinoia, Karin Moretti, Sara Tolazzi, Sereno Valent, Fiorello Zamolo.

VERZEGNIS

PROGETTO VERZEGNIS – PASSIONE COMUNE

CANDIDATO SINDACO
Andrea Paschini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marco Cella, Salvatore Di Vico, Dora Galante, Lorena Paschini, Michele Prodorutti, Paola Valdinoci, Dante Zanier, Tobias Fior, Franco Billiani, Letizia Paschini.

VILLA SANTINA

VILLA SANTINA E INVILLINO IN COMUNE

CANDIDATO SINDACO
Domenico Giatti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimiliano Brovedani, Adelia Candotti, Fabio Cargnelutti, Nicola Cimenti, Dario Cucchiaro, Paolo Damiani, Stefano Mecchia, Silvia Petris, Eleonora Polo, Karim Romanin, Roberto Roseano, Emanuele Schneider.

INSIEME PER RICOMINCIARE

CANDIDATO SINDACO
Paolo Ciani
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gianna Cimenti, Ketti Concina, Riccardo De Colle, Paolo Guariniello, Lino Mazzolini, Monica Missana, Luca Ornella, Angiolino Pellizzari, Osvaldo Polonia, Marco Senatore, Daniela Sgnaolin, Valentino Sopracase.

DA VISCO A TRAMONTI DI SOPRA

VISCO

RINNOVAMENTO
CANDIDATO SINDACO
Elena Cecotti
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giovanni Bighiani, Alessandro Cernecca, Ilva Filiputti, Enrico Gallo-forte, Valentina Miotti, Mauro Ongaro, Franco Palli, Sonia Simeon, Stefania Simeon, Katia Venica.

VIVI VISCO
CANDIDATO SINDACO
Claudio Simeon
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luciano Andrian, Marina Bonetti, Nicola Ciavarella, Stefania Comelli, Massimo De Sabbata, Franco Gismano, Cristian Manente, Daniela Minut, Oliviero Minut, Giovanni Scarpin.

ZUGLIO

ZUGLIO FUTURA
CANDIDATO SINDACO
Domenico Romano
CANDIDATI CONSIGLIERI
Valter Adami, Cassandra Agostinis, Stelio Dorissa, Mirco Franzin, Ivaldi Grassi, Franco Molinari, Angela Pitt, Giovanni Rugo, Samanta Straulino, Federico Valle.

ZUGLIO 2019
CANDIDATO SINDACO
Battista Molinari
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marco Zamolo, Sabrina Adami, Matteo Battellino, Gianni D'Orlando, Ivan Molinari, Katia Morassi, Tania Muser, Luigi Paglione, Sara Simonetti, Marino Vergendo.

In provincia di Pordenone

ANDREIS

Nessun candidato

ARBA

PROGETTO PER ARBA E COLLE
CANDIDATO SINDACO
Franco Miracolino Lai
CANDIDATI CONSIGLIERI
Rinaldo Boran, Patrizia Cavagnin, Maurizio Crozzoli, Roberto Faelli, Stefano Ferrarin, Michela Liva, Alessio Palloni, Marianna Pisanò, Alessandra Rigutto, Giovanni Rigutto, Silvano Rigutto, Grazia Venturini.

AMBIENTE-FUTURO-QUOTIDIANO PER ARBA E COLLE
CANDIDATO SINDACO
Antonio Ferrarin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Fausto Ferrarin, Laura Agnolutto, Nilo Bearzatto, Roberta Gemma Biasoni, Barbara Bigatton, Luigi Da Prat, Pietro Ospici, Ivan Rigutto, Giuseppe Sovran, Antonella Toffolo, Clarisse Vandelli, Luciana Zucco.

LEGA SALVINI PREMIER
CANDIDATO SINDACO
Alessandra Di Valentin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giuseppina Bacchin, Giada Bearzatto, William Adriano Bravin, Vincenzo Caricola, Enzo Del Bianco, Luciano Ferrarin, Michaela Miotto, Carmine Mucciolo, Daniela Nastasia, Virgilio Abele Piloni, Alessandro Rangan, Gianna Daniela Rigutto.

GIOVANI PER ARBA E COLLE - DI VALENTIN SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Alessandra Di Valentin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniele Cenci, Francesco D'Agnolo, Daniel De Filippo, Michela Di Valentin, Andrea Ferrarin, Arianna Miotto, Paolo Mucciolo, Alan Ercole Toffolo, Serena Zisa, Thomas Maragno.

BUDOIA

PARTITO DEMOCRATICO - SIAMO EUROPEI
CANDIDATO SINDACO
Ivo Angelin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Daniele Carlon, Natale Camerotto, Annarita Caputo, Greta Carlon, Felice Fort, Antonio Frangipane Di Regalbono, Pietro Ianna, Ugo Piazza, Anna Ulian, Eleonora Angela Venier, Alessia Vicenzi, Fabio Scussat.

PROSPETTIVA FUTURA
CANDIDATO SINDACO
Ivo Angelin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Stefano Zambon, Andrea Baccaro, Chiara Baracchini, Francesca Cancian, Paolo Cimarosti, Katia Gavagnin, Giuseppe Iuorio, Michele Manenti, Irene Panizzut, Ilaria Pitton, Gianna Valentini, Italo Zambon.

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Davide Fregona
CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimiliano Panizzut, Antonio Zambon, Elisa Martin, Marco Giaretta, Maria Antonietta Torchetti, Alessandra Ferluga, Manfredi Rosa, Massimo Nadalin, Renato Bortolini, Francesco Usardi, Giuliano Bocus, Giambattista Nicolao.

PROPOSTA CIVICA
CANDIDATO SINDACO
Davide Fregona
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giancarlo Bastianello, Giulio Giannelli, Stefano Del Zotto, Lorenzo Da Ros, Elio Merlo, Patrizia Bettin, Matteo Andreazza, Simone Vignali, Paola Zambon, Lorenzo Quaia, Mara Zambon, Arianna Doimo.

CAVASSO NUOVO

CAVASSO E ORGNESE UNITI PER IL DOMANI
CANDIDATO SINDACO
Silvano Romanin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Gloria Canderan, Alessio Fantin, Hans Stefano Fornasier, Katia Francescon, Daniele Gladich, Maria Lucia Petrucco, Geanfranco Playonero, Peter Rossetto, Luigi Serena, Giorgio Tararan, Ennio Tomizza, Graziella Zanon.

CORDOVADO

UN FUTURO PER CORDOVADO
CANDIDATO SINDACO
Lucia Brunettin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Francesco Toneguzzo, Daniele Del Re, Marco Dreon, Claudia Infanti, Deanna Manganella, Simone Mastroianni, Paolo Marzin, Matteo Petraz, Assunta Pistininzi, Mattia Sclabas, Erik Venaruzzo, Matteo Versolato.

PATTO PER CORDOVADO
CANDIDATO SINDACO
Gianfranco Barei
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paola Bolognesi, Marta Capponi, Loris Cervesato, Nazzario Cesca, Paolo Frucella, Giovanni Innocente, Serena Marcolin, Massimo Orlando, Stefano Ruzzoni, Daniele Silvano Sclip.

FANNA

FANNA DOMANI LISTA BOTTECCHIA
CANDIDATO SINDACO
Demis Bottecchia
CANDIDATI CONSIGLIERI
Andrea Bacco, Tiziana Bassetto, Antonio Bernardon, Alessandro Collino, Riccardo De Cecco, Alessandro De Spirt, Giuliano De Spirt, Sandy Franceschina, Sara Luchetti, Fabiano Nicolardi, Elisa Pontello, Giovanni Stellon.

FANNA VIVA
CANDIDATO SINDACO
Francesco Mion
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luigino Bertoia, Sara Biasotto, Larry Castellan, Chiara Ferraioli, Lorena Marus, Elena Papia, Marco Polo, Giuliano Rosa, Roberto Stani, Glenda Tavella, Marziale Vallar, Giulio Venturini.

FRISANCO

INSIEME PER LA VALLE
CANDIDATO SINDACO
Gianni Tramontina
CANDIDATI CONSIGLIERI
Vanessa Bernardon, Valentino Colussi Mas, Dario Facchin, Marta De Bortoli, Luca Walter Beltrame, Guglielmino Cartelli, Gessica Lanzerotti.

LA GIOVANE VALCOLVERA
CANDIDATO SINDACO
Sandro Rovedo
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lucrezia Beltrame, Milko Bernardon, Daniela Cartelli, Gianluca Coghetto, Sabrina Pes, Claudio Rosa-Gobbo, Veronica Rosa-Bernardins, Andrea Rovedo, Mario Tomadini, Paola Zaccone.

MEDUNO

REBALTON
CANDIDATO SINDACO
Ferdinando Polegato
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marco Bellagamba, Gianpaolo Del Pin, Gianfranco Pecile, Sara Struzzi, Teodora Foscato, Dario Fachin, Loredana Valerio, Francesca Luigia Gison, Giuseppe Del Pin, Renato Santin, Salvatore Spartà, Giovanni Londero.

VIVIAMO MEDUNO
CANDIDATO SINDACO
Marina Crovatto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Antonio Boz, Daniela Del Bianco, Daniele De Stefano, Eleonora Serena, Federico Segatto, Flavia Favetta, Marco Cartelli, Massimiliano Rossi, Nevia Pol, Paolo Borsoi, Silvio De Paoli, Giuseppe Valle.

MORSANO AL TAGLIAMENTO

CAMBIARE INSIEME SI PUÒ
CANDIDATO SINDACO
Mario Nadalin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Cristina Causero, Paola Cesca, Elena Ellero, Lorenzo Innocente, Patrick Mauro, Susi Muscio, Massimo Padovan, Silvana Perissinotti, Lara Pillosio, Piero Simonato, Cecilia Spangaro, Giorgio Davide Toneguzzo.

UNITI PER MORSANO
CANDIDATO SINDACO
Giuseppe Mascherin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Petra Bianchini, Giuliano Biasin, Nadia Campagnolo, Alessandro Driussi, Nicole Giraldi, Carlo Mascia, Valentina Mentesana, Daniele Pantarotto, Marco Toneguzzo, Lara Zadro, Roberta Zanet, Marco Zorzit.

PASIANO DI PORDENONE

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Edi Piccinin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Enzo Dal Bianco, Rudy Buset, Luigi Cavasin, Elisa Cicuta, Andrea Piovesana, Sara Pivetta, Maria Assunta Pitta, Stefano Populin, Astrid Presotto, Lorenzo Puiatti, Daniele Ressi, Gianfranco Ros, Patrick Tonus, Mariateresa Vasturzo, Manuela Vazzoler, Federico Zandonà.

CITTADINI IN LISTA
CANDIDATO SINDACO
Edi Piccinin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Omar Battiston, Tiziana De Bortoli, Roberto Grando, Anna Faccini, Lorenzo Battiston, Federico Rodaro, Mauro Marson, Benedetta Marchesan, Serena Tadiotto, Michela Gabana, Anna Raiano, Giulia Viglietti, Leonardo Fiocco, Melissa Bellotto, Nicola Liset, Manuela Bertola.

FRATELLI D'ITALIA
CANDIDATO SINDACO
Edi Piccinin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marta Amadio, Federico Casagrande, Marco Baseotto, Orianna Basso, Levi Brun, Arianna Caverzan, Dario De March, Riki Gobbo, Mauro Grando, Luca Lusin, Rizieri Mattia, Paolo Pizzinato, Elena Anna Pujatti, Giuliano Scialino, Emanuela Tolot, Franca Tondat.

PROGETTO PASIANO UNITA PICCININ SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Edi Piccinin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Paolo Bonotto, Loris Canton, Martina Vendramini, Elena Ermetici, Giorgio Ferracin, Ivana Gerardo, Maria Gabriella Mancino, Riccardo Marcuzzo, Aldo Masserut, Matteo Rosalen, Cinzia Rosso, Loris Sgarbozza, Luisa Sut, Adelaide Toffolon, Sandra Tonetto, Pier Antonio Turchetto.

VIVA PASIANO
CANDIDATO SINDACO
Claudio Fornasieri
CANDIDATI CONSIGLIERI
Monica Pase, Matteo Babuin, Aldo Battistella, Daniele Biasini, Andrea Bressan, Filippo Maria Buciol, Morena Caser, Alessandro Cattaruzza, Sandro Corazza, Paola Mio, Livio Ostenti, Nicola Pegolo, Sergio Alessandro Ros, Sara Sartor, Valentina Silvestrin, Michele Viera.

PROGETTO FUTURO
CANDIDATO SINDACO
Claudio Fornasieri
CANDIDATI CONSIGLIERI
Rita Abate, Aniljit Kaur Bajwa, Carlo Luca Barbirato, Gianpaolo Bettin, Alessandro Buset, Thomas Diana, Giuseppe Iacovitti, Franco Liset, Lisa Marson, Edoardo Panontin, Ketty Roman, Miriam Simonella, Leda Spinato, Ruth Stella Tovar, Renato Vazzoler, Roberto Villalta.

INSIEME PER PASIANO
CANDIDATO SINDACO
Claudio Fornasieri
CANDIDATI CONSIGLIERI
Carlo Antoniolli, Anika Battistella, Marco Bomben, Sergio Campaner, Alberto De Marchi, Giuseppe Gerolami, Renzo Antonio Gerolami, Omar Marianni, Chiara Martin, Milena Martin, Giuseppe Minusso, Erik Murador, Alessandra Pesco, Katiuscia Piccolo, Alessandro Ronchese, Michele Turcolin.

PORCIA

FRATELLI D'ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE
CANDIDATO SINDACO
Marco Sartini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Simone Basegio, Fabio Bianchin, Lorena Blarasin, Michela Dal Bo, Dorino De Crignis, Leonardo Di Lullo, Leonardo Guerra, Mara Introvigne, Maryna Yevgeniivna Kiselova, Massimo Muzzin, Annalisa Nardo, Elio Pivetta, Fausto Poloni, Maria Carmela Detta Marinella Romeo, Lara Signa, Claudio Uliana.

FORZA ITALIA BERLUSCONI PER SARTINI
CANDIDATO SINDACO
Marco Sartini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Claudio Turchet, Marina Luccon, Marco Giacomini, Arianna Nadalin, Federico Querin, Antonietta Pasut, Enrico De Pecol, Irene Gaiot, Fiorenzo Coden, Romilda Polles, Giovanni Zanot, Joyce Bortolussi, Pier Antonio Marcolina, Noemi Princi, Domenico Pietro Ventre, Debora Perin, Andrea Del Rizzo, Maria Ester Menegaldo, Paolo Coran.

LEGA SALVINI FVG
CANDIDATO SINDACO
Marco Sartini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Alberto Basso, Fabio Dell'Agnese, Giulia Merlo, Fiorella Geretto, Michela Cancian, Lorenzo Vena, Andrea Copat, Stefano Santarossa, Federico Martin, Marilena Pasut, Stefano Val, Anna Maria De Nardi, Manlio Martin, Stefania Nanni, Alessandra Di Molfetta, Loredana Di Molfetta, Paola Rezzin, Antonio Pup, Marco Bracale, Sara Bittolo.

LISTA CIVICA PER PORCIA
CANDIDATO SINDACO
Marco Sartini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Riccardo Turchet, Barbara Pellizzari, Pietro Boriotti, Enrico Angeli, Sara Padovan, Nicola Racioppi, Andrea Viol, Chiara Visintin, Giorgio Olivier, Davide Copat, Marta Latin, Davide Bosisio, Francesco Perin, Barbara Bertoldi, Veronica Targa, Fabio Luderin.

PROGETTO FVG PER UNA REGIONE SPECIALE - AR SARTINI SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Marco Sartini
CANDIDATI CONSIGLIERI
Federico Benedetti, Gianluigi Calisesi, Valentina Dal Passo, Davide Lucchese, Davide Maccorin, Nila Marzotto, Lara Measso, Laura Nosella, Stefano Ormentini, Giulia Ortolan, Mario Paronetto, Marco Pasut, Paolo Re, Diego Rosolen, Roberto Sbordone, Cinzia Sist.

MOVIMENTO 5 STELLE
CANDIDATO SINDACO
Mauro Biolcati
CANDIDATI CONSIGLIERI
Angela Fracas, Andrea Loria, Deborah Santarossa, Angelo Callegher, Martina Coden, Cataldo Stallo, Fiorino Finos, Francesco Sicali, Nadia Novelli, Patrizia Casarsa, Gianni De Rosa, Massimiliano Schiava, Sonia Sist, Christian Furlan, Eleonora Sacilotto, Marco Grilli, Andrea Finos, Antonio Camerin.

PARTITO DEMOCRATICO
CANDIDATO SINDACO
Giuseppe Gaiarin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Tiziana Aramonte, Pietro Bonora, Federica Accaria, Alberto Bortolin, Chiara Da Giau, Luca Gianni, Graziella Della Colletta, Antonio Monzo, Chiara Ducolin, Luigi Morandin, Simona Manna, Giuseppe Moras, Irene Pirotta, Daniele Persello, Ivanca Ricca, Giuseppe Rizzardo, Giulia Terio, Marco Santarossa, Irene Verardo, Jvan Olek Visintin, Martina Zanetti, Sandro Santarossa, Marco Silipo, Giuseppe Santarossa.

PORCIA BENE COMUNE
CANDIDATO SINDACO
Giuseppe Gaiarin
CANDIDATI CONSIGLIERI
Cristina Bomben, Gianni De Giusti, Michela Fantinel, Cesare Del Ben, Paola Pasin, Ernesto Donno, Vincenzina Detta Daniela Sera, Agostino Lazzaro, Giulia Surbone, Alessandro Marinato, Annalisa Valeri, Marco Polese, Corrado Turchet, Gianni Turrin, Alessandro Solari, Sergio Simionato, Carlo Zani.

ROVEREDO IN PIANO

CIVICA ROVEREDO BURANEL SINDACO
CANDIDATO SINDACO
Arrigo Buranel
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giovanni Biason, Luca Bidoli, Lucia Campione, Dina Francesca Carniello, Alberto Cattaruzza, Michele Conzato Detto Bruno, Roberto De Simon, Gelindo Del Piccolo, Giuseppe Del Piero, Raffaella Garlato, Giuseppe Mazzon, Patrizia Pasquini, Alida Prates, Loredana Querin, Guido Rorato, Marco Torresin.

LISTA ROVEREDO PROGETTO FVG
CANDIDATO SINDACO
Paolo Nadal
CANDIDATI CONSIGLIERI
Vito Attolico, Paola Barbariol, Marco Braghin, Giuseppe Cardillo, Carlo Della Toffola, Fabrizia De Piante-Vicin, Roberto Fiorenzato, Renata Furlan, Vanessa Mastromarino, Donatello Corrado Menegon, Luca Monacolli, Patrizia Pasquetti, Desirè Peressutti, Ermenegildo Pivetta, Pietro Plazzotta, Giancarlo Zuliani.

FRATELLI D'ITALIA
CANDIDATO SINDACO
Paolo Nadal
CANDIDATI CONSIGLIERI
Giudy Arcidiacono, Igor Barbariol, Mario Bellomo, Mattia Benedet, Guido Costalonga, Johnny De Franceschi, Mara Della Mattia, Alfredo Grazioli, Michela Grizzo, Mirco Manzon, Silvana Moro, Veronica Napolano, Tiziano Andrea Pastore, Renato Pizzo, Vincenzo Santo, Miriam Vendrame.

ROVEREDO SEI TU
CANDIDATO SINDACO
Paolo Nadal
CANDIDATI CONSIGLIERI
Ezio Rossit, Francesco Dal Bo, Maria Grazia Redivo, Graziella Benetti, Silvia Da Ros, Gabriele Del Ben, Daniela Guiotto, Domenico Lettig, Simone Martignago, Serena Milazzo, Antonella Orsaria, Alessia Pasut, Monica Taiariol, Mario Volpe.

LEGA SALVINI
CANDIDATO SINDACO
Paolo Nadal
CANDIDATI CONSIGLIERI
Luca Damiani, Giovanni Camol, Fabio Bortolin, Patrizio Detto Mario Giacomini, Valentina Moro, Giorgio Polese-Serafini, Loredana Del Piero, Renè Gagno, Venicio Pizzioli, Domenico Furlan, Claudia Bavaresco, Berenice Rezzadore, Raffaella Merlo, Carmela Zuddio, Gianluca Gliottone.

SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO

LISTA CIVICA PER L'ALTERNATIVA
CANDIDATO SINDACO
Luciano Venier
CANDIDATI CONSIGLIERI
Marika Cortello In Lena, Amanda Sedran, Laura Sovran, Ivana Basso In Fabbro, Nadia Cattel In Lenardon, Mariano Eugenio Silani, Rino Camerin, Gianluca Alberto Leoni, Giuliano Truant, Giacomo Lucchini, Franco Facchin, Cristiano De Vecchi.

LISTA EQUITÀ
CANDIDATO SINDACO
Francesco Del Bianco
CANDIDATI CONSIGLIERI
Lorena Baruzzo, Gianfranco Cimò Morte, Giovanni Ugo Fant, Sara Gottardo, Giuseppe Lena, Stefania Leschiutta, Agnese Maria Passone, Diana Rita Piva, Marco Salvadego, Roberto Spangaro, Marco Truant, Fulvio Truant.

SESTO AL REGHENA

ONESTAMENTE SI PUÒ
CANDIDATO SINDACO
Beppino Zoppolato
CANDIDATI CONSIGLIERI
Cristina Blaseotto, Cristina Capra, Paolo Fava Serafin, Maria Elena Gardin, Renata Innocente, Emanuele Valter Miorin, Federico Odorico, Vittorio Alberto Popaiz, Danilo Tonin, Giorgio Ventoruzzo, Eugenio Zoppolato, Nicoletta Biasio.

OBIETTIVI COMUNI
CANDIDATO SINDACO
Marcello Del Zotto
CANDIDATI CONSIGLIERI
Sergio Basso Malvani, Gianfranco Cassin, Michela Cassin, Alessandro Corini, Antonella Paola Kyriakou, Marco Luchin, Elena Marzin, Andrea Nonis, Paola Ornella, Monica Pantarotto, Diego Peressutti, Livio Rossi, Luca Stefanuto, Franca Versolato, Stefano Vit, Sabina Zaramella.

TRAMONTI DI SOPRA

CIVICA TRAMONTI DI SOPRA
CANDIDATO SINDACO
Giacomo Urban
CANDIDATI CONSIGLIERI
Terzo Canderan, Patrizia Del Zotto, Livio Facchin, Carlo Faion, Manuel Gambon, Lisetta Menegon ved. Durat, Roberto Moras, Elisa Pessa, Fabrizio Pradolin, Roberto Pradolin.

INSIEME PER TRAMONTI DI SOPRA
CANDIDATO SINDACO
Roberto Sante Vallar
CANDIDATI CONSIGLIERI
Antonino Titolo, Genevieve Beaujolin, Felice Cattarinuzzi, Alida Facchin, Donatella Facchin, Omar Facchin, Marco Milan, Vito Pastore, Claudio Rassatti, Lara Ronzat.

DA TRAMONTI DI SOTTO A STARANZANO

TRAMONTI DI SOTTO

TRAMONTI INSIEME

CANDIDATO SINDACO
Rosetta Facchin

CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Beacco, Giampaolo Bidoli, Alice Cleva, Luca Cleva, Giovanna Durat, Fulvio Graziussi, Elisabetta Mattiazzo, Davide Menegon, Morgan Menegon, Renato Miniutti.

FERROLI SINDACO – TRAMONTI DI SOTTO

CANDIDATO SINDACO
Leonardo Ferroli

CANDIDATI CONSIGLIERI
Roberto Bondio, Cristina China, Maurizio Cleva, James Alessandro Giacomin, Gabriele Mongiat, Loretta Moret, Daniele Miniutti, Umberto Natale, Anais Nella Angela Rodofile, Daniele Varnerin.

In provincia di Gorizia

CAPRIVA DEL FRIULI

PROPOSTA PER CAPRIVA

CANDIDATO SINDACO
Daniele Sergon

CANDIDATI CONSIGLIERI
Alessio Cuzzit, Linda Fantin, Pierpaolo Braidotti, Enrica Manfreda, Paolo Piccini, Susi Bragagnini, Andrea Sturm, Christian Piani, Marco Rivolt, Giulio Tirel, Elisa Fania, Simona Corazza.

#SOSTENERE CAPRIVA

CANDIDATO SINDACO
Roberta Nadali

CANDIDATI CONSIGLIERI
Rossella Dosso, Michela Manera, Luca Scisci, Michela Baudracco, Nicola Caddeo, Paolo Gallessi, Maurizio Gentile, Matteo Prandin, Lorenzo Rigonat, Luca Sartorel, Marialuisa Tommasini.

DOBERDÒ DEL LAGO/DOBERDOB

LISTA ZA DOBERDOB LISTA PER DOBERDÒ

CANDIDATO SINDACO
Aldo Jarc

CANDIDATI CONSIGLIERI
Tamara Podversic, Emanuela Trampuz, Savina Zbogar, Marco Peric, Marco Jarc, Andrej Terpin, Maurizio Peric, Dario Bertinazzi, Mariano Juan Brecelj.

OBČINSKA ENOTNOST – UNITÀ CITTADINA

CANDIDATO SINDACO
Fabio Vizintin

CANDIDATI CONSIGLIERI
Robert Bastiani, Zora Černic, Zulejka Devetak, Martin Faidiga, Andrej Ferfolja, Romina Ferfolja, Natašja Frandolic, Edvard Gergolet, Daniel Jarc, Vlasta Jarc, Lamberto Soranzio, Marko Vizintin.

DOLEGNA DEL COLLIO

PROGETTO DOLEGNA

CANDIDATO SINDACO
Carlo Comis

CANDIDATI CONSIGLIERI
Cristina Boldrini, Giorgio Casella, Milena Delvecchio, Giulia Grudina, Ivana Sant, Marco Sgubin, Sandro Zuppel.

LISTA CIVICA TERRA E CULTURA

CANDIDATO SINDACO
Carlo Comis

CANDIDATI CONSIGLIERI
Vilma Collarig, Massimiliano Confin, Loris Laurencig, Fabrizio Mascarin, Sara Monetti, Claudio Scaravetti, Marina Sgubin, Dario Sgubin.

FARRA D'ISONZO

DIVENIRE – IN MOVIMENTO PER ESSERCI

CANDIDATO SINDACO
Milena Colucci

CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Medeot, Giulia Firrincieli, Stefano Ermacora, Alessandra Volo, Massimiliano Svab, Rossana Vidoni, Riccardo Lazzari, Natascha Noia, Francesco Buso, Francesca Ieroncic.

ESSERCI – L'ESPERIENZA CONDIVISA

CANDIDATO SINDACO
Milena Colucci

CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimo Simsig, Sabrina Pellizon, Giuliano De Biasio, Monica Brumat, Roberto Castellan, Marzia Turus, Luca Brumat, Claudia Sari, Paolo Corso, Federica Furlan.

FARRA VIVA

CANDIDATO SINDACO
Stefano Turchetto

CANDIDATI CONSIGLIERI
Debora Bonutti, Stefania Cora, Chiara Dall'Osto, Eva Domini, Cinzia Scarel, Elisabetta Trombini, Morgan Baliviera, Silvano Blason, Pierino Blasig, Davide Genco.

IMPEGNO COMUNE PER FARRA

CANDIDATO SINDACO
Stefano Turchetto

CANDIDATI CONSIGLIERI
Valentina Brumat, Sabrina Calabrò, Rosmarie Greco, Lorena Zorzut, Giancarlo Bressan, Giorgio Cevdek, Mauro Favaro, Michele Feresin, Ruggero Giraldi, Fabio Verzegnassi.

GRADISCA D'ISONZO

PARTITO DEMOCRATICO

CANDIDATO SINDACO
Linda Tomasinsig

CANDIDATI CONSIGLIERI
Gabriella Boldarin, Enzo Boscarol, Cinzia Braida, Francesca Colombi, Paolo Cosulich De Pecine, Simona Frigerio, Filippo Fuser, Lorenzo Innocenti, Fabio Lorenzon, Alessandro Pagotto, Cristina Patron, Andrea Redivo, Manlio Rizzo, Francesca Spanghero, Fatimata Wade, Marco Zanolla.

BORGHI PER LA FORTEZZA

CANDIDATO SINDACO
Linda Tomasinsig

CANDIDATI CONSIGLIERI
Stefano Capacchione, Marta Cervo, Alessandro Craighero, Erika Postir, Davide Catano, Franca Bragagnolo, Graziano Tomasinsig, Ada Blasini, Stefano Barbiero, Marina Di Bert, Alessio Alberto Zavaldi, Amelia Di Filippo, Beatrice Marega, Erika Marconato, Fabrizio Borghes, Manuela Zorzato.

CON LINDA PER IL BENE COMUNE

CANDIDATO SINDACO
Linda Tomasinsig

CANDIDATI CONSIGLIERI
Renzo Battauz, Alessia Battauz, Benato Martina, Sergio Bianchin, Luigino Biancuzzi, David Černic, Diletta Ferlat, Rita Marizza, Gerardo Nazzaro, Brando Pettarin, Riccardo Plez, Rocco Sinicropi, Elena Travan, Paola Visintin, Giada Zampar, Tiziano Zollia.

PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA – SINISTRA EUROPEA

CANDIDATO SINDACO
Linda Tomasinsig

CANDIDATI CONSIGLIERI
Stefano Aschi, Manuela Ballarin, Stefano Bressan, Maria Luisa Cristin, Dario Furlan, Edoardo Gallovics, Nicola Gava, Gianfranco Guidolin, Antonello Marega, Patrizia Marega, Alessandra Peschier, Gabriele Piras, Monica Pondi, Francesca Santini, Livio Tonzar, Mariana Varone.

LEGA SALVINI

CANDIDATO SINDACO
Renzo Gerometta

CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimiliano Cattarin, Matteo Prandin, Andrea Di Matteo, Lorenzo Kumar, Fabrizio Carbognin, Luca Corsi, Bruno Usopiazza, Beniamino Ursic, Federico Urizio, Raffaele Masiello, Rachele Nascimben, Alessandro Ballaben, Laura Miorin, Daniela Maizeni, Lisa Degrassi, Michela Baudracco.

GRADISCA CHE VERRÀ – GEROMETTA SINDACO

CANDIDATO SINDACO
Renzo Gerometta

CANDIDATI CONSIGLIERI
Alice Benedetti, Mattia Borghes, Silvana Bottaz, Giovanni Bressan, Marilena Businelli, Pier Luigi Gatto, Alessio Gri, Paolo Mucchiut, Stefano Perco, Denis Pittino, Cristina Ronco, Michela Tech.

GRADISCA CAMBIA

CANDIDATO SINDACO
Renzo Gerometta

CANDIDATI CONSIGLIERI
Giovanni Bellani, Margherita Fekeza, Matteo Giacomelli, Gabriella Bensa, Damiano Circosta, Luca Marrazzo, Claudia Silvestri, Roberto Masau, Nicola De Nicolo, Manuel Rizzi, Marina Francesca Colombo, Andrea Giunta.

CITTADINI PER GRADISCA

CANDIDATO SINDACO
Claudio Verdimonti

CANDIDATI CONSIGLIERI
Giovanni Boscarol detto Vanni, Fabia Cabrini, Enrico Furlan, Mara Gallas, Alessandro Grandi, Piergiorgio Grundner, Andrea Lenardi, Daniele Marega, Maria Masau, Loris Tulisso, Erica Viso.

MARIANO DEL FRIULI

LEGA SALVINI

CANDIDATO SINDACO
Corrado Pipp

CANDIDATI CONSIGLIERI
Chiara Tegon, Paolo Pettarin, Antonella Romano, Manuela De Biasio, Jacopo Nadali, Luca Sartorel, Stefano Maria Boldrini, Michele Cechet.

IL PONTE

CANDIDATO SINDACO
Corrado Pipp

CANDIDATI CONSIGLIERI
Bruno Orzan, Giampaolo Tegon, Lorenzo Kumar, Enrico Donda, Lisa Degrassi, Laura Miorin, Marina Ipavec, Angelo Vecchiet, Cristian Sgarlata, Renato Precali, Franco Mucchiut.

MARIANCORONA

CANDIDATO SINDACO
Luca Sartori

CANDIDATI CONSIGLIERI
Eleonora Donda, Franco Silvestri, Valentino Visintin, Matteo Sartori, Federico Ungaro, Simona Medeot, Lucina Filiput, Francesca Bregant, Stefano Olivo, Tommaso Gallo.

MOSSA

PROGETTO PER MOSSA

CANDIDATO SINDACO
Emanuela Russian

CANDIDATI CONSIGLIERI
Andrea Bullitta, Cinzia Crivellaro, Lorena Cucit, Massimo Famea, Roberto Feresin, Serena Fogliadini, Matteo Medeot, Paolo Medeot, Marina Mian, Marco Lucio Olivo, Moreno Pellizzon, Sabrina Vorisi.

SAN FLORIANO DEL COLLIO

SLOVENSKA SKUPNOST

CANDIDATO SINDACO
Franca Padovan

CANDIDATI CONSIGLIERI
Marilena Corsi, Mihael Corsi, Milko Di Battista, Marjan Drufovka, Katrin Komjanc, Gianni Manià, Fabijan Muzic, Donatella Serafino, Edi Skok, Martina Valentincic.

OBČINSKA ENOTNOST UNITA' CITTADINA

CANDIDATO SINDACO
Giuseppe (detto Joško) Terpin

CANDIDATI CONSIGLIERI
Maja Humar, Floriano Planinscek, Katja Stekar, Marino Buzzinelli, Tamara Mizerit, Andrej Juretic, Janja Korsic, Valter Hlede, Neva Humar, Valentino Juretic.

SAN LORENZO ISONTINO

UNITI PER SAN LORENZO

CANDIDATO SINDACO
Bruno Razza

CANDIDATI CONSIGLIERI
Francesco Cristin, Eva Franco, Salvatore Garau, Riccardo Grion, Luca Iesse, Maurizio Marussi, Giorgia Medeot, Federico Michelani, Emilio Orzan, Monica Romanut, Alessandro Visintin, Dario Visintin.

INSIEME

CANDIDATO SINDACO
Ezio Clocchiatti

CANDIDATI CONSIGLIERI
Beatrice Polo, Francesca Volpi, Michela Manera, Nicoletta Venturoli, Alessio Ocera, Germano Curci, Fabio Di Gregoli, Marco Signorini, Flavio Pecorari, Stefano Tuzzi, Mauro Marini, Renzo Lorenzut.

PROGETTO SAN LORENZO

CANDIDATO SINDACO
Cesare Cappuccio

CANDIDATI CONSIGLIERI
Michela Tomada, Paolo Cimador, Cinzia Franco, Christian Fioresco, Chiara D'inca', Enrico Simsig, Cinzia Merlo, Andrea Visintin, Alessia Miotti.

SAVOGNA D'ISONZO

OBČINSKA ENOTNOST-UNITA' CITTADINA

CANDIDATO SINDACO
Luca Pisk

CANDIDATI CONSIGLIERI
Ljubica Butkovič, Dolores Cernic, Erik Figelj, Alenka Florenin, Barbara Grillo, Marco Kovic, Mitja Ozbot, Alida Passon, Erik Petejan, Evelyn Robazza, Edoardo Sambo, Marko Zotti.

KORENINE IN BODOCNOST-RADICI E FUTURO

CANDIDATO SINDACO
Julijan Čavdek

CANDIDATI CONSIGLIERI
Mariano Cernic, Andrej Cevdek, Tatjana Devetak, Tadej Devetak, Alex Francescotto, Gemma Kovic, Matija Malic, Martina Šolc, Kristian Tommasi, Igor Tomsic.

STARANZANO

ALTERNATIVA PER STARANZANO RITOSSA

CANDIDATO SINDACO
Massimo Bruno

CANDIDATI CONSIGLIERI
Gaspare Alagna, Maria Clarig, Roberto Cocchietto, Giovanni Falanga, Alessia Furlan, Arianna Furlan, Nevio Iuri, Giovanni Menon, Virginia Muradori, Paolo Andrea Naibo, Remo Nanni, Adriano Ritossa, Adriana Somma, Antonino Vacca, Massimiliano Zonta, Nicoletta Zucchiatti.

LEGA SALVINI

CANDIDATO SINDACO
Massimo Bruno

CANDIDATI CONSIGLIERI
Giancarlo Serafini, Tiziana Maioretto, Giulio Candusso, Laura Turel, Fabrizio Scridel, Eleonora Zanutel, Enrico Bortolus, Rossella Costanza Bresola, Andrea Burlini, Valeria Steffè, Maurizio Gentile, Manuel Santoro, Alfredo Vattovani, Francesco Mazzeo, Simon Miani.

STARANZANO AL CENTRO MASSIMO BRUNO SINDACO

CANDIDATO SINDACO
Massimo Bruno

CANDIDATI CONSIGLIERI
Tatiana Del Gaiso, Andrea Ferletic, Pierpaolo Freschi, Luca Furlan, Daria Gherlani, Piero Greco Ginaldi, Rita Manzan, Roberto Mattarelli, Carlo Muset, Domiziano Nappo, Gionata Pacor, Alessandra Pilutti, Elisabetta Spina, Marialuisa Tommasini, Sandra Trani, Stefano Vita.

PROGETTO FVG PER BRUNO SINDACO

CANDIDATO SINDACO
Massimo Bruno

CANDIDATI CONSIGLIERI
Renato Colpo, Pasquale Pusateri, Laura Basso, Selene Buccafurri, Mario Dragone, Moreno Marani, Vanda Maria Moro, Armando Moro, Gabriel Ramunno, Claudio Sartori, Massimiliano Spazzapan, Martina Trevisan, Annalisa Visintin, Luciano Visintin.

INSIEME PER STARANZANO MARCHESAN SINDACO

CANDIDATO SINDACO
Riccardo Marchesan

CANDIDATI CONSIGLIERI
Paolo Barbana, Annalisa Buffa, Cinzia Cimitan, Lisa Corbatto, Simonetta Conti, Federico Fabris Abbiati, Franco Ferletic, Donatella Ferrante, Giangiacomo Fontanot, Manuela Denise Marcuzzi, Paola Martin, Massimo Palmieri, Alessandro Pacorig, Domenico Pupi, Manuela Tomadin, Matteo Tossut.

SINISTRA PER STARANZANO

CANDIDATO SINDACO
Riccardo Marchesan

CANDIDATI CONSIGLIERI
Matteo Negrari, Monia Azzano, Michele Rossi, Federica Biasiol, Riccardo Faraone, Roberta Russi, Alessandro Presot, Silvia Pellicani, Fulvio Dose, Sara De Luca, Fabio Grillo, Irene Capasso, Fabio Cascioli, Mina Dell'Anna, Omar Volpato, Katia Zini.

PARTITO DEMOCRATICO

CANDIDATO SINDACO
Riccardo Marchesan

CANDIDATI CONSIGLIERI
Massimo Benvenuto, Dimitri Boni, Isabella Braida, Vincenzo Caico, Igor Cernic, Pietro Commisso, Michela Cravich, Diego Deluisa, Serena Angela Francovig, Paola Francesca Moretto, Sara Paronitti, Flavio Pizzolato, Maria Vernole, Claudio Zearo, Sheela Zorzet, Giannina Zorzin.

STARANZANO PARTECIPA

CANDIDATO SINDACO
Riccardo Marchesan

CANDIDATI CONSIGLIERI
Andrea Corà, Nicola Valletta, Cosimo Solidoro, Alessia Banci, Marco Godeas, Luca Nicassio, Anna Miniussi, Diego Valletta, Pierluigi Monaco, Fortunato Ambrosino, Giulietta Montagni, Katja Foschini, Federica Sterle, Giulia Fausta Giuseppina Beretta, Barbara Ortolani.

CON

RAI CINEMA E FONDAZIONE ENTE DELLO SPETTACOLO

REGIA DI FRANCESCO G. RAGANATO

DA UN'IDEA DI MARCO GIOVANNELLI E MANUEL SGARELLA

MUSICHE DI VITTORIO COSMA

DIGITALIFE

COME CAMBIA LA VITA

GIOVEDÌ 18 APRILE - ORE 20.00

VIA POSCOLLE - CINEMA CENTRALE - UDINE - INGRESSO LIBERO

20 POSTI RISERVATI AI LETTORI DELLA COMMUNITY
NOI MESSAGGERO VENETO PER LA PROIEZIONE DEL FILM **DIGITALIFE**

SARANNO PRESENTI

OMAR MONESTIER - DIRETTORE MESSAGGERO VENETO

MARCO GIOVANNELLI - DIRETTORE DI VARESENEWS E PRODUTTORE DEL FILM

FILM REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON:

HAGAM, FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO, PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE, ODG TOSCANA, ASSOCIAZIONE EUROPEE VIE FRANCIGENE, TERRE DES HOMMES, ANSO, SSML VARESE

ISCRIZIONE GRATUITA E OBBLIGATORIA SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

VARESEWEB

Messaggero Veneto

cec

Lo scontro politico

Il caso Carfagna fa tremare Forza Italia Bufera nel partito: «Vuole far fuori Silvio»

La possibile candidatura alle Europee come trampolino per scavalcare anche Tajani. Lei assicura: «Berlusconi è d'accordo»

Alessandro Di Matteo

ROMA. Non c'è stato bisogno di aspettare il risultato delle europee, lo scontro dentro Fi è già iniziato. A poche ore dalla chiusura delle liste per le elezioni del 26 maggio a gettare scompiglio nel partito arriva l'ipotesi della candidatura di Mara Carfagna nella circoscrizione sud, una proposta buttata lì a sorpresa dai parlamentari meridionali Roberto Occhiuto e Paolo Russo e subito raccolta dalla vicepresidente della Camera, che si è subito detta «disponibile».

Di fatto, raccontano diversi parlamentari di Forza Italia, una sfida aperta ad Antonio Tajani, un modo per lanciare un'opa ostile sulla vicepresidenza del partito da conquistare a suon di preferenze, scavalcando l'inner circle berlusconiano. Un'offensiva che scatena subito una rappresaglia, sotto forma di una nota anonima che un big del partito lascia trapelare all'Ansa: «Quanto sta facendo Mara Carfagna rappresenta un golpe, un blitz per rottamare Silvio Berlusconi».

Lui, Berlusconi, rimane in silenzio. Spiega un parlamentare di Fi: «La Carfagna fa un ragionamento: con la doppia preferenza di genere la candidatura di una donna di primo piano di Fi aiuterebbe Berlusconi, perché un elettore potrebbe votare sia lei che il Cavaliere. Al contrario, mettere in lista big di sesso maschile finirebbe per innescare una lotta per le preferenze che potrebbe danneggiare lo stesso Berlusconi. Mara, sostenuta dal partito del sud, prenderebbe quasi certamente molti più voti di Tajani. Di fatto, si imporrebbe come vice-presidente o come coordinatrice del partito». Insomma, le europee come una sorta di congresso di Fi. Ma, aggiunge il parlamentare, c'è un dettaglio: «C'è il rischio che Mara prenda anche più voti di Berlusconi. Sarebbe uno smacco».

La Carfagna si limita a una nota ufficiale: «Se il partito lo ritiene utile sono a disposizione, come in passato e come sempre». La vicepresidente della Camera, però, avrebbe tranquillizzato i suoi sulla reazione di Berlusconi. Alcuni voci descrivevano il Cavaliere «irritato» per la mossa, ma la Carfagna ha spiegato a chi ci ha parlato: «Nessun problema, ho sentito il presidente al telefono un'ora fa». Del resto, ha ricordato ai suoi interlocutori «già due mesi fa avevo detto a Berlusconi "se vuoi che mi candidi basta che lo dici"».

Per la vicepresidente della Camera la candidatura di donne forti elettoralmente – come Bernini, Gelmini, Prestigiacomo – può aiutare a trainare voti su Berlusconi, grazie appunto alla doppia preferenza di genere. La nota ufficiosa che accusa la Carfagna di «golpismo» resta un mezzo giallo. Formalmente nessuno la riconosce ma certo – spiega più di un parlamentare – i più arrabbiati per l'offensiva sono nel cerchio stretto berlusconiano. «La Ronzulli nega – dice il deputato di Fi – ma è chiaro che la nota la deve aver fatta uscire o lei o Ghedini o Tajani». Con la Carfagna, appoggiata anche da Paolo Romani, si schierano tra gli altri Brunetta, Sisto, Napoli, la stessa Gelmini.

Soprattutto Tajani, spiegano, sarebbe irritato. Il vicepresidente di Fi si sarebbe lamentato ricordando che la Carfagna aveva disertato la riunione di domenica scorsa sulle liste, alla quale pure era stata invitata. Ora si studiano le contromosse: si potrebbe chiedere ai candidati l'impegno a non rinunciare al seggio europeo, cosa che metterebbe in difficoltà la Carfagna. Oppure Tajani potrebbe dire che è ormai troppo tardi per riaprire le liste.

«Ma anche così - spiega un deputato di Fi – a Mara andrebbe bene: la sera delle elezioni, quando si vedrà il magro risultato di Fi, potrà dire: "Io ve l'avevo detto"». La resa dei conti in Fi è già iniziata. —

Mara Carfagna e Silvio Berlusconi: alta tensione dentro Forza Italia, tra candidature alle Europee e futuro del partito

LE LISTE

In lizza con il Carroccio la moglie di Calderoli Resta fuori Borghezio

Ultime ore per la composizione delle liste per le Europee. Il M5S le pubblicherà oggi. Il Pd le ha sostanzialmente chiuse, la Lega lo ha fatto ieri. Nel Carroccio non viene confermato Borghezio ed entrano l'economista euroscettico Antonio Rinaldi e la collega ideatrice di Eurexit, Francesca Donato. Dentro anche Angelo Attaguile, siciliano con un passato tra Dc, Udc e Movimento autonomie. Nella Lega c'è anche Igor Gelarda, poliziotto e consigliere palermitano in arrivo dal M5S. Così come Marco Zanni, eurodeputato eletto con i 5 Stelle. Nella circoscrizione meridionale spicca il Talebano – dal nome del suo blog – Vincenzo Sofo, ex della Destra di Storace e fidanzato di Marion Le Pen. Nelle liste anche Gianna Gancia, moglie di Calderoli. Confermate le candidature del Pd: capilista l'ex sindaco di Milano Giuliano Pisapia, l'ex ministro Carlo Calenda, Simona Bonafé europarlamentare uscente, il magistrato antimafia Franco Roberti e Caterina Chinnici. In lista Roberto Battiston, ex capo dell'Agenzia spaziale. Per +Europa, tra i capilista saranno Della Vedova, Bonino e Pizzarotti. Fdi candida Meloni capolista in tutte le circoscrizioni: con lei Santanché, Alberoni e Caio Giulio Cesare Mussolini.

Il capo dello Stato ha posto un problema di decoro istituzionale. Chiesta chiarezza su due provvedimenti: lo sblocca cantieri e quello «crescita»

Decreti fantasma, arriva l'ultimatum di Mattarella a Conte

IL RETROSCENA

Ugo Magri

La faciloneria con cui il governo annuncia decreti, salvo approvarne la copertina e poi tenerli per settimane chiusi nel cassetto, è stata oggetto di un chiarimento al Quirinale tra Sergio Mattarella e Giuseppe Conte. Ufficialmente si sono scambiati gli auguri e, come di consueto, hanno ragionato di tutto, iniziando dal dramma libico. Ma fonti bene informate sui temi del colloquio assicurano che non è stata affatto routine, e comunque non solo Libia. Il capo dello Stato ha posto con fermezza un problema di decoro istituzionale. Al premier ha domandato che fine hanno fatto alcuni provvedimenti varati dal Consiglio dei ministri di cui si sono perse le tracce. Due in particolare: quello cosiddetto «sblocca cantieri» e l'altro per rilanciare la «crescita». Era stato scelto dal governo di procedere d'urgenza, attraverso decreti legge ampiamente strombazzati a fini di propaganda. Ma nel primo caso sono trascorsi 28 giorni senza che sul Colle sia ancora arrivato un testo, sia pure sotto forma di bozza; e nell'altro caso l'attesa si trascina dal 5 aprile. Parlare di ritardo sarebbe un eufemismo.

In questo caso siamo dinanzi alla smaccata violazione di regole che la Costituzione scolpisce all'articolo 77. Dove addirittura prescrive: i decreti vanno presentati alle Camere «il giorno stesso» in cui vengono adottati. Il che non accade praticamente mai.

ANTICO VIZIO

L'abitudine di posticipare i decreti, fingendo che sia tutto okay, è vecchia di decenni. Con una differenza, però: una volta faceva scandalo che il governo impiegasse 4-5 giorni per stringere le ultime viti; dai tempi di Renzi è diventato normale impiegarci una vita. Esempio clamoroso: il decreto del 2014 che doveva soccorrere le popolazioni dell'Emilia Romagna, colpite due anni prima dal terremoto, arrivò sul tavolo di Napolitano la bellezza di 24 giorni dopo. Il governo Conte ha appena stabilito il nuovo record assoluto, con Mattarella che chiaramente non può far finta di niente. Anzitutto perché viene contraddetto il criterio della «necessità e urgenza»: se un decreto impiega un mese a percorrere i 700 metri tra Palazzo Chigi e Quirinale, vuol dire che così urgente non era. Dunque, anziché un decreto, il governo avrebbe potuto varare un normalissimo disegno di legge e nessuno avrebbe obiettato. Questo il presidente ha fatto rilevare a Conte. Per poi segnalare un'altra deviazione dalla prassi costituzionale.

IL PREMIER AL BIVIO

Trattandosi di decreti-omnibus, può finirci dentro di tutto. E dopo che il Consiglio dei ministri ha dato via libera con la formula magica del «salvo intese», qualche «manina» potrebbe tagliare e cucire il decreto a proprio piacimento senza che il governo, nella sua collegialità, ne venga informato. In altre parole, il presidente della Repubblica si ritroverebbe alla firma un testo che non si capisce chi l'abbia approvato. Ciò spiega perché Mattarella abbia messo Conte davanti a un aut-aut: i testi dei decreti «crescita» e «sblocca-cantieri» dovranno arrivargli senza più indugio. Se non sarà possibile, il Consiglio dei ministri dovrà riprenderli entrambi in esame, discuterli daccapo e metterci nuovamente il timbro. Tra i due corni del dilemma, il secondo viene giudicato sul Colle più plausibile. Permetterebbe a Conte di azzerare il timer e, nel frattempo, di definire le questioni in sospeso, specie quelle col Ragioniere dello Stato. Il governo non ci farebbe una gran figura. Ma chi frequenta il Colle segnala che ogni pazienza ha un limite e quel confine è già superato. —

LA CORTE DEI CONTI

Flat tax praticabile solo se compatibile con stato finanze

«Una riforma articolata, come sembra, in due aliquote, necessariamente accompagnata da un adeguato sistema di deduzioni, anche per una migliore salvaguardia del principio costituzionale della progressività, potrebbe essere in astratto idonea a raggiungere l'obiettivo fissato, sempre che risulti compatibile con lo stato della finanza pubblica». Così Angelo Buscema, presidente della Corte dei Conti, alle commissioni parlamentari Bilancio, riunite per le audizioni sul Def.

L'Europa ferita

1

La promessa di Macron «In cinque anni Parigi riavrà Notre-Dame»

Il presidente in diretta tv: «Sarà più bella di prima, la nostra storia non si ferma»
Le imprese addette al restauro nel mirino degli inquirenti. Ma il rogo non è doloso

Leonardo Martinelli

PARIGI. Non si è trattato di un incendio doloso: i magistrati francesi che indagano sul rogo di Notre-Dame persistono e continuano a ostentare una buona dose di sicurezza su questo punto.

La Procura di Parigi ha aperto un'inchiesta per «distruzione involontaria attraverso un incendio», affidata alla direzione regionale della polizia giudiziaria, che ha già mobilitato 50 inquirenti. Insomma, non sarebbe un incendio doloso, ma di sicuro un errore da qualcuno è stato compiuto, se quel tetto, in parte ancora originario del tredicesimo secolo, conservato attraverso guerre a ripetizione, è andato in fumo in poche ore nella notte fra lunedì e martedì.

LE INDAGINI

Gli occhi sono puntati sulle imprese che stavano conducendo proprio a quell'altezza un delicato lavoro di restauro. Intanto, ieri sera, Macron ha parlato alla nazione, ma non si è voluto pronunciare sull'inchiesta. Ha invece promesso che «la ricostruzione della cattedrale sarà completata da qui a cinque anni. E sarà più bella di prima».

Ieri è stato anche il procuratore di Parigi, Rémy Heitz, a ribadire che «niente allo stato attuale va nella direzione di un atto volontario». Niente di più, per il momento. Mentre fonti vicine all'inchiesta sottolineano che questa sarà «lunga e complessa». Alcuni elementi su cui gli inquirenti stanno lavorando sono già noti. I lavori di ristrutturazione nella parte alta della cattedrale erano iniziati da meno di un anno. Un'impalcatura era stata montata intorno alla guglia, crollata durante l'incendio, e sul tetto, un insieme di travi di legno ultrasecco e antico che si allungava su 110 metri. L'obiettivo prioritario era recuperare la guglia, con un rivestimento in piombo estremamente degradato.

Un'impresa si è occupata di montare l'impalcatura a quell'altezza e un'altra aveva appena iniziato i lavori di restauro. Altre tre, comunque, erano coinvolte in ulteriori interventi che progressivamente dovevano recuperare tutto l'esterno di Notre-Dame.

L'ALLARME

Lunedì, quando è scattato l'allarme, gli operai che lavoravano quel giorno nel cantiere, in tutto una trentina, erano già andati via, ma, come indicato da fonti vicine all'inchiesta, «il fuoco poteva già covare da ore». La polizia ha iniziato a interrogare i lavoratori già nella notte tra lunedì e martedì. Nuovi interrogatori sono previsti oggi, anche di altri dipendenti di queste aziende. Ebbene, secondo fonti della polizia citate dal quotidiano «Le Parisien», un focolaio d'incendio sarebbe stato causato da un lavoro di saldatura su quella struttura in legno del sottotetto. La notizia, però, è stata poi smentita a «Le Monde» da François Chatillon, responsabile dei Monumenti storici. «I lavori – ha detto – non erano ancora cominciati, solo l'impalcatura era in fase di montaggio. L'ipotesi di una saldatura non è quella giusta».

Il problema è che il tetto, intanto, è stato distrutto e non sarà facile capire cosa è successo analizzando i pochi detriti superstiti e bruciati. In ogni caso, fino a ieri, la polizia scientifica non è po-

Polemiche sui soccorsi scattati dopo 23 minuti con i pompieri dotati solo di lancia-acqua

Interrogati quindici operai. Forse un lavoro di saldatura all'origine del maxi incendio

La telefonata di papa Francesco all'Eliseo per portare solidarietà al popolo francese

COSA SAPPIAMO FINORA

L'allarme

Lunedì alle 18.20 arriva la prima chiamata ai servizi di emergenza, ma il fuoco ancora non si vede. La seconda chiamata scatta 23 minuti dopo, alle 18.43: solo allora viene individuato il rogo e deciso l'intervento di emergenza a Notre-Dame

Il punto di origine

Non è ancora chiaro che cosa abbia innescato l'incendio e come il fuoco si sia diffuso così rapidamente su una superficie di circa 1000 metri quadrati. Le indagini continuano a privilegiare la «pista accidentale»

Il cantiere

Le indagini sono partite dall'interrogatorio di quindici dipendenti delle cinque imprese presenti lunedì a Notre-Dame, anche se al momento del rogo che ha devastato la cattedrale simbolo di Parigi sembra che non ci fossero operai al lavoro

L'Europa ferita

1. L'interno di Notre-Dame: cumuli di macerie ai piedi dell'altare. 2. La chiesa scoperchiata: i danni delle fiamme. 3. La cattedrale ieri all'indomani del rogo, l'impalcatura da cui è partita la scintilla. 4. Il presidente francese Emmanuel Macron ieri durante il discorso. 5. Un vigile del fuoco al lavoro fuori dalla chiesa

tuta penetrare all'interno della cattedrale, per effettuare dei prelievi, perché non si è ancora riusciti a mettere in sicurezza la struttura. È ancora troppo pericoloso.

LE DOMANDE APERTE

L'inchiesta dovrà anche rispondere ad altre domande. Lunedì l'allarme del sistema anti-incendio è scattato una prima volta alle 18 e 20 (gli operai erano già usciti), ma non è stata trovata traccia di un incendio. Si è dovuto aspettare una nuova allerta alle 18 e 43, perché si chiamassero i pompieri. Perché alla prima non si sono individuate le fiamme? Non solo: i pompieri, si sono trovati ad agire con 18 lancia acqua, i cui getti all'inizio non riuscivano a raggiungere il tetto in fiamme. Possibile che non sia stato pensato in precedenza un piano d'azione idoneo in caso d'incendio sul tetto?

Intanto, ieri, prima che parlasse ai francesi in diretta tv, Macron ha anche ricevuto una telefonata da papa Francesco, che ha espresso la sua solidarietà al popolo francese. Poi, il presidente, nel suo discorso, ha lanciato una sorta d'appello all'unità della nazione: il proclama che tiene uniti tutti diventa la volontà di ricostruire la cattedrale «più bella di prima, da qui a cinque anni». —

Al sicuro e diretti al Louvre, i 13 "Grand Mays", i quadri che gli orefici offrivano il 1° maggio
Da verificare le condizioni della "Pietà" di Nicolas Coustou e le statue di Luigi XIII e Luigi XIV

Scampati rosoni e reliquie del re santo Bruciata la struttura lignea del 1220

IL REPORTAGE

dall'inviato a Parigi
Alberto Mattioli

A Notre-Dame è il momento del primo inventario di cosa si è salvato e di cosa si è perduto. Beninteso, provvisorio. Il bilancio dei danni cambia di ora in ora, e talvolta le sorprese sono positive. Ieri sera, per esempio, è stato ritrovato fra le macerie il gallo di rame che sormontava la guglia crollata, collocato lì negli Anni Trenta come «parafulmine spirituale» perché ci furono inserite tre reliquie, una spina della Corona, una di San Dionigi e una di Santa Genoveffa patrona di Parigi, che però non si sa se siano ancora dentro.

Quella che è sicuramente persa è la "foresta", la struttura lignea che reggeva il tetto. Era lì dal 1220, alta dieci metri, lunga cento, larga tredici e fatta di legno di quercia: per costruirla erano stati abbattuti 21 ettari di foresta ed è bruciata praticamente tutta. Persa anche la "flèche", la guglia, invenzione di Viollet-le-Duc, l'uomo che ricostruì il Medioevo nell'Ottocento. Il momento del crollo, divorata dalle fiamme, resterà il fotogramma simbolo della tragedia. Però le sedici statue di bronzo alla sua base, i dodici apostoli e i quattro evangelisti, erano state smontate per restauri una settimana fa e ora sono al sicuro in Dordogna.

Per fortuna, il catalogo di quel che c'è ancora è più lungo. Intanto, è salva la volta, sia pure squarciata da tre buchi che preoccupano. Sono un po' anneriti, ma intatti, e qui viene davvero da gridare al miracolo, i tre splendidi rosoni del XIII secolo, il più grande di 13 metri di diametro. Salve le due torri e il «bourdon», la campana di 13 tonnellate che da trecento anni rintocca da quella sud. Il pinnacolo del transetto nord, invece, appare pericolosamente in bilico.

Dell'interno si sa meno, ma quel poco è confortante. È di certo al sicuro, all'Hotel de Ville, il tesoro, ricche argenterie e preziose reliquie: la Corona di spine e la modesta tunica che, in segno di umiltà, indossava Luigi IX, il Re santo, quando nel 1239 la ricevette dagli inviati dell'Imperatore latino di Costantinopoli.

Sull'organo principale, 8mila canne, non c'è certezza: dovrebbe essere intatto, ma ha preso un po' d'acqua e molta polvere che non gli faranno bene. Di certo salvi, in partenza per il Louvre, i tredici "Grand Mays", i quadri che gli orefici di Parigi offrivano a Notre-Dame il 1° maggio. Mistero sulla meravigliosa "Pietà" di Nicolas Coustou, circondata dalle statue di Luigi XIII e Luigi XIV (padre e figlio: ricordano che il primo consacrò la Francia alla Vergine per ringraziarla di avergli dato il secondo, il futuro Re Sole, quando ormai non ci sperava più nessuno). Dalle prime foto, le tre statue sembrano al loro posto, in che condizioni è tutto da verificare.

> Ssecondo l'esperto Frédéric Letoffé per rifare tutto serviranno 12-15 anni

Adesso la priorità è mettere in sicurezza quello che resta, e per cominciare costruire un "ombrello" per impedire che si degradi.

Poi si penserà al restauro. Emmanuel Macron ha detto in tivù che Notre-Dame sarà rifatta in cinque anni, ma secondo gli esperti ci vorrà almeno il triplo. Per la cattedrale di Reims, centrata dai tedeschi durante la Prima guerra mondiale, la ricostruzione durò vent'anni; per quella di Colonia, bombardata dagli alleati durante la Seconda, il cantiere va ancora avanti.

Secondo Frédéric Letoffé, uno dei presidenti dell'associazione delle imprese di restauro dei monumenti storici, per Notre-Dame serviranno da dieci a quindici anni. E poi, come ricostruire? Per rifare "la foresta" com'era, calcolano al Gruppo Charlois, il principale produttore francese di legname da costruzione, ci vorrebbero mille e 300 querce, nemmeno facili da trovare.

Ancora più nebulosa la questione dei costi. Nessuno azzarda previsioni, men che meno precise. Si parla genericamente di «molte centinaia di milioni di euro» e tutti a carico della République perché, secondo la legge di separazione fra Stato e Chiesa del 1905, gli edifici di culto costruiti prima di quella data sono di proprietà pubblica. Ma doni e collette hanno già raccolto circa 750 milioni, quindi una base per cominciare c'è. E per i cantieri sui quali il Presidente si gioca la credibilità i soldi, si sa, si trovano. –

L'Europa ferita

La folla radunata fuori dalla cattedrale parigina di Notre-Dame in raccoglimento. Accanto, il ministro dell'Interno francese, Christophe Castaner, stringe la mano a uno dei vigili del fuoco intervenuti per spegnere l'incendio

La corsa al miliardo Sfida tra i big per la ricostruzione della cattedrale

Moda, champagne e petrolio: già donati 700 milioni di euro
L'iniziativa lanciata da Macron. Anche Apple promette aiuto

dall'inviato
Francesco Spini

PARIGI. Qualcuno, a rischio di essere blasfemo, già la chiama Notre Dame de Cac40. Perché nella corsa a donare soldi per vedere rinascere un simbolo di Parigi, oltre che della cristianità, non vuole mancare nessuna, tra le principali società della Borsa di Parigi, il cui indice si chiama, appunto, Cac40. Una corsa a lasciare qualcosa che resti, che brilli ancor più dei fatturati e assicuri un posto d'onore tra i benemeriti della Republique. E allora, prima delle imprese, arrivano gli imprenditori, le grandi famiglie che negli anni hanno rivaleggiato negli affari, nel riconoscimento sociale, nell'arte.

Non è un caso se questa gara di portafogli la avvia, quando ancora le fiamme della cattedrale lambiscono il cielo, François-Henri Pinault, figlio di François, patron di Kering che in Italia, tra l'altro, vuol dire Gucci, Bottega Veneta, Pomellato, per citarne alcune. Qui mette in gioco Artemis, la holding e dunque la famiglia. Cita la «tragedia che colpisce tutti i francesi» oltre che i credenti. E di fronte a questo «tutti desideriamo ridare vita a questo gioiello del nostro patrimonio il prima possibile». Perciò lui e suo padre hanno deciso «di devolvere 100 milioni di euro da fondi di Artmis».

Poche ore e il rito si ripete sull'altra riva della Senna, con la famiglia di Bernard Arnault, per Forbes l'uomo più ricco d'Europa, che, anche in questo caso scende in campo «per aiutare nella ricostruzione di questa straordinaria cattedrale», mettendo sul tavolo in questo caso 200 milioni per il fondo dedicato, mettendo pure a disposizione «creativi, specialisti in architettura e in finanza» del suo gruppo Lvmh (dallo champagne Möet & Chandon a Louis Vuitton, passando per le italiane Fendi, Loro Piana, Bulgari, per dirne qualcuna). Per anni i due protagonisti del lusso parigino, si sono sfidati negli affari (memorabile lo scontro per Gucci) in musei e collezioni. Ora l'ultimo «duello», virtuoso, della solidarietà. Vietato dire chi vince, le forze in campo sono impari. Lvmh, da sola, fa 50 miliardi di fatturato l'anno, 5 miliardi di cassa, Kering viaggia su un giro d'affari di 13 miliardi. Per entrambi, l'importante, era non perdere l'occasione per essere riconosciuti campioni di una Parigi che non piega la testa.

Quanto a Notre Dame, già nel medioevo il denaro giungeva copioso da mecenati spesso non proprio irreprensibili. «Grandi peccatori, grandi cattedrali», scriveva anni fa Cesare Marchi. Se il lusso oggi è un peccato, si sa riscattare in occasioni come questa. Il lusso come gli affari. I soldi, del resto, sono ora la priorità per ripartire. Il presidente dei costruttori francesi, Jacques Chanut, dice che «serviranno diverse centinaia di milioni di euro per restaurare Notre Dame. Mancano ancora stime precise, ma probabilmente ci avvicineremo di molto al miliardo di euro». Il presidente Emmanuel Macron lancia la sottoscrizione. Le risposte non tardano. La famiglia Bettencourt, cui fa capo la cosmetica de L'Oreal, mette sul piatto altri 200 milioni, di cui 100 attraverso la fondazione. Ci sono i petrolieri di Total, con 100 milioni. E pure Martin e Olivier Bouygues, la dinastia che ha fondato l'omonimo gruppo dai mille tentacoli industriali. I due fratelli «a titolo personale» verseranno 10 milioni. E poi ci sono Capgemini (un milione), le banche, come il Credit Agricole che dona 5 milioni o Société Générale che darà 10 milioni. Le assicurazioni di Axa daranno 20 milioni, Groupama invece 1300 delle loro querce normanne. L'elenco prosegue e il gruzzolo, coi 50 milioni promessi dal comune di Parigi e i 10 milioni della regione Ile-de-France, ha già superato i 700 milioni. Dall'America Tim Cook assicura che anche Apple sarà della partita. Saranno i grandi peccatori della Borsa a rifare grande la loro cattedrale. —

LE CIFRE

Da Pinault 100 milioni
François-Henri Pinault, patron di Kering che in Italia vuol dire Gucci e Bottega Veneta, devolve 100 milioni attraverso la holding Artemis

Il più ricco d'Europa
La famiglia di Bernard Arnault, l'uomo più ricco d'Europa secondo Forbes, mette sul tavolo 200 milioni. Il suo gruppo Lvmh, che fattura 50 miliardi all'anno, è quello dello champagne Moet & Chandon e delle italiane Fendi, Loro Piana e Bulgari

Dal petrolio ai cosmetici
La famiglia Bettencourt, cui fa capo la cosmetica di L'Oreal, mette sul piatto 200 milioni. I petrolieri di Total ne offrono altri 100. I fratelli Martin e Olivier Bouygues, titolari del gruppo industriale, versano 10 milioni a testa a titolo personale

LA CRISI IN LIBIA

Salvini: i porti restano chiusi Scontro fra Difesa e Viminale

La nuova direttiva dell'Interno contro la ong Mediterranea irrita i vertici militari Anche il premier Conte infuriato: l'ordine del vicepremier «è fuori luogo»

Francesco Grignetti
Ilario Lombardo

ROMA. La crisi libica è sempre più esplosiva. E il timore di dover fronteggiare un'ondata di profughi in piena campagna elettorale spaventa Matteo Salvini, che si è precipitato a diramare una circolare, definita «Intimazione», affinché i volontari umanitari della nave Ionio (che ha appena ripreso il mare e promette di tornare indietro quanto prima con un carico di naufraghi) stiano lontani dalle coste italiane.

La direttiva del ministro paventa un «pericolo» imminente, dato che nelle carceri libiche ci sono 400 o 500 terroristi islamisti, miliziani catturati a Sirte che potrebbero tornare liberi se tutto in Libia deflagrasse. E quindi intima lo stop alla Ong Mediterranea, la cui attività «può determinare rischi di ingresso sul territorio nazionale di soggetti coinvolti in attività terroristiche o comunque pericolosi per l'ordine e la sicurezza pubblica».

Cittadini di Brega (Libia) in fuga dalla città e dai combattimenti

La direttiva di Salvini, però, non soltanto rinfocola una ennesima polemica a sinistra, ma scatena una tempesta inattesa: dato che è rivolta non solo alle forze di polizia, come ovvio, ma anche alla Marina militare e per conoscenza pure al Capo di Stato maggiore della Difesa, ne discende un fortissimo malumore nei militari, non abituati a prendere ordini dal ministero dell'Interno. La loro irritazione si allinea all'arrabbiatura espressa a ripetizione in questi giorni dalla ministra Elisabetta Trenta nei confronti del ruvido collega.

Il leader leghista: tra i pericoli imminenti la liberazione di 500 terroristi islamici

Ma stiamo ai fatti. Attraverso l'agenzia Adn Kronos un anonimo esponente del vertice militare sbotta contro la «vera e propria ingerenza senza precedenti nella recente storia della Repubblica». La fonte aggiunge che quanto accaduto con la direttiva, peraltro replica di un'altra direttiva di Salvini a marzo, «è gravissimo perché viola ogni principio e protocollo, e costituisce una forma di pressione impropria».

Una reazione da togliere il fiato. Lo scontro nel governo tra Lega e M5S, insomma, sembra allargarsi ai Corpi dello Stato. Addirittura nelle prime ricostruzioni lambisce anche il Quirinale: c'è chi scrive che Giuseppe Conte sia stato convocato dal Capo dello Stato per avere spiegazioni. Non è così. E il Quirinale è costretto a una smentita informale, facendo notare in giro che l'incontro tra Mattarella e il premier era già finito quando è emersa la notizia dei generali e ammiragli irritati con Salvini.

Detto questo, anche Conte è molto irritato dall'iniziativa di Salvini e lo fa trapelare a modo suo, con toni felpati, per evitare di scatenare un ennesimo sfibrante botta e risposta. La direttiva del leghista, si è sfogato il presidente del Consiglio, è completamente «fuori luogo». Per i tempi, il contesto e i contenuti. Da giorni, Conte cerca di puntellare il dossier libico da quelle che considera pesanti ingerenze del ministro dell'Interno. L'ombra della guerra che si allunga sul Mediterraneo rischia di essere «banalizzata» a pura merce da «campagna elettorale» ed è ciò che Conte vuole evitare. Importante è scongiurare la possibilità che il governo si spacchi tra chi vuole i porti aperti ai migranti e chi li vuole chiusi, tra l'altro alla vigilia di un Consiglio dei ministri speciale che si terrà domani, simbolicamente, a Reggio Calabria, città di frontiera bagnata dal mare delle migrazioni. A Palazzo Chigi hanno notato con sorpresa la rapidità con cui lo staff di Salvini ha trasformato il rischio di esodo, dalla Libia in fiamme, in una nuova campagna di marketing politico. Mentre il generale Haftar marcia alle porte di Tripoli, Salvini impera con l'hashtag #portichiusi, senza troppo badare alle cautele diplomatiche.

Se per il leghista è facile giocare la battaglia politica con i grillini a suon di dichiarazioni sui social, ben diverso è trovarsi a «duellare» con i vertici delle forze armate. «Siamo tranquillissimi - dice il ministro - perché il Viminale è la massima autorità per la sicurezza interna. Quindi la direttiva sui porti è doverosa, oltre che legittima, a fronte di un pericolo imminente». Fonti del Viminale spiegano poi che all'articolo 12 del testo unico sull'immigrazione è previsto che le navi della Marina Militare «possono essere utilizzate per concorrere alle attività di polizia in mare». La stessa legge sull'immigrazione, all'articolo 11, attribuisce al ministro dell'Interno la responsabilità di emanare «le misure necessarie per il coordinamento unificato dei controlli sulla frontiera marittima e terrestre italiana». —

ITALIA & MONDO

INCHIESTA PARLAMENTARE

Omicidio Regeni: primo via libera alla Commissione

M5s, Lega, Pd e LeU approvano il testo, ora voto in Aula
De Carlo: passo avanti importante per la ricerca della verità

ROMA. Via libera in commissione Esteri alla Camera al testo base per l'istituzione di una Commissione d'inchiesta su Giulio Regeni, il ricercatore di Fiumicello ucciso in Egitto nel 2016. A votare a favore, oltre al M5s, al Pd e a LeU anche la Lega che però – secondo quanto viene riferito – dovrebbe presentare emendamenti. Si sblocca così l'esame del provvedimento, atteso in Aula fra la fine del mese e gli inizi di maggio. Il testo sul quale il M5S ha voluto puntare con decisione è formulato sulla falsariga di quello presentato la scorsa Legislatura. «Oggi è un giorno importante, un altro passo verso la ricerca della verità su quanto successo a Giulio Regeni. Nonostante l'ostruzionismo di una parte della maggioranza che ha tentato di bloccare l'iter della proposta di legge, di cui sono primo firmatario, per l'istituzione di una commissione di inchiesta sul rapimento e l'uccisione di Giulio Regeni, la commissione Esteri ha approvato il testo base. Il Parlamento ha una grande opportunità, quella di contribuire a ricostruire la verità storica e politica sul rapimento e l'uccisione di Regeni e sulla condizione dei diritti umani in un paese come l'Egitto che continua a essere un nostro partner strategico nonostante quello che sta accadendo in quel paese». Lo afferma il deputato di Sinistra italiana Erasmo Palazzotto, presentatore di una delle proposte di legge per l'istituzione della commissione. «Abbiamo lavorato duramente perché arrivasse questo giorno importante in cui si compie un passo in avanti verso la ricerca della verità per Giulio Regeni», dice la capogruppo del Movimento 5 Stelle in commissione Affari Esteri alla Camera, la friulana Sabrina De Carlo. «Abbiamo apprezzato l'apertura delle opposizioni per aver votato a favore della nostra proposta a dimostrazione del fatto che su una vicenda irrisolta di questa portata ci sia la volontà di fare fronte comune». —

Giulio Regeni è stato ucciso in Egitto nel febbraio 2016

LA DEM MARINI

Arresti nella sanità Si è dimessa la presidente umbra

PERUGIA. Arresti nella sanità: la presidente dell'Umbria Catiuscia Marini (Pd) ha rassegnato le sue dimissioni. «Io sono una persona perbene, per me la politica è sempre stata fare gli interessi generali – si legge – da sindaco della mia città, da europarlamentare e in questi anni di presidente di Regione. Quello che sta accadendo non solo mi addolora ma mi sconvolge – prosegue – e sono sicura che ne uscirò personalmente a testa alta perché, credetemi, io non ho niente a che fare con pratiche di esercizio del potere che non siano rispettose delle regole e della trasparenza, rifuggendo sempre da consorterie e gruppi di potere. Le istituzioni vengono prima delle persone che le guidano che non possono avere ombre che rafforzerebbero il già difficile rapporto di fiducia con i cittadini. Ritengo doloroso, ma giusto rassegnare ora le mie dimissioni da presidente della Regione Umbria perché ritengo di tutelare così l'istituzione che ho avuto l'onore di guidare, salvaguardare l'immagine della mia regione e della mia comunità e al tempo stesso avere la libertà di dimostrare la mia correttezza come persona e come amministratore pubblico». Il segretario nazionale del Pd Nicola Zingaretti, nel commentare la decisione, ha detto che «Marini pensa al bene dell'Umbria, da garantisti aspetteremo il corso della giustizia». —

Catiuscia Marini

CASSANO ALLO JONIO

Uccide la moglie incinta fugge e poi si costituisce Arrestato dai carabinieri

Francesco Creazzo

COSENZA. Un trauma cranico, provocato con un oggetto. Questa la causa della morte di Romina Iannicelli, la donna di 44 anni uccisa ieri notte a Cassano allo Jonio, in provincia di Cosenza. Il marito, Giovanni De Cicco, irreperibile per alcune ore, è stato poi fermato dai carabinieri, a lungo interrogato dal pm di Castrovillari Valentina Draetta e infine arrestato. Romina Iannicelli era incinta. Chi la conosceva racconta della grande felicità della donna per la gravidanza, scoperta da poco. A trovare il cadavere sono stati, ieri mattina, alcuni familiari che avevano un appuntamento con lei per delle commissioni. L'omicidio è avvenuto nell'appartamento dove la donna viveva con il marito e la madre, in una delle zone centrali della cittadina. L'appartamento, riferiscono fonti investigative, era in disordine: una circostanza che fa pensare a un litigio, a una colluttazione tra la vittima e il proprio assassino. Un elemento che avvalorerebbe ulteriormente l'ipotesi del femminicidio. La donna era la sorella di Giuseppe Iannicelli, l'uomo di 52 anni ucciso a colpi di arma da fuoco il 16 gennaio 2014, sempre nella cittadina del litorale cosentino, assieme al nipotino di tre anni, Cocò, e alla compagna marocchina Ibtissam Touss, di 27. I corpi delle vittime vennero poi dati alle fiamme. L'omicidio del piccolo Cocò, vittima trasversale di un regolamento di conti nell'ambito della lotta tra clan per il traffico di droga nello jonio cosentino, è rimasto impresso nel ricordo dell'opinione pubblica. Una vicenda che però il procuratore di Castrovillari Eugenio Facciolla, che guida le indagini, non ritiene collegata «in alcun modo» ai fatti di ieri notte, nonostante Romina Iannicelli avesse qualche precedente per droga. È un'ondata di violenza contro le donne quella che la Calabria sta vivendo negli ultimi mesi: ieri mattina tre ventenni sono stati arrestati dalla squadra mobile di Reggio Calabria con l'accusa di violenza sessuale di gruppo su una coetanea. —

La vittima, Romina Iannicelli

PROCESSO CUCCHI

La mano tra Ilaria e Tedesco

Una stretta di mano tra Ilaria Cucchi e Francesco Tedesco, il teste chiave, imputato al processo per omicidio preterintenzionale, sulla morte di Stefano. Il gesto arriva in aula a 10 anni dalla scomparsa del geometra romano. Il carabiniere è stato il primo a parlare di pestaggio accusando i due coimputati.

IN BREVE

Roma

Cade dal quinto piano Grave un bimbo di 8 anni

Un bambino di 8 anni è caduto dal quinto piano e si è salvato, anche se il volo gli ha causato diverse fratture esposte agli arti inferiori e superiori e ora è in gravi condizioni. È accaduto ieri a Roma, in un palazzo della Giustiniana. Il fatto è avvenuto poco dopo le 15. Il bimbo, ora ricoverato al Policlinico Gemelli, è caduto dopo essersi sporto da una finestra. In casa con lui, secondo una prima ricostruzione, c'erano la mamma e la nonna, entrambe portate in ospedale.

Como

Il barbecue causa un rogo Multati per 27 milioni

È costata cara la grigliata di fine anno a due studenti comaschi di 20 anni. I carabinieri hanno presentato loro il conto: una multa di 27 milioni di euro per aver causato, il 30 dicembre scorso, mentre attizzavano la brace, un incendio che ha interessato un'area boschiva in Alto Lago di mille ettari, di cui 110 distrutti. I due amici volevano festeggiare la fine dell'anno sul Monte Berlinghera. Il rogo si era esteso a mezza montagna compreso un agriturismo dove erano morti quasi tutti gli animali.

Palermo

Spie per Messina Denaro Due carabinieri arrestati

Due carabinieri, il tenente colonnello Marco Zappalà, in servizio alla Direzione investigativa antimafia di Caltanissetta, e Giuseppe Barcellona, un appuntato della Compagnia di Castelvetrano, sono stati arrestati con l'accusa di favoreggiamento alla mafia e accesso abusivo al sistema informatico. Per la Procura di Palermo hanno passato informazioni su inchieste in corso a carico del boss latitante Matteo Messina Denaro. In carcere l'ex sindaco di Castelvetrano Antonio Vaccarino.

Ferrara

Insulti antisemiti a scuola «Riapriremo i forni...»

«Quando saremo grandi faremo riaprire Auschwitz e vi ficcheremo tutti nei forni...». La frase choc è pronunciata da un ragazzino di scuola media di Ferrara a un coetaneo ebreo, prendendolo per il collo negli spogliatoi della palestra con due compagni. L'episodio risale a una settimana fa ma è emerso ieri con la denuncia alla stampa di una rappresentante di classe. L'insulto, dice il sindaco Tiziano Tagliani, nasce «da bambini di 11 anni con problemi di fragilità». Indagano i carabinieri.

L'ACCORDO

Poste nei piccoli paesi Tutti i servizi su un sito

ROMA. È consultabile il nuovo sito di Poste (www. posteitaliane. it/piccoli-comuni) che aggiorna gli obiettivi del programma per le migliaia di Comuni con meno di 5.000 abitanti. Accanto alla conferma dell'impegno a non chiudere uffici postali nei paesini, il nuovo portale elenca l'installazione di 102 Atm Postamat in altrettanti Comuni, 1.817 cassette postali, 1.304 spot wi-fi, 938 impianti di videosorveglianza, oltre all'abbattimento di 157 barriere architettoniche e la creazione di un ufficio dedicato al dialogo con i piccoli Comuni.

Sul sito una sezione riepiloga gli impegni in dettaglio, con una panoramica sulle iniziative che compongono il programma. Con l'opzione "cerca Comune" si possono visualizzare gli impegni realizzati per ciascun piccolo Comune: basta digitare il nome della località e appare l'aggiornamento. —

La battaglia ecologista

Il baby ambientalista alleato di Greta

Aran Cosentino, paladino del torrente Alberone a Savogna, domani sarà ricevuto al Senato durante l'incontro con Thunberg

Lucia Aviani

SAVOGNA. Un paio d'anni fa, quando appena quattordicenne iniziò la sua militanza ambientalista sulle sponde del torrente di casa, l'Alberone, Aran Cosentino non avrebbe «mai e poi mai immaginato» che il futuro prossimo gli avrebbe riservato una convocazione da parte della presidenza del Senato e la conseguente, implicita investitura a omologo italico dell'ormai celeberrima ideatrice dei Fridays for Future, la svedese Greta Thunberg. Un ragazzino così è una risorsa, deve aver pensato la presidente Elisabetta Alberti Casellati, la cui segreteria ha inoltrato ad Aran (che vive in Comune di Savogna, sul Matajur) l'invito a partecipare all'incontro organizzato proprio con l'attivista nordica, in Senato, per giovedì mattina.

La ribalta mediatica conquistata dallo studente, la cui battaglia contro il progetto di attivazione di una centralina idroelettrica sull'amatissimo Alberone è rimbalzata dai media locali a quelli nazionali, ha fatto del 16enne delle Valli del Natisone un simbolo dell'impegno delle nuove generazioni nella lotta a tutela dell'ambiente, degli ecosistemi, del clima ovviamente, da cui tutto dipende. «La nostra è una missione. Dobbiamo costringere i potenti ad ascoltarci», scandisce il giovane, ancora incredulo di fronte all'inattesa piega degli eventi. «Qualche giorno fa – racconta – sono stato a Roma, su richiesta del ministero dell'Ambiente, per portare la mia testimonianza in un convegno sui contratti di fiume. Ora l'invito del Senato: non me l'aspettavo proprio, sono rimasto di stucco, è davvero un sogno che si realizza. Quando ho saputo dell'imminente arrivo nella capitale di Greta, con la quale ho contatti via social ma che ovviamente non ho mai incontrato, mi sono detto: "Magari potessi esserci anch'io, quando sarà ricevuta a palazzo Madama! Potessi conoscerla di persona!". Ed è andata esattamente così: da non crederci. Complessivamente gli invitati della mia età saranno una decina, provenienti da ogni parte d'Italia. Spero di avere un po' di tempo per poter parlare con Greta; vorrei tanto complimentarmi per i riconoscimenti che ha ricevuto e confrontarmi con lei». E venerdì, poi, tutti in piazza (quella del Popolo), per lo sciopero per il clima organizzato dal team romano del movimento globale FridaysForFuture. «Le cose cambieranno, io sono ottimista – scandisce il 16enne –. Un fatto è certo: noi non ci fermeremo finché non arriveranno i risultati che attendiamo».

Aran Cosentino fotografato sulla riva del torrente Alberone

E la battaglia, ammonisce, non si combatte solo nei momenti di pubblica protesta: «Bisogna capire – precisa – l'importanza delle azioni concrete nel quotidiano. Ognuno di noi, nel suo piccolo, può fare la differenza e giocare un ruolo determinante». Aran ha precorso i tempi, diventando paladino, a 12 anni, della raccolta differenziata nella sua scuola media. Ora si sta impegnando al liceo artistico Sello di Udine, per sensibilizzare i coetanei: «Ci provo, almeno», si schermisce. «La mia speranza – conclude – è che sempre più ragazzi seguano l'esempio della Thunberg». —

DOPO LA MORÌA DI API

Gli agricoltori accusano: «La semina del mais è diventata clandestina»

UDINE. «Un impegno "notturno" di oltre 60 mila ore (equivalenti a 7.500 giornate lavorative di 8 ore); un aggravio dei costi di semina del 50 per cento (causa straordinari notturni) se, in azienda, si fa uso di operai agricoli; un ulteriore costo di circa 500 euro a seminatrice per adeguarsi alla "Nota tecnica per l'impiego di semente conciata di mais", recentemente emanata dall'Ersa». Philip della Torre Valsassina, vicepresidente di Confagricoltura Fvg, mette in fila le ripercussioni dopo l'inchiesta giudiziaria sulla morìa di api, che hanno visto scendere in campo, magistratura, agricoltori, apicoltori ed enti pubblici.

«Alla vigilia delle semine del mais – spiega della Torre Valsassina – gli agricoltori si sentono ingiustamente accerchiati e, improvvisamente, sono costretti a comportarsi da clandestini dovendo effettuare le semina del mais (parliamo di oltre 60 mila ettari, il 36 per cento delle superfici regionali destinate ai seminativi), praticamente, di notte. Ovviamente, si è creato un clima tale per cui ci pare essere additati come degli inquinatori ambientali e non più produttori di alimenti. La qualità delle nostre vite, già difficile per molti motivi, sta peggiorando». Il vicepresidente di Confagricoltura Fvg assicura che «tutte le sementi di mais convenzionale sono conciate con prodotti autorizzati e regolarmente disponibili in commercio». Ma denuncia il caos. «Se ci sono difficoltà spetta alle istituzioni individuare soluzioni che siano però percorribili e non pregiudichino la sostenibilità economica del comparto. Quello che è certo è che, se dovesse passare la linea dell'obbligo alla semina con semente non conciata – peraltro, a quanto ci consta, non disponibile oggi in commercio – il maiscoltore si troverebbe di fronte a una sicura perdita di raccolto pari al 30-40 per cento: una situazione che metterebbe, automaticamente, fuori mercato tutta la produzione maidicola regionale. Già le attenzioni che dovremmo destinare a questa campagna di semine ci rendono difficile competere con i nostri colleghi, non solo dell'estero, ma anche delle regioni vicine. Giova evidenziare – conclude ella Torre Valsassina – che le restrizioni ci vengono "suggerite" dall'Ersa sottolineando che il mancato rispetto delle prescrizioni "può costituire anche reato perseguibile penalmente". Cioè, l'Ersa, invece di contribuire a trovare la soluzione al problema, scarica la questione sugli agricoltori che si trovano a vivere con l'ansia del criminale un gesto assolutamente naturale per la loro attività: la semina stagionale del mais». —

PADDOCK

Messaggero Veneto

MERCOLEDÌ 17 APRILE 2019

A CURA DI
STEFANO TAMBURINI

CON IL CONTRIBUTO DI
NICOLA ARTONI, DAVIDE CASAROTTO, MAURO CORNO E CRISTIANO MARCACCI

IL PUNTO

STEFANO TAMBURINI

QUEL SOGNO NEL NOME DEL FIGLIO

Simoncelli con Tatsuki Suzuki

Sì, va bene (anzi, male) il disastroso pasticcio Ferrari. Certo, ci sono i due secondi posti, l'ultimo della serie quasi primo, di Valentino Rossi e il sogno del decimo Mondiale sempre sullo sfondo. Ma c'è una terza immagine della domenica dei motori che ha regalato una suggestione in più, almeno a quelli che vivono lo sport come fonte di sogni, a chi ama farsi cullare dalle imprese impossibili o da quelle che farebbero tanto bene al cuore.

E ce n'era una molto speciale che stava per diventare realtà qualche ora prima della disfida della MotoGp, durante la corsa della Moto3 ricca di talentini e piccoli bolidi che vanno come missili e si rubano le scie, con sorprese a ogni curva.

SEGUE A PAGINA II DELL'INSERTO

Carlo Pernat: «Sì, Valentino può farcela»

CRISTIANO MARCACCI – A PAG. IV

MANCATA AFFIDABILITÀ ED ERRORI: L'AVVIO HORROR DELLA FERRARI

Rosso tenebra

CRISTIANO MARCACCI

Deve suonare il campanello d'allarme in casa Ferrari. E deve ben rieccheggiare, dal momento che dopo soli tre Gran premi i conti non tornano. Anzi, son già saltati. Perché le tre doppiette di fila collezionate dalla Mercedes rappresentano una sonora batosta. Oltre all'esigenza di rimettersi a testa bassa a lavorare, non solo ai box e in officina ma anche ai computer analizzando i vari parametri e raffronti, la Rossa deve pure cercare di riscattarsi in termini di simpatia e popolarità tra i propri tifosi.

A questi ultimi preme in primo luogo lo spettacolo, che sembra per il momento tenuto ai margini dalle priorità di Maranello, tra cui figura senza ombra di dubbio il mantenimento di una gerarchia ben definita tra primo e secondo pilota, alla cui costruzione hanno forse contribuito in modo determinante gli sponsor e i relativi ingaggi. **Sebastian Vettel**, infatti, dall'alto del blasone dei suoi quattro titoli mondiali, costa quasi 35 milioni di dollari all'anno, mentre il giovanissimo **Charles Leclerc** si accontenta solo di 2,5 milioni. Una differenza abissale, che costringe gli uomini del Cavallino a preservare il più possibile il tedesco dalle critiche e dalle brutte figure. Nasce quindi da qui la serie di ordini di scuderia indirizzati al monegasco rampante, che anche domenica in Cina ha dovuto alzare il piede a vantaggio del compagno di squadra.

Non ha convinto il metodo, ma ha lasciato spiazzati anche il merito della scelta. Il muretto non ha brillato per tempismo: la comunicazione via radio è arrivata già dopo qualche giro in cui Vettel era rimasto dietro a Leclerc, surriscaldando e degradando più in fretta le sue gomme. Inoltre, Leclerc ha dato il via libera a Vettel rallentando alla fine del rettilineo principale con una manovra che ha fatto perdere oltre un secondo e mezzo rispetto al tandem della Mercedes.

La strategia, dunque, non è stata il massimo e rischia di surriscaldare gli animi e di creare ancora più nervosismo di quello che c'è già. Vettel non è più quello di una volta, ha bisogno di essere sostenuto e rassicurato, il suo equilibrio psicologico e la sua lucidità sono a rischio. Dall'altro, Leclerc è sempre più affamato di vittorie e se assume la convinzione del fatto che il team lo consideri semplicemente un gregario, può far scattare da un momento all'altro la scintilla di una lotta intestina che potrebbe causare solo problemi al team principal **Mattia Binotto**.

Quest'ultimo non può dormire sonni tranquilli. Il clima interno potrebbe presto peggiorare e non agevolare i tentativi di riconquista della competitività in pista. Il pacchetto power unit-telaio deve essere velocemente ripreso in mano e ottimizzato, cercando di mettere a frutto quella velocità e quell'affidabilità che potenzialmente esistono. Dopo tre Gran premi un Mondiale non può essere assolutamente considerato chiuso. Di punti in palio ce ne sono ancora tantissimi, ma a spaventare è l'assoluta perfezione della Mercedes e dei suoi inappuntabili alfieri. Contro cui, purtroppo, c'è solo del Rosso tenebra. —

Tarquini: «Vettel è in confusione e il muretto pure»

MAURO CORNO – A PAGINA II

Cairoli: il cross, il figlio e il sogno del decimo titolo

NICOLA ARTONI – A PAGINA VIII

PIT NEWS

La classifica delle qualifiche con il miglior tempo

Bottas, la pole che fa arrabbiare Hamilton

A Shanghai Valtteri Bottas (foto) ha fatto arrabbiare Lewis Hamilton strappandogli la pole position. L'inglese, dopo mille Gran premi, è in testa a questa particolare classifica: per 84 volte è partito per primo e punta ad arrivare a 100. Michael Schumacher si è fermato a 68, Ayrton Senna a 65. Tra i piloti ancora in attività Sebastian Vettel è a quota 55.

Il duello in casa Alfa Romeo

Raikkonen sempre a punti, Giovinazzi mai

Kimi Raikkonen (foto) è andato a punti tre volte su tre, Antonio Giovinazzi mai: dopo le gare andate in scena in Australia, Bahrain e Cina, l'esperto finlandese è in netto vantaggio sul più giovane collega nella sfida tra piloti dell'Alfa Romeo Racing. Il quasi quarantenne di Espoo ha già messo via un settimo, un ottavo e un nono posto.

SEGUE DALLA PRIMA DELL'INSERTO

QUEL PADRE AI BOX E IL SOGNO NEL NOME DEL FIGLIO

A un certo punto è andato in testa un giovanissimo giapponese dal nome che è uno scioglilingua e anche quello di una moto diversa da quella che guida: Tatsuki Suzuki, 21 anni, in sella a una Honda del team Sic58. Sì, proprio quello di Paolo Simoncelli, il padre dell'indimenticato Marco, il pilota scomparso in un incidente a Sepang il 23 ottobre del 2011.

Mancavano sei giri alla fine e il pilotino, che da due anni vive a Riccione, sembrava poter concludere la fuga, il margine sembrava rassicurante. A un certo punto ai box le telecamere hanno incrociato lo sguardo di Paolo e quegli occhi parlavano, dicevano tutto. E in tanti avranno pensato al podio, al pilotino nipporomagnolo in festa e il capo del team a lato che alza la coppa. Sarebbe stato un trionfo nel nome del figlio. Lo inquadrano ancora due volte, la prima quando si inginocchia per il dispiacere al momento della caduta che ha spazzato quel sogno. La seconda, quando Suzuki torna distrutto ai box e si aspetta una ramanzina per l'errore commesso, invece lo applaudono tutti e Paolo lo abbraccia quasi commosso: «Cazzo, oggi mi hai fatto sognare». Sì, non solo a Paolo.

Niente potrà mai compensare il dolore che l'uomo si porta dentro ma quei momenti erano diversi dagli altri. Arriverà quel podio, prima o poi, intanto domenica è stato bello immaginarlo. Papà Simoncelli ha messo su questa scuderia per esaudire un desiderio del figlio e anche per dare un senso a tutto. E non fa solo questo. A Coriano, a pochi passi da Rimini e dalla casa natale di Marco, in occasione di quello che sarebbe stato il 32esimo compleanno del figlio ha inaugurato "Casa Marco Simoncelli", una struttura a sostegno delle famiglie con figli disabili. «Non sono una persona speciale, sono un padre disperato. Siamo stati subissati di donazioni dopo la scomparsa di Marco, lo facciamo per lui».

Paolo ha scritto una bella frase sul sito della sua squadra: «Il mondo delle corse si deve distinguere dagli altri sport, voglio insegnare ai miei ragazzi il valore della genuina sportività, della solidale stretta di mano, dell'abbraccio come perdono dopo una caduta. Noi nativi romagnoli, terra di motori, siamo qui per crescere piloti, non calciatori».

Uno così ha già vinto e vederlo alzare quella coppa nel nome del figlio sarebbe stato un gran messaggio. Comunque vada, già per come è andata finora, è una bella lezione.

Stefano Tamburini

LA FORMULA 1

GABRIELE TARQUINI. L'ex pilota di Formula 1, ora campione Turismo «Quello di Seb è un problema psicologico, lo stanno aiutando ma...»

«Vettel è in confusione e il muretto Ferrari pure Così è molto difficile far paura alla Mercedes»

L'INTERVISTA

MAURO CORNO

Gabriele Tarquini, che nel 2018 ha vinto la Coppa del mondo turismo (Fia World Touring Car Cup), fregiandosi di un titolo iridato a 56 anni, è partito forte anche quest'anno. Ma non dimentica la Formula 1, di cui è stato protagonista a cavallo degli anni '80 e '90 con Osella, Coloni, Ats, Fondmetal e Tyrrell.

Tre doppiette per la Mercedes nei primi tre Gp.

«Non è una situazione rosea per la Ferrari anche perché non ha approfittato dei momenti buoni: in queste tre gare ha avuto le opportunità per fare meglio ma o per l'affidabilità o per la gestione approssimativa della corsa non ha interrotto la catena di vittorie della Mercedes, che adesso diventa preoccupante. Bisogna cercare di mettere in difficoltà la Mercedes, bisogna fare di più».

La crisi di Vettel sembra senza fine.

«È apparso confuso e non all'altezza della situazione da Monza 2018. Principalmente è un problema psicologico, i corpo a corpo li ha persi tutti con Hamilton, ha fatto tre testa-coda in poche gare ed è un errore da non compiere. È frastornato e la Ferrari cerca di dargli quel supporto, anche tecnico, necessario per aiutarlo. Apprezzo questo sforzo: c'è un pilota da ricostruire, ha vinto tanto in passato e può dare una mano alla Ferrari per vincere il titolo».

A rimetterci fino a ora è stato Leclerc, penalizzato dalle strategie ferrariste.

«È una scelta fatta all'inizio del campionato, fin dalle prime dichiarazioni si è capito che il monegasco avrebbe dovuto fare da scudiero al tedesco, ma questo è l'aspetto meno inquietante e lo posso anche capire. Quello che non capisco è il buttare via un quarto posto in Cina. Al di là del sorpasso di Vettel, c'è stata una strategia non all'altezza: volevano forse arrivare al traguardo con una sola sosta ma quando si sono accorti che perdevano un secondo e mezzo a giro da Verstappen hanno tenuto in pista Charles ancora quattro o cinque tornate, facendogli perdere quei secondi che poi sono costati cari. In quei frangenti bisogna essere molto reattivi. E non solo».

E non solo?

«Tra i punti buttati c'è anche quello che Leclerc avrebbe potuto cogliere in Australia. Aveva 35" su chi lo seguiva: non lo hanno fatto fermare per cercare il giro veloce, cosa che la Red Bull ha fatto in Cina con Gasly.

3

I testa coda del tedesco in poche gare, perdendo tutti i corpo a corpo con Hamilton

LE CLASSIFICHE

MONDIALE PILOTI

1 Lewis HAMILTON (Mer)	68
2 Valtteri BOTTAS (Mer)	62
3 Max VERSTAPPEN (Red Bull)	39
4 Sebastian VETTEL (Fer)	37
5 Charles LECLERC (Fer)	36
6 Pierre GASLY (Red Bull)	13
7 Kimi RAIKKONEN (Alfa)	12
8 Lando NORRIS (McLaren)	8
9 Kevin MAGNUSSEN (Haas)	8
10 Nico HULKENBERG (Ren)	6

MONDIALE COSTRUTTORI

1 MERCEDES	130
2 FERRARI	73
3 RED BULL (Honda)	52
4 RENAULT	12
5 ALFA ROMEO (Ferrari)	12

Anche da ciò si capisce che la Ferrari oggi non è dal punto di vista strategico in grado di impensierire la Mercedes. Mi pare una squadra che pur avendo cambiato tanto, management compreso, forse non ha gli uomini chiave nei posti giusti».

Fra l'altro in Mercedes non c'è solo Hamilton. Siamo vedendo un Bottas pimpante.

«È partito con le motivazioni giuste, può insidiare Hamilton, che però è un fenomeno e che in casa Mercedes ha perso solo una volta con Rosberg. Però l'inglese ha sofferto la pole position conquistata da Bottas a Shanghai, era simbolica, perché nel millesimo Gp, e Lewis sta facendo una collezione di partenze da primo imbarazzante per la concorrenza».

Qualche problema di ambientamento in Alfa Romeo per Giovinazzi.

«Per iniziare a tirare le somme bisognerà attendere metà anno, le prime tre gare di Antonio fanno parte di un apprendistato importante. Spero riesca a fare una bella stagione, ha le caratteristiche e le condizioni per farlo. Raikkonen è motivato ma non è più quello di qualche anno fa, Giovinazzi potrebbe impensierirlo».

Annata difficilissima, invece, per Robert Kubica.

«Era velocissimo, ha avuto le disavventure che tutti conosciamo, sta cercando di risollevarsi, per lungo tempo ha capito che non sarebbe stato in grado di tornare ad alto livello, ma poi ha accettato questa sfida e merita ha l'onore delle armi: sta facendo una cosa che va al di là della carriera di un pilota, ha una mano con problemi, sta cercando di scrivere pagine importanti purtroppo con la peggiore Williams di sempre».

In quanto a competitività lei invece è sempre sulla cresta dell'onda con la sua Hyundai i30 N.

«Nel mio Mondiale sono partito con il problema "Balance of performance" (l'auto che va generalmente più forte viene penalizzata per equilibrare le forze del campionato, *ndr*), ma ho raccolto tanti punti, perché a Marrakech, nella prima tappa, sono riuscito a cogliere un successo e un quarto e un quinto posto inaspettati. Accetto il "Balance", perché può fare competere sette piloti fino all'ultima gara per vincere il titolo, però è dura essere penalizzati così tanto. —

La clamorosa resa

La Red Bull si chiama già fuori dalla lotta

Dopo tre Gp la Red Bull si chiama di fatto fuori dalla corsa alla conquista del titolo mondiale di Formula 1. «Il nostro unico obiettivo è ridurre il divario con Mercedes e Ferrari e stiamo lavorando per quello. Non ci sbilanciamo neanche sul numero di gare che potremmo vincere» ha detto il team principal Christian Horner (foto).

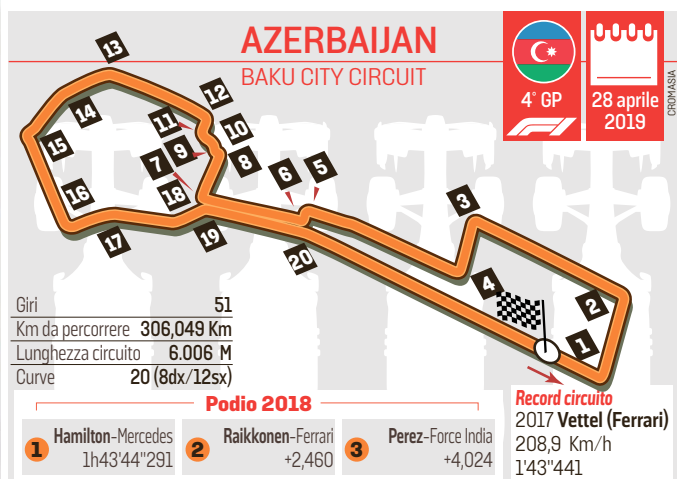
Alle prese con un pessima Williams

Il calvario di Robert Kubica

Continua il calvario di Robert Kubica (foto) con la Williams. Il polacco, tornato nel Circus dopo il grave incidente nel rally di Andora nel 2011, pare prenderla con filosofia. «Il giro di ricognizione è stato il momento più emozionante del mio Gp di Cina» ha detto, scherzando sul fatto di essere finito in testa coda scaldando le gomme.

PROSSIMA TAPPA A BAKU

Il prossimo Gp è in programma il 28 aprile in Azerbaigian. È la terza edizione con questa denominazione. Le prime due sono state vinte da Daniel Ricciardo e Lewis Hamilton. Nel 2016 sul circuito stradale di Baku, si corse il Gp d'Europa vinto da Nico Rosberg.

Il podio del Gp di Cina con il vincitore Lewis Hamilton e il ferrarista Sebastian Vettel, terzo; sotto Gabriele Tarquini vincitore a Marrakech nella tappa del Mondiale Turismo

Le mille e una notte di Hamilton il campione abbonato ai successi nei Gran premi a cifra tonda

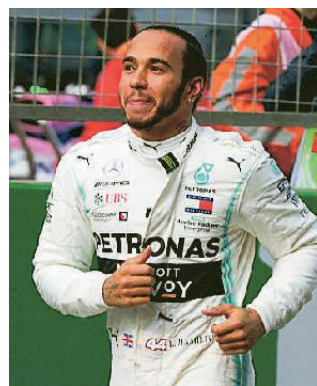
Aveva già vinto la corsa numero 900 del Mondiale, ora il glorioso bis
La 700 a Giancarlo Fisichella e la 800 ad Alonso (con Lewis sul podio)

LA STORIA

Vincendo il Gran premio di Cina, il millesimo della storia della Formula 1, **Lewis Hamilton** ha scolpito il proprio nome negli annali, come già aveva fatto con il Gp numero 900. Siamo andati a curiosare nell'albo d'oro del *Circus* per scoprire quali sono i piloti che lo hanno preceduto nella speciale classifica riservata alla "cifra tonda".

Il Gran premio numero 100 si corse il 6 agosto del 1961, in Germania Occidentale, sulla pista del Nurburgring, che allora era lunga quasi 23 chilometri. La spuntò **Stirling Moss**, su Lotus, davanti ai ferraristi **Wolfgang Von Trips** e **Phil Hill**. Un mese più tardi Von Trips morì in un tragico incidente nel Gran premio d'Italia, a Monza: insieme con lui persero la vita alti 14 spettatori, investiti dalla sua macchina fuori controllo dopo una collisione con la Lotus di Jim Clark.

A Monte Carlo, il 23 maggio del 1971, fu il turno del duecentesimo Gp. Trionfò **Jackie Stewart** su Tyrrell e per la prima volta lo svedese **Ronnie Peterson** arrivò tra i primi tre, piazzandosi secondo con la sua March. **Graham Hill**, che cercava la sesta affermazione sul circuito del Principato, commise uno dei suoi rari errori, colpendo il muro alla curva del Tabaccaio al secondo giro e si ritirò.

Il Gp numero 300 lo vinse a Kyalami, in Sudafrica, **Ronnie Peterson**, che era passato alla Lotus. Fu la gara d'esordio per due che hanno scritto pagine importanti nella sto-

Lewis Hamilton

ria della Formuka 1: **Keke Rosberg**, che con la Theodore fu costretto al ritiro, e **René Arnoux**, che però non riuscì a qualificarsi con la Martini. Era il 4 marzo del 1978: neanche due settimane più tardi l'Italia fu scossa dal rapimento di Aldo Moro da parte delle Brigate Rosse, che uccisero gli uomini della sua scorta prima di prelevarlo. E che lo avrebbero giustiziato.

Un profeta in patria per il quattrocentesimo Gp, vinto in Austria, all'Osterreichring, da **Niki Lauda**, nel giorno del debutto del suo più giovane connazionale **Gerhard Berger**, su Ats. Era il 19 agosto del 1984 e quell'anno Lauda mise in bacheca il suo terzo Mondiale. Con la McLaren, dopo i due targati Ferrari, e con mezzo punto di vantaggio sul compagno di squadra **Alain Prost**: 72 a 71,5.

La stagione 1990, molto travagliata per i rinnovati scontri tra lo stesso francese e **Ayrton Senna**, si chiuse con il Gp numero 500: il brasiliano, già sicuro del titolo, si ritirò al primo giro ad Adelaide, in Australia. Quel 4 novembre di 29 anni fa fu **Nelson Piquet** (Benetton) a salire sul gradino più alto del podio.

È invece stato **Jacques Villeneuve**, il 13 aprile 1997, a mettere tutti in fila nel Gp d'Argentina, la gara iridata numero 600. Su Williams il canadese (che quell'anno sarebbe diventato campione del mondo) ebbe la meglio sul nordirlandese ferrarista **Eddie Irvine** e su **Ralf Schumacher**, su Jordan. Villeneuve era partito in pole-position, la centesima nella storia della scuderia fondata da sir Frank.

Altri tempi. Il 6 aprile del 2003 **Giancarlo Fisichella** ha vinto il suo primo Gran premio, che tra l'altro era il settecentesimo in assoluto: il romano correva per la Jordan e a San Paolo, sulla pista intitolata a **Carlos Pace**, salì sul podio in compagnia di **Kimi Raikkonen** (McLaren) e **Fernando Alonso** (Renault).

Il 28 settembre 2008, per la prima volta nella storia della Formula 1, si è corso in notturna: il Gp di Singapore è il numero 800 di sempre e se l'è aggiudicato Fernando Alonso su Renault davanti a **Nico Rosberg** su Williams e Lewis Hamilton, su McLaren.

Curiosamente anche il Gp numero 900 andò in scena in notturna, ma questa volta in Bahrain. E quel giorno la prima curva del circuito venne intitolata a **Michael Schumacher**, il campione tedesco che l'anno successivo sarebbe tornato a gareggiare, con una Mercedes: vinse Lewis Hamilton, proprio su una *Freccia d'Argento*, davanti al compagno di squadra Nico Rosberg e a **Sergio Perez** su una Force India.—

Mauro Corno

IL MOTOMONDIALE

CARLO PERNAT. Il manager sorpreso dalla Suzuki: «Ottima moto Marquez resta il favorito ma deve tenere a bada le bizze della Honda»

«Occhio ad Alex Rins, è un animale da gara proprio come Valentino Sarà un gran Mondiale»

L'INTERVISTA

CRISTIANO MARCACCI

Ve lo ricordate Kenny Roberts, vincitore di tre titoli iridati nel Motomondiale? Ad Austin, dopo aver assistito dai box al Gran premio delle Americhe, ha affermato più volte che la stagione 2019 in MotoGp sarà una delle più battagliate e appassionanti di sempre. La classifica è lì a testimoniarlo e a dargli immediatamente ragione. Dopo la caduta di Marc Marquez, il ritorno in grande stile in termini di competitività di Valentino Rossi e la vittoria di Alex Rins e della Suzuki, che mancava dal gradino più alto del podio da Silverstone 2016, la graduatoria provvisoria è davvero da brividi: in testa c'è Andrea Dovizioso, con 54 punti, seguito da Rossi (con 51), lo stesso Rins (con 49) e Marquez (con 45). E ognuno di loro è in sella a una moto diversa: Dovizioso sulla Ducati, Valentino sulla Yamaha, Rins sulla Suzuki e Marquez sulla Honda. Tutto, quindi, può ancora succedere, anche perché il massimo dell'equilibrio è stato per il momento garantito anche dal fatto che le prime tre gare dell'anno hanno avuto tre vincitori diversi: Dovizioso nella prima, Marquez nella seconda e Rins nella terza. Del fatto che ci sarà da divertirsi, e non poco, è convinto anche Carlo Pernat, manager di piloti (tra cui, in passato, anche di Valentino Rossi), commentatore tv e grande conoscitore delle dinamiche che "muovono" il grande circo delle due ruote.

Pernat, se lo aspettava un equilibrio così esasperato dopo le prime gare?

«No, direi proprio di no. Se volgo la mente all'indietro, non mi ricordo di una classifica con quattro piloti nelle prime posizioni racchiusi in un fazzoletto di appena nove punti».

Quali, secondo lei, le ragioni di un tale livellamento?

«Innanzitutto occorre prendere in considerazione la Honda. La moto di quest'anno è formidabile, ha raggiunto una velocità di punta e un livello di potenza eccezionali, ma è diventata molto più difficile da guidare. A dimostrarlo c'è il fatto che domenica ad Austin i principali portacolori della casa giapponese sono finiti fuori gara. Oltre a Marquez, è caduto anche Crutchlow e si è ritirato pure Lorenzo».

E poi la Suzuki...

«Ecco, proprio questo. Deve inoltre essere presa nella dovuta considerazione l'ascesa della Suzuki, che è riuscita a presentare un'ottima moto, degno frutto di un lungo lavoro di crescita e di sviluppo. Non commetterei, come fanno già in tanti, l'errore di sottovalutare Rins. Domenica scorsa non ha vinto per caso, lo ha fatto sfruttando le potenzialità che ha. Alex lo conosco bene, è un grande animale da gara».

Assomiglia molto a Valentino.

«Sì, gli somiglia molto. In prova spesso delude rimane dietro, ma in corsa si riscatta alla grande. Anche nei prossimi Gran premi Rins può benissimo sempre rientrare tra i primi cinque».

E Rossi? C'è nuovamente da stupirsi?

«Stupirsi di cosa? L'ho sempre detto. *Vale* ha la carta d'identità taroccata. In realtà lui ha 25 anni, è solo che per divertirsi ha sbianchettato il documento e l'età è diventata di 40 anni. A parte di scherzi, Valentino Rossi rimane il miglior animale da gara che abbia mai visto. Quest'anno la Yamaha gli dà anche una mano, perché nel team hanno lavorato molto e sono riusciti a migliorare di parecchio la moto. Fa un come i pescatori a riva che attendono il branco di pesci, aspetta che le condizioni gli diventino favorevoli per giocarsi bene le sue carte».

La Ducati saprà ritrovarsi? E Marquez? È sempre il favorito per il Mondiale?

«La Ducati sta attraversando un periodo fatto di saliscendi. Domenica scorsa ha avuto una gran fortuna: nel giorno della stangata in pista Andrea Dovizioso si è comunque ritrovato primo nella classifica provvisoria. Per quanto riguarda Marquez, penso che possa rimanere il principale pretendente al titolo. Soprattutto se riuscirà a tenere a bada le bizze della nuova elettronica della sua Honda». —

Il podio di Austin: Valentino Rossi (secondo), Alex Rins (primo) e Jack Miller (terzo), sopra la caduta di Marc Marquez e Carlo Pernat

IL NUOVO SCENARIO

Così la Suzuki ha colmato il gap con le big Ducati, Honda e Yamaha

MOTOGP: LA CLASSIFICA

1 Andrea DOVIZIOSO (Duc)	**54**
2 Valentino ROSSI (Yam)	**51**
3 Alex RINS (Suz)	**49**
4 Marc MARQUEZ (Hon)	**45**
5 Danilo PETRUCCI (Duc)	**30**
6 Jack MILLER (Duc)	**29**
7 Takaaki NAKAGAMI (Hon)	**22**
8 Cal CRUTCHLOW (Hon)	**19**

Mauro Corno

Se fino a domenica erano tre le moto in corsa per il Mondiale ora sono in quattro: la Suzuki è andata ad aggiungersi a Honda, Ducati e Yamaha. Merito di **Alex Rins**, che ha trionfato nel Gp delle Americhe vincendo il corpo a corpo con **Valentino Rossi**, ma soprattutto di un team che è cresciuto in maniera esponenziale negli ultimi anni.

La casa di Hamamatsu non vince il titolo iridato nella classe regina dal 2000, grazie a **Kenny Roberts junior**. Prima di lui vi riuscirono due volte l'inglese **Barry Sheene**, nel 1976 e nel 1977, gli italiani **Marco Lucchinelli** nel 1981 e **Franco Uncini** nel 1982 e **Kevin Schwantz**, statunitense come Roberts, nel 1993. Si parlava ancora di 500 e il passaggio alle MotoGp, avvenuto nel 2002, non è stato digerito bene. È arrivata una sola vittoria, nel 2007, nel Gp di Francia grazie all'australiano **Chris Vermeulen**, e il non riuscire a stare al passo con i primi, in particolare con i connazionali di Honda e Yamaha, ha portato a una decisione drastica: il farsi da parte al termine della stagione 2011, nella quale **Alvaro Bautista**, oggi fenomenale nelle Superbike con Ducati, fece quello che poteva, non andando però più in là di un quinto posto a Silverstone.

L'addio è però presto diventato un arrivederci: già nel giugno del 2013 è arrivato l'annuncio del ritorno, programmato per il 2015, ma la squadra ha fin da subito iniziato a sviluppare la moto nei test ufficiali, sfruttando al meglio il lavoro del suo collaudatore, il navigato francese **Randy De Puniet**. Il 29 marzo di quattro anni fa è una data importante, perché al via del Gp del Qatar c'erano anche i due piloti scelti dalla Suzuki per la ripartenza, gli spagnoli **Aleix Espargaró** e **Maverick Viñales**: si piazzarono undicesimo e quattordicesimo. Due annate in crescendo, impreziosite dal successo nel Gp di Gran Bretagna nel 2016 da parte di Viñales, che si è guadagnato a suon di risultati la possibilità di approdare in Yamaha, prendendo il posto di **Jorge Lorenzo** al fianco di **Valentino Rossi**, uno dei suoi idoli d'infanzia.

Nel 2017, con una squadra interamente rinnovata, e formata da **Andrea Iannone** e **Alex Rins**, un passo indietro. Prima del balzo in avanti del 2018, con nove podi complessivi, e l'exploit di inizio 2019 dello stesso Rins, che ora ha come compagno di squadra **Joan Mir**, altro talento iberico, sul quale la scuderia ha deciso di puntare dopo avere chiuso con l'abruzzese. «Sono lì a lottare con i piloti più grandi, come Valentino Rossi, Marc Marquez e Andrea Dovizioso. Mi sento bene, mi sento forte. Credo che per vincere il campionato del mondo si debba essere costanti e noi proveremo a esserlo in ogni gara» ha detto Rins, raggiante, dopo essere sceso dal gradino più alto del podio ad Austin. La Suzuki è tornata e punta davvero in alto.—

IL PROSSIMO GRAN PREMIO — **DIRETTA TV SKY MOTOGP**

STORIE DI MOTORSPORT

Alonso adesso vuole il Triplete Gli manca "solo" Indianapolis

Dopo il Gp di Monaco e la 24 ore di Le Mans, l'ex ferrarista punta alla 500 miglia
Il 26 maggio la sfida per eguagliare Graham Hill, l'unico big con la "Triple Crown"

IL PERSONAGGIO

Davide Casarotto

Fernando **Alonso** non è tra i protagonisti del campionato di Formula 1, ma è pronto a tornare sotto i riflettori. E non tanto perché ha partecipato con la McLaren ai test del lunedì post Bahrain. Il giorno prima aveva peraltro seguito dai box la gara, tirando una smorfia quando ha realizzato che a causa dei problemi della sua Ferrari **Charles Leclerc** non sarebbe riuscito a conquistare la sua prima vittoria. Di Alonso però si parla perché si avvicina uno degli appuntamenti più importanti dell'intera carriera dello spagnolo, uno di quelli per cui si è deciso a lasciare il *Circus* per cercare di coprirsi di gloria in altri campionati a quattro ruote.

IL SOGNO INDIANAPOLIS

La data cerchiata sul calendario è quella del 26 maggio, quando sul leggendario tracciato di Indianapolis si correrà la 500 Miglia. È uno dei pallini di Alonso vincere la più celebre corsa a stelle e strisce: tagliare per primo il traguardo infatti gli consentirebbe di fregiarsi della *Triple Crown*. È il riconoscimento riservato ai piloti che riescono a vincere il Gp di Monaco di Formula 1, la 24 Ore di Le Mans e, appunto, la 500 Miglia di Indianapolis. Quest'ultimo è l'unico tassello che manca all'ex ferrarista per entrare nella ristrettissima cerchia di chi è già riuscito nell'impresa. Ovvero il solo **Graham Hill**, che alle cinque vittorie ottenute a Monaco tra il 1963 e il 1969 ha affiancato i trionfi di Le Mans (1972) e Indy (1966). Tra l'altro Alonso con la 500 Miglia ha un conto aperto, visto che nel 2017 aveva già tentato di darvi l'assalto. Lo spagnolo comandò la corsa per 27 giri prima di essere tradito dal motore. Ora ci riprova, sempre con la McLaren.

LA VETTURA

I veli alla monoposto con cui Alonso si presenterà al via della grande corsa sono stati tolti nei giorni scorsi. Nessuna sorpresa cromatica: i colori richiamano quelli che la scuderia inglese adotta in Formula 1. Il telaio sarà naturalmente il classico Dallara, mentre il propulsore sarà Chevrolet. Il prossimo 24 aprile si terranno i primi test collegiali in vista della gara vera e propria, ma *Nando* ha già avuto la possibilità di saggiare la nuova McLaren sul Texas Motor Speedway.

27
I giri che è riuscito a percorrere in testa nel 2017 prima di essere tradito dal motore

L'ADATTAMENTO

In un campionato in costante evoluzione, tecnica e regolamentare, come l'Indycar in due stagioni possono cambiare molte cose. E Alonso, che su queste monoposto non saliva dal 2017, se ne è accorto subito. A farsi sentire è soprattutto la nuova aerodinamica che la Dallara ha approntato per la serie americana. «È una monoposto più difficile da guidare – ha ammesso Alonso – specialmente quando si dovrà stare in scia ad altre vetture. Detto questo le sensazioni nel tornare su un ovale sono state positive: appena tocchi lo sterzo la macchina gira verso sinistra ed è una sensazione un po' strana. Servirà riabituarsi: l'ovale del Texas non è uguale a Indy ma questo primo assaggio è servito anche alla squadra e alla struttura, che è completamente nuova, per impostare il lavoro e arrivare pronti ai test del 24».

Di certo, rispetto al 2017, Alonso avrà il vantaggio di conoscere già i meccanismi e le particolarità di una corsa che è unica al mondo: «Conosco la gara e l'atmosfera che vi si respira, conto di dosare meglio le forze ed entrare fin da subito, in qualifica e in gara, con più determinazione e concentrazione».

INDY-STORY

Sì perché Indianapolis è molto di più di una semplice gara automobilistica. Ha una storia pluricentenaria, visto che la prima edizione della 500 Miglia si svolse nel lontano 1911. Per gli europei non fu mai semplice imporvisi: il primo fu **Dario Resta** nel 1916, dopodiché bisognerà attendere il 1965 per vedere sul gradino più alto del podio **Jim Clark**. In quel periodo la gara fu parte del calendario di Formula 1: esperimento che durò poco, visto che spesso la trasferta oltreoceano veniva disertata dailla maggior parte dei team. Negli anni la 500 Miglia è divenuta una delle corse più ambite al mondo, con tutte le sue tradizioni: dalla parata pre-gara fino alla celebrazione del vincitore con la classica bottiglia di latte. Il momento che sogna di vivere Fernando Alonso.—

Fernando Alonso nel box McLaren durante una pausa dei test post Gran premio del Bahrain

SFIDE AVVINCENTI

Superbike: Bautista non trova rivali Formula E: sette sfide, sette vincitori

Lo scorso è stato un weekend denso di appuntamenti per il motorsport: oltre a Formula 1 e MotoGp infatti si sono disputati, tra gli altri, l'ePrix italiano di Formula E e il Gp d'Olanda della Superbike.

FORMULA E

Anche per la seconda edizione dell'ePrix di Roma l'accoglienza è stata calorosa: oltre 35mila persone hanno seguito la corsa snodatasi per il quartiere Eur, gustandosi lo spettacolo di una serie che si conferma spettacolare. **Mitch Evans**, che con la Jaguar si è aggiudicato la gara, è il settimo vincitore dopo sette ePrix: dimostrazione di grande equilibrio, così come incerta fino all'ultimo giro è stata la gara, visto che Evans ha preceduto con un vantaggio di nemmeno un secondo la Ds Techeetah di **André Lotterer**, scattato dalla pole. Terzo l'ex Formula 1 **Stoffel Vandoorne**: per lui, che è uno dei debuttanti, si tratta del primo risultato di rilievo. Sfortunato invece **Felipe Massa**: l'ex ferrarista, seguito con un occhio di riguardo dal pubblico italiano, si è dovuto ritirare all'undicesima tornata. La classifica di campionato resta apertissima, con **Jerome D'Ambrosio** (Mahindra) a guidare un gruppetto di nove piloti racchiusi in sole tredici lunghezze. Prossimo appuntamento il 27 aprile a Parigi.

SUPERBIKE

Il dominio del binomio rappresentato da **Alvaro Bautista** e dalla Ducati Panigale V4 prosegue a ritmo di record. Su undici gare disputate, Superpole Race comprese, lo spagnolo ha fatto en-plein. E ha infilato due nette affermazioni anche ad Assen (Olanda), in un week-end in cui il programma è stato ridotto e compresso per effetto delle bizze di un meteo che sabato, con neve e grandine protagoniste, hanno portato al rinvio di gara-1. Nelle due prove disputatesi il giorno successivo Bautista, pur non infliggendo i distacchi abissali dei primi round, è risultato imprendibile. Il campione in carica **Jonathan Rea** (Kawasaki) ha limitato i danni nella prima corsa, chiudendo secondo, mentre in gara-2 ha dovuto cedere la piazza d'onore al padrone di casa **Michael Van der Mark** (Yamaha). Bautista ora vanta 53 punti di vantaggio sul britannico. Prossimo appuntamento in Italia, a Imola, dal 10 al 12 maggio.

Alvaro Bautista dominatore per ora incontrastato della Superbike

53

Sono i punti di vantaggio dello spagnolo nei confronti del campione in carica Rea

INDY E NASCAR

Oltreoceano, per quanto riguarda l'Indycar, **Alexander Rossi** ha vinto a Long Beach. Leader della classifica resta **Josef Newgarden** con 28 punti sullo stesso Rossi. Prossima tappa l'11 maggio a Indianapolis per l'Indycar Grand Prix, antipasto della 500 Miglia che si terrà due settimane dopo. Per la Nascar **Martin Truex Jr.** (Toyota) ha preceduto **Joey Logano** al Richmond Raceway. Leader resta **Kyle Busch** (Toyota). —

Davide Casarotto

MOTOCROSS. Avvio super del campione siciliano con un piccolo stop al Gp del Trentino «Ma sono pronto a rifarmi già a Mantova in maggio. Frequento quel circuito dal 2000...»

Tony Cairoli e l'altra rincorsa al Mondiale numero dieci

CONTROCOPERTINA

NICOLA ARTONI

"Disce pati si vincere voles". Che tradotto dal latino significa *"Impara a soffrire se vuoi vincere"*. E ancora *"Velocità, fango e gloria"*, in bella mostra sulla schiena. Non si può certamente raccontare una persona in base ai tatuaggi che porta impressi sul corpo, ma nel caso di **Tony Cairoli** le opere d'arte d'inchiostro aiutano a capire la grandezza del personaggio in questione. La stella del motocross mondiale, vero e proprio faro per la disciplina, ha deciso di imprimere indelebilmente sulla pelle il proprio credo, e in quel detto latino c'è tutta la carriera del fenomeno di Patti, che di sacrifici e di sofferenze ne ha passati tanti, ma che alla fine ha vinto (e sta vincendo) tutto.

E nell'altro *tattoo* invece è riassunto il suo mondo, quello fatto di gas sempre aperto, di fango, immancabile compagno di avventura per chi pratica il motocross, e di gloria, tanta gloria, quella che passo dopo passo, stagione dopo stagione, trionfo dopo trionfo si è meritato, fino a collezionare nove titoli iridati e 88 Gran premi vinti.

Quello che stupisce sempre di Cairoli è che ogni anno, come tutti i grandi campioni fanno, monta in sella con l'obiettivo di arrivare sempre davanti a tutti, in nome di quella magnifica ossessione che si chiama decimo titolo mondiale. E qui c'è una sorta di gara parallela tra lui e un altro asso delle due ruote, nonché suo grande amico, vale a dire **Valentino Rossi**: «Ce lo ricordiamo ogni volta che ci vediamo – spiega Tony — c'è tra noi quasi una sfida in parallelo. Obiettivamente ho più possibilità io rispetto a lui di arrivare a dieci, però tutto può accadere e gli auguro altri grandi trionfi. Per me è uno stimolo immenso inseguire un record assieme a **Vale**».

AVVIO (QUASI) PERFETTO

E va detto che Cairoli, in questo inizio di 2019, ha iniziato a mettere una seria ipoteca sul titolo iridato, per merito di quella che è stata la sua miglior partenza di sempre in MxGp: il siciliano sta sfruttando al meglio l'assenza per infortunio di **Jeffrey Herlings**, suo grande rivale e campione in carica, dato che dal 2009, anno del suo esordio in MxGp, non era mai riuscito a imporsi in tutte le prime tre gare stagionali, e nemmeno a vincere cinque manche sulle sei totali a disposizione. Il "ritmo" è stato interrotto in occasione del Gp del Trentino, nel quale Cairoli è giunto secondo, alle spalle dello sloveno **Tim Gajser**, che ora lo insegue con 16 punti di distacco: «Mi dispiace non aver vinto –ha detto a fine gara – ci tenevo molto ma faccio i miei complimenti a Tim, che ha meritato il primo posto. È un risultato che in ogni caso va bene in ottica campionato, sono punti importanti. Questa non è sicuramente la mia pista preferita, anche se qui ho sempre fatto belle gare e anche in quest'ultimo week-end ho dimostrato di poter andare sempre veloce».

Un Cairoli soddisfatto dunque, nonostante un piccolo contrattempo fisico, con una noia al ginocchio: «Sono felice che non sia nulla di serio, sono caduto nella seconda manche e il ginocchio si è leggermente girato in un canale. Spero in ogni caso che sia tutto a posto».

E ORA TOCCA A MANTOVA

Il prossimo appuntamento, da segnare con un cerchio rosso, è a Mantova, in occasione del Gp della Lombardia (11-12 maggio): «Tanti ricordi mi legano al tracciato di Mantova – ha detto il siciliano, giunto in ricognizione nei giorni scorsi – lo frequento sin dal 2000, quando ero qui con le 125cc. La pista è veramente tosta, con fondo sabbioso, dune difficili e difficoltà tecniche a non finire. Una di quelle piste insomma nelle quali è il pilota a dover fare la differenza. Non ho ancora avuto modo di provare la mia Ktm qui perché sono ancora sofferente al ginocchio per la caduta rimediata in Trentino. Ad Arco volevo vincere per i miei tifosi italiani, ma ci riproverò sicuramente a Mantova».

C'è grandissima attesa per l'appuntamento mantovano, dovuta in primis alla spettacolarità del tracciato, universalmente riconosciuto come uno dei migliori al mondo per la specialità. È la decima volta che il circuito "Città di Mantova" ospita il Mondiale (la quinta nella quale è associato al Gp di Lombardia). Sono attesi oltre 150 piloti da 26 nazioni del mondo, e tra questi ce n'è uno proveniente da un piccolo paese siciliano, Patti, che ancora una volta vuole arrivare davanti a tutti. E questa volta il numero 222 avrà anche uno stimolo in più. È notizia di pochi giorni fa infatti, annunciata via social, la prossima paternità di Tony, con la bella **Jill Cox**, sempre al suo fianco nei paddock in giro per il mondo, in dolce attesa: «Bisogna ordinare una piccola moto da cross. Cairolino in arrivo!» ha scritto Tony sulla sua pagina Instagram, lasciando presumere che il suo primo erede sarà un maschietto. Di sicuro da parte sua ci sarà la voglia di dedicare al prossimo arrivo di casa Cairoli un'altra grande vittoria.

NUMERI DA RECORD

Lui in prima persona forse non ci baderà molto, abituato com'è a primeggiare, ma ogni volta che si ha a che fare con Tony Cairoli bisogna dare un occhio anche ai numeri che lo circondano e che lo accompagnano. Se arrivasse il decimo Mondiale raggiungerebbe la leggenda **Stefan Everts** come pilota con più titoli nella storia del motocross. E attenzione anche alla voce "vittorie", perché il 222 è a quota 88, con Everts ancora abbastanza lontano a quota 101.

Il campione avrà uno stimolo in più, sta per diventare papà: «Bisogna ordinare una piccola moto da cross. Cairolino in arrivo!»

Lui comunque guarda già avanti e punta al record degli undici titoli e alle 101 vittorie di Stefan Everts: per ora è a quota 88...

Se il ritmo però dovesse essere quello messo in mostra in questa prima parte di stagione, ecco che anche un record che fino a qualche anno fa sembrava assolutamente inattaccabile potrebbe essere avvicinato (occhio anche a Herlings, già a quota 84 successi): «Quale record di Everts mi piacerebbe battere? Potendo scegliere, punterei agli undici titoli iridati» aveva dichiarato Tony qualche tempo fa alla *Gazzetta dello Sport*. «Non si accontenta di eguagliarlo a quota 10?» fu la domanda successiva. La risposta? Beh, facile immaginarla. —

Cairoli in acrobazia e, in alto, l'annuncio Instagram del figlio in arrivo

IL DIVORZIO DEL REGNO UNITO DALL'UE

Effetto Brexit: la McLaren congela commessa a B.eng

Maxi contratto da un milione di euro per la fornitura di fanali di alta gamma L'amministratore della società Bearzi: se introdurranno i dazi, addio lavoro

Maurizio Cescon

TOLMEZZO. «Se il Regno Unito dovesse uscire dall'Unione europea senza accordi commerciali, potremmo quasi certamente dire addio a una commessa per McLaren da un milione di euro, con un contratto già firmato, ma attualmente sospeso. Avevamo anche previsto di assumere qualche addetto in più proprio in vista di questo lavoro». Matteo Bearzi è l'amministratore delegato di B.eng, un'impresa familiare (gli altri soci sono il padre e il fratello) che a Tolmezzo dà lavoro a una dozzina di dipendenti, escluso l'indotto e che in pochi anni si è ritagliata una nicchia importante nel settore dell'automotive, visto che fornisce fanali a case automobilistiche di prestigio, tra le quali la Ferrari e, per restare in Italia, la Pagani. Ma adesso gli effetti della Brexit rischiano di mettere in difficoltà la realtà carnica, visto

Matteo Bearzi è l'amministratore delegato di B.eng

che la commessa in stand by per McLaren vale un terzo dell'intero fatturato, che nel 2018 ha raggiunto i tre milioni di euro.

«In questi ultimi quattro mesi stiamo affrontando diversi problemi legati alla Brexit: i nostri maggiori clienti inglesi hanno bloccato le commesse in attesa di capire come evolverà la situazione, soprattutto in tema di dazi doganali. Tra le altre, è stata sospesa una commessa con la McLaren. Siamo molto preoccupati perché l'indicazione dei nostri clienti è di rimanere fermi in attesa delle decisioni dell'Europa». A dirlo, in un incontro organizzato a Trieste dall'Ansa, è stato proprio Matteo Bearzi, ad della B.eng, produttrice di fanali per super car che opera nella gamma di alta fascia, con grandi marchi di lusso. La B.eng sviluppa un fatturato di 3 circa milioni di euro. Bearzi, ha auspicato che la commessa «non venga dirottata al nostro concorrente britannico. Per noi l'Inghilterra resta un mercato molto importante». «Quella con McLaren è una collaborazione prevista nell'arco di diversi anni – aggiunge Matteo Bearzi – e proprio per tale motivo il danno, per noi, sarebbe ancora più rilevante. Tutti auspichiamo che il Regno Unito abbandoni l'Unione con in tasca un'intesa. In caso di "no deal", invece, ci si affiderebbe alle regole del commercio mondiale. In pratica Londra diventerebbe come la Cina, con dazi in entrata e in uscita, tasse varie e imposte di spedizione. A quel punto rischieremmo davvero di vedere andare in fumo il contratto con McLaren. I media parlano sempre delle ripercussioni della Brexit per gli inglesi, ma qua a farne le spese siamo noi per primi».

> L'azienda di Tolmezzo aveva previsto di assumere nuovi tecnici e operai

La B.eng è uno dei gioielli dell'industria carnica, che coniuga spirito imprenditoriale ed eccelsa artigianalità. Dentro la fabbrica si sviluppano parte progettuale, linee ottiche, elettronica, luci e assemblaggio. «Il know how è tutto realizzato in casa – conclude il manager – e ne siamo molto orgogliosi, visti i clienti che abbiamo in portafoglio». –

VIABILITÁ

Newco autostradale In dirittura d'arrivo il piano economico

Newco autostradale al posto di Autovie Venete: in arrivo il piano economico e finanziario. Lo ha detto, nel corso di un convegno sulla mobilità svoltosi a Udine, l'ingegner Paolo Perco direttore area appalti forniture e servizi di Autovie. «A fine 2018 – ha aggiunto Perco – L'Art (Autorità di regolamentazione dei trasporti) ha deliberato in merito alle modalità di calcolo delle tariffe e questo ha consentito alla Newco di redigere il piano finanziario».

DIPENDENZE

Protocollo d'intesa per i problemi correlati all'alcol

Il riconoscimento di un lavoro quarantennale nell'ambito del contrasto all'alcolismo e la testimonianza di come i prossimi modelli organizzativi del sistema sanitario dovranno essere idonei a valorizzare queste esperienze. Così si è espressso il vice governatore Riccardo Riccardi in occasione della stipula del Protocollo di intesa in materia di problematiche alcocorrelate tra la Regione, le Aziende sanitarie e il Terzo settore (12 associazioni).

ECONOMIA

INTESA NEL SETTORE DEL CIBO

Alce Nero e Roncadin alleanza per surgelati bio di altissima qualità

Dario Roncadin (secondo da sinistra) presidente di Alce Nero Freddo

PORDENONE. Si è costituita "Alce Nero Freddo", nuova azienda che produrrà e commercializzerà surgelati biologici che fanno riferimento al paniere di prodotti e materie prime Alce Nero. A comporla sono per il 70% la stessa Alce Nero, azienda di agricoltori e trasformatori biologici dal 1978, e per il 30% Roncadin, che dal 1992 produce in Friuli pizze surgelate per il mercato nazionale e internazionale. «La partnership con Alce Nero è un progetto in cui Roncadin crede fortemente e che ci permetterà di sviluppare e rafforzare le reciproche sinergie nel settore frozen sul segmento del biologico – ha proseguito Dario Roncadin, Presidente di "Alce Nero Freddo" e ad di Roncadin –. Per noi Alce Nero è un partner con cui condividere valori di sostenibilità, territorialità, politica del personale e dei collaboratori. Per quanto riguarda la pizza che abbiamo sviluppato, si tratta di un prodotto innovativo con solo uso di lievito madre vivo, 24 ore di lievitazione e materie prime italiane. Ed è anche green, perché realizzato nel nostro polo produttivo di Meduno, che è lo stabilimento di pizze surgelate più recente di tutta Europa».

L'obiettivo della joint venture è entrare nel comparto surgelato avviando la produzione di prodotti biologici di altissima qualità e ad alto contenuto di innovazione dove tra i plus di prodotto spiccheranno l'utilizzo di materie prime biologiche italiane e la valorizzazione della filiera del "Latte fieno stg" prodotto da vacche foraggiate per il 75% con erba fresca o essiccata (fieno). La gamma "Alce Nero Freddo" si comporrà inizialmente di: pizze surgelate, aprile 2019, farinata di ceci e focaccia (giugno 2019); gelati (giugno 2019), verdure surgelate (settembre 2019): tra cui piselli, spinaci, broccoli, carciofi, e ancora minestrone leggero, minestrone tradizionale, zuppa cereali e legumi, tutti preparati a partire da ingredienti biologici e italiani. Costituire un sistema imprenditoriale innovativo e vincente per Alce Nero significa dunque poter valorizzare al meglio le qualità distintive dei due partner. —

R.E.

ANIP E CONFINDUSTRIA

Appalti per i servizi «Serve un nuovo codice No al massimo ribasso»

Michela Zanutto

UDINE. «In Friuli Venezia Giulia il settore dei servizi pesa per il 71% del valore aggiunto». A rivelare il dato è stata la presidente di Confindustria Udine, Anna Mareschi Danieli, aprendo – ieri a palazzo Torriani – la settima tappa del road show di Anip, l'Associazione nazionale delle imprese di pulizia e servizi integrati. «L'industria è ferma al 23% del valore aggiunto – ha proseguito Mareschi Danieli –, ecco perché dobbiamo individuare con lucidità gli interventi delle aziende che vogliono innovare e dall'altro rimuovere gli ostacoli che ancora impediscono o ritardano un pieno sviluppo delle potenzialità dei servizi». È stato l'assessore regionale alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini, a sottolineare la crescita esponenziale dei servizi che «dal 2014 hanno toccato il +6%, in controtendenza rispetto al manifatturiero. Ma dobbiamo fare in modo che anche le nostre imprese cambino, puntando sulla formazione, e serve un codice degli appalti che semplifichi il lavoro delle aziende». Matteo Di Giusto, presidente dei Giovani di Confindustria Fvg e ad di PfGroup, ha sottolineato che il settore «vuole un Paese che lasci lavorare le nostre aziende, che non chiedono altro».

Paolo Valente, responsabile della comunicazione di Anip, ha chiesto «a questo governo, che sta varando l'ennesima riforma del codice degli appalti, di togliere il criterio del massimo ribasso per l'aggiudicazione delle gare dei servizi e differenziare le procedure tra settore edile e settore servizi». In occasione del roadshow sono state illustrate le "buone pratiche" di alcune imprese di riferimento del settore: Gsa, Euro&Promos, PfGroup, Beantech e Supplean. —

FINCANTIERI

L'ottava unità Fremm consegnata alla Marina

TRIESTE. Consegnata da Fincantieri alla Marina militare italiana la fregata multiruolo "Antonio Marceglia", ottava di una serie di 10 unità Fremm (Fregate europee multi-missione) commissionate al gruppo triestino nell'ambito dell'accordo di cooperazione internazionale italo-francese. Il programma, di cui Orizzonte sistemi navali (controllata per il 51% da Fincantieri e per il 49% Leonardo) è prima contractor per l'Italia, prevede la costruzione di dieci unità. Con 144 metri di lunghezza e un dislocamento a pieno carico di circa 6.700 tonnellate, le fregate Fremm rappresentano un'eccellenza tecnologica: progettate per raggiungere una velocità di 27 nodi e accogliere fino a 200 persone, sono in grado di garantire un alto grado di flessibilità e la capacità di operare in un ampio spettro di scenari e situazioni tattiche. —

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 16-4-2019

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5170**	-1,1500	0,4780	0,5570	+5,0800	325
A2A	**1,5065**	-0,5300	1,4940	1,6485	-4,2000	4720
Abitare In	**43,6000**	+3,3200	28,4100	43,6000	+45,3300	111
Acea	**15,7200**	+0,0000	11,8200	16,2000	+30,8900	3348
Acsm-Agam	**1,7600**	-2,2200	1,6250	1,8700	+6,3400	347
Aegon	**4,5920**	+0,5300	3,9920	4,7700	+13,6100	-
Agatos	**0,1355**	-1,0900	0,1240	0,1490	+5,8600	13
Ageas	**46,1500**	+2,9900	38,2000	46,1500	+8,7900	0
Ahold Del	**22,2900**	+1,3900	21,9850	23,8900	+0,8100	-
Alerion	**2,8000**	+1,4500	2,7600	2,9700	-2,7800	143
Allianz SE	**211,7500**	+1,1200	173,4600	211,7500	+19,2700	95933
Ambienthesis	**0,3800**	-1,3000	0,3280	0,3850	+13,4300	4
Ambromobiliare	**4,0600**	-1,9300	3,0700	4,1800	+5,4500	11
Anima Holding	**3,6360**	+0,1700	3,2300	3,8800	+12,5700	1382
Askoll EVA	**3,0800**	+0,9800	3,0000	3,3800	-2,5300	48
Assiteca	**2,3200**	+0,0000	2,0900	2,4600	+2,6500	76
Astaldi	**0,7100**	+0,0000	0,4978	0,8125	+37,0700	70
ASTM	**22,8000**	-0,5200	17,4200	24,2500	+30,4300	2257
Atlantia	**22,8400**	-1,1300	18,0700	23,4400	+26,4000	18861
Autogrill Spa	**8,5550**	-0,5200	7,3350	8,6200	+16,2400	2176
Autostrade Meridionali	**31,0000**	-0,9600	26,5000	32,9000	+14,8100	136
Axa SA	**23,5000**	+0,0900	18,6540	23,5000	+25,3700	-
Azimut Holding	**16,9400**	+2,7300	9,5340	16,9400	+77,6800	2427
B B.F.	**2,4300**	+1,2500	2,3400	2,6000	-6,5400	371
Banca Carige	**0,0015**	+0,0000	0,0015	0,0015	+0,0000	83
Banca Carige ris	**50,5000**	+0,0000	50,5000	50,5000	+0,0000	0
Banca Farmafactoring	**5,1400**	-0,3900	4,5400	5,6250	+13,2200	874
Banca Generali	**24,2200**	+0,5800	18,1300	24,2200	+33,5900	2830
Banca Intermobiliare	**0,1645**	+0,0000	0,1560	0,1870	+0,1800	116
Banca Mediolanum	**6,7650**	+0,5200	5,0450	6,7650	+32,9100	5008
Banca Monte Paschi Siena	**1,3850**	+1,3200	1,1975	1,5345	-7,3900	1579
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,0360**	+1,6900	2,9560	4,0360	+19,9800	1943
Banca Popolare di Sondrio	**2,3940**	+0,5000	2,3000	2,7180	-9,0400	1085
Banca Profilo	**0,1710**	+0,0000	0,1552	0,1778	-3,8200	116
Banco BPM	**2,1000**	+0,7700	1,6340	2,1320	+6,7100	3182
Banco di Desio e Brianza	**2,0400**	+0,0000	1,7000	2,0400	+17,9200	239
Banco di Desio e Brianza rnc	**1,8900**	+0,5300	1,7000	2,0600	+11,1800	25
Banco di Sardegna risp	**9,3200**	+1,0800	7,1000	9,3200	+27,6700	62
Banco Santander	**4,5800**	+0,2300	3,9100	4,5800	+17,1400	-
Basf	**73,0000**	+1,0200	59,6400	73,0000	+22,4000	-
Basicnet	**5,6700**	+2,9000	4,2800	5,6700	+27,9900	346
Bastogi	**1,0900**	-6,0300	0,8220	1,1600	+31,0100	135
Bayer	**62,2700**	+0,7100	56,1400	72,8100	+3,2700	0
Beghelli	**0,2630**	+1,1500	0,2600	0,3170	-6,7400	53
Beiersdorf AG	**93,3000**	+0,7600	81,2000	100,7000	-7,3500	-
Bialetti Industrie	**0,3200**	+0,0000	0,2875	0,3430	+8,4700	35
Biancamano	**0,2750**	+0,7300	0,1700	0,3280	+53,6300	9
Bio On	**53,0000**	-0,1900	51,2000	61,0000	-6,6900	998
Biodue	**5,1000**	+0,3900	4,7200	5,5800	+1,1900	57
Bioera	**0,0972**	-3,7600	0,0574	0,1255	+69,3400	5
Blue Financial Communication	**1,1300**	+0,0000	0,8900	1,2500	+13,0000	4
BMW	**76,4100**	+0,9400	67,8100	76,4100	+10,4700	-
BNP Paribas	**47,6100**	+1,4400	38,9250	47,6100	+21,2500	-
Bomi Italia	**3,9800**	+0,0000	2,2000	3,9800	+52,4900	61
Borgosesia	**0,5150**	+0,0000	0,4520	0,5950	-12,7100	6
Borgosesia r	**1,2800**	+4,9200	1,0400	1,2800	+2,4000	1
Brembo	**11,7300**	+0,6900	8,8950	11,7300	+31,8700	3917
Brioschi	**0,0810**	+0,0000	0,0558	0,0818	+43,6200	64
Brunello Cucinelli	**31,6200**	+0,5100	27,4000	35,4000	+5,2200	2150
Buzzi Unicem	**19,3600**	+1,2600	14,8300	19,3600	+28,8500	3201
Buzzi Unicem rnc	**12,9600**	+0,6200	9,4800	12,9600	+35,4200	528
C Caleffi	**1,4500**	+0,0000	1,3850	1,4950	-3,0100	22
Caltagirone	**2,5000**	-0,7900	2,1200	2,5600	+9,6500	300
Caltagirone Editore	**1,1250**	+0,0000	1,0400	1,1700	+8,1700	141
Campari	**8,7000**	-1,0800	7,3700	8,8650	+17,8100	10106
Carraro	**2,5700**	-0,3900	1,6800	2,6400	+52,9800	205
Carrefour	**16,9700**	+0,8600	14,6000	18,0850	+13,5100	-
Cattolica Assicurazioni	**8,7000**	-0,5700	7,1050	8,8300	+22,4500	1516
CdR Advance Capital	**0,5900**	-2,4800	0,5360	0,6480	-7,2300	13
Cerved Group	**8,8350**	-0,1700	6,9600	9,6000	+23,4800	1725
CHL	**0,0081**	-5,8100	0,0032	0,0093	+113,1600	10
CIA	**0,1230**	+0,0000	0,1090	0,1310	+12,3300	11
Cir	**1,0580**	+1,3400	0,9170	1,1060	+13,8900	840
Class Editori	**0,2220**	+4,7200	0,1660	0,2650	+23,3300	32
CNH Industrial	**9,9820**	+1,1800	7,7340	9,9820	+27,1900	13619
Cofide	**0,5160**	+2,1800	0,4530	0,5330	+11,3300	371
Conafi	**0,3970**	+7,3000	0,2450	0,3970	+62,0400	15
Cose Belle D'Italia	**0,4900**	-0,2000	0,4810	0,6100	-1,2100	1
Credem	**5,1700**	+1,5700	4,8400	5,4000	+2,7800	1718
Credit Agricole	**12,2950**	+0,9900	9,2840	12,2950	+32,4300	-
Credito Valtellinese	**0,0747**	+0,8100	0,0626	0,0768	+1,6300	524
CSP	**0,6680**	-1,1800	0,6680	0,7980	-11,1700	22
Culti Milano	**2,6200**	+1,5500	2,0300	3,0800	-14,6600	8
D Daimler	**57,1000**	+1,0800	44,8500	57,1000	+24,6700	-
Damiani	**0,8540**	+0,0000	0,8480	0,8600	-0,7000	71
Danieli	**17,8200**	-1,0000	15,1200	19,4600	+16,7800	728
Danieli rnc	**12,3400**	-1,9100	11,7800	14,2600	-4,3400	499
Danone	**69,8000**	+0,6100	59,9500	69,8000	+16,4300	-
De' Longhi	**24,2400**	-2,6500	21,8000	25,8200	+9,6800	3624
Deutsche Bank	**7,7560**	+1,2100	6,9700	8,1830	+11,2800	-
Deutsche Borse AG	**115,4000**	+1,1800	104,7000	115,4000	+10,1100	-
Deutsche Telekom	**15,0200**	+1,0400	14,0400	15,8000	+2,1100	-
Diasorin	**91,0000**	-0,4900	70,7000	92,7500	+28,7100	5091
Digital Magics	**6,0400**	+0,3300	5,8000	6,5000	-5,9200	45
DigiTouch	**1,3800**	+0,0000	1,2150	1,4600	+8,2400	19
doBank	**12,8600**	+0,4700	9,2450	13,2000	+39,1000	-
E E.ON	**9,7280**	-1,8600	8,5700	10,0960	+13,5100	0
Ecosuntek	**5,0000**	+2,0400	4,3500	5,8800	+14,9400	9
Edison rnc	**0,9940**	+0,4000	0,9460	1,0600	+5,0700	109
EEMS	**0,0600**	+20,0000	0,0460	0,0600	+30,4300	3
Enav	**4,8480**	-0,1200	4,1960	4,8980	+14,2900	2626
Enel	**5,4770**	-1,8600	5,0440	5,7140	+8,5800	55683
Enertronica	**1,4000**	+0,0000	1,3000	1,6300	+0,0000	11
Enervit	**3,4900**	-0,5700	3,2000	3,5800	+7,7200	62
ENGIE	**13,3250**	+0,3800	12,2750	14,1000	+8,5500	-
ENI	**15,4260**	-1,5600	13,7480	15,9400	+12,2100	56061
ERG	**16,6300**	-0,4800	15,9200	17,7300	+0,7900	2500
Eukedos	**0,9850**	+1,0300	0,8880	1,0500	+1,5500	22
EXOR	**60,7000**	+0,5600	46,4000	60,7000	+28,4400	14629
Expert System	**1,5850**	+1,6000	1,1500	1,7900	+36,0500	57
F Ferrari	**121,8000**	+0,7000	85,6000	122,6000	+40,3500	23620
Fiat Chrysler Automobiles	**14,4500**	+1,0200	12,4160	15,2400	+13,9400	22392
Fincantieri	**1,0720**	-0,1900	0,9220	1,2600	+16,2700	1814
Finecobank	**12,3850**	+0,0000	8,6460	12,3850	+41,0900	7541
Fintel Energia Group	**1,8300**	+0,0000	1,7800	2,0200	-8,5000	47
First Capital	**12,5000**	+0,0000	9,6000	12,5000	+29,5300	32
FNM	**0,5150**	-0,9600	0,4960	0,5600	+3,8300	224
Fope	**7,9000**	+3,2700	6,0000	7,9000	+30,5800	40
Frendy Energy	**0,3400**	+4,2900	0,3260	0,3670	+4,2900	20
Fullsix	**0,8260**	-7,1900	0,6900	1,0000	-9,0300	9
G Gabetti Property Solutions	**0,3230**	+0,0000	0,2650	0,3290	+21,8900	19
Gas Plus	**2,2200**	+1,3700	2,1800	2,3300	-3,0600	100
Generali	**17,0000**	+0,5600	14,5050	17,0000	+16,4400	26608
Geox	**1,6800**	+1,9400	1,1530	1,9340	+43,2200	435
Gequity	**0,0430**	+0,4700	0,0290	0,0480	+48,2800	5
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2140**	+0,0000	0,2140	0,2180	+0,0000	18
Gruppo Green Power	**2,1000**	+0,4800	1,5600	2,2000	+34,6200	6
H Hera	**3,1840**	-0,5600	2,6620	3,2920	+19,6100	4743
I I Grandi Viaggi	**1,6000**	-0,6200	1,5640	2,0700	-9,0900	76
Il Sole 24 Ore	**0,5220**	-0,7600	0,3410	0,5640	+37,3700	29
IMMSI	**0,5360**	+4,2800	0,4010	0,5360	+33,0000	183
Imvest	**1,4800**	+0,0000	1,4600	1,5800	+0,0000	63
Ing Groep NV	**12,0980**	+1,3100	9,4110	12,0980	+28,5500	46721
Iniziative Bresciane	**18,6000**	+0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	**0,0228**	+1,7900	0,0172	0,0283	+21,9300	8
Intek Group	**0,3350**	-0,3000	0,2990	0,3515	+8,0600	130
Intek Group risp	**0,3650**	+1,3900	0,3260	0,3800	+11,9600	18
Intesa Sanpaolo	**2,3225**	+0,9300	1,9014	2,3225	+19,7300	40666
Intred	**3,9800**	+3,9200	2,9200	4,0300	+28,3900	56
Iren	**2,1220**	-0,4700	2,0840	2,3180	+1,2400	2761
It Way	**0,7180**	-1,9100	0,3400	0,9200	+99,4400	6
Italgas	**5,5020**	-1,1100	4,9960	5,6080	+10,1300	4452
Italia Independent	**3,0800**	+4,7600	1,9500	3,9800	+54,7700	31
Italiaonline	**2,3800**	+2,1500	2,2050	2,5050	+5,5400	273
Italiaonline R	**460,0000**	+0,0000	410,0000	470,0000	+12,2000	3
Italmobiliare	**20,2500**	+0,7500	18,3800	20,6000	+10,1700	965
IVS Group	**10,9000**	+0,0000	10,5400	11,3600	-1,4500	425
J Juventus FC	**1,6875**	-1,0800	1,0620	1,7060	+58,9000	1701
K K+S AG	**18,4900**	+1,9600	15,1600	18,4900	+18,6800	-
Kering	**533,3000**	+0,5700	382,9000	533,8000	+33,6600	0
Ki Group	**1,2200**	+6,0900	1,0200	1,5900	-2,4000	7
L L'Oreal	**239,3000**	+0,2900	195,9500	241,5000	+20,5200	-
Leonardo	**10,6900**	+0,0500	7,4700	10,6900	+39,2300	6180
Leone Film Group	**4,6200**	+0,4300	4,4200	4,9000	-1,7000	66
Life Care Capital	**9,4500**	-0,5300	9,1520	9,5500	+2,1700	132
LU-VE	**11,7500**	-0,8400	9,3000	11,8500	+25,2700	261
Lucisano Media Group	**1,7500**	+1,7400	1,5600	1,8100	+10,0600	26
LVenture Group	**0,6120**	+0,0000	0,5660	0,6280	+1,3200	19
Lvmh	**345,3500**	+0,9200	244,0000	345,3500	+36,6600	-
M M&C	**0,0412**	+0,0000	0,0362	0,0440	+8,4200	17
Mailup	**3,3000**	-1,4900	2,2600	3,3500	+42,2400	49
Maire Tecnimont	**3,2760**	-2,8500	3,2100	3,6300	+2,0600	1077
Masi Agricola	**3,9200**	+0,5100	3,6900	3,9800	+6,2300	126
Mediaset	**2,7970**	+0,5000	2,5540	2,9740	+1,9300	3304
Mediobanca	**9,6100**	+0,4200	7,2980	9,6100	+30,2900	8526
Merck KGaA	**99,0600**	+2,4400	88,3600	102,5500	+7,1600	-
Metro	**13,4100**	+0,0000	13,2250	13,6750	-1,9400	-
Micron Technology	**37,8000**	+3,2800	27,1000	39,4000	+39,4800	-
Microsoft Corp	**108,0000**	+0,9300	87,0000	108,0000	+23,4300	-
Mittel	**1,7100**	-0,5800	1,6700	1,7850	-2,2900	150
Molmed	**0,4165**	+2,0800	0,2655	0,4550	+54,5500	193
Moncler	**36,6500**	+0,9900	27,8100	37,4500	+26,6900	9453
Mondo TV France	**0,0270**	+0,0000	0,0260	0,0354	-8,1600	3
Mondo TV Suisse	**0,8460**	+2,9200	0,4600	1,0000	+56,6700	8
Monnalisa	**8,1500**	+0,0000	7,9000	9,5000	-14,2100	43
Monrif	**0,1860**	+1,3600	0,1475	0,1960	+24,0000	28
Munich Re Ag	**218,7000**	+1,7200	186,5000	218,7000	+17,2700	-
N Net Insurance	**3,6200**	-0,5500	3,6200	5,0000	-13,8100	25
Netweek	**0,2830**	-3,0800	0,2010	0,3400	+40,8000	31
Neurosoft	**2,0600**	+1,9800	0,7500	2,0600	+122,7000	53
Nokia Corporation	**5,0280**	+0,5600	4,9040	5,7320	+0,2400	-
Notorious Pictures	**3,0800**	-1,6000	2,6700	3,3900	-3,7500	69
Nova Re	**4,1500**	-0,9500	3,8500	4,3000	-2,6300	43
O Orange	**14,5800**	-1,5200	13,2700	14,8050	+4,8500	-
Orsero	**7,4800**	+0,2700	7,1500	7,7500	+0,4000	132
OVS	**1,6950**	+1,5600	1,0940	1,7500	+54,9400	385
P Philips NV	**35,7550**	+1,6100	29,2700	36,6150	+12,0500	-
Piaggio	**2,5820**	+3,8600	1,8180	2,5820	+41,0200	925
Pierrel	**0,1770**	+1,7200	0,1420	0,1815	+22,0700	41
Pininfarina	**2,2000**	+0,4600	2,1700	2,5000	-3,0800	119
Piquadro	**2,0900**	-0,4800	1,6850	2,1100	+24,0400	105
Pirelli & C	**6,4960**	-0,2500	5,4460	6,6020	+15,7900	6496
Piteco	**5,3500**	+3,8800	3,9000	5,3500	+37,1800	97
Plc	**1,7950**	+2,5700	1,6750	1,9600	-7,4700	43
PLT Energia	**2,8000**	+0,0000	2,5500	2,8300	+8,5300	7
Poligrafici Editoriale	**0,2055**	-2,1400	0,1850	0,2290	+8,7300	27
Poligrafici Printing	**0,6850**	+2,2400	0,5600	0,7400	+22,3200	21
Poste Italiane	**9,0020**	-0,7500	6,9700	9,0700	+28,8900	11758
Prismi	**2,1600**	-1,3700	2,1200	2,4500	-11,8400	23
Prysmian	**15,4100**	-0,1000	14,9600	19,1200	-8,6500	4132
R Rai Way	**4,6950**	+1,2900	4,2550	5,0700	+8,3000	1277
Ratti	**3,9500**	+0,7700	2,8300	4,1000	+39,5800	108
RCS Mediagroup ord	**1,2580**	-0,4700	1,1520	1,4800	+9,2000	657
Renault	**62,1900**	+0,0800	52,9100	62,6600	+14,9500	-
Restart	**0,5090**	-1,1700	0,1692	0,7126	+200,8300	16
Risanamento	**0,0260**	+4,8400	0,0181	0,0260	+42,8600	47
Rosss	**0,6900**	-0,7200	0,6460	0,7820	-11,7600	8
RWE	**22,9500**	-2,4200	18,3100	24,3500	+25,3400	-
S S.S. Lazio	**1,2240**	+1,4900	1,1620	1,4100	+0,8200	83
Safe Bag	**4,4500**	-1,9800	3,8500	4,5400	+12,5200	66
Safilo Group	**0,7230**	+2,1200	0,7000	0,8460	+3,2900	199
Saipem	**4,5950**	-0,9900	3,2650	5,0320	+40,7400	4645
Saipem rnc	**40,2000**	+0,0000	40,0000	40,6000	+0,5000	0
Salini Impregilo	**2,1900**	+0,0000	1,4150	2,3200	+54,6600	1078
Salini Impregilo rnc	**5,9500**	-0,8300	4,2000	6,0000	+39,6700	10
Salvatore Ferragamo	**19,5550**	-0,3600	17,1650	20,0000	+10,7600	3301
Sanofi	**75,1800**	-0,1700	72,2800	79,5400	+0,2700	-
SAP	**99,5400**	-0,4600	84,1800	104,5200	+17,1100	-
Saras	**1,6690**	+0,9700	1,6400	1,8900	-1,3000	1587
Seri Industrial	**2,7200**	-3,2000	1,4550	2,8100	+36,6800	129
SIAS	**14,6400**	-0,3400	11,9100	15,4700	+21,3900	3331
Siemens	**104,5400**	+1,0200	91,3000	104,5400	+6,2800	-
SITI - B&T	**4,7000**	+0,4300	3,6000	4,9000	+17,5000	59
Smre	**6,0000**	+0,0000	5,9800	6,4200	-1,6400	133
Snam	**4,4930**	-1,4000	3,8190	4,6300	+17,6500	15586
Societe Generale	**28,5850**	+2,0900	23,7950	29,9800	+3,2500	-
Softec	**2,5800**	-0,7700	2,4500	2,7000	+0,3900	6
Sol	**11,3800**	+0,8900	10,5000	11,9000	+4,6000	1032
Stefanel	**0,1145**	-1,2900	0,0700	0,1690	+63,5700	10
Stefanel rcv	**72,5000**	+0,0000	72,5000	72,5000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**16,2200**	+2,3300	10,7200	16,2200	+32,6200	14779
T TAS	**1,5850**	+0,0000	1,5480	1,8600	-10,9600	132
Technogym	**10,8500**	+2,1700	9,2950	11,6000	+15,9200	2181
Telecom Italia	**0,5255**	+0,6900	0,4460	0,5648	+8,7300	7989
Telecom Italia R	**0,4865**	+0,4800	0,3890	0,5064	+16,6700	2933
Telefonica	**7,4250**	-0,8300	7,2720	7,8770	+0,7300	0
Tenaris	**13,0000**	+3,3800	9,4400	13,0000	+37,7100	15347
Terna	**5,4180**	-1,7400	4,9530	5,6600	+9,3900	10890
TerniEnergia	**0,3870**	+0,0000	0,3190	0,4595	+20,9400	18
Tiscali	**0,0152**	-0,6500	0,0131	0,0170	+8,5700	48
Titanmet	**0,0636**	-0,6200	0,0520	0,0733	+22,3100	3
Tod's	**41,9800**	+0,5700	40,0000	44,1600	+1,7000	1389
Toscana Aeroporti	**15,5000**	-1,9000	13,7000	15,9000	+9,5400	288
Total	**49,4750**	-1,1100	46,0450	51,8600	+7,4500	-
Trevi	**0,2990**	-1,6400	0,2920	0,3500	-0,6600	49
Triboo	**1,8600**	+1,6400	1,5100	1,9850	+18,4700	53
U UBI Banca	**2,7510**	+1,6300	2,1270	2,7510	+8,6100	3148
Unibail-Rodamco-Westfield	**154,7500**	+0,0000	134,6600	154,9800	+14,9200	-
UniCredit	**12,8820**	+3,2000	9,6340	12,8820	+30,2000	28729
Unilever	**50,7600**	-0,0200	45,8900	52,0000	+8,0000	-
Unipol	**4,5100**	+0,1800	3,4600	4,6250	+28,2000	3236
UnipolSai	**2,4210**	-0,1200	1,9765	2,4370	+22,4900	6851
V Valsoia	**13,8000**	+0,0000	11,1500	14,4500	+23,7700	146
Vianini	**1,1400**	+0,0000	1,0650	1,2100	+0,4400	34
Visibilia Editore	**1,6300**	-1,8100	1,2400	2,2800	-4,1200	1
Vivendi	**25,7000**	-2,9100	20,9000	26,4700	+22,9700	-
Vonovia SE	**43,0500**	+0,0000	40,3300	44,1100	+4,5900	-
W War Clabo 2015-2021	**0,0761**	-4,8700	0,0003	0,1399	+755,0600	1
War Elettra Investimenti 2015-2019	**1,9980**	+7,0400	1,8000	2,4800	-19,4400	7
WM Capital	**0,3090**	+0,3200	0,2980	0,3980	-21,5700	4
Z Zucchi	**0,0214**	+0,0000	0,0193	0,0242	+10,3100	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,1000**	-0,6400	2,7900	3,5500	+7,6400	15
Aeffe	**2,9500**	-0,3400	2,3450	3,0150	+25,8000	317
Aeroporto Marconi di Bologna	**12,4000**	-0,9600	11,4800	12,8400	+8,0100	448
Amplifon	**17,7900**	+0,1100	13,9100	17,8200	+26,6200	4027
Aquafil	**9,7000**	+0,3100	8,8400	10,5000	+8,0200	415
Ascopiave	**3,6850**	+0,5500	3,0950	3,6850	+18,4900	864
Avio	**12,6200**	-0,7900	11,1200	12,7200	+13,0800	333
B&C Speakers	**11,7000**	+0,8600	10,6000	12,9600	+10,3800	129
Banca Finnat	**0,3450**	-0,2900	0,3180	0,3620	+8,4900	125
Banca Ifis	**15,9300**	+1,8500	14,6200	20,9000	+3,1700	857
Banca Sistema	**1,6980**	+1,1900	1,3840	1,6980	+18,0800	137
BB Biotech	**61,9000**	-0,8000	52,0000	64,6000	+19,0400	3429
BE	**1,1060**	-1,0700	0,8720	1,1200	+25,5400	149
Biesse	**20,0800**	+0,6500	17,1700	22,5200	+16,9500	550
Cairo Communication	**3,5500**	-0,4200	3,4250	4,0250	+3,6500	477
Cembre	**22,3000**	-0,4500	19,9000	22,6500	+10,1200	379
Cementir	**6,4900**	-0,1500	5,1000	6,5200	+26,0200	1033
Centrale del Latte d'Italia	**2,8200**	+0,0000	2,7000	2,9200	+3,3000	39
D'Amico	**0,0954**	+0,5300	0,0858	0,1316	-11,9600	62
Datalogic	**21,8400**	+1,1100	19,8800	24,9500	+7,0600	1276
Dea Capital	**1,4980**	+0,5400	1,2400	1,4980	+20,0300	459
Digital Bros	**6,6300**	+2,3100	4,1950	6,6300	+57,1100	95
EL.EN.	**19,0000**	-0,4700	12,6700	19,8000	+49,9600	367
Elica	**2,3800**	+7,2100	1,3040	2,3800	+82,5200	151
Emak	**1,4200**	+1,0000	1,2520	1,4200	+13,4200	233
ePrice	**1,4140**	+0,7100	1,3860	1,6800	-10,6200	58
Equita Group	**3,1800**	+0,0000	3,0700	3,2400	-1,8500	159
Esprinet	**3,3400**	+0,6000	3,1900	3,9950	-5,6500	175
Eurotech	**3,9900**	-2,5600	3,2450	4,2250	+22,9600	142
Exprivia	**1,1820**	-2,3100	0,8240	1,3160	+43,4500	61
Falck Renewables	**3,2920**	-1,4400	2,3450	3,4480	+40,3800	959
Fidia	**4,9200**	+1,7600	3,3900	5,7400	+45,1300	25
Fiera Milano	**5,0700**	-1,1700	3,3300	5,6300	+52,2500	365
Fila	**13,1200**	+0,3100	12,3600	14,7000	-2,8100	561
Gamenet	**8,9700**	-1,4300	6,7600	9,4000	+29,0600	269
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3630**	+0,0000	0,3450	0,4055	+4,6100	185
Gefran	**7,6400**	-0,3900	6,7100	8,3100	+13,8600	110
Giglio Group	**3,5100**	-1,6800	2,0800	3,9000	+66,3500	56
Gima TT	**7,0450**	-2,3600	5,7000	7,5040	+8,0200	620
Guala Closures	**6,3200**	-2,1700	5,6000	6,7000	+9,3400	392
IGD	**6,7500**	+0,9000	5,3820	6,7800	+25,4200	745
Ima	**68,0500**	+0,4400	53,5500	68,0500	+25,0900	2672
Interpump	**32,6400**	+0,1200	25,8800	32,6400	+25,5400	3554
Irce	**2,1400**	-0,9300	1,7400	2,4200	+18,2300	60
Isagro	**1,5100**	-0,9800	1,3620	1,6540	+9,4200	37
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2050**	-2,0300	1,1500	1,3600	+4,7800	17
La Doria	**7,9600**	+0,6300	7,7900	9,0300	+0,5100	247
Landi Renzo	**1,2240**	+0,6600	1,1080	1,3800	+8,9000	138
Marr	**20,2500**	-0,2500	19,9100	21,7600	-1,7000	1347
Massimo Zanetti Beverage	**5,9800**	+1,0100	5,7500	6,4500	+4,0000	205
Mondadori	**1,7120**	+0,7100	1,5500	1,7820	+0,1200	448
Mondo TV	**1,3140**	+3,2200	1,1940	1,6380	+10,0500	45
Mutuionline	**17,9000**	-0,5600	15,4800	19,1000	+12,8600	716
Openjobmetis	**7,2100**	+2,4100	7,0400	8,9000	-9,8800	99
Panariagroup	**1,5160**	+1,3400	1,4060	1,7620	+3,1300	69
Piovan	**5,9500**	-0,5000	5,7300	8,2770	-25,1000	319
Poligrafica S.Faustino	**5,8000**	+1,7500	5,7000	6,1200	-0,3400	7
Prima Industrie	**20,6000**	-0,7200	16,8600	22,2500	+19,7700	216
Reno De Medici	**0,7000**	+0,0000	0,6090	0,7610	+12,9000	264
Reply	**58,0000**	+1,4900	42,4000	59,0000	+31,5800	2170
Retelit	**1,5250**	-0,5200	1,3650	1,6100	+11,7200	251
Sabaf	**16,1000**	-0,9800	14,8800	16,5000	+8,2000	186
Saes Getters	**22,3000**	+0,0000	18,1200	22,5000	+22,6600	327
Saes Getters rnc	**15,4500**	-2,5200	15,3000	16,7200	-2,2200	114
Servizi Italia	**3,8800**	-0,5100	3,1200	4,1400	+24,3600	123
Sesa	**27,5000**	-0,3600	22,8000	29,2000	+18,5300	426
Sogefi	**1,6400**	+4,4600	1,4310	1,8300	+14,6100	197
Tamburi	**6,3500**	+0,0000	5,7400	6,4100	+10,6300	1044
Tesmec	**0,4310**	-0,2300	0,4010	0,4470	+3,6100	46
Tinexta	**11,0000**	-0,5400	6,2500	11,1000	+76,0000	516
TXT e-solutions	**9,3200**	+0,3200	8,1800	9,9700	+13,9400	121
Unieuro	**14,2200**	+1,2800	9,6650	14,2200	+47,1300	284
Wiit	**47,0000**	-2,2900	35,5000	49,7000	+32,3900	125
Zignago Vetro	**9,8600**	+0,0000	8,4400	10,2800	+16,0000	868

IL PUNTO

Debutto negativo di Nexi Su Tenaris e Unicredit Arretrano Enel e Terna

Luigi Grassia

In una giornata di prudente rialzo per gli indici della Borsa di Milano (Ftse Mib + 0,12% a 21.918 punti e All Share +0,11% a 23.981) si segnala il debutto sfortunato di Nexi, società dei pagamenti digitali che ha perso il 6,22%. Invece brilla Tenaris (+3,38%) i cui titoli fanno però eccezione fra quelli legati in vario modo all'energia, che vedono il calo di Enel (-1,86%), Terna (-1,74%) ed Eni (-1,56%) nonostante il lieve aumento dei prezzi del petrolio durante le contrattazioni. Nel comparto finanziario spiccano Unicredit (+3,20%) e Azimut (+2,73%). Nel MidCap bene Banca Ifis (+1,85%) e Credem (+1,57%).

Nell'industria sul Ftse Mib brilla StMicroelectronics con un +2,33%, debole Prysmian (-0,10%), avanza Fca (+1,02%) e arretra Pirelli

(-0,25%). Nella moda bene Moncler (+0,99%); perde qualcosa Ferragamo (-0,36%). Tonfo di Recordati (-1,55%) e Atlantia (-1,13%) per nuove voci di coinvolgimento nel salvataggio Alitalia. Sul resto del listino si segnalano Piaggio (+3,86%) e Technogym (+2,17%); vendite sulle azioni Maire Tecnimont (-2,85%) e Carel Industries (-2,83%).—

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,6630**	100	3,8967	+0,1500
Corona Danese	**7,4642**	10	1,3397	+0,0000
Corona Islandese	**135,5947**	100	0,7375	+0,0000
Corona Norvegese	**9,5869**	10	1,0431	-0,1600
Corona Svedese	**10,4638**	10	0,9557	+0,0300
Dollaro	**1,1305**	1	0,8846	-0,0700
Dollaro Australiano	**1,5767**	1	0,6342	+0,0400
Dollaro Canadese	**1,5110**	1	0,6618	+0,3300
Dollaro di Hong Kong	**8,8665**	1	0,1128	-0,0200
Dollaro N. Zelanda	**1,6713**	1	0,5983	-0,1000
Dollaro Singapore	**1,5302**	1	0,6535	+0,0200
Fiorino Ungherese	**319,7800**	100	0,3127	-0,1500
Franco Svizzero	**1,1371**	1	0,8794	+0,2300
Leu Rumeno	**4,7618**	10000	2.100,0462	+0,0000
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**6,5718**	1	0,1522	+0,1200
Rand Sud Africano	**15,8797**	1	0,0630	+0,3800
Sterlina	**0,8639**	1	1,1575	+0,1000
Won Sud Coreano	**1.283,1700**	1000	0,7793	+0,1400
Yen	**126,5900**	100	0,7900	-0,0600

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
30-04-2019	14	100,0200	**-0,4047**
14-05-2019	28	100,0180	**-0,1006**
31-05-2019	45	100,0240	**-0,2400**
14-06-2019	59	100,0290	**-0,2105**
28-06-2019	73	100,0400	**-0,1919**
12-07-2019	87	100,0530	**-0,1434**
31-07-2019	106	100,0610	**-0,2023**
14-08-2019	120	100,0450	**-0,1323**
30-08-2019	136	100,0630	**-0,1652**
13-09-2019	150	100,0500	**-0,1439**
30-09-2019	167	100,0630	**-0,1367**
14-10-2019	181	100,0500	**-0,0665**
14-11-2019	212	100,0590	**-0,0621**
13-12-2019	241	100,0560	**-0,0747**
14-01-2020	273	99,9900	**+0,0071**
14-02-2020	304	99,9810	**+0,0048**
13-03-2020	332	99,9530	**+0,0110**

OBBLIGAZIONI 16-4-2019

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**101,8100**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**99,9600**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**103,5300**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,4200**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**100,5000**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8800**
Btp 3.25% 01.09.2046	**98,7400**
Btp 4% 01.02.2037	**112,3000**
Btp Italia 20.04.2023	**98,3200**
Bund 1% 15.08.2025	**108,4400**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**97,5300**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**97,9800**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,5300**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**96,0700**
Comit 1998/2028 ZC	**79,4000**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**51,1800**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**96,3100**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**94,1700**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**100,5800**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,5400**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**99,4000**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**103,5200**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**94,1100**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**97,8900**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**96,5900**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**103,2800**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**113,1200**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**106,5100**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**106,6200**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**103,6900**
Oat 0.5% 25.05.2025	**103,5800**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**107,3500**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**100,7000**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,1600**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**106,9700**
SG $100 Mln Notes 23.06.2025	**96,3700**
SG USD 80 Mln Notes 23.10.2023	**96,8600**
UBI LowTier II 6% Amm 10.2019	**102,6400**
World Bank ZAR ZCN 29.12.2028	**44,2000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	565,1900	**+0,4700**
Bruxelles (Bel 20)	3.860,1700	**+0,3500**
EuroParigi (Cac 40)	5.528,6700	**+0,3600**
Francoforte (Dax Xetra)	12.101,3200	**+0,6700**
Hong Kong (Hang Seng)	30.129,8700	**+1,0700**
Londra (FTSE 100)	7.469,9200	**+0,4400**
Madrid (Ibex 35)	9.497,3000	**+0,0000**
New York (S&P 500)	2.908,7500	**+0,1100**
Sidney (AllOrd)	6.372,3000	**+0,3800**
Tokyo (Nikkei 225)	22.221,6600	**+0,2400**
Zurigo (SMI)	9.579,8500	**+0,7000**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3670	-0,3720
3 mesi	-0,3100	-0,3140
6 mesi	-0,2310	-0,2340
12 mesi	-0,1110	-0,1130

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	16-4-2019	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**448,2810**	444,7410	+0,8000
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.276,3500**	1.285,6500	-0,7200
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**36,6810**	36,9190	-0,6400

MONETE AUREE

Quotazioni del 16-4-2019
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

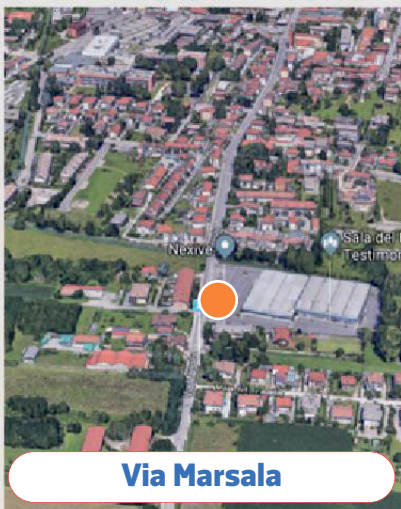
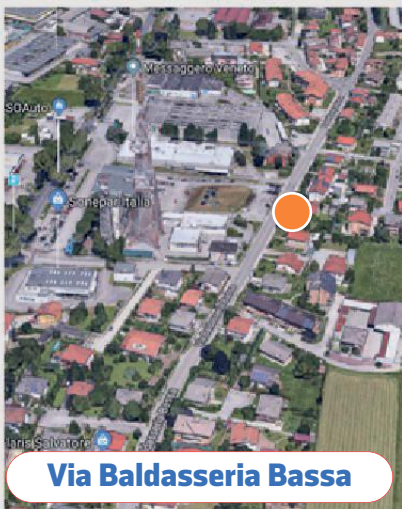
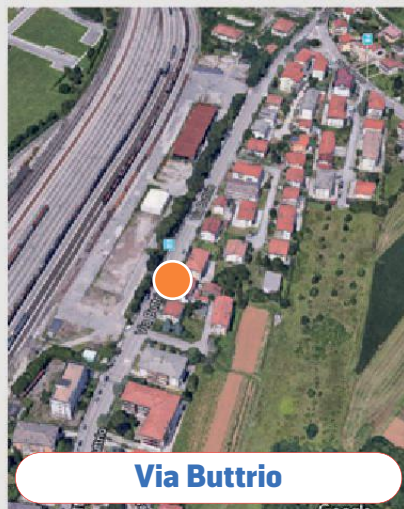
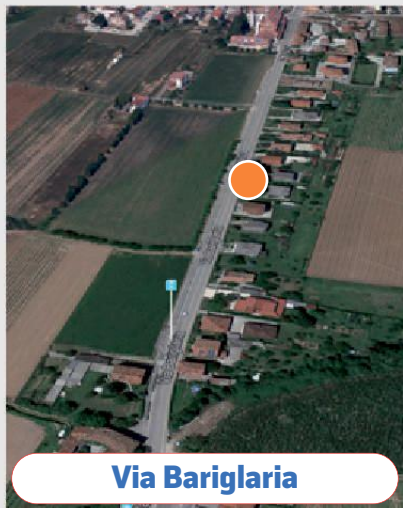
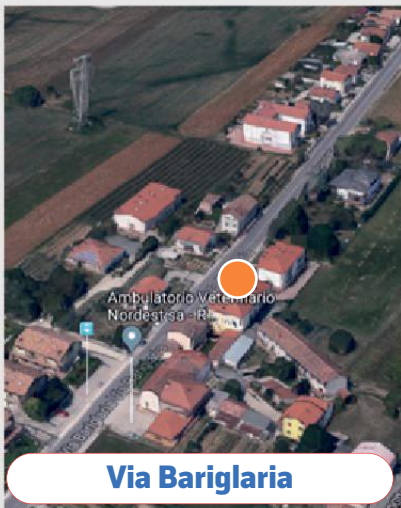
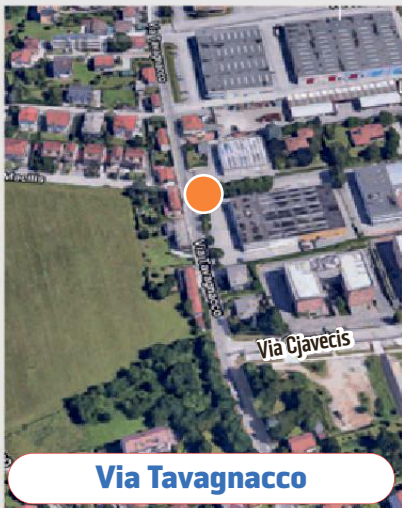
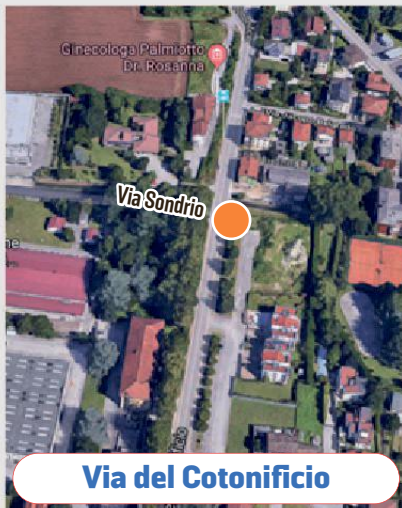
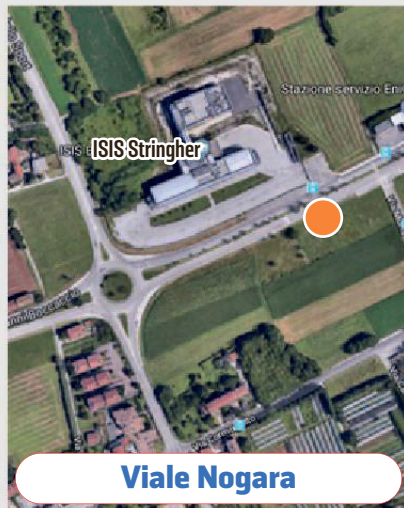
Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**206,67**	**223,54**
Sterlina	**260,60**	**281,88**
4 Ducati	**490,16**	**530,17**
20 $ Liberty	**1.071,35**	**1.158,81**
Krugerrand	**1.107,31**	**1.197,70**
50 Pesos	**1.335,05**	**1.444,04**

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.21 e tramonta alle 19.56
La Luna Sorge alle 17.30 e tramonta alle 5.41
Il Santo Mercoledì Santo
Il Proverbio
I flôrs di Avrîl ti rindin zentîl.
I fiori d'Aprile ti rendono gentile.

CONTROLLI IN CITTÀ

ECCO DOVE SARANNO POSIZIONATI

Viale Nogara — Via del Cotonificio — Via Tavagnacco — Via Bariglaria — Via Bariglaria
Via Buttrio — Via Baldasseria Media — Via Baldasseria Bassa — Via Marsala

Stop alle corse in auto a tutta velocità Arriva il primo Velo-ok, poi altri 8

La posa in viale Monsignor Nogara vicino allo Stringher. A disposizione dei vigili anche due "puntatori" mobili

Cristian Rigo

Il primo Velo-ok è stato posizionato ieri in viale Monsignor Nogara, a pochi passi dallo Stringher, dove - queste le lamentele arrivate al Comune e alla Polizia locale - le auto sfrecciano incuranti dei limiti e della presenza di centinaia di studenti ogni mattina.

La risposta dell'amministrazione di Palazzo D'Aronco è la colonnina di plastica arancione che gli automobilisti friulani sono ormai abituati a vedere sulle strade ad alto scorrimento di mezza provincia. Un contenitore vuoto di per sé "innocuo" che però può essere riempito con un autovelox e in quel caso, con l'ausilio di una pattuglia della polizia locale, diventa uno strumento in grado di rilevare la velocità e di sanzionare l'eventuale superamento dei limiti. Ecco perché quando sul ciglio della strada spunta la sagoma arancione gli automobilisti alzano il piede dall'acceleratore e il Velo-ok ha svolto la sua funzione di dissuasore. «L'obiettivo - spiega infatti il vicesindaco e assessore alla Mobilità, Loris

Michelini e Del Longo (FOTO PETRUSSI)

Michelini: «Vogliamo aumentare la sicurezza e ridurre gli incidenti»

Michelini - è quello di far rispettare i limiti di velocità e di garantire di conseguenza più sicurezza sulle strade». Nel programma del sindaco Pietro Fontanini c'è infatti anche la riduzione degli incidenti stradali.

Entro la fine della settimana i Velo-ok saranno nove (oltre a viale Monsignor Nogara ne saranno installati altri nelle vie del Cotonificio, Baldasseria Media, Baldasseria Bassa, Bariglaria - dove ne saranno posizionati 2 -, Marsala, Tavagnacco e Buttrio) e a disposizione della Polizia locale ce ne saranno anche due mobili. «In questo modo potremo dare risposta ad altre situazioni di criticità - sottolinea Michelini -. Per esempio saranno monitorate le vie Lumignacco, Pozzuolo, Adenauer e viale Venezia dove i residenti ci hanno più volte segnalato il mancato rispetto dei limiti di velocità». La collocazione delle colonnine è stata condivisa dal Comune con Eros Del Longo, il comandante dei vigili (*nella foto*), i quali nei prossimi giorni inizieranno i controlli utilizzando l'unico autovelox al momento disponibile.

«Ma se i riscontri, come auspichiamo, saranno positivi - annuncia Michelini - è nostra intenzione sfruttare una parte dei soldi ricavati dalle multe (solo nel 2018 Palazzo D'Aronco ha incassato poco meno di 1,4 milioni e il 50% è destinato proprio alla sicurezza stradale, *ndr*) per acquistare altri Velo-ok e almeno un autovelox da sistemare all'interno». —

Il piano

La Polizia locale ha un autovelox, ma con i soldi delle multe ne saranno acquistati altri

IL GIALLO

Ballerino morto, sospetti ritardi nella richiesta dei soccorsi

La Procura ha aperto un fascicolo sul decesso del 55enne Stefano Feruglio
Il caso assegnato al gruppo di lavoro in materia di sostanze stupefacenti

Luana de Francisco

È giallo attorno alla scomparsa di Stefano Feruglio, il maestro di ballo udinese deceduto in ospedale, la sera di domenica, all'età di 55 anni, a seguito di un malore che lo aveva colto poco prima a casa di un amico, a Tavagnacco.

Per fare luce sul caso e districare quella che il procuratore Antonio De Nicolo ha definito una «dinamica ingarbugliata», il fascicolo è transitato dal tavolo del pubblico ministero che era di turno quel giorno, Annunziata Puglia, a quello della collega Lucia Terzariol, che fa parte del gruppo di lavoro dei reati in tema di stupefacenti.

Tra le ipotesi al vaglio degli inquirenti, nelle ultime ore, ha infatti assunto particolare rilievo quella dell'overdose.

La risposta è rinviata ai risultati dell'autopsia che il magistrato ha deciso di disporre sul corpo dell'uomo. Intanto, però, l'esito del sopralluogo effettuato nell'appartamento dai carabinieri di Feletto Umberto e le testimonianze raccolte tra le persone presenti quel pomeriggio e tra quelle vicine a Feruglio hanno fatto convergere gli accertamenti nella direzione di una possibile morte come conseguenza dell'assunzione di sostanze stupefacenti. «Sono state trovate e sequestrate modiche quantità di sostanze che ora dovranno essere analizzate», ha confermato il procuratore.

Tra le ipotesi al vaglio degli inquirenti c'è anche quella dell'overdose

A quanto appreso, il malore è avvenuto durante una festa tra amici. «Gli interessati hanno reso versioni non sempre collimanti – ha aggiunto De Nicolo – e questo rende tutto più complicato».

Anche perché a farsi strada, nel frattempo, è stato anche il sospetto di un ritardo nella richiesta di aiuto. Il lavoro dei carabinieri del Nucleo investigativo, delegati alle indagini, punta appunto a ricostruire l'esatta tempistica dei fatti. A verificare, cioè, se, di fronte al malore dell'amico, chi era con lui abbia tergiversato, forse per semplice paura o per un'errata valutazione del problema, prima di chiamare il 112.

L'allarme era scattato attorno alle 16.30 e, da quel momento, i soccorsi erano stati scanditi dalla dovuta tempestività: giunto sul posto, il personale del 118 aveva immediatamente trasferito il paziente in ospedale. Dove era tuttavia morto di lì a qualche ora.

Considerata la fluidità della vicenda, ieri non era ancora stata precisata l'ipotesi di reato. La strada imboccata potrebbe essere quella della morte come conseguenza di altro delitto (l'eventuale cessione di droga, appunto). E nelle prossime ore, il pm provvederà anche a completare la lista degli indagati, iscrivendoli sul relativo registro quale atto di garanzia in vista dell'esame autoptico.—

Stefano Feruglio è morto domenica in ospedale

IN BREVE

Il patronato
Apre lo sportello "Quota 100"

Il Patronato 50&Più Enasco Udine apre lo sportello "Quota 100" nella sede di viale Duodo 5. I servizi più richiesti, informa il Patronato, che ricorda la gratuità del servizio, sono, oltre alla verifica del diritto alla pensione "Quota 100", il calcolo dell'importo di pensione e del differenziale in caso di uscita anticipata e la valutazione della contribuzione accreditata o da accreditare.

Oggi
Torna l'iniziativa "Misura il tuo respiro"

Ritorna l'iniziativa "Misura il tuo respiro", la mattinata di test gratuiti delle funzionalità respiratorie, promossa da Comune di Udine, Distretto sanitario e A.I.R. - Associazione insufficienti respiratori. Oggi, come ogni terzo mercoledì del mese, dalle 9 alle 12 ci saranno i test nel Distretto di via San Valentino 20. L'esame viene eseguito gratuitamente e senza l'impegnativa del medico. Per usufruire del servizio, è necessario presentarsi dalle 8.30 - 9 in via San Valentino. Per informazioni 0432-294761.

LA COMMISSIONE CANCELLA L'ARTICOLO 26

«I consigli rionali non sono eletti» Non daranno pareri sulle delibere

Giulia Zanello

Dietrofront della maggioranza sull'articolo 26 del regolamento dei consigli di quartiere: la giunta "ammette" l'errore e procede all'abrogazione del passaggio del testo in cui si prevedeva, prima di adottare atti e deliberazioni giuntali riguardanti il territorio, di chiedere un parere, seppur non vincolante, ai consigli di quartiere.

L'ordine del giorno approdato ieri di tutta urgenza in commissione Statuto, passato con i 26 voti della maggioranza e i 14 contrari dell'opposizione, ha sollevato le contestazioni soprattutto tra i banchi dell'opposizione, che ha accusato gli avversari di sopprimere, di fatto, lo spirito per il quale sono stati istituiti i consigli di quartiere. Una manovra «furba», che la maggioranza ha invece giustificato spiegando come l'articolo avrebbe «appesantito» il procedimento amministrativo. «I consigli, non eletti, devono mantenersi snelli ed efficaci e l'abrogazione nasce per la necessità di sburocratizzare e velocizzare i processi decisori – spiega l'assessore al Decentramento Daniela Perissutti –, mantenendo un organo di consultazione».

L'opposizione non è d'accordo e attacca sollevando il rischio dell'illegittimità di tutti gli atti che, in questi mesi, sono stati approvati senza interpellare preventivamente i consigli. «Quali sono i motivi per cui fate oggi un grossolano passo indietro su uno strumento che avete dipinto come il miglior metodo partecipativo – si chiede il consigliere Federico Pirone (Progetto Innovare) –. Non è possibile ammettere, su un regolamento che vi siete votati da soli, gli errori dopo sei mesi».

La maggioranza incassa e si difende con Giovanni Govetto che definisce l'articolo 26 una «formulazione infelice dettata dalla buona volontà e la fretta di iniziare a lavorare – posizione sostenuta anche da Antonio Falcone e Marco Valentini – ma anche un'occasione per aprire il dialogo», mentre Enrico Andreucci Florio parla di "collaudo" e di una «correzione che non toglie nulla alla finalità e funzionalità dei consigli, diversi dalle circoscrizioni».

Un'arrampicata sugli specchi, invece, per Enrico Bertossi (Prima Udine): «Il vostro spirito da samaritani subisce i rimbrotti perché tutte le delibere votate dall'insediamento dei quartieri a oggi sono a grande rischio di legittimità e questa eccezione ve l'ha sollevata l'addetto stampa del sindaco». Alessandro Venanzi (Pd) rileva che «da strumento di antenna i consigli diventano parafulmine: non potranno fare altro che andare a divulgare il verbo della giunta e di fatto questa azione umilia i consiglieri», mentre Domenico Liano (M5S) alla fine della commissione presieduta da Carlo Giacomello perde le staffe, dichiarando di non volere accettare il gettone di presenza: «Per la vostra incapacità è stata convocata questa commissione, un costo che i cittadini devono sostenere per un regolamento approvato in fretta senza darci la possibilità di discutere».—

L'assessore Perissutti

L'opposizione: «Grossolano passo indietro su un vostro regolamento»

Il caso

La Regione taglia i fondi alla Fiera del lavoro

L'Alig perde 25 mila euro. Il presidente: «È un servizio per il territorio, mai fatto politica». Premiati i temi legati a Leonardo

Giacomina Pellizzari

Alig senza fondi, fiera del lavoro a rischio. La Regione non finanzia più la manifestazione annuale organizzata dal 2007, in città, dall'Associazione dei laureati in ingegneria gestionale. Il motivo è presto detto: il tema trattato non ha alcuna connessione con la figura e l'opera di Leonardo da Vinci. È stato questo criterio qualitativo a penalizzare il progetto ormai collaudato che, negli anni, ha garantito ai giovani laureati almeno 700 posti di lavoro a tempo indeterminato. Alla luce di questi risultati, è difficile per gli organizzatori accettare il verdetto della Regione. E la domanda non può che essere: «Come si può collegare la fiera del lavoro a Leonardo?».

Il debutto nel 2007, da allora garantiti 700 posti di lavoro a tempo indeterminato

L'Alig ha partecipato al bando "Divulgazione della cultura scientifica" indetto lo scorso autunno dalla Regione. Gli organizzatori sapevano che Leonardo era diventato il tema fondamentale del bando e per questo avevano individuato come tema del talk show "La gestione dell'innovazione da Leonardo ai giorni nostri", che pensavano di affidare ad Alberto Angela. Non è bastato. L'Alig, con 63 punti, si è posizionata al nono posto. I fondi sono andati alla Confartigianato per Udine 3D, all'Ogs, all'università di Trieste, al centro di volontariato internazionale, a Pavees e al centro di fisica teorica Ictp sempre di Trieste. Stessa sorte dell'Alig è toccata al progetto sull'invecchiamento attivo presentato dall'università di Udine.

Resta il fatto che l'Alig si trova senza fondi e non può programmare la Fiera del lavoro. «Ci hanno tagliato 25 mila euro dei 35 mila previsti, sugli altri 10 mila non si sono ancora espressi», spiega il presidente dell'Alig, Marco Sartor, secondo il quale «è giusto finanziare le iniziative culturali con accezione classica della cultura, ma è anche decisivo sostenere il tema del lavoro e dei giovani». Il presidente ricorda che la fiera ha sempre portato in città una settantina di imprese in cerca di figure professionali di alto livello. Dalle selezioni fatte al teatro nuovo Giovanni da Udine sono emerse diverse opportunità alcune concretizzate anche dopo la chiusura della fiera. Stiamo parlando di Fincantieri, gruppo Danieli, gruppo Pittini, Electrolux, Kpmg, Procter&Gamble e di molte altre. I loro rappresentanti sono venuti più volte a Udine a spiegare ai giovani laureati cosa significa fare impresa. Ma non basta.

«Vogliamo dare un servizio al territorio a prescindere dal colore politico della giunta regionale. Noi lavoriamo con i giovani e con tutte le forze politiche», continua il presidente ricordando che sul palco del teatro Giovanni da Udine sono saliti tutti gli assessori regionali al Lavoro che si sono susseguiti negli anni. «I soldi ci sono per le iniziative enogastronomiche e circensi, mentre gli eventi dedicati al lavoro e ai giovani vengono esclusi», insiste Sartor convinto che «il problema non è il risultato dei bandi, bensì i bandi scritti male».

In queste ore gli organizzatori dell'Alig stanno cercando una via d'uscita che non trovano. «Il Comune è pronto a non farci pagare 15 mila euro per l'utilizzo del teatro – conclude Sartor –, ci chiede però di contribuire ai costi fissi che si aggirano intorno a cinquemila euro. Una cifra che non abbiamo». —

ECCO A CHI SONO ANDATI I CONTRIBUTI

	PROGETTO	RICHIESTO	CONCESSO
Confartigianato	Udine 3D Forum 2019	24.500	24.500
Ogs-Trieste	Mare e salute	25.000	25.000
Università di Trieste	Caffè corretto scienza	25.000	25.000
Centro di volontariato internazionale	Vitruvius 4.0	24.645	24.645
Pavees soc coop	Vivi e liberi di volare Natura e ingegneria	25.000	25.000
Ictp The abdus salam international centre for theoretical physicas	Festa dell'ingegno: creatività e scienza degli eredi di Leonardo	25.000	25.000
Circolo astronomico Farra d'Isonzo	Astronomia e scienza per tutti	25.000	0
Opificio 330	Scienza e gioco	25.000	0
Alig	Fiera del lavoro	25.000	0
Università di Udine	L'invecchiamento attivo	25.000	0
Ecoistituto Fvg	Vivere nei luoghi	15.500	0
Associazione Kaleidoscienza	DiverSimili l'eredità di Leonardo	25.000	0
Icgeb	Trieste science and the city	25.000	0
Associazione dei terapisti occupazionali	Powerful practice	19.800	0
Amec	Meravigliosa complessità	25.000	0
Sissa	Scienza e virgola	19.200	0
Associazione sanità militare	Premio Pierino Addobbati	10.500	0

ELEZIONI ALL'UNIVERSITÀ

Fumata nera, Pinton in testa Riem e Zannini sono alla pari

Tutto come previsto all'ateneo friulano: la prima votazione per l'elezione del nuovo rettore si è chiusa con una fumata nera. Nessuno dei tre candidati, Antonella Riem, Roberto Pinton e Andrea Zannini, ha ottenuto la maggioranza dei voti esprimibili pari 345 preferenze. In testa è Pinton con 238 voti seguito da un testa a testa tra Riem (160) e Zannini (162). Schede bianche 32.

La partita si fa interessante. Il consenso ottenuto dalla professoressa Riem rischia di diventare l'ago della bilancia. Entrambi gli altri candidati vincerebbero con l'appoggio della collega. A meno che, nelle prossime settimane, Pinton non riesca a intercettare i 32 elettori che hanno votato scheda bianca e almeno una parte dei 220 che, ieri, non si sono recati alle urne. Dalla prossima consultazione fissata per il 7 maggio, infatti, è sufficiente il 40 per cento dei voti esprimibili. Ieri ai seggi hanno votato 925 elettori pari all'80,79% degli aventi diritto. Facile immaginare che da oggi inizieranno nuove consultazioni e trattative. E se Riem deciderà di correre fino in fondo la partita, è abbastanza probabile, che si chiuda al ballottaggio. In questo caso il vincitore sarà proclamato il 23 maggio.

Intanto il "Gruppo per l'università e i territori del Friuli" fa sapere di aver incontrato i tre candidati senza ricevere, però, sufficienti rassicurazioni sul futuro dell'ateneo. «Si è colta, in tutti, una certa preoccupazione per le reazioni che potrebbe sollevare una eccessiva attenzione per il Friuli. I candidati rettore non hanno nascosto, chi più chi meno, il timore che – forse a causa di un malinteso senso dell'universalità della sua missione –, l'università voluta dal popolo friulano possa generare reazioni contrarie proprio verso la doverosa attenzione nei confronti del suo territorio di riferimento». I rappresentanti del gruppo, Giorgio Santuz, Ferdinando Ceschia, Gianfranco Ellero, Sandro Fabbro, Antonino Morassi, Roberto Muradore, Diego Navarria e Bruno Tellia sollevano una questione che pare ancora sfuggire all'attenzione di molti: «Senza una stabile alleanza strategica e una comune piattaforma di confronto e di iniziativa, l'università e il Friuli avranno un gran futuro davanti?». —

G. P.

IN VIA GEMONA

Nuovo punto vendita di formaggi "di Mortean"

Apre, in città, in via Gemona al civico 31 il nuovo punto vendita di formaggi e prodotti della latteria di Mortegliano.

Gestita da Renzo Comand, l'attività si propone di offrire alla clientela udinese prodotti tipici friulani. L'intento del titolare è quello di far conoscere ai clienti la genuinità e la semplicità dei prodotti provenienti da alcune piccole aziende agricole autoctone, selezionate personalmente e con cura. Oltre ai prodotti caseari della città del Campanile più alto d'Italiae alla linea Blave di Mortean, anche olio, salumi, confetture, caffè, prodotti da forno e una selezione di vini provenienti dalla nostra regione. —

Renzo Comand

DOMANI L'INAUGURAZIONE

La mostra per i 170 anni del settimanale "Il Friuli"

Nell'ambito delle celebrazioni per i 170 anni de Il Friuli è stata allestita una mostra a Udine, in Galleria Modotti, che sarà inaugurata domani alle 18 per poi rimanere visitabile da venerdì a domenica fino al 19 maggio, con apertura straordinaria anche il 25 aprile.

Il Friuli uscì regolarmente dal 7 gennaio 1849 con quattro facciate, all'inizio con tre edizioni alla settimana. Fondato da Camillo Giussani, venne poi portato avanti da Pacifico Valussi. Fu un giornale animato da forti idealismi, che immaginavano anche un'Europa diversa rispetto a quella al tempo governata dagli imperi. Nel corso degli anni, a seconda delle necessità dettate dal rapido susseguirsi degli avvenimenti, il giornale adotta cadenze, contenuti e indirizzi differenti.

LA SENTENZA

Anziana morta dopo la gita, assolta la badante

La Corte d'appello ha ribaltato la sentenza di condanna di primo grado, escludendo il nesso causale con il colpo di sole

Luana de Francisco

Non fu colpa sua. Il decesso dell'anziana cui prestava assistenza e che portò al mare a Ferragosto, esponendola alle alte temperature e all'elevata umidità di quel giorno di festa, potrebbe essere stato determinato da «fattori causali alternativi» al colpo di sole. Lo dice la scienza medica e lo aveva sostenuto anche il consulente tecnico della Procura. E in appello a valere è stata proprio questa evidenza. Con il risultato di ribaltare la condanna a sei mesi e venti giorni di reclusione, sospesi con la condizionale, che, nel gennaio dell'anno scorso, il gup di Udine aveva inflitto a Maria Korinekova, badante di 57 anni, originaria della Repubblica di Slovacchia e residente a Udine, e di mandarla assolta con formula piena «perchè il fatto non sussiste». Era accusata di omicidio colposo, in relazione alla morte di Luciana Babini, 79enne di Udine affetta da morbo di Parkinson e con problemi di deambulazione, madre dell'avvocato Giovanni Pullini, cui il giudice, al termine del rito abbreviato in cui si era costituito parte civile con il collega Filippo Pesce, aveva riconosciuto il risarcimento dei danni.

Nell'impugnare la sentenza, l'avvocato Gigliola Brida, di Trieste, aveva proposto diversi motivi, compresa l'inesistenza del nesso di causalità tra il malore che aveva colto l'anziana il 15 agosto 2015, a Trieste, dove la badante l'aveva portata in gita, e il decesso «per morbo di Parkinson avanzato e insufficienza respiratoria» avvenuto all'ospedale di Udine il successivo 19 settembre. Argomento molto discusso già in primo grado, visto che era stato lo stesso medico legale Lorenzo Desinan, incaricato dal pm della consulenza, a indicare come «possibile, ma non certo, che l'esposizione al sole fosse stato il fattore scatenante». Tra gli ulteriori elementi di «incertezza» a suo tempo sollevati dal consulente, la difesa ha ricordato la mancata esecuzione di un'autopsia, l'assenza di una diagnosi sicura di «colpo di calore», ritenuto soltanto «verosimile», e i dubbi rispetto all'eziologia dell'iperpiressia maligna, «che poteva essersi scatenata per conto suo, indipendentemente da ogni specifico fattore causale».

È il presidente ed estensore della Corte d'appello di Trieste, Igor Maria Rifiorati, a ricordare nelle motivazioni della sentenza di assoluzione come fu sempre il consulente, incalzato dal pm, ad «affermare esplicitamente che, sulla base delle risultanze mediche acquisite agli atti, Luciana Babini avrebbe potuto decedere anche se il giorno dei fatti fosse rimasta a casa sua distesa sul divano». Decisivo, ai fini del ribaltamento della tesi del gup e, quindi, anche del verdetto di condanna, un passaggio della consulenza neurologica eseguita il 2 settembre, che «attribuisce alla riduzione della terapia per il Parkinson, necessaria per diminuire l'elevatissima temperatura corporea, l'innesco del peggioramento delle condizioni neurologiche che, unitamente al processo infettivo alle vie respiratorie, aveva condotto all'esito fatale». Il sostituto procuratore generale aveva concluso per la conferma della condanna.

Una donna con la badante

L'OMICIDIO A PORDENONE

Fidanzati uccisi, Mariarosaria pronta a patteggiare dieci mesi

È pronta a patteggiare per favoreggiamento e false attestazioni ai pm Mariarosaria Patrone, 27 anni, avvocato, ex fidanzata di Giosuè Ruotolo, 29 anni, condannato all'ergastolo in primo e secondo grado per l'omicidio del commilitone Trifone Ragone e della sua compagna Teresa Costanza.

LA PENA

La Procura ha atteso la sentenza della Corte d'assise d'appello di Trieste, il 1° marzo scorso, prima di prestare il consenso a un patteggiamento nel corso delle indagini preliminari. La pena concordata, con il beneficio della sospensione condizionale, è di 10 mesi di reclusione, in quanto il favoreggiamento non ha inciso nell'esecuzione dell'omicidio ma secondo l'accusa è intervenuto in una fase successiva. La data dell'udienza dal gip è fissata per lunedì 17 giugno.

LE ACCUSE

La Procura ha contestato alla giovane di Somma Vesuviana di aver aiutato Ruotolo a eludere le indagini, cancellando dal cellulare scambi di messaggi con il fidanzato e cercando di persuadere le sue amiche campane a non parlare con i carabinieri del profilo Facebook anonimo dal quale sono stati inviati i messaggi molesti a Teresa Costanza. Il pm ha ipotizzato che la giovane abbia reso dichiarazioni false o reticenti su circostanze rilevanti ai fini dell'indagine. In particolare la Procura ha ricordato che Patrone aveva negato attriti fra Trifone e Giosuè e asserito che fra i due c'era un buon rapporto e aveva taciuto dell'esistenza del profilo Facebook.

Mariarosaria Patrone con l'ex fidanzato Giosuè Ruotolo

LA DIFESA

«Vogliamo l'oblio, cerchiamo di lasciare stare questa ragazza, perché ha già sofferto abbastanza – ha osservato l'avvocato Costantino Catapano, che assiste di fiducia Mariarosaria –. La mia assistita non ha ammesso mai alcuna responsabilità in ordine a un presunto depistaggio delle indagini, non hanno nulla a che vedere con questo le cancellazioni, ha commesso una sola leggerezza, un unico errore: quello di voler tutelare l'allora fidanzato non da un'accusa di omicidio ma dal peculato militare, perché per inviare i messaggi via Facebook aveva usato il wi-fi della caserma. Per non fargli perdere il futuro posto nella Guardia di finanza la mia assistita ha chiesto così alle sue amiche del cuore di non parlare agli inquirenti del profilo Facebook e per questa ragione non ne ha fatto parola con i pm».

NON CI SONO PARTI CIVILI

I familiari di Teresa Costanza, tramite i loro legali, hanno seguito la vicenda, ma non hanno potuto costituirsi parte civile o opporsi. In base agli orientamenti espressi dalla Cassazione la persona offesa, in presenza di reati contro l'amministrazione della giustizia, è l'autorità giudiziaria. Una pronuncia della suprema corte del 2008 ha affermato che manca la titolarità di un diritto soggettivo o di un interesse legittimo al regolare andamento dell'amministrazione della giustizia, che costituisce il bene protetto dalla norma.

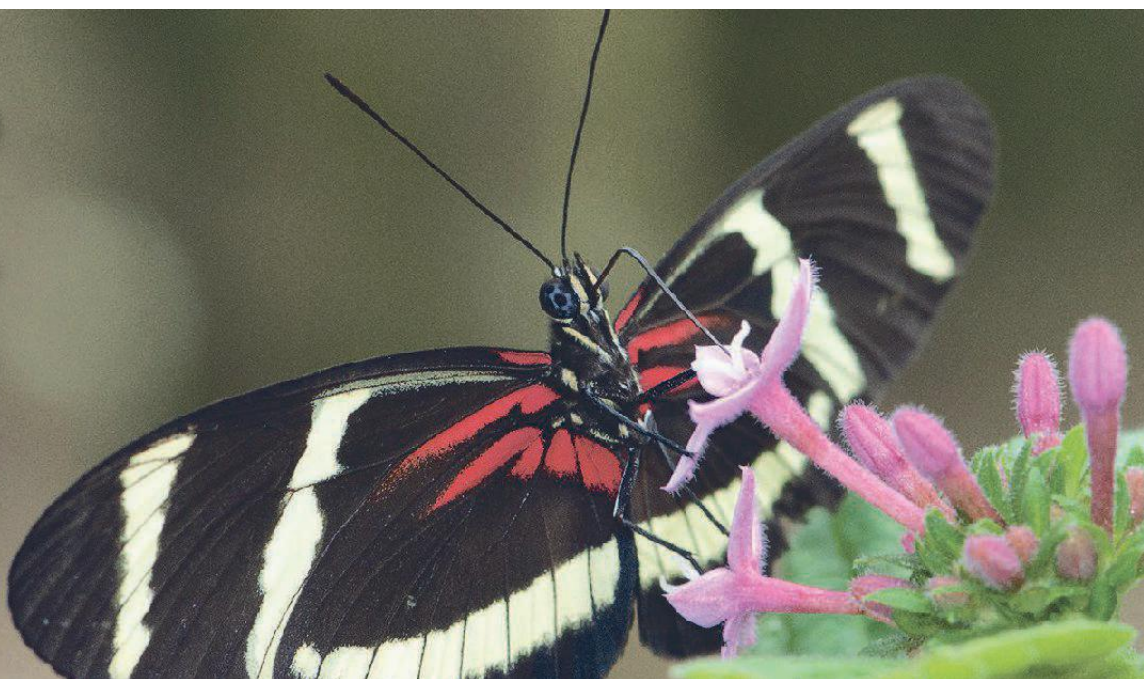
I.P.

POLIZIA STRADALE

Guidano distratti dal cellulare: 215 multe dall'inizio dell'anno

In una settimana la polizia stradale di Udine ha sorpreso dieci persone che usavano il telefono in maniera non consentita mentre erano al volante. E dall'inizio dell'anno le multe per l'utilizzo improprio del cellulare – ormai ritenuto una delle principali cause di distrazione e, dunque, di incidenti, ancor prima della velocità – sono state 215.

Tra l'8 e il 14 aprile le pattuglie in servizio di vigilanza hanno controllato 805 veicoli e sono state 373 le persone sottoposte ad accertamenti con etilometro o precursore. Le violazioni al Codice della strada rilevate sono state 384 con 781 punti decurtati. Le patenti di guida ritirate sono state quattro, le carte di circolazione otto. Nella settimana in corso è programmata un'intensificazione dei controlli sul trasporto di animali vivi: in particolare verranno effettuate verifiche in collaborazione con il personale degli Uffici veterinari per adempimento obblighi comunitari (Uvac). Non solo: in relazione ai maggiori flussi in vista delle vacanze pasquali sono stati programmati anche accertamenti mirati sul trasporto di persone e dunque sui pullman.

Infine, continuano le attività della polizia stradale nell'ambito dell'educazione stradale. Gli agenti, infatti, sono costantemente impegnati in tutta una serie di incontri programmati nelle scuole primarie e secondarie di tutta la provincia. L'obiettivo è sensibilizzare i giovani studenti in merito alle tematiche della sicurezza stradale e sull'importanza dell'uso dei sistemi di ritenuta (cinture, seggiolini) e di protezione al fine di prevenire gravi lesioni in caso di sinistro stradale. Gli interventi sono sempre pensati e calibrati in relazione all'età dei ragazzi coinvolti e comprendono sia delle nozioni di base sia sul Codice della strada, sia sulle corrette norme di comportamento per pedoni e ciclisti.

L'INCENDIO DI NOTRE DAME

Il silenzio sospeso in una città in lutto «Incredibile e triste»

L'udinese Alessandra Tinazzi lavora e vive a Parigi dal 2002
C'è chi ha trascorso la notte ai piedi della cattedrale piangendo

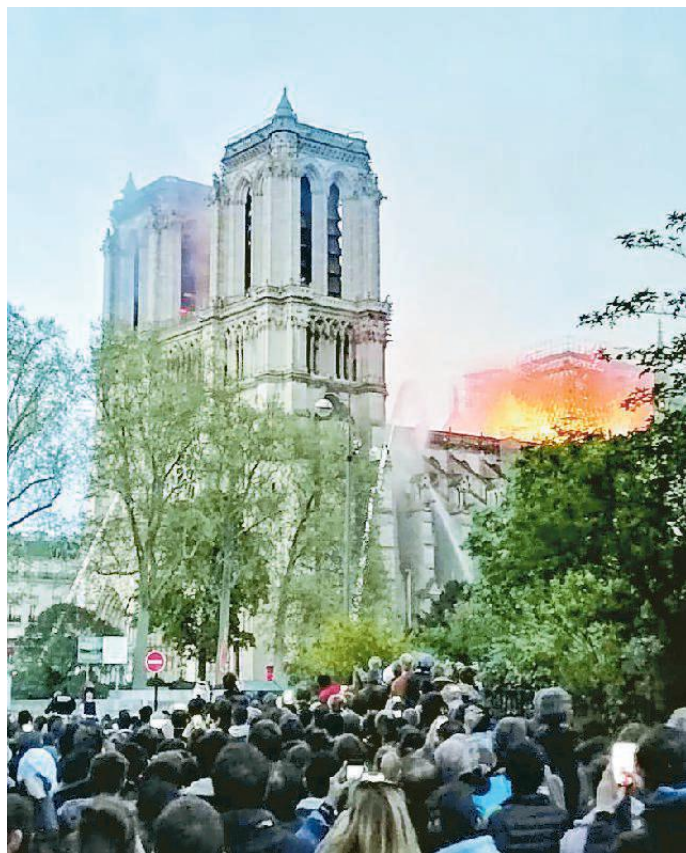
Francesca Gatti

Un silenzio sospeso. Una città in lutto. Un senso di profonda tristezza e smarrimento in ogni sguardo che incontri per le strade. Così Alessandra Tinazzi racconta le ore dell'incendio che lunedì sera ha devastato la cattedrale di Notre Dame. Alessandra si è trasferita da Udine a Parigi nel 2002 dove lavora come responsabile commerciale per un'azienda italiana.

«Sono uscita dall'ufficio alle 19 e sono salita in autobus per tornare a casa – racconta –. Ho subito capito che era successo qualcosa perché il traffico era lentissimo, ma nemmeno l'autista sapeva il perché. Sono entrata in un negozio e poco dopo una persona è entrata sconvolta dicendo: "Notre Dame sta bruciando". Impossibile, ho pensato, non ci potevo credere e come me tutti gli altri presenti. Abbiamo controllato le notizie sul telefonino e capito che purtroppo era vero».

Alessandra si dirige d'istinto verso la zona di Notre Dame nel quarto arrondissement di Parigi: arrivarci non è facile perché nel frattempo tutta L'Île de la Cité, l'isoletta sulla Senna su cui si trova la cattedrale, è chiusa.

«Migliaia di parigini hanno avuto il mio stesso bisogno, quello di andare a vedere con i propri occhi quello che nessuno avrebbe mai immaginato possibile. Man mano che mi avvicinavo vedevo il fumo dell'incendio salire mentre l'odore era già il presagio inequivocabile di quello che stava succedendo: acre, a tratti insopportabile, pungeva il naso. Quando mi sono fermata, avevo intorno una folla di persone che come me guardavano mute le fiamme. Sono sensazioni che ti colpiscono violente: smarrimento, incredulità, tristezza infinita nel guardare bruciare il cuore pulsante della città, un luogo di pace non solo per chi è cattolico. Durante qualsiasi passeggiata per Parigi, Notre Dame ti attira con la sua forza e la sua magica bellezza: cammini per le strade, lungo la Senna e ti ritrovi davanti a lei quasi a renderle omaggio».

«Ci sono tornata anche ieri all'alba, prima di andare al lavoro, e mi sono potuta avvicinare molto di più: c'era ancora gente in lacrime, molti sono rimasti lì ore a guardare impotenti, c'erano ancora vigili del fuoco e polizia al lavoro, ancora fumo leggero come nebbia che saliva, ancora quell'odore che non dimenticherò mai più». —

Due scatti dell'udinese Alessandra Tinazzi (foto): in grande quello di lunedì sera, sotto quello di ieri mattina

IN SALA AJACE

Ricerca sul cancro, oggi un incontro promosso dai Club Lions e Airc

Il Club Lions Udine Duomo, con la partecipazione degli altri Club Lions cittadini, organizza un incontro con il Comitato Fvg della Fondazione Airc per la ricerca sul cancro, con l'obiettivo di mettere in luce l'impegno di Airc a livello regionale nel sostegno della ricerca, nella comunicazione della scienza e sull'importanza della prevenzione. L'appuntamento è oggi, alle 17.30, nella Sala Ajace del palazzo D'Aronco. All'incontro interverrà Guido Perelli-Rocco, presidente del Comitato Fvg di Fondazione Airc: «Nel solo 2019 – sottolinea l'impegno – abbiamo investito in Fvg oltre 2.255.000 euro per il sostegno di 21 progetti di ricerca e 2 borse di studio». Ci saranno anche due ricercatori in rappresentanza dei circa 5.000 scienziati finanziati da Airc. Introdurrà i lavori il presidente del Club Lions Udine Duomo. Lorenzo Desinan, medico specializzato in Anatomia Patologica e autore di pubblicazioni sul cancro.

FONDAZIONE FRIULI

Panizzo ospite di "Capire i Nobel" per conoscere meglio i geni delle fisica

Il ricercatore Giancarlo Panizzo

Ultimo appuntamento del ciclo di incontri "Capire i Nobel", un progetto di divulgazione scientifica-organizzato da vicino/lontano, in collaborazione e con il sostegno della Fondazione Friuli e curato da Paolo Ermano, economista all'Università di Udine, che contando sulla competenza e sull'efficacia comunicativa di giovani studiosi, "spiega" al pubblico la portata e il significato dei premi Nobel assegnati nel 2018.

Oggi, alle 18 e con ingresso libero, nella sede della Fondazione Friuli in via Manin 15 a Udine, il Nobel per la Fisica - assegnato a Arthur Ashkin, Gérard Mourou e Donna Strickland per le loro scoperte nel campo dei laser - sarà "raccontato" da Giancarlo Panizzo, ricercatore dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.

Giancarlo Panizzo. Ha conseguito il dottorato in Fisica teorica all'Università di Trieste nel 2015 e, nel 2017, è stato ricercatore di fisica delle alte energie al Cern di Ginevra. Da sempre sensibile alle tematiche della divulgazione della fisica e della scienza in generale, negli ultimi anni ha partecipato a progetti come le masterclass internazionali di fisica "Hands on particle Physics" a Udine, in qualità di tutor e relatore. —

COSA C'È DA FARE

Giovanni da Udine
Placido e Bonaiuto incontrano il pubblico

Un sottile, brillante gioco al massacro a due voci firmato dal drammaturgo contemporaneo più amato d'Oltralpe: è scena fino a domani al Giovanni da Udine (inizio sempre alle 20.45), per l'ultimo appuntamento della Stagione di Prosa 2018/2019, "Piccoli Crimini Coniugali", un duello all'ultimo sangue e all'ultimo sorriso scritto da Eric-Emmanuel Schmitt e affidato a due giganti della scena teatrale e cinematografica quali sono Anna Bonaiuto e Michele Placido, che della pièce firma anche la regia.

I due attori oggi saranno inoltre protagonisti dell'ultimo incontro di Casa Teatro: alle 17 si confronteranno con il pubblico nel foyer del teatro. Ospite Matteo Balestrieri, professore ordinario di Psichiatria presso l'Università di Udine, direttore della Clinica psichiatrica dell'Azienda ospedaliero Universitaria di Udine. Conduce Gianni Cianchi responsabile spettacoli e Concorso Scuole del Festival vicino/lontano.

Conservatorio
Il rock geniale di Frank Zappa

Oggi, alle 15.30 presso la sala Vivaldi del Conservatorio Tomadini di Udine, Giordano Montecchi, autore del libro "Frank Zappa, Rock come prassi compositiva" (Arcana 2014) dialogherà con il professor Mario Pagotto, docente del Conservatorio di Udine, e Claudio Scannavini, docente al Conservatorio di Modena indagando alcuni degli affascinanti meccanismi teorico-pratici della musica di Frank Zappa, per mettere in luce la sorprendente originalità con cui questo compositore creava il proprio lessico musicale.

Visionario
Turolo presenta "Il miracolo di Illegio"

Questa sera il regista Thomas Turolo sarà ospite a Udine (alle 20 al Visionario) per presentare al pubblico friulano il suo ultimo documentario "Dieç - Il miracolo di Illegio", la singolare storia di un piccolo borgo della Carnia che una volta l'anno apre le sue porte al mondo con una mostra di dipinti e sculture provenienti da tutta Europa.

WEEKEND A TEATRO

Attori esordienti al Palamostre con gli Addams, Molière e i fumetti

Sono i saggi dell'associazione Teatrando
Sei spettacoli in scena da domani a sabato

Da domani a sabato, al Palamostre, i saggi-spettacolo dell'associazione udinese Teatrando per tutte le età

Sei appuntamenti a teatro dedicati a tutta la famiglia. Da domani a sabato il Palamostre ospiterà i saggi-spettacolo dell'associazione udinese Teatrando che, dallo scorso ottobre, ha organizzato sei corsi – per ogni età – che si concluderanno con altrettante rappresentazioni. Tutti gli spettacoli della rassegna "Weekend a teatro", patrocinata dal Comune, sono a ingresso libero.

Si parte giovedì alle 16.30. Diciotto bambini si cimenteranno in "Chi ha rubato la numero 1?". Un giallo a Paperopoli, testo e regia di Giusy Beato e Francesca Rossi con contributi drammaturgici dei bimbi stessi.

Venerdì 19, alle 18, sul palco ci sarà un gruppo di 18 ragazzi che interpreterà "Il servitore di due padroni", libero adattamento dell'omonima commedia di Goldoni per la regia di Paola Carlesso. Sempre venerdì, ma alle 21, un gruppo di 12 adulti si confronterà con un testo classico, un libero adattamento dell'opera di Molière "Le preziose ridicole" diretto ancora da Carlesso.

Triplo appuntamento, infine, per sabato 20. Alle 15.30 inizieranno 17 bambini con "Tre personaggi in cerca d'attore", soggetto e regia di Veronica Spadaccini con il contributo drammaturgico dei giovanissimi attori. Alle 18 andranno in scena 21 ragazzi delle medie con "La famiglia Addams", tenebroso collage della più simpatica e famosa famiglia horror ispirato ai personaggi creati da Charles Addams (regia di Carlesso).

Alle 21 l'ultimo spettacolo: andranno in scena 12 adulti con "Il giornalino di Gian Burrasca", tratto dall'omonima opera di Vamba (regia Carlesso), i neoattori si sono messi in gioco per interpretare personaggi "pittoreschi" e ormai fuori moda.

I corsi del sodalizio udinese (info@teatrando.org, www.teatrando.org), nato nel settembre 2006, comprendono una parte di laboratorio vero e proprio, di circa 3 mesi, durante il quale si sperimentano tecniche teatrali che coinvolgono la voce, il corpo, l'improvvisazione, il ritmo, la gestualità, la mimica facciale e una seconda parte, di altri 3 mesi, riservata alla messinscena dello spettacolo appositamente costruito, scritto o adattato per ogni gruppo. Ci sono diverse fasce d'età: piccolissimi di 5 e 6 anni (il gruppo Primavera che non sale sul palco "vero"); bambini dai 7 agli 11 anni; ragazzi dai 12 ai 14 anni e dai 14 ai 18 anni e adulti. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Asquini via Lombardia 198/A 0432 403600
Del Monte via del Monte 6 0432 504170
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA AAS N. 2
Cervignano Comunale città di Cervignano
via Monfalcone 7 0431 34914
Latisana Mario
fraz. PERTEGADA,
via Lignano Sabbiadoro 82 0431 558025
Palmanova Lipomani
via Aquileia 22 0432 928293
Rivignano Teor Braidotti
piazza IV novembre 26 0432 775013
Torviscosa Grigolini
piazza del Popolo 2 0431 92044

ZONA AAS N. 3
Codroipo Forgiarini
via dei Carpini 23 0432 900741
Colloredo di Monte Albano Zanolini
via Ippolito Nievo 49 0432 889170
Gemona del Friuli Bissaldi
piazza Garibaldi 3 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci
fraz. UGOVIZZA,
via Pontebbana 14 0428 60404
Mereto di Tomba all'Immacolata
via Trento e Trieste 23 0432 865041
Paluzza San Nicolò
via Roma 46 0433 775122
Resia Comunale di Resia
via Roma 1 0433 53004
Rigolato San Giacomo
piazza Durigon 23 0433 618823
Socchieve Danelon
fraz. MEDIIS,
via Roma 22/A 0433 80137
Verzegnis Guida 1853
via Udine 2 0433 44118

ZONA ASUIUD
Cividale del Friuli Fornasaro
corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264
Pasian di Prato Passons
fraz. PASSONS,
via Principale 4-6 0432 400113
Pozzuolo del Friuli Tosolini
via della Cavalleria 32 0432 669017
in turno 339 2089135
Pradamano Favero
via Giovanni Marinelli 2 0432 671008
Stregna Bernardis
via Stregna 21/B 0432 724131
Tarcento Di Lenarda
piazza Libertà 5 0432 785155
Tavagnacco Satti
fraz. CAVALICCO,
via Molin Nuovo 19 0432 688081

CINEMA

UDINE

CENTRALE
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Book Club	16.20, 18.25, 20.30
Dumbo	16.00
Una giusta causa	18.15
Il professore e il pazzo	20.40

VISIONARIO
via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Evento speciale:
Il Museo del Prado - La corte delle meraviglie 15.50, 21.00
Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro
Evento speciale:
Dieç - Il miracolo di Illegio 20.00
Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro. Ospite in sala il regista Thomas Turolo.

Cafarnao - Caos e miracoli	15.45, 18.15, 20.45
Oro verde - C'era una volta in Colombia	16.00, 18.30
Il viaggio di Yao	17.50

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030
Evento speciale:
Il Museo del Prado - La corte delle meraviglie 17.30, 20.00
Ingresso 8 euro

A un metro da te	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
After	15.00, 17.30, 20.00, 21.00, 22.30
Book Club	15.00, 22.30
Captain Marvel	18.00, 21.30
Dumbo	16.00, 17.30, 18.30, 21.00
Hellboy	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il viaggio di Yao	15.00, 20.00
La Llorona - Le lacrime del male	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Noi (v.m. 14 anni)	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Shazam!	15.00, 17.45, 20.30, 22.30
Wonder Park	15.00, 16.00, 17.00, 19.00

THE SPACE CINEMA - CINECITY
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy Days). Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino.
Maratona:
Avengers Infinity War + Avengers Endgame
Martedì 23 aprile a partire dalle 21.10 - Prevendite aperte
The Space Extra:
Il Museo del Prado 17.50, 20.00
The Space Extra:
Quello che i social non dicono 21.00

La Llorona	17.45, 20.05, 22.25
After	16.50, 17.40, 18.30, 19.10, 20.00, 21.30, 22.20
Noi	22.20
Hellboy	17.05, 19.10, 19.50, 22.35
Wonder Park	16.50, 17.30, 19.00, 19.40, 21.10
Dumbo	16.30, 17.20, 19.00, 19.50, 21.30
Shazam!	16.25, 18.55, 21.55
Il viaggio di Yao	16.30
A un metro da te	21.50
Book Club	21.40

DIANA
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.
Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Film solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)
Oggi ingresso ridotto 5,50 euro

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373

A un metro da te	18.30
Roma	21.00

Estrazioni del LOTTO

16/04/2019

BARI	45	1	31	23	77
CAGLIARI	75	31	83	77	60
FIRENZE	58	55	43	42	78
GENOVA	45	79	36	77	75
MILANO	70	21	13	71	65
NAPOLI	56	17	78	51	80
PALERMO	81	19	61	54	14
ROMA	11	26	38	27	45
TORINO	47	18	53	62	28
VENEZIA	75	81	51	17	29
NAZIONALE	69	72	83	67	55

10e LOTTO

1	19	36	55	75
11	21	43	56	79
17	26	45	58	81
18	31	47	70	83

Oro 45 Doppio 1

SuperEnalotto

						Jolly	Super Star
15	55	58	62	82	90	24	40

ANSA centimetri

TARVISIO

La foresta diventa una terapia anche per rilanciare il turismo

Test medici dimostrano che i "bagni" nei boschi sono un toccasana contro l'asma
Prime uscite a fine mese. L'assessore Zaniolo: «Attività che valorizza il territorio»

Giancarlo Martina

TARVISIO. La Foresta di Tarvisio è un toccasana per la salute. In Friuli Venezia Giulia, ormai dal 2002, ricercatori della clinica universitaria dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine in collaborazione con un'associazione di genitori di ragazzi con problemi di asma e, dal 2012, con i ricercatori in Economia forestale dell'università di Udine, hanno condotto degli studi preliminari che hanno portato a interessantissimi risultati. «Questi – spiegano il professor Droli e la collaboratrice Giulia Terlicher – hanno dimostrato gli importanti benefici psico-fisiologici che la pratica di attività mirate in ambiti forestali preselezionati porta sulla salute. Così è nata Forest Therapy. L'attività che prevede la fruizione del patrimonio forestale per fini di salute, benessere, sportivo, ricreativo ed educativo, che prevede l'inalazione di sostanze organiche volatili chiamate "terpeni" che, si è scoperto, svolgono un'azione antinfiammatoria e stimolante del sistema immunitario. Mentre la terapia forestale, trattandosi di attività terapeutica, è un'attività che richiede la presenza di personale medico, il Forest Bathing, che si svolge laddove questi risultati sono stati ottenuti, richiede la presenza di personale con competenze trasversali, di ultima generazione».

La foresta tarvisiana

E l'iniziativa è stata apprezzata anche dagli amministratori tarvisiani. Raffaela Taddio, consigliera con delega alla sanità, la giudica molto positiva: «Stimola l'attività motoria delle persone che possono beneficiare dalla frequentazione dei luoghi salubri offerti dai nostri splendidi boschi. Il camminare fra abetaie e faggete fa bene al corpo e alla mente».

Soddisfatto anche l'assessore allo sport Mauro Zamolo: «Fa piacere che questa attività venga svolta anche nel Tarvisiano, un territorio impreziosito dalla sua foresta. Qualifica e valorizza ancor più il nostro territorio: è un invito a raggiungere il nostro paese per beneficiare dell'aria pura apprezzando nel contempo lo stupendo paesaggio».

Per favorire la nascita e il costante innalzamento qualitativo dei servizi di Forest Therapy è all'opera la stazione di terapia forestale Valli del Natisone che a partire da questa primavera propone attività nelle Valli del Natisone, del Torre, nel Tarvisiano e in Carnia. Sulla base di questi risultati gli interessati possono godere di questi ambienti certificati guidati dalla dottoressa Giulia Terlicher, insegnante e Forest Therapy guide, che ha in calendario il 24 e 25 aprile a Fusine (confine con la Slovenia) e il 27 e 28 aprile a San Leonardo al Natisone, uscite della durata di 3 ore, con un turno la mattina e uno al pomeriggio, che propongono "bagni di foresta" (Forest Bathing) idonei per persone di tutte le fasce d'età che hanno voglia di vivere la natura in modo diverso dalla solita passeggiata, per scaricare lo stress e ritrovare la propria energia. Per i partecipanti che vogliono approfondire esiste un'opportunità di collaborazione a questa iniziativa chiamata Naturefulness (su Facebook la pagina Naturefulness-Forest Bathing Experiences). Info su www.forest-therapy-italy.org. —

TOLMEZZO

Ci sono 100 buoni pasto riservati ai residenti Torna il pranzo sociale

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Tutti a tavola per solidarietà. Torna il 28 aprile al centro studi di Tolmezzo il pranzo sociale organizzato dal Comune e dalla Nuova Pro loco Tolmezzo. È la seconda edizione, dopo il successo dell'anno scorso sancito dagli oltre 300 partecipanti.

L'iniziativa è partita come momento di condivisione rivolto in particolare alle categorie fragili come anziani, persone con disabilità e persone sole, ma si arricchisce come momento allargato di comunità con la partecipazione anche di famiglie con bambini piccoli e chiunque lo desideri. Sono invitate anche le associazioni legate all'assistenza e al sociale. E il Comune fa la sua parte: metterà a disposizione 100 buoni pasto che saranno distribuiti tra i cittadini di varie realtà residenziali quali la casa di riposo, il Csm, il Csre, la comunità Piergiorgio di Caneva e la comunità di Rinascita. La novità di quest'anno è che ci sarà anche la diretta radio di Radio Studio Nord dell'evento, che inizierà alle 12 al tendone Ipsia nel cortile del Centro Studi. Il pranzo sociale è un momento dedicato in particolare agli ospiti delle strutture socio-assistenziali, anziani e rappresentanti del volontariato sociale. Non è obbligatoria la prenotazione, ma è richiesta a titolo di mera indicazione per motivi organizzativi (per info e prenotazioni scrivere a tolmezzo.sociale@gmail.com).

Il pranzo (servito a tavola) è composto da tre portate, bevande e caffè, al costo di 12 euro e rigorosamente alcol free. La struttura è accessibile a tutti e dotata di tutti i servizi necessari, è pensata perché ognuno abbia la propria area confortevole, da chi ha problemi di mobilità a chi ha famiglia con bambini piccoli. Ad allietare la giornata i Ce Scip, gruppo musicale di giovanissimi che ha esordito lo scorso anno proprio al pranzo sociale. Nell'occasione si esibiranno, dalle 14.30 alle 17.30, anche gli Edelweiss, chiamati dagli organizzatori dell'evento Corpo e Musica. —

IN BREVE

Ovaro
Tour Fvg con le E-bike due le tappe in Carnia

Ovaro e Tolmezzo sono stati inseriti nel programma dell'E-bike tour Fvg, raduno cicloturistico per le biciclette a pedalata assistita che sta riscuotendo sempre maggiore successo. Quest'anno le tappe del raduno saranno otto e coinvolgeranno diverse località della nostra regione. La kermesse avrà inizio il 28 aprile a Trieste e si concluderà il 31 agosto e primo settembre sul monte Matajur. Due le tappe previste in Carnia: la prima è il 21 luglio a Tolmezzo mentre il 28 luglio si transiterà per Ovaro.

Sauris
Larice e abete rosso per meditare in sauna

Appuntamento domenica con i migliori Aufgussmeister certificati Aisa per il rituale di benessere, purificazione e svago che viene svolto in sauna da "maestri" per godere di momenti di relax. L'appuntamento è nel Comune della valle del Lumiei, Sauris, nel borgo dello sport e del benessere. Il programma della giornata prevede, alle 14 l'Aufguss balsamico, a base di pino mugo, eucalipto, menta. Seguito dalla "scrub intenso" con sale e ginepro. C'è anche il trattamento meditativo con le essenze di pino cembro, abete rosso e larice.

MOGGIO UDINESE

I commercianti donano il 5 per mille al Comune

Luciano Patat

MOGGIO UDINESE. Hanno voluto fare un gesto di attaccamento al proprio territorio, scegliendo di "dare" anziché "ricevere". I commercianti di Moggio Udinese sono scesi in campo, decidendo di devolvere il 5x1000 al proprio Comune.

Sono 13, per il momento, gli esercenti che hanno devoluto una quota della loro imposta Irpef per aiutare il municipio, ma pare ce ne siano altri pronti a seguire la stessa strada. Un'iniziativa salutata con favore dell'amministrazione comunale: «Visto il periodo storico di difficoltà economica del commercio nei piccoli centri dell'Alto Friuli, e non soltanto, siamo soliti leggere di fondi dati al commercio – commenta il sindaco Giorgio Filaferro –: colpisce positivamente che le parti a volte si invertano, fa piacere ci siano attività pronte a chiedersi cosa possono fare per la collettività».

Impossibile quantificare il gettito generato per le casse comunali, ma è il gesto a fare la differenza. Lo scorso anno, dalle donazioni legate al 5x1000 il Comune ha incassato circa 2 mila euro e l'iniziativa dei commercianti potrebbe portare un po' di linfa in più per le finanze locali «ma a parte il discorso finanziario – aggiunge Filaferro – l'auspicio è che questa scelta possa essere condivisa anche dagli stessi cittadini moggesi, idealmente sensibilizzati dai commercianti nel seguire il loro esempio di credere nel futuro. Può essere uno stimolo per tutta la vallata. Con lo slogan "5Xmille 5xmueç" le attività partecipanti decidono, di fatto a costo zero per i bilanci aziendali, di investire sul futuro e sul benessere del territorio dove operano».

La sensibilità comune, secondo il primo cittadino, potrebbe avere effetti benefici per l'intero tessuto sociale: «In un'epoca di grandi centri commerciali e di e-commerce questo è un messaggio importante per cercare anche di far capire all'utente finale che scegliere un'attività commerciale vicina alla propria vita reale a volte è fare una scelta differente, un'opzione – conclude Filaferro – legata anche a valori diversi fatti di rapporti umani, di un servizio continuativo e di conoscenza del cliente che altre realtà commerciali non possono, per loro natura, avere».

Insomma, grazie all'esempio virtuoso messo in campo dai commercianti di Moggio si rinforza idealmente un senso di comunità e reciprocità. —

CERCIVENTO

Nuovo spazio espositivo nell'ex asilo comunale Tributo all'artista Galassi

CERCIVENTO. È stato inaugurato il nuovo spazio espositivo realizzato dal Comune di Cercivento al posto del vecchio asilo comunale utilizzato fino a dieci anni fa. «È una struttura moderna sia nella forma che nelle finiture interne con ampie vetrate che si aprono verso la spianata del paese, pensata proprio come centro espositivo e di riunioni – afferma l'ex sindaco, oggi consigliere regionale Luca Boschetti –. Abbiamo ereditato il contributo per la realizzazione della struttura dalla precedente amministrazione comunale, poi con ulteriore contributo dell'allora assessore regionale Santoro siamo riusciti a completare l'interno e oggi a renderlo utilizzabile». Un ringraziamento «va all'architetto Fabiani di Tolmezzo, se non altro per la pazienza che ha avuto nei confronti dell'amministrazione, e a tutte le maestranze, reperite in zona, che hanno lavorato – sottolinea Boschetti – dimostrando ancora una volta che in Carnia ci sono ottime ditte con bravi collaboratori». Nell'occasione è stata inaugurata la mostra "Via Crucis l'opera incompiuta" dedicata a Severino Galassi, noto artista scomparso nel 1993. Originario del paese, dopo una parentesi in cui visse in Toscana dove ha frequentato l'Accademia delle belle arti di Carrara, è rientrato in Carnia. I ringraziamenti sono andati alla famiglia Galassi, in particolare alla moglie Carla Di Vora e ai figli Antonino e Valia, perché hanno voluto donare al Comune di Cercivento i 14 quadri, metà realizzati, metà in forma di bozza su carta, che compongono l'opera. «Si tratta – chiude Boschetti – di una donazione importante che ci rende orgogliosi e responsabili verso un grande artista qual era Severino Galassi. Per noi è un grande onore». —

G.G.

Un momento dell'inaugurazione

SAN DANIELE

Credeva nel talento dei giovani addio al preside scrittore

Alberto Luchini aveva 76 anni, per decenni è stato dirigente delle scuole medie
Vinse due volte il "Premi San Simon" con romanzi in marilenghe. Oggi i funerali

Anna Casasola

SAN DANIELE. Una comunità unita nel lutto per la scomparsa dello storico preside delle scuole medie, Alberto Luchini. Dopo una lunga malattia si è spento all'età di 76 anni, nella sua casa di San Daniele, colui che per decenni ha diretto l'istituto di viale Kennedy. Un uomo riservato, di una statura culturale fuori dal comune e che, alla carriera, ha affiancato sempre le sue grandi passioni: era un poeta, disegnatore, vignettista e scrittore.

Negli anni una delle sue opere teatrali ha vinto il premio teatrale dell'associazione teatrale friulana (1999), per due volte ha vinto il Premi San Simon di Codroipo: nel 1999 con Caligo e, nel 2001, con Uchì, romanzi entrambi scritti in marilenghe, nella variante "di là de aghe". Luchini, infatti, era originario di Aurava, frazione di San Giorgio della Richinvelda. Dopo la laurea, qualche anno da insegnante e, poi, la direzione delle scuole medie di Trasaghis, prima di prendere il timone di quelle di San Daniele, ruolo che ha ricoperto fino alla quiescenza.

Uno scatto del 1999: il presidente della Provincia, Pelizzo (a sinistra), premia Alberto Luchini al concorso per il teatro in lingua friulana

Tra i tanti che in queste ore hanno voluto ricordare Luchini c'è lo scrittore sandanielese Paolo Patui: «Il palco dell'auditorium delle scuole medie è vuoto e silenzioso. A calpestarlo viene in mente che quelle assi, quei fari, quelle quinte le hai volute tu, Alberto, assieme a Martino Gaudiano, quando ti sei inventato in tempi non sospetti una rassegna ante litteram di "Teatro dei ragazzi per i ragazzi". I talent show non c'erano mica e del resto a te non interessava di certo scoprire ragazzini prodigio, semmai i talenti che ogni ragazzi, sì proprio ogni ragazzo, ne eri convinto, si porta dentro. Cosa dovrebbe mai fare la scuola se non far conoscere a un ragazzino la positività nascosta dentro di sé. Non abbiatevene dirigenti di oggi e domani – è il pensiero di Patui rivolto a Luchini –, ma come ha fatto il preside Alberto Luchini da Aurava è difficile lo possa fare qualcun altro. E non solo per la sua raffinatissima cultura. Non solo per le sue capacità organizzative. Non solo per la sua lungimiranza didattica. Si tratta di cuore. Di affetto verso i ragazzi, di attenzione scrupolosa verso i docenti. È un fatto di quella schietta sincerità nel saper dire nel momento e nel modo giusto se quello che fai da studente o da docente educa o diseduca. Carattere brusco e duro erano solo una facciata per nascondere una tenerezza unica, un'ironia spesso piena di sottintese confidenze, un'attenzione per i suoi studenti in perfetto equilibrio fra senso di paternità e di professionalità. Sono tratti del suo carattere seminati nei romanzi e nei testi teatrali, scritti con quel friulano di là da l'aga, che ammiccava quasi a Pasolini, invece era proprio Alberto Luchini, così come firmava i suoi disegni a mano libera, veloci, delicati, ironici. Magnifici».

Originario di Aurava era anche vignettista, poeta e disegnatore Le esequie in duomo

Parenti e amici potranno stringersi attorno alla moglie Silvana, alla figlia Elisa, al genero Ludovico e al nipote Francesco oggi, alle 15.30 in duomo, dove saranno celebrati i funerali. —

MAGNANO IN RIVIERA

Bando di locazione per un alloggio Si aprirà un'asta

Il Comune di Magnano avvia un bando per la messa in locazione di un alloggio di proprietà comunale. In questi giorni gli uffici comunali competenti hanno infatti avviato le procedure per la predisposizione dell'asta pubblica in programma il 5 maggio, in cui si procederà a effettuare l'affidamento in affitto dell'alloggio ubicato al secondo piano dell'edificio comunale di piazza Urli. La struttura è destinata a uso civile. Chi è interessato avrà tempo per presentare la propria offerta entro le 12 del 30 aprile tramite plico cartaceo da consegnare agli uffici comunali oppure tramite pec da inviare a protocollo@pec.comune.magnanoinriviera.ud.it. L'asta si svolgerà con il sistema delle offerte segrete in rialzo da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso che è pubblicato sul sito del Comune di Magnano. A eventuali conduttori occupanti gli alloggi che parteciperanno all'asta è riservato il diritto di prelazione a conguaglio del miglior prezzo offerto. Per avere maggiori chiarimenti, il Comune invita chi è interessato a rivolgersi all'ufficio tecnico, in municipio. —

P.C.

GEMONA

Centro dell'emergenza Soccorso alpino e Cri con la Protezione civile

Piero Cargnelutti

GEMONA. La creazione del polo per il coordinamento delle emergenze non è più un'ipotesi. La sede della Protezione civile comunale si avvia, infatti, a ospitare tutte le forze impegnate nel soccorso e nella gestione di emergenze su volontà dell'amministrazione comunale, intenzionata a razionalizzare, e soprattutto migliorare, le politiche per affrontare una calamità: «La sede di via Battiferro – spiega il vicesindaco Loris Cargnelutti – sarà prossimamente oggetto di un intervento di sistemazione della copertura e di riqualificazione. Ed è nostra intenzione ospitare in quel sito anche i volontari del Soccorso alpino e della Croce rossa italiana. Per i primi, si procederà con più rapidità, esiste già un accordo con loro, per venire incontro all'esigenza di una gestione più agevole dei loro mezzi».

La sede della Pc in via Battiferro

Il Soccorso alpino ha attualmente sede in Maniaglia, molto distante dalla Protezione civile che si torva in via Battiferro, all'uscita dell'ospedale San Michele. Per il Cnsas gli spazi ci sono, per la Cri sarà invece necessario individuare ulteriori locali, poiché nella ubicazione attuale in Godo ospitano anche auto mediche e ambulanze: «In quel caso – spiega Cargnelutti – avevamo già avviato con la precedente direzione dell'azienda sanitaria un confronto per l'utilizzo del capannone tra l'ospedale e la sede della Protezione civile, che potrebbe essere adatto per le esigenze delle Croce rossa».

L'obiettivo è dunque avere un centro unico di coordinamento in cui gravitano i volontari impegnati nella gestione delle emergenze: «Abbiamo già predisposto il progetto – conclude il vicesindaco – per la dotazione della comunicazione radio e avviato confronti con i radioamatori per il posizionamento di un'antenna radio sul nostro territorio, affinché tutte le forze coinvolte possano in futuro usufruire di tale collegamento qualora ci sia la necessità di intervenire in modo congiunto». —

GEMONA

Donato Morea al timone dei Marinai d'Italia

GEMONA. Rinnovo del direttivo nel gruppo locale dell'associazione nazionale dei Marinai d'Italia, dove Donato Morea è stato eletto presidente nella recente assemblea in cui sono state rinnovate le cariche del sodalizio.

Il nuovo consiglio direttivo è completato dal vicepresidente Giovanni Taurian, dal segretario Mario Serafini e dai consiglieri Andrea Vinco, Dante Cecon e Renato Pontelli. Un organigramma rinnovato, dunque, quello che a fine seduta ha voluto ringraziare pubblicamente il presidente uscente, Cavalier Alfredo Contessi, e tutto il precedente gruppo per il lavoro svolto nell'ultimo quadriennio. Il gruppo Marinai d'Italia di Gemona, intitolato alla medaglia d'oro al valor militare e alla memoria Arduino Forgiarini, è nato nel 1994 su volontà del Cavalier Contessi che ha ricevuto dalla presidenza nazionale un vivo apprezzamento per il «proficuo lavoro svolto». —

P.C.

LA POLEMICA

La Tavagnacco Nuoto boccia il progetto della piscina comunale

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. «Accogliere quel progetto sarebbe un grosso errore: non solo sfavorisce tutta l'utenza, ma si dimentica delle vere problematiche di un impianto natatorio che ha bisogno urgente di un recupero. Ma forse tutto è legato alle tempistiche di consegna degli elaborati, proprio nella settimana delle elezioni».

Massimiliano Panipucci, presidente della Tavagnacco Nuoto, che dal dicembre 2008 gestisce la piscina di via Bolzano a Feletto Umberto, ha più di qualcosa da ridire sul bando per la riqualificazione della struttura pubblicato dal Comune. La critica ricade sul progetto base della gara, quello della Sport Management. «La riqualificazione energetica si limita alla realizzazione di una porta tra spogliatoio femminile e vasca e alla sostituzione delle unità di trattamento dell'aria di bar e spogliatoi, che peraltro funzionano bene».

I problemi sono altri. «Del fatto che piove all'interno dell'impianto e della guaina di copertura che va urgentemente sostituita nessuno si preoccupa? Gli unici interventi previsti sono il rifacimento degli intonaci e le tinteggiature».

Tra i nuovi servizi viene proposta «una "vasca da bagno" esterna in posizione inferiore a nord, invece che a sud, come da progetto della Tavagnacco Nuoto». La società, infatti, presentò un piano ambizioso di riqualificazione della piscina, ma la commissione tecnica del Comune (tramite graduatoria) aveva considerato migliore quello della Sport Management, poi diventato soggetto promotore. «Come accoglieranno la maggiore utenza prevista dalla creazione di due piscine negli attuali spogliatoi, già sottodimensionati? Di positivo c'è la realizzazione di una vasca per l'acquafitness: un elemento che il Comune ha imposto al promotore, che ha "rubato" l'idea dal progetto di Tavagnacco Nuoto».

Dubbi anche sulla gestione. «Alla Sport Management è stata da poco revocata la concessione per gravi inadempienze gestionali nelle piscine di Cremona e Crema – conclude Panipucci -. Ma senza andare troppo lontano basta informarsi sulla gestione degli impianti di Cividale e Tolmezzo». —

IN BREVE

Tavagnacco
Sociale e volontariato: offerte per i giovani

Borse lavoro, esperienze all'estero e volontariato. Sono solo alcune delle opportunità pensate per il periodo estivo per i giovani del territorio comunale di Tavagnacco. Un'offerta che si presenta ricca e incentrata sul sociale quella che sarà possibile scoprire domani, alle 18.30 all'Informagiovani di Tavagnacco (in via Udine 79), dove saranno presentate le attività pensate per far passare ai giovani di Tavagnacco le vacanze in modo alternativo.

Tavagnacco
Al centro Settetorri il libro di Gianni Virgilio

Il Centro culturale Settetorri per il Terzo Millennio, il circolo culturale Cavalicco 2000 e l'assessorato alla Cultura e Pari Opportunità del Comune di Tavagnacco presentano il libro dell'architetto Gianni Virgilio dal titolo "Breve storia dei casati friulani - Ovvero nobiltà del Friuli". L'appuntamento è fissato per oggi alle 18.30 nell'ex sala consiliare, in piazza Indipendenza, a Feletto Umberto.

PREPOTTO

Malore fulminante in casa, muore a 24 anni

Inutili i soccorsi per Alessandra Macorig, deceduta nella notte di lunedì. Era attiva nel volontariato, giovedì i funerali

Lucia Aviani

PREPOTTO. Ha avuto la forza di invocare aiuto, chiamando i genitori nel cuore della notte tra lunedì e ieri. È stato il suo ultimo gesto, disperato quanto vano: Alessandra Macorig, 24 anni, si è spenta poco dopo nella casa in cui viveva con la famiglia, a Prepotto, stroncata da un malore fulminante. A nulla è valso il pur tempestivo arrivo dell'ambulanza, subito richiesta dai genitori della giovane: quando il personale medico è entrato nell'abitazione per Alessandra, ormai, non c'era più nulla da fare.

E una morte così, scioccante, inconcepibile per una ragazza nel fiore degli anni e priva di qualsiasi problema di salute, non può che sconvolgere. L'enorme dramma precipitato sulla famiglia Macorig è diventato quello di un'intera comunità, che non si capacita, non riesce ad accettare, non trova le parole di fronte a quanto di più inatteso ci potesse essere. La notizia è rimbalzata in paese di buon mattino, anticipata dal suono delle campane a lutto: «L'abbiamo saputo così», racconta il sindaco Maria Clara Forti, che poco più tardi, assieme al vice Vincenzo Sirch, ha raggiunto casa Macorig per portare ai congiunti il sentimento di «profondissimo dolore, di vicinanza, di condivisione» che tutti i cittadini di Prepotto provano, in queste ore, nei confronti dei genitori di Alessandra, Maurizio e Patrizia, del fratello Mattia, della nonna e degli zii. «Siamo increduli, attoniti. Sembra impossibile che sia successo», dichiara il vicesindaco Sirch, raccontando che la famiglia Macorig è molto conosciuta sul territorio (il padre fa il postino e il nonno, deceduto da anni, era dipendente proprio del Comune di Prepotto) e che lo stesso valeva per la 24enne, che già aveva conseguito la laurea triennale in lingue straniere e che era vicinissima a quella specialistica. Le mancava davvero poco per completare il suo percorso di studi, che l'aveva portata anche all'estero, a Costanza per la precisione, tramite il progetto Erasmus.

Ma alla dedizione allo studio Alessandra affiancava pure l'impegno nel sociale: insieme al padre, noto anche in quanto ex presidente della locale sezione Afds, si dava da fare in occasione dell'affollatissima Marcia dello Schioppettino, aiutando gli organizzatori nella fase delle iscrizioni e prestando servizio al banchetto per il ristoro. «Un bell'esempio – commenta ancora il sindaco – di partecipazione attiva alla vita della sua comunità, dove lascia un immenso vuoto».

Cordoglio arriva anche dal presidente della Pro loco, Luca Pavan, e dalla sezione Afds, guidata da Maurizio Macorig fino a qualche mese fa.

I funerali saranno celebrati giovedì, alle 15.30, nella chiesa di Prepotto. —

Alessandra Macorig è riuscita a chiedere aiuto, ma non è bastato

La giovane festeggia la laurea triennale in lingue straniere. Sotto altre due foto di Alessandra, che stava terminando la specializzazione

CERVIGNANO

Aggressione davanti al bar Arrestato un 31enne per tentato omicidio

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Hanno chiuso il cerchio in poche ore. L'aggressore è stato identificato e arrestato con l'accusa di tentato omicidio. Gennaro Martire, 31 anni, origini campane ma residente a Cervignano, già noto alle forze dell'ordine, si trova ora nel carcere di Udine.

Questa mattina, alle 9, ci sarà l'udienza di convalida dell'arresto. L'amico, di origini siciliane ma residente nel capoluogo della Bassa, S. D. C. le iniziali, 25 anni, è stato deferito in stato di libertà per lesioni aggravate. Il grave fatto di cronaca è accaduto lunedì, davanti al bar da Pino, in via Aquileia. Un uomo di 31 anni, di nazionalità moldava ma residente nella cittadina, è stato accoltellato. La chiamata al 112, per segnalare una rissa con feriti, è giunta verso le 4 del mattino. La centrale operativa ha inviato una pattuglia dei carabinieri di Cervignano, che stavano effettuando controlli.

Il bar davanti a cui un 31enne moldavo è stato accoltellato

I militari dell'Arma sono arrivati in pochi minuti e hanno isolato le quattro persone coinvolte: due italiani e due moldavi. Sul posto, successivamente, sono accorsi anche i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Palmanova. Secondo quanto riferito dalle forze dell'ordine, i due cervignanesi, per futili motivi e in evidente stato di alterazione alcolica, hanno iniziato a litigare con i due moldavi, anch'essi ubriachi, uno di 31 anni e l'altro di 33 anni, residenti a Cervignano. Sono volati calci, pugni e spintoni. È spuntato anche un coltello, con il quale è stato colpito il trentunenne moldavo, che ha riportato una ferita alla gola e una sotto la spalla, non particolarmente profonde. Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Udine. Gennaro Martire, invece, è stato portato all'ospedale di Palmanova.

La macchina investigativa si è subito messa in moto. Tramite le testimonianze e le immagini della videosorveglianza, subito acquisite, in poche ore i carabinieri hanno ricostruito l'accaduto. Sempre secondo le forze dell'ordine, Gennaro Martire, difeso dall'avvocato Federica Zambon, che per il momento non ha inteso rilasciare dichiarazioni, si sarebbe allontanato dal luogo della rissa e sarebbe tornato con un coltello, utilizzato per colpire il moldavo. «La situazione era ed è sotto controllo – le parole del capitano Stefano Bortone, comandate della Compagnia di Palmanova –. L'operato dei colleghi è stato encomiabile. Siamo riusciti, in pochissimo tempo, a individuare i colpevoli e abbiamo evitato il coinvolgimento di altre persone. Un intervento pronto, tempestivo e chirurgico. Cervignano viene da sempre tenuta sotto controllo, per la posizione strategica e per il numero di abitanti, dal Nucleo Radiomobile, dalla Stazione locale e anche tramite servizi coordinati pianificati dalla Compagnia. L'attenzione era, è e sarà elevata». I carabinieri invitano i cittadini che hanno la necessità di segnalare o denunciare episodi accaduti in passato o futuri a rivolgersi formalmente alla locale Stazione. —

PASIAN DI PRATO

Caccia alle uova al parco Azzurro

Caccia alle uova al parco Azzurro. Questa mattina, dalle 10, i bambini della scuola materna e primaria di Passons si divertiranno con le attività sportive all'aperto e la visita del coniglietto pasquale Bianconiglio nella giornata organizzata dal Comitato Parco Azzurro. «Abbiamo cambiato anche l'ultimo gioco in legno con i soldi raccolti – spiega la presidente Valentina Budica – ma aspettiamo i lavori di manutenzione per entrambi i campi sportivi, l'erba sintetica e la pittura dell'asfalto di un colore più chiaro, inoltre la rete di recinzione andrebbe sostituita». «Ringraziamo tutti i sostenitori per la loro grande disponibilità – conclude – e la presenza alle nostre numerpose attività, che riscuotono sempre un grande successo».

G.Z.

BASILIANO

Caso Sirti al ministero E intanto i lavoratori proclamano sciopero

Maura Delle Case

BASILIANO. Dopo il mancato accordo tra le parti al termine dei primi 45 giorni di intenso confronto in sede sindacale, la vertenza Sirti approderà giovedì al ministero del Lavoro. A sostegno della trattativa in tutta Italia sono stati organizzati scioperi e manifestazioni.

Iniziative che sono esordite lunedì e proseguiranno fino a venerdì, quando toccherà ai lavoratori friulani di Sirti incrociare le braccia.

Riuniti ieri mattina in assemblea, i dipendenti del cantiere di Basiliano - investito dalla procedura di licenziamento collettivo aperta dall'azienda per un totale di 833 dipendenti venti dei quali sono appunto in forze al cantiere friulano del comune del Medio Friuli - hanno dunque proclamato sciopero per venerdì quando si recheranno in presidio fuori dalla Prefettura di Udine per sostenere quali sono le ragioni della trattativa che è stata avviata in sede ministeriale.

«Per Fim, Fiom e Uilm è urgente mettere in sicurezza il destino occupazionale e lavorativo, presente e futuro, di tutte le lavoratrici e i lavoratori di Sirti. Per questo chiediamo all'azienda – ha quindi dichiarato il sindacato – di evidenziare il tenore degli incentivi economici per quanti potranno essere accompagnati alla pensione».

«Chiediamo inoltre – ha concluso il sindacato – un'applicazione equa e solidale dei contratti di solidarietà per contenere gli effetti economici derivanti dalla riduzione dell'orario di lavoro». —

BASILIANO

Centro estivo all'asilo Aperte le iscrizioni

BASILIANO. Aperte a Variano le iscrizioni per i bambini della scuola dell'infanzia Estate giochiamo insieme. Il centro estivo si svolger da lunedì 1 a venerdì 26 luglio, per bambini dai 3 ai 6 anni. Le attività previste durante sono: laboratori creativi, esperienze sensoriali, percorsi ecologici e pic-nic nel parco del colle di San Leonardo, uscite didattiche sul territorio, giochi d'acqua, canti balli e tanto altro ancora. L'Estate giochiamo insieme si svolgerà nei locali della scuola dell'infanzia da lunedì a venerdì dalle 8 alle 16. 30, anche con pre accoglienza alle 7.30. I pranzi vengono preparati giornalmente dalla cuoca. Le iscrizioni sono aperte, sin d'ora, per tutti i bambini sia con frequentazione giornaliera che settimanali, e si possono effettuare alla scuola di Variano. —

A.D.A.

SAN GIORGIO

Sostanza oleosa nei canali, allarme del Comune

Il tratto interessato dallo sversamento all'Aussa Corno è lungo due chilometri. Oggi incontro urgente in municipio

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO. Due chilometri di canali inquinati da idrocarburi nella zona industriale Aussa Corno: l'amministrazione comunale di San Giorgio di Nogaro ha indetto per oggi in municipio un incontro urgente tecnico operativo convocando Arpa, Protezione civile, vigili del fuoco, carabinieri, capitaneria di porto, Consorzio acquedotto Friuli centrale (Cafc) e Consorzio per lo sviluppo economico del Friuli (Cosef) per fare il punto degli interventi che vanno attuati per la bonifica. Lo sversamento interessa anche un tratto di fognatura che deve essere bonificata.

Gli interventi riguardano l'aspirazione dai due corsi d'acqua dello sversamento oleoso e la bonifica degli stessi, il risanamento dei terreni della scarpata, lo sfalcio dell'erba delle sponde impregnate dagli idrocarburi con successivo smaltimento come rifiuto solido speciale. Da una prima indagine il costo delle bonifica si aggirerebbe attorno ai 150 mila euro che il Comune non può accollarsi. Intanto si continua a indagare sull'autore delle sversamento, in un'area fortemente insediata da aziende.

La situazione è ben più grave di quanto era stato ipotizzato domenica. Solo il tempestivo intervento della locale Protezione civile, dei vigili del fuoco e della Capitaneria di porto, coadiuvati dai carabinieri, ha evitato che lo sversamento di idrocarburi in due canali (e un tratto di fognatura) affluenti del fiume Corno nella zona industriale di San Giorgio di Nogaro finisse nel canale commerciale e quindi in laguna, con le conseguenze che ben si possono immaginare.

La squadra della Pc di San Giorgio, allertata domenica dalla Centrale operativa di Palmanova su segnalazione della Capitaneria di Porto di Nogaro, avvisata a sua volta da un runner che passava in quella zona, ha posizionato sei barriere con banne antinquinamento a cui ne sono state aggiunte altre quattro olioassorbenti lunedì, a massima tutela del fiume Corno.

Si è poi provveduto a far aspirare da una ditta specializzata un po' di materiale oleoso, ma il tratto interessato è molto lungo (appunto oltre due chilometri) per cui va effettuato un intervento radicale. Va detto che la zona oggetto dello sversamento, da via Torricelli a via Toppo Wasserman e la fognatura di via Malignani, è costantemente monitorata anche con la termocamera dei vigili del fuoco per le tubazioni sotterranee.

Iniziata la bonifica nel canale

Un plauso va fatto ai volontari che in questi giorni, a turno, hanno seguire l'evolversi delle situazione. Per questo, data la portata dell'intervento, la complessità dello scenario e le molteplici competenze sull'area (Comune, Cafc, Cosef), oltre al costo consistente della bonifica, il Comune ha convocato l'incontro di oggi con tutti i soggetti coinvolti in un vertice che definisca le competenze e chi metterà in campo le risorse economiche per effettuare l'intervento. —

INCIDENTE A CERVIGNANO

Punta la pistola giocattolo contro i soccorritori

La macchina del 68enne: l'uomo ha perso il controllo e si è schiantato contro il guardrail lungo la statale 14

Elisa Michellut

CERVIGNANO. È rimasto seduto nell'auto, dopo aver avuto un incidente, ma invece di farsi aiutare ha puntato una pistola giocattolo contro gli operatori sanitari della Croce Verde, accorsi sul posto per prestare soccorso. È successo nel tardo pomeriggio di ieri, attorno alle 18.30, lungo la statale 14, nell'area Rossato. Protagonista del fatto di cronaca un sessantottenne, già noto alle forze dell'ordine, S. D. le sue iniziali, residente a Padova. L'uomo si stava recando a casa della fidanzata, che abita a Cervignano. Giunto all'altezza della rotatoria davanti al centro commerciale Le Rogge, per cause in corso di accertamento, ha improvvisamente perso il controllo della vettura, che ha terminato la sua corsa schiantandosi contro il guardrail. A chiamare i soccorsi sono stati alcuni automobilisti di passaggio. In pochi minuti, sul posto sono giunti un'ambulanza della Croce Verde e l'equipe medica del 118, proveniente dall'elibase di Campoformido. Gli operatori sanitari si sono avvicinati alla macchina per soccorrere il ferito. A quel punto, il sessantottenne ha puntato una pistola giocattolo in faccia agli infermieri, che, comprensibilmente spaventati, si sono allontanati e hanno chiamato la centrale. Sul posto sono accorsi i carabinieri di Cervignano e i vigili del fuoco. I militari dell'Arma erano già sulle sue tracce. Stando a quanto riferito, l'uomo, che millantava una sua appartenenza ai servizi segreti, era solito uscire di casa portandosi dietro una pistola giocattolo. —

PALMANOVA

L'inaugurazione della nuova area di visita delle fortificazioni

Nuova area di visita delle fortificazioni: il baluardo Donato

Monica Del Mondo

PALMANOVA. È stata inaugurata ieri mattina, alla presenza dell'assessore regionale alla cultura Tiziana Gibelli, la nuova zona di visita delle fortificazioni della città stellata di Palmanova. L'area di baluardo Donato consente di ammirare le due logge (una delle quali dotata di galleria di sortita verso l'esterno) e la riservetta delle munizioni, oltre a un doppio belvedere panoramico sulle fortificazioni. Si tratta di un'area molto ben conservata che ora sarà visitabile da gruppi guidati o in occasione di eventi speciali, come la Pasquetta sui Bastioni o la Rievocazione Storica. «È un luogo meraviglioso – ha riferito l'assessore – che dobbiamo valorizzare. Stiamo predisponendo una legge regionale specifica sui beni Unesco in modo da sostenere queste realtà, anche dal punto di vista finanziario. Trovo anche bellissimo vedere tanti giovani che, attraverso il Fai, s'impegnano per essere ambasciatori della cultura». All'evento erano infatti presenti anche i ragazzi degli istituti Einaudi Mattei di Palmanova ed Einstein di Cervignano che, nel corso della giornata del Fai di Primavera, hanno fatto da ciceroni ai numerosi visitatori, illustrando la nuova area di visita. «Dobbiamo ringraziare i forestali, l'assessore di competenza e la Regione – ha commentato l'assessore comunale con delega ai bastioni, Luca Piani – per il grande aiuto che ci hanno dato, nei mesi invernali, per la sistemazione e pulizia dell'area». Un percorso di recupero che, ogni anno, vede aggiungersi un tassello alle aree della fortezza visitabili. «La Fortezza – ha detto il sindaco Francesco Martines – sta rinascendo e riscoprendo le sue bellezze, uniche al mondo. Anno dopo anno viene reso fruibile un patrimonio prezioso e ricco di fascino. Invitiamo tutti a venirci a trovare lunedì prossimo. Per la Pasquetta, tutta l'area di visita di Baluardo Donato sarà aperta al pubblico». Saranno visitabili anche le gallerie del rivellino mentre visite guidate, a piedi o in bicicletta, consentiranno un tuffo nel passato alla scoperta di luoghi carichi di fascino. —

LIGNANO

Società Lisagest, Rodeano in pole per la presidenza

Nicoletta Simoncello

L'ex assessore Manuel Rodeano

LIGNANO. A soli due giorni dal cambio dei vertici della Lisagest spa, l'unica candidatura che pare essere stata depositata è quella di Manuel Rodeano. Il direttore di Marina Punta Verde e membro dell'esecutivo di Asso Nautica Udine, nonché ex assessore ai Lavori pubblici ed ex presidente del consorzio delle marine, era infatti già da tempo designato come l'erede di Loris Salatin, presidente del "braccio operativo" del comparto turistico del litorale fino all'assemblea societaria di domani, che ufficializzerà il nuovo "numero uno" in carica. Insomma, la volontà unanime della maggioranza degli operatori privati e della giunta Fanotto sembra essere riuscita ad andare oltre le schermaglie politiche. Visto che anche la Lega ha sostenuto il nome di Rodeano. «Non abbiamo fatto una scelta pensando a poltrone da spartire ma basata sulle competenze» riferiscono dal Carroccio. «Si tratta di un gesto di grande stima nei miei confronti, che io accetto mettendomi in gioco con spirito di servizio – ha detto Rodeano –. Come altri, sono figlio dello stesso territorio lignanese, a cui devo tutto ciò che sono riuscito a fare e diventare». —

IN BREVE

San Giorgio di Nogaro
La meglio gioventù stasera a villa Dora

Oggi, alle 20, a villa Dora di San Giorgio, ultima data de "La meglio gioventù", appuntamento con i saggi finali aperti al pubblico con protagonisti i giovani dei laboratori teatrali gratuiti curati da Manuel Buttus, attore e regista del Teatrino del Rifo, e dall'attrice Nicoletta Oscuro per Contatto Tig – Teatro per le nuove generazioni – del Css Teatro stabile del Fvg.

Marano Lagunare
Al lavoro per il festival NatureInPhoto

Si terrà dal 23 al 27 aprile la performance con installazioni, residenze artistiche, immersioni nelle riserve naturali della Valle Canal Novo e Foci dello Stella: tutto è pronto per il festival NatureInPhoto. Si inizia il 23 a Marano (Riserva e Vecchia Pescheria) con l'"Imperceptibilis materia", residenza artistica a cura di Leandro Pisano con Daniela D'Arelli e Nicola di Croce.

Improvvisamente ci ha lasciati

ALESSANDRA MACORIG
di 24 anni

Lo annunciano la mamma Patrizia, il papà Maurizio, il fratello Mattia, la nonna, gli zii e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 18 aprile alle 15.30 nella chiesa di Prepotto arrivando dal cimitero di Cividale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.
Non fiori ma opere di bene.

Prepotto, 17 aprile 2019

La Ducale
tel.0432/732569

Partecipano al lutto:
- Bruno, Matteo
- Vilma, Simona

L'AFDS di Prepotto assieme alla Pro Loco partecipano al lutto della famiglia Macorig per la improvvisa perdita della cara

ALESSANDRA

Prepotto, 17 aprile 2019

La Ducale

È mancato all'affetto dei suoi cari

RAFFAELE DONNARUMMA

fedele servitore dello Stato, per oltre quarant'anni nell'Arma dei Carabinieri che si affida alle dolcissime e amorevoli cure della Virgo Fidelis.
Mercoledì 17 aprile 2019 alle 15.30 nel Duomo di Udine, si celebrerà la Messa ed il Commiato.

Udine, 17 aprile 2019

O.F. Mansutti Udine
Feletto Umberto-Bressa e Tarcento
Tel.0432481481
www.onoranzemansutti.it

Serenamente ci ha lasciati

CATERINA MATTELLONE in GRATTONI

Lo annunciano addolorati i figli Anna Maria, Assunta, Andrea con Maria Cristina, gli adorati nipoti Nora e Francesco.
I funerali avranno luogo oggi mercoledì 17 aprile alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di Pavia di Udine, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.
Si ringraziano per l'affettuosa collaborazione Lucia, Stella, Adriana, Liliana, Anna e il dottor Giusto Bearzi per la vicinanza e la disponibilità.

Pavia di Udine, 17 aprile 2019

Of Mucelli & Camponi
Manzano-Palmanova-Mortegliano-Porpetto tel. 0432/928362

Siamo vicini a Silvana, Elisa, Ludovico e Francesco per la perdita del caro

ALBERTO

Andrea, Carmen, Cristina, Francesca, Marta, Sandra, Stefano.

Udine, 17 aprile 2019

ANNIVERSARIO

2017 - 1979

"La vostra silenziosa presenza riempie i nostri giorni"

STEFANO CANTARUTTI

ARRIGO CANTARUTTI

I vostri cari.
Vi ricordiamo questa sera con una Santa Messa, alle ore 19, nella chiesa di Manzinello.

Manzano, 17 aprile 2019

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

È mancata all'affetto dei suoi cari

DIRCEA FIORINO ved. ZORZI
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Daniele con Carla, le nipoti Ludovica, Francesca, Giorgia con Paolo, Sarah con Mario e Aicha e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani giovedì 18 aprile alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di San Floriano a Plaino, giungendo dall'ospedale civile di Udine.
Successivamente la salma sarà inumata nel cimitero di Passons.
Un grazie di cuore a Melaniya e Liana per l'amorevole assistenza prestata in questi anni.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Passons, 17 aprile 2019

O.F.Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco / Pasian di Prato

Partecipano al lutto:
- Famiglia Franco Valussi
- Famiglia Giorgio Zorzi e Maria
- Massimiliano e Francesca Basevi

I dipendenti di Corpo Vigili Notturni, Service Staff e i collaboratori tutti si uniscono al dolore dell'Amministratore Unico, Daniele Zorzi, per la scomparsa della cara mamma

DIRCEA

Udine, 17 aprile 2019

La classe 1963 di Passons e quelli del calcetto sono vicini a Daniele e familiari per la perdita della cara mamma

DIRCEA FIORINO ved. ZORZI

Passons, 17 aprile 2019

MANDI MAME

FIRMINA PITTOLO ved. PERES
di 93 anni

Ti Saludin Tôi Fîs e Tôi Nevôts Cu Lis Lôr Famèis, To Fradi, Tôs Sûrs e Le Parintât, che Dongje e che Atôr Pal Mond.
Il funerale avrà luogo domani giovedì di 18 aprile, alle ore 16, nella chiesa di San Giacomo di Fagagna, partendo dall'ospedale civile di San Daniele.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia.

Fagagna, 17 aprile 2019

Of. Michelutti
Fagagna 0432/801396

Ci ha lasciati

FRANCO ADAMO
di 63 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie e la figlia assieme ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 18 aprile alle ore 16 nella chiesa di Ontagnano, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Ontagnano, 17 aprile 2019

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano
tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

È mancata all'affetto dei suoi cari

MISTICA CASTELLANI ved. DEL BIANCO
di 97 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Franco, la figlia Maria Cristina, le nuore, il genero, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani giovedì 18 aprile alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Gradisca ove la cara salma giungerà dalla camera mortuaria dell'ASP Moro di Codroipo.
Questa sera alle ore 19, sempre nella chiesa parrocchiale, si terrà la recita del Santo Rosario in suffragio.

Gradisca di Sedegliano,
17 aprile 2019

O.F. Fabello
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

Gigi ci ha lasciati

LUIGI SCAREL
di 89 anni

Con il cuore affranto lo annunciano la moglie, le figlie, i generi, i nipoti, la pronipotina e parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato mercoledì 17 aprile, alle ore 14.30, nella Chiesa di Terzo d'Aquileia, giungendo dall'abitazione sita in via Curiel 31/A.
Non fiori, ma gesti di beneficenza.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Terzo d'Aquileia, 17 aprile 2019

O.f. Pinca, Cervignano
tel. 0431/32420

TOMASINO MARIA ved. ZUSSINO

Daniela e Valter con le rispettive famiglie con profondo dolore annunciano a parenti ed amici la scomparsa della cara mamma avvenuta a Toronto sabato 13 aprile 2019.

Montemaggiore - Taipana,
17 aprile 2019

Ci ha lasciati

LUCIANO CHIARUTTINI
di 77 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, generi, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 14.30 a Fresis di Enemonzo partendo dalla RSA di Tolmezzo.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.
Un particolare ringraziamento al personale della RSA di Tolmezzo.

Tolmezzo - Fresis di Enemonzo,
17 aprile 2019

of Piazza

Prima o poi bisognerà arrivare a mettere un limite all'accoglienza

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Giovedì 11 aprile ho letto sul Piccolo, nella cronaca di Monfalcone a pagina 21, di una struttura di accoglienza per minori non accompagnati della quale, a momenti, quasi non ne ricordavo più l'esistenza. Stranamente a Monfalcone non ne parla mai nessuno, ne la minoranza (comprensibile) ne l'attuale maggioranza: mistero!

Premesso che un tetto e un pasto caldo non si nega certamente a dei ragazzi e nemmeno cure mediche e istruzione come nell'intervista sottolinea il responsabile della struttura; quello che tuttavia colpisce è l'importo giornaliero per mantenere questi "tesoretti" di creature, ovvero 85 euro al giorno che fanno per un mese circa 2.500 euro che moltiplicato per i 20 ospiti presenti si arriva a 50 mila euro mensili, ovvero 600 mila annui. E che sarà mai...

Ho fatto mente locale che a suo tempo il sindaco di Tarvisio, Carlantoni, - se ben ricordo - e pure il buon Romoli avevano evidenziato come l'alto costo di mantenimento dei minori che talvolta avrebbe pure superato i 100 euro giornalieri (quindi tremila al mese), stavano causando un dissesto economico alle casse comunali.

Ora, una semplice osservazione: premesso le innegabili necessità di cui sopra, come mai per minori non accompagnati vengono stabiliti tali importi mentre molti pensionati o lavoratori con moglie e almeno un figlio (caso mai non possano permettersi "il lusso" del secondo) devono far fronte alle medesime necessità (mangiare, vestirsi, cure mediche, pagare tasse), costretti a scegliere quali siano le priorità, con stipendi e pensioni che in larga parte sono ben al di sotto dei 2.500 euro citati?

Antonio Colautti. Monfalcone

Non dobbiamo cadere nell'equivoco che gli 85 euro (o i 35 euro per gli "adulti") finiscano direttamente nelle mani dei giovani (o meno giovani) migranti.

In realtà finiscono nelle casse delle organizzazioni che hanno in gestione o in appalto le strutture di accoglienza. E che con quei soldi devono non solo assicurare vitto, alloggio, abbigliamento, cure mediche, servizi vari ai migranti, ma devono - perché è la giusta legge del mercato - anche provvedere al proprio personale stipendio.

Per fare un esempio: chi ha un parente ospite in una casa di riposo sa bene che costa più o meno quella cifra lì. Ma ad accollarsi la spesa della bisnonna in casa di riposo sono il più delle volte i parenti, mentre ad accollarsi le spese dei migranti siamo tutti noi, con le tasse.

E qui sta il punto-chiave del problema: ci deve essere un limite a questo contributo involontario, o no?

Se riteniamo che non ci debba essere, e quindi al limite anche tutti i soldi degli italiani debbano essere utilizzati per l'ospitalità, allora non ci devono essere restrizioni e regole all'ingresso di chicchessia nel nostro Paese.

Se viceversa si ritiene che ci debba essere un limite, ovvero che un po' dei nostri soldi debbano essere impiegati per pagare i nostri medici, insegnanti, poliziotti, per costruire strade, per i mille servizi a carico dello Stato, allora così come avviene per questi capitoli di spesa si deve fissare un tetto anche per il capitolo di spesa destinato all'accoglienza.

Ne consegue che ci deve essere anche un tetto al numero di persone accolte, con conseguenti azioni per mantenere quel numero e impedire che cresca. Tutto il resto, sono ideologie e ipocrisie.

LE LETTERE

Il 25 aprile
I valori della libertà devono unire

Egregio direttore,
la celebrazione del 25 aprile, oltre ad avere un significato di libertà, è una festa nazionale che gli italiani sentono profondamente (malgrado alcuni tentativi di revisionismo). Che continua negli anni a essere un momento di formazione civile, di memoria, di riflessione, di speranza per il futuro. Principi che uniscono e sottolineano i valori della Costituzione repubblicana.

Giovanni Jenco Paoloni
Orsaria di Premariacco

Calcio
La lealtà sportiva è merce rara

Signor direttore,
faccio un appello ai tifosi della nostra squadra, l'Udinese, in particolare a quelli della curva nord che gridano "Noi non siamo napoletani". Ecco proprio di questa frase volevo parlare: tra le giornate di sabato 13 e domenica 14 aprile, durante le partite tra la Spal e la Juventus e domenica la partita di Verona tra il Chievo e il Napoli, si è potuto notare la lealtà da parte dei napoletani a differenza dei torinesi della Juve. La Juventus con il suo comportamento ha falsato il campionato per quanto riguarda la lotta per non retrocedere, schierando a Ferrara la terza squadra; a differenza del Napoli, che pur avendo anch'egli la partita di coppa nel corso di questa settimana, ha schierato la migliore formazione per poi vincere 3-1.
La Juventus invece ha perso e a messo in difficoltà non soltanto la nostra Udinese, ma tutte le squadre che si battono per evitare di precipitare in serie B.
Quindi, faccio un appello ai tifosi della squadra friulana e in particolare a quelli della curva nord: sabato 20 aprile in occasione della partita contro il Sassuolo facciano un applauso al Napoli per la sua sportività e onestà.

Arcangelo Tranquillo
Remanzacco

LA FOTO DEI LETTORI

IL RICORDO
Il giorno della Prima Comunione con don Zanin

Nella foto, inviata da una lettrice udinese, ci sono i bambini e le bambine nel giorno della Prima Comunione nella parrocchia di San Gottardo a Udine nel 1969. Con loro nell'immagine l'allora parroco don Ernesto Zanin, scomparso qualche giorno fa a 92 anni.

L'ATTIVITÀ DELLE PRO LOCO

La Pasquetta a Pignano nel segno delle moto Sagra del vino a Casarsa

DAVIDE FRANCESCUTTI

Un periodo ricco di appuntamenti: quest'anno la Pasqua si unisce infatti ai tradizionali festeggiamenti del 25 aprile e anche le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia sono pronte a proporre una decina di giorni pieni di eventi da non perdere.

A Pignano di Ragogna ci sono i tradizionali festeggiamenti di Pasqua, dal 20 al 22 aprile, con il giorno di Pasquetta l'atteso incontro per moto, vespa e auto d'epoca.

Sempre il 22 aprile a Travesio si conclude la "Sagra delle rane".

Il Monte Quarin vigila dall'alto su Cormòns e proprio lì ci si recherà a Pasquetta per la consueta scampagnata arricchita da musica, stand enogastronomici e passeggiate per le famiglie.

A Cividale sarà riproposto invece domenica e lunedì l'antico gioco pasquale del "truc", aperto a grandi e piccini: le uova dipinte saranno fatte scivolare nella tradizionale arena concava, con l'obiettivo di colpire quelle degli altri giocatori per entrarne in possesso.

Palmanova invece organizza la sua Pasquetta sui bastioni, una giornata di festa da trascorrere passeggiando sulle fortificazioni in mezzo alla natura che in esse ha trovato rifugio.

A Stevenà di Caneva da oggi al 28 aprile "Festeggiamenti di San Marco" con stand enogastronomici e intrattenimento.

Il 24 aprile a Casarsa via alla "Sagra del vino", grande festa di primavera: il 25 aprile in programma la cerimonia di inaugurazione ufficiale con anche proclamazione dei migliori spumanti regionali della Selezione filari di Bolle.

Rane protagoniste pure a Rivis, dove dal 27 aprile al 19 maggio nell'area festeggiamenti vicino al Tagliamento torna l'attesa sagra paesana.

Tradizione a Palmanova

Per quanto riguarda i riti religiosi, la sera del Venerdì Santo ci saranno le sacre rappresentazioni della Via Crucis, con figuranti in costumi ispirati a quelli del Vangelo: segnaliamo quelle di Erto e Casso e di Ciconicco di Fagagna.

A Fontanabona di Pagnacco dal 25 aprile inizia la "Festa campestre di primavera", che fino all'1 maggio proporrà tanti appuntamenti compresa le storiche Rogazioni con benedizione di pane e vino e l'attesa ex tempore di pittura.

Questi sono soltanto alcuni degli appuntamenti organizzati o pubblicizzati dalle Pro Loco regionali: tutti gli altri si possono leggere quotidianamente nel blog Pro Loco in Fvg Terre Eventi Sapori sul sito www.messaggeroveneto.it, mentre su www.prolocoregionefvg.it è possibile consultare il calendario completo degli eventi delle Pro Loco regionali suddivisi in un comodo calendario digitale. —

CULTURE

L'ESPOSIZIONE PERMANENTE A CODERNO DI SEDEGLIANO

La forza e il dolore di Turoldo nei quadri donati da Bordoli

LICIO DAMIANI

Cinque ritratti di padre David Maria Turoldo turbati, devastati, barbarici, nei quali si avverte il dolore dell'emigrato friulano, che in luogo della valigia di cartone legata con lo spago ha indossato il saio del monaco servita e si è messo disperatamente e con passione a frugare dentro la propria anima, sono stati donati dall'artista comasco Bruno Bordoli, insieme a trenta dipinti che interpretano poesie turoldiane, al centro culturale e spirituale Il Ridotto di Coderno di Sedegliano. La donazione è avvenuta durante l'incontro organizzato da monsignor Nicola Borgo per celebrare l'attesa pasquale.

Versi tasformati in immagini dipinte con forte tensione emotiva, i quadri danno immagine a stati d'animo, a sentimenti e a tensioni interiori di padre Turoldo, ultimo cantore della ormai morta civiltà contadina, avvolto dall'oscurità e dalle nebbie del mondo, ma anche illuminato da una luce abbagliante, che fissa con ironia lo sguardo verso la bellezza e il fango dell'esistenza. La pittura di Bordoli mira all'essenziale, a una concisione della forma, a un'accentazione espressiva ottenuta con l'uso di un colore antinaturalistico, allucinato, intriso di richiami all'espressionismo tedesco.

Un ritratto di padre David Maria Turoldo donato da Bruno Bordoli

Una pittura accesa dai bagliori intermittenti dell'interiorità, dalla quale affiora la volontà di far erompere emozioni scaturite dal "profondo", angosciata e angosciosa, ma sempre calata nella vita, che riconosce il ruolo privilegiato dell'istinto a scapito della ragione.

Da ricordare, particolarmente, lo straordinario, intenso grande volto maschile di Paura, modellato da grosse linee che mettono in evidenza la fissità profonda dello sguardo, un volto che trasmette autorevolezza e chiede pietà, che indaga e scuote l'animo del riguardante. E il disegno Povera che dorme entro giornali, animato soltanto da poche, labili, tracce di colore, il corpo disteso tutto bianco, la bocca orridamente spalancata, il viso stravolto nella tragica consistenza delle mummie. E La figura seduta nel fondo di una valletta alpina in Dio non viene all'appuntamento, che ricorda un po' il Vladimiro e l'Estragone della piece di Samuel Beckett Apettando Godot: «All'incontro cercato / nessuno giunge».

Nel corso dell'incontro di fede e di cultura è stato anche presentato il dodicesimo numero del Quaderno del Ridotto ed è stata proposta la lettura scenica dell'ultimo testo teatrale di padre Turoldo "Gufi come angeli". La piece traccia un giudizio sulla storia «in cui siamo immersi, che soltanto i grandi e penetranti occhi dei gufi riescono a svelare, aprendosi a un auspicio di riscatto» ha detto monsignor Borgo. La recita, conclusa dalla commovente celebrazione eucaristica, è stata accompagnata da un quartetto di studenti del Conservatorio Tomadini diretto da Davide Pittis, che hanno eseguuto musiche dello stesso Pittis. A conclusione dell'incontro il pittore Borodoli, ha reso omaggio al ricordo di Turoldo: «È stato ed è un modello per la società e di oggi e del futuro», ha sottolineato. —

IL SAGGIO DI POLITICA INTERNAZIONALE

Orioles e la "La terza guerra mondiale a pezzi": il pianeta tra incerti equilibri e nuove angosce

Il sociologo udinese propone la sua analisi che prende spunto da un'intuizione di Papa Bergoglio. Oggi alla Joppi

Il collage di immagini sulla copertina de "La terza guerra mondiale a pezzi" di Marco Orioles

Oggi alle 18, alla biblioteca Joppi, Marco Orioles presenterà il suo libro "La terza guerra mondiale a pezzi" (Rubettino). Romano Vecchiet introdurrà l'autore e aprirà il dibattito con il direttore del Messaggero Veneto, Omar Monestier e con il direttore del Dipartimento studi umanistici di Udine Andrea Zannini.

MARCO ORIOLES

Gli storici del futuro dedicheranno molto tempo e notevoli sforzi al tentativo di ricostruire e contestualizzare gli ultimi cinque anni vissuti pericolosamente dal nostro pianeta. Gli accadimenti verificatisi in questo torno di tempo sono senz'altro rubricabili sotto la categoria dell'eccezionalità. Il 2014 è stato, anzitutto, l'anno dell'occupazione russa della Crimea, primo territorio europeo passato di mano, con l'uso della forza, dal secondo dopoguerra. Ma è stato anche l'anno dell'autoproclamazione di Abu Bakr al-Baghdadi, allora capo di una formazione terroristica baciata dal successo, a califfo di tutti i musulmani: un guanto di sfida, dal colore verde islam, all'ordine mondiale. Due avvenimenti diversi, su quadranti differenti, capaci però di segnare un'epoca. A definire quest'ultima ci ha pensato un acuto osservatore della contemporaneità come Papa Francesco. Che, proprio nel 2014 coniò la calzante espressione di "terza guerra mondiale a pezzi". Anche in questo caso, Bergoglio ha dimostrato di possedere gli strumenti analitici più adeguati per leggere e inquadrare eventi complessi.

Nella griglia della terza guerra mondiale a pezzi si possono incastonare gli avvenimenti più eclatanti di questa stagione tumultuosa: non solo, dunque, l'annessione della Crimea e il conflitto separatista scoppiato subito dopo nel Donbass, o la fondazione del califfato in Siria ed Iraq e gli attacchi terroristici messi successivamente a segno dall'Isis in Occidente.

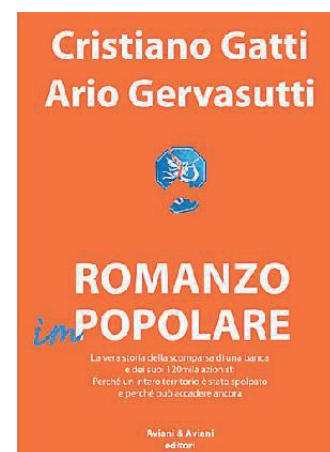
Ci si possono mettere dentro anche le ultime, sanguinose battute di una guerra civile siriana incapace di avviarsi a soluzione; la crisi nucleare e missilistica tra la Corea del Nord di Kim Jong-un e gli Stati Uniti di Donald Trump; fino ai travagli di una regione, il Medio Oriente, dove si sta consumando lo scontro frontale tra regimi di matrice laica e di ispirazione religiosa che si contendono la guida del nuovo corso post-primavere arabe. Nel contenitore della terza guerra mondiale possiamo riconoscere i lineamenti di tutte le forme possibili di conflitto: da quello tradizionale, o "simmetrico", che contempla lo schieramento di forze armate contrapposte; a quello "asimmetrico" lanciato da gruppi militanti che sfidano i propri avversari con le armi del terrorismo e degli agguati; a quello "ibrido" che all'uso della forza militare affianca il dispiegamento di ordigni "cyber" e la manipolazione dell'informazione; fino alla nuova guerra "fredda" in corso tra la superpotenza declinante, gli Usa, e quella in ascesa, la Cina, a colpi di dazi e manovre geopolitiche.

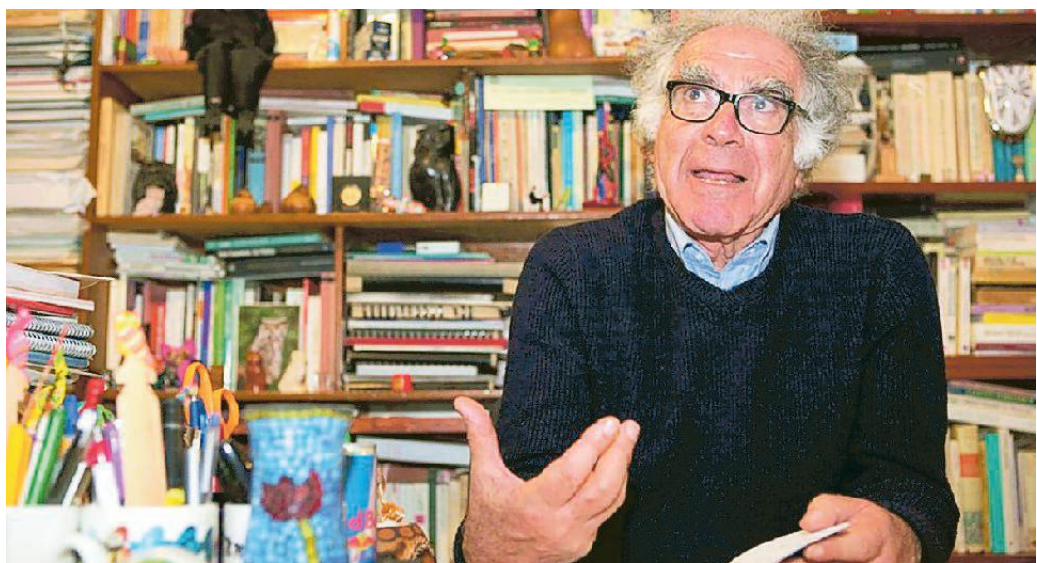
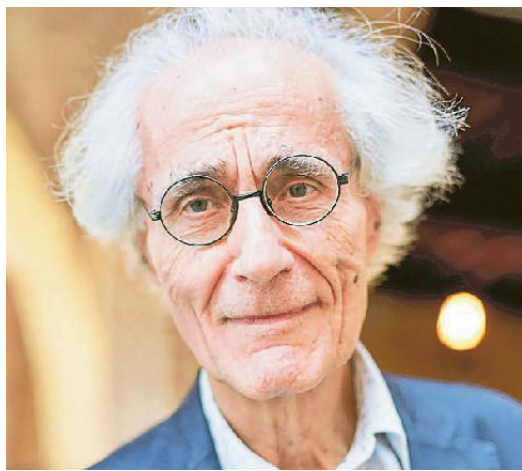
Una riflessione sugli ultimi 5 anni rocamboleschi e turbolenti

Quando ho deciso di pubblicare il mio nuovo libro, che raccoglie e rielabora cinque anni di cronache e analisi condotte per le testate con cui collaboro, ho scelto di fare mia, sin dal titolo, la chiave di lettura di Francesco. Mi sembra, infatti, la più adeguata a ricomporre in unità tutti questi frammenti, come se fossero parte di una singola temperie: una "grande turbolenza globale", come la definisce il sottotitolo dell'opera, che sottopone il mondo ad una tensione costante, pervasiva e passibile di improvvisi conati di violenza. Per il suo autore, questo libro rappresenta anche un bilancio.

Sono uno dei pochissimi giornalisti del Friuli Venezia Giulia a occuparsi di politica internazionale. Con l'ausilio di Papa Francesco, tento oggi di spiegare, rievocandone i momenti salienti, questi cinque anni rocamboleschi. Anni di guerra, anche se "a pezzi". —

LA PRESENTAZIONE

Ario Gervasutti e il libro sul crollo della Vicenza

UDINE. Della vera verità agli uomini restano solo le briciole. È l'ammissione di impotenza che chiude "Romanzo imPopolare", il libro (edito da Aviani&Aviani) dedicato al tracollo della Banca Popolare di Vicenza, firmato dal giornalista friulano Ario Gervasutti, già direttore del Giornale di Vicenza oggi caporedattore al Gazzettino e da Cristiano Gatti, inviato del Corriere. Il libro sarà presentato domani, giovedì 18, alle 18, a palazzo Belgrado. Ario Gervasutti dialogherà con il direttore del Messaggero Veneto, Omar Monestier. —

IL FESTIVAL DAL 23 AL 26 MAGGIO

Il manifesto di èStoria 2019 dedicato al tema delle "Famiglie"; Carlo Ginzburg vincitore del premio; sotto, da sinistra, Canfora, Mancuso, Sgarbi e Chiara Saraceno che si confronteranno al festival

A èStoria si discute di famiglie: allargate, di fatto, arcobaleno

Gorizia affronta il tema più scottante del terzo millennio: il nucleo delle società A confronto Canfora, Mancuso, Sgarbi, Saraceno. Il premio a Carlo Ginzburg

EMANUELA MASSERIA

Famiglia nucleare, allargata, patrilineare. Ma anche di fatto, comunitaria, arcobaleno. Un nostro assetto fondamentale che cambia alle più diversi latitudini, e nel tempo. Ruota attorno a questi temi la XV edizione di èStoria che torna a Gorizia dal 23 al 26 maggio, nella cornice dei Giardini Pubblici e in altri luoghi cittadini. Il festival, attraverso un'ottantina di incontri, porrà l'attenzione, «con pacatezza e rigore», sul tema "Famiglie", tra fenomeni, mutamenti e tematiche di assoluta attualità. Dopo le migrazioni, l'argomento scelto per il 2019 è affidato a protagonisti del panorama culturale italiano e internazionale. Importante è anche il ruolo affidato ai giovani, coinvolti in circa 30 appuntamenti con il coordinamento dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Gorizia. La manifestazione, presentata ieri alla Fondazione Carigo, quest'anno esprime il concetto di fondo anche attraverso le tante realtà che collaborano, con le proprie professionalità e competenze, alla buona riuscita dell'evento. Un insieme larghissimo di enti, associazioni e singoli che sono ormai una famiglia, goriziana ma anche nazionale e internazionale. Su questo punto hanno posto l'accento in tanti alla presentazione ufficiale, (con il sindaco Ziberna, gli assessori Bernobich e Oreti, Georg Meyr per la Fondazione Carigo, Gianluca Madriz per la Camera di commercio della Venezia Giulia).

Tra i relatori sul tema dei diritti anche Giovanni Dall'Orto e Mimmo Franzinelli

Il presidente dell'associazione èStoria, l'ideatore del festival Adriano Ossola, ha motivato la scelta del tema portante definendo le famiglie come «Il cuore del vivere comune, del civile quotidiano. Ma si può ricostruire la storia della famiglia? », si è chiesto. Pare di sì, dato che «gli studi demografici e storici indicano che è un filone in espansione, prolifero e ricco». E infatti a contribuirvi sono in molti. Intanto al teatro Verdi ieri si è partiti con un'anteprima: Eva Cantarella e le "Famiglie di dèi".

Beppino Englaro affronterà il tema "libertà di scelta e diritto alla cura"

Nei giorni del Festival, la parola passa a esperti stranieri come gli storici Jean-Paul Bled, Richard Bosworth, Jean des Carse, Hew Strachan, l'archeologo Jean-Paul Demoule, l'egittologa Aude Gros de Beler, gli antropologi Patrick Heady ed Emmanuel Todd. Né mancano naturalmente gli storici italiani, tra i quali Alessandro Barbero e Luciano Canfora, gli studiosi e accademici come lo psichiatra Vittorino Andreoli, il teologo Vito Mancuso e il critico d'arte Vittorio Sgarbi.

Arrivano a Gorizia anche scrittori, saggisti e critici come Stefano Bartezzaghi, Giordano Bruno Guerri, Marco Malvaldi, giornalisti come Antonio Caprarica, Toni Capuozzo, Antonio Rizzolo e Sergio Romano e alcuni esponenti del dibattito culturale e della scena sociale come Beppino Englaro, che il 24 maggio, dalle 15 alle 16.30, dialogherà sul tema "Libertà di scelta e diritto alla cura" con Fulvio de Nigris, moderato dal direttore del Messaggero Veneto Omar Monastier.

Appuntamento, inoltre, con il premio èStoria che va a Carlo Ginzburg. Si discuterà poi della famiglia contemporanea e delle sue trasformazioni con Chiara Saraceno, una delle massime storiche della famiglia italiana, dell'essere gay durante il fascismo e il nazismo con Giovanni Dall'Orto e Mimmo Franzinelli, di unioni civili e nuove famiglie, con Piergiorgio Paterlini e Anna Laura Zanatta.

Il programma intreccia tante discipline articolando gli appuntamenti in tre filoni: "La lunga durata", "Interpretare il presente: le famiglie di oggi" e "Narrazioni: c'era una volta una famiglia…". Ci sono poi cinque sezioni: La storia in testa, Trincee, Giovani, èStoriacinema e èStoria Fvg, a cui aggiungere la "Scacchiera di Leonardo", in occasione dei cinquecento anni dalla morte di Leonardo da Vinci. Si ripropongono, infine, le escursioni con l'èStoriabus e, per la prima volta, la Fondazione Fs organizza un treno storico da Trieste a Gorizia, con oltre 200 passeggeri che potranno godere di un viaggio su carrozze degli anni'30. —

"NON COLPEVOLE" AL SAN GIORGIO

Il teatro civile di Marcolini racconta il genocidio armeno

UDINE. Al teatro San Giorgio venerdì 19, alle 20, andrà in scena "Non colpevole" un testo di teatro civile sul genocidio armeno.

Lo spettacolo, prodotto da Nautilus Cantiere Teatrale di Vicenza è presentato a Udine dall'associazione culturale Zizernak/Rondine (con sede a Pasian di Prato), con il supporto e il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, assessorato alla Cultura di Udine e con il sostegno della famiglia Carapetian di Schio (Vicenza).

Lo spettacolo è già stato replicato sui palcoscenici di Padova, Venezia, Vicenza, Imola, Marano e Schio in collaborazione con varie realtà culturali, come l'Associazione Italia-Armenia, la Casa di Cristallo di Padova, la cui referente è la professoressa-scrittrice di origini armene Antonia Arslan. "Non colpevole" viene presentato in Friuli sia per divulgare la memoria dell'efferato evento e sensibilizzare la popolazione, sia per ringraziare quelle comunità, come la città di Udine, che ne hanno già ufficialmente riconosciuto la forte valenza storica.

L'immagine riprodotta in locandina rappresenta il monumento del Melograno (dono di imprenditori Armeni, situato al Parco degli Armeni a Udine), idealmente posizionato davanti al Memoriale del Genocidio "Fortezza delle Rondini", inaugurato a Yerevan nel 1967, in cui le lastre di basalto inclinate (12 come il numero delle province vittime della violenza di massa) circondano uno spazio a cielo aperto dove arde la Fiamma Eterna.

Lo spettacolo, a ingresso libero, si terrà al teatro San Giorgio di via Quintino Sella,4 (info 3388177469, Daniel e 3487726474 Daniela).

Frutto di una profonda e dolorosa ricerca, il dramma "Non colpevole" di Adriano Marcolini è puro teatro civile. C'è una vittima, l'ex ministro degli interni ottomano Talaat Pashà, e un omicida reo confesso, Soghomon Tehlirian. L'assassinio avviene nel 1921 a Berlino. "Non colpevole" comincia dal processo che vede imputato Tehlirian, e racconta cosa lea i destini di omicida e vittima.

Sullo sfondo il genocidio armeno di cent'anni fa. La vicenda di un singolo, lo studente che uccise chi quel genocidio aveva voluto, ci restituisce l'epopea di un popolo strappato dalle proprie abitazioni e condotto a una mattanza spaventosa, inspiegabile se non alla luce dello spietato disegno politico attuato dal governo turco di allora. Le colonne di armeni carichi di poche masserizie, a piedi verso un futuro incerto, richiamano altre tragedie di popolo, gli ebrei sotto il nazismo, gli esuli giuliano-dalmati. —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Il campionato

Vai Udinese, un punto vale una vittoria

Recupero all'Olimpico contro una Lazio furiosa dopo il Milan
Bianconeri oggi in campo senza i diffidati Samir ed Ekong

Pietro Oleotto

UDINE. Il punto del Bologna (con la Fiorentina), quello dell'Empoli (contro l'Atalanta), manca solo la risposta dell'Udinese questa sera nel recupero con la Lazio per fra quadrare i conti nella lotta per non retrocedere. Più facile a dirsi che a farsi, perché dall'altra parte della barricata i bianconeri troveranno un'avversaria invipierita dall'esito dello scontro Champions con il Milan al termine del quale sono nate polemiche, non solo sull'arbitraggio. Insomma, un punticino oggi all'Olimpico – dopo l'illusione coltivata per più di un'ora contro la Roma – varrebbe una vittoria, anche per il morale di una squadra che deve cercare di rispondere colpo su colpo alle avversarie, ma non sarà semplice.

AMBIENTE CALDO

La denuncia della Lazio al termine della gara contro il Diavolo è stata chiara. Attraverso le parole del ds Tare (multato ieri dal giudice sportivo che ha appiedato anche Luis Alberto, ammonito, un cartellino contestato) il club capitolino ha spiegato di sentirsi vittima sacrificale. Vittima dei veleni sparsi dal Milan dopo la partita con la Juventus. Insomma, una catena. Una catena senza fine perché visti i presupposti anche l'Udinese potrebbe sentirsi così: una vittima. Ieri, in sede di presentazione, Simone Inzaghi ha spinto sul tasto della rivincita. Ha parlato di partita da vincere a tutti i costi – ci sta –, vestendo i panni della vittima: «Il mio sogno da allenatore sarebbe, in ogni partita, di recriminare solo su noi stessi, su errori miei e della squadra». Il "fiocco" l'ha fatto poi commentando la designazione: «Calvarese è un arbitro importante». Si tratta del Var della già citata Juventus-Milan: era per il rigore negato ai rossoneri dall'arbitro Fabbri. L'alba di tutte le polemiche. Al fischietto della sezione di Teramo i nostri auguri, stasera sarà sotto pressione.

LE SCELTE

Auguri anche ai "giovanotti" bianconeri che Tudor schiererà per non rischiare di perdere i diffidati Samir ed Ekong per la sfida di sabato contro il Sassuolo, una gara importantissima in chiave salvezza. E anche in quest'ottica il tecnico di Spalato ha deciso di lasciare a casa l'acciaccato Pussetto, affinché sia a disposizione per il prossimo impegno. Occhio dunque ai movimenti in difesa. Fermo restando che il modulo sarà ancora un 3-5-2, oggi Wilmot sostituirà Samir (come successo tra l'altro a San Siro, nella ripresa contro il Milan), mentre il posto di Ekong al centro della retroguardia sarà preso da De Maio, con il conseguente spostamento di Larsen indietro, vista l'assenza di Opoku. Libera la fascia destra, lì agirà Ingelsson (manca anche Ter Avest), con il rientrante Zeegelaar a sinistra. In mezzo Fofana, Sandro e Mandragora, uno schieramento che permette l'utilizzo di De Paul in attacco al fianco di Lasagna. E il turnover è servito. —

Dentro i giovani Wilmot e Ingelsson per far quadrare i conti Pussetto resta a casa

Okaka, Samir ed Ekong tre pedine che oggi all'Olimpico potrebbero riposare pensando al Sassuolo

LAZIO 3-5-2 allenatore S.Inzaghi — UDINESE 3-5-2 allenatore I.Tudor

STADIO OLIMPICO ore 19
Diretta tv: Sky Sport Serie A 202
Arbitro: Calvarese di Teramo-Var: Maresca di Napoli

Lazio: 1 Strakosha; 26 Radu, 33 Acerbi, 3 Luiz Felipe; 19 Lulic, 21 Milinkovic, 6 Leiva, 16 Parolo, 27 Romulo; 17 Immobile, 20 Caicedo.

Udinese: 1 Musso; 87 De Maio, 19 Larsen, 24 Wilmot; 13 Ingelsson, 6 Fofana, 30 Sandro, 38 Mandragora, 90 Zeegelaar; 10 De Paul, 15 Lasagna.

A disposizione (Lazio): 23 Guerrieri, 24 Proto, 4 Patric, 15 Bastos, 25 Badelj, 13 Wallace, 66 Jordao, 14 Durmisi, 32 Cataldi, 30 Neto

A disposizione (Udinese): Perisan 27, Nicolas 88, Samir 3, Ekong 5, Nuytinck 17, Badu 8, D'Alessandro 77, Micin 14, Okaka 7, Hallfredsson 20

AREA DI RIGORE

Speriamo che gli dei del pallone ci diano una mano

BRUNO PIZZUL

Ci riprova l'Udinese all'Olimpico di Roma, stavolta con la Lazio. L'esito infausto della gara con i giallorossi ha lasciato inevitabili rimpianti perché almeno il pareggio ci poteva scappare, inutile comunque star lì a recriminare anche perché ora nessuno nasconde le difficoltà che si incontreranno in questa nuova sfida nella Capitale. Oltre tutto Tudor ha gli uomini contati in difesa, dovrà per forza di cose inventarsi qualche soluzione, possibile un turnover robusto, meglio non avventurarsi in anticipazioni su quello che sarà lo schieramento iniziale.

Di sicuro non potrà essere della partita Pussetto, nemmeno convocato, mentre si profila la possibilità di un De Paul avanzato ad appoggiare Lasagna, visto che Okaka è parso un po' appannato, ha perso non solo qualche chilo ma forse anche un po' di energia. Potremmo vedere all'opera anche Badu, Ingelsson e Sandro per un'Udinese inedita e tutta da verificare.

Anche la Lazio ha alcune assenze importanti, lo squalificato Luis Alberto e probabilmente anche il temibile Correa, difficilissimo da controllare, ma Simone Inzaghi ha a disposizione una rosa di tutto rispetto e resta in piena corsa per lo stesso quarto posto che vale la Champions. A dire il vero la squadra non sta attraversando un gran momento, appena un punto nelle ultime tre partite, compresa la sconfitta di San Siro con il Milan piena di veleno e di recriminazioni. Il giudice sportivo non si è pronunciato sull'indecoroso siparietto dei due giocatori del Milan che a fine gara hanno esibito la maglia di Acerbi, ricevuta nel consueto scambio di cortesia, come scalpo dell'avversaria abbattuta e irrisa. Ennesima dimostrazione di come il clima nel nostro calcio sia di latente maleducazione e divisione, del resto inevitabile riflesso di quanto avviene purtroppo in ogni altra piega della difficile convivenza sociale.

Tudor ha inquadrato la sfida con la Lazio definendola un'opportunità per i suoi giocatori, apprezzabili con la Roma a parte quella fase finale che ha portato al gol evitabilissimo di Dzeko, ma in effetti arrivato quando Ranieri, inserendo Florenzi e Pellegrini, aveva trasformato la sua squadra, cogliendo un po' impreparata l'Udinese.

Mentre le consorelle impegnate nella parte bassa della classifica continuano a scavar fuori punti anche insperati – vedi l'Empoli a Bergamo – per l'Udinese si fa impellente la necessità di irrobustire la classifica con qualche risultato contro pronostico. Tudor dice che vuole il gioco prima ancora che i punti, ma di sicuro se si potesse portar via qualcosa dall'Olimpico sarebbe oro colato. Che gli dei del pallone ci diano una mano, ne abbiamo tanto bisogno. —

PALLONE IN PILLOLE

Scholes scommetteva

L'ex leggenda dello United Paul Scholes è stato accusato dalla Federcalcio inglese di aver scommesso sulle partite quando era proprietario del Salford City.

Wanda Nara querela

Wanda Nara querela la cognata. La moglie e agente di Mauro Icardi, ha agito nei confronti di Ivana, sorella dell'interista, per «affermazioni gravemente lesive».

Bayern, sogno Mbappè

«Mbappé? Lo prenderei subito, ma purtroppo non abbiamo i soldi per potercelo permettere». Così Uli Hoeness, presidente del Bayern sui sogni di mercato.

Tudor spiega il momento bianconero e le motivazioni per stasera «Affrontiamo un'avversaria che a me piace molto per il suo gioco»

«Cambio formazione ma voglio che questa sia un'opportunità per la nostra classifica»

L'INTERVISTA

Stefano Martorano

«Pussetto non verrà con noi, ma ci sarà per il Sassuolo, e rispetto alla partita di sabato con la Roma ci sarà qualche cambio di formazione, ma andiamo a sfidare la Lazio per fare bene perché dobbiamo vedere questa gara come un'opportunità per fare punti». Annuncia il turnover e inquadra l'obiettivo Igor Tudor che, nella conferenza di presentazione del recupero con la Lazio, è tornato anche alla disamina sulla sconfitta con i giallorossi, volendo così spedire un messaggio diretto ai bianconeri.

Tudor, questa Lazio ha bisogno di punti e sarà pure inviperita per la sconfitta corredata di polemiche a Milano. Preoccupato?

«Affrontiamo una squadra che gioca per la Champions e che a me piace molto per lo stile di gioco, ma un traguardo importante lo abbiamo anche noi. Ai ragazzi io chiedo sempre di fare bene, ma non metto l'obbligo del risultato, meglio focalizzarsi sulle cose da fare. Veniamo da una buona prestazione contro la Roma, dove si sono viste cose interessanti, e per me è importante che si continuino a creare occasioni, quindi accettiamo lo strano episodio del gol preso sabato e andiamo là con fiducia».

Non crede invece che certi errori vadano evitati, puntando anche a concretizzare con più determinazione le occasioni? A volte sembra che l'Udinese a volte si accontenti della prestazione...

«Non è che facciamo la prestazione per piacere, ma se ripeti ai ragazzi che bisogna vincere e fare punti non prendi niente. Io credo che solo un grande difensore come Manolas ci ha impedito di fare gol sabato. Lui è un fenomeno e solo per questo non abbiamo segnato».

Ha riesaminato con la squadra l'errore difensivo che è costato la sconfitta sabato?

«Quel gol preso è stata la leggerezza di un giocatore che si è fermato in quel momento, vedendo che anche De Paul si è fermato. È stato un dettaglio che ha deciso sulla partita e i dettagli sono importanti, ma credo anche che si possa sbagliare e che l'importante è imparare la lezione. Poi Samir è diventato papà e forse questo gli ha tolto un po' di lucidità sapendo che la moglie era in ospedale».

La scorsa settimana ha manifestato la sua insofferenza per le tre partite ravvicinate e i problemi non mancano tra acciaccati e giocatori stanchi. Ci sarà turnover?

«Ci sarà qualche cambio e andiamo là a fare bene anche se l'abbiamo preparata con due soli allenamenti».

Nella ripresa contro la Roma l'Udinese è calata a livello atletico. Lo ha notato?

«A me piacerebbe avere un po' di settimane di lavoro per dare intensità alla squadra, che a mio parere serve. Poi abbiamo anche giocatori che sono reduci da assenze lunghe come Samir e D'Alessandro e lo stesso Okaka e due o tre che stanno riprendendo. Alla fine queste cose ti influenzano».

Nuytinck e Hallfredsson tra i convocati. Possono giocare?

«Nuytinck ha fatto solo due allenamenti, Hallfredsson un po' di più. Stanno tornando col gruppo».

Pussetto addirittura non convocato...

«Ha un problema al ginocchio e Roma ha sentito ancora molto male, ma sarà presente contro il Sassuolo».—

11

Sono in doppia cifra le vittorie ottenute dall'Udinese nell'Olimpico laziale. Tuttavia, il successo friulano manca dal 25 settembre 2014, quando Cyril Thereau indirizzò partita e risultato finale (0-1) arrivando come un falco in piena area, sul cross di Widmer.

5

L'Udinese arriva da una manciata di ko consecutivi con la Lazio e senza gol all'attivo nelle ultime due trasferta in cui ha perso 1-0 nel 2017 e 3-0 a gennaio 2018, quando anche allora si giocò un recupero. All'autogol di Samir seguirono le firme di Nani e Anderson.

90

Sono stati finora i precedenti di una sfida nata l'8 ottobre del 1950 con la vittoria per 3-2 della Lazio. Da allora l'aquila biancoceleste si è imposta 42 volte, mentre la zebretta ha contato 26 successi. I pareggi sono stati 22, di cui l'ultimo nel 2011.

Serie A

Il recupero
Lazio-Udinese ore 19

La classifica
Juventus punti 84; Napoli 67; Inter 60; Milan 55; Roma 54; Atalanta 52; Torino 50; Lazio 49; Samp 48; Fiorentina 40; Sassuolo e Cagliari 37; Spal e Parma 35; Genoa 34; Udinese 32; Bologna 31; Empoli 29; Frosinone 23; Chievo (-3) 11.

Igor Tudor chiede anche alle seconde linee di mettersi in luce questa sera all'Olimpico contro la Lazio

IL GIUDICE SU MILAN-LAZIO

Kessie e Bakayoko vengono graziati Solo multe per la rissa di fine partita

Antonio Martelli

ROMA. Kessie e Bakayoko graziati, maxi multe per i protagonisti del parapiglia finale e per Lucas Leiva. Non si spegne ancora l'eco del finale rovente di Milan-Lazio, con i due centrocampisti del Milan ad esultare sotto la curva con la maglia di Acerbi dopo una mega rissa scoppiata fra i giocatori al triplice fischio finale dell'arbitro. Come se non bastasse, Lucas Leiva è stato accusato di aver rivolto frasi offensive nei confronti di un addetto stampa del Milan disabile. Accuse che il giocatore ha respinto al mittente via social, anche se in realtà poi il brasiliano è stato multato proprio per questo episodio. Ma il giudizio più atteso era certamente quello relativo al caso Bakayoko-Kessie, per i quali la Procura federale aveva chiesto la prova tv.

Ebbene, il dottor Gerardo Mastrandrea ha declinato «la competenza a decidere sull'episodio» rilevando che «nulla è riportato nel referto del Direttore di gara, mentre nel rapporto dei collaboratori della Procura federale, si dà conto, motivatamente, delle circostanze che hanno impedito agli estensori del rapporto stesso di rilevare l'episodio». Ma considerato altresì, «che la segnalazione non può aver seguito ai fini della valutazione della prova televisiva» ha quindi deciso di non essere competente su quanto accaduto. Insomma, graziati i due milanisti che pertanto sabato potranno essere regolarmente in campo contro il Parma.

Sull'episodio, la Procura federale ha deciso comunque di aprire una indagine per vederci chiaro. Soddisfatto in tal senso il sottosegretario allo Sport Giancarlo Giorgetti, secondo cui «è giusto fare ulteriori approfondimenti». Diverso il parere del presidente del Coni, Malagò, secondo cui «è un episodio da stigmatizzare» ma «l'errore più grande che si può fare, in particolare da chi rappresenta le istituzioni è entrare nel merito delle sentenze».

Tornando al burrascoso finale di Milan-Lazio, il giudice ha multato di 10mila euro ben sei giocatori: i milanisti Bertolacci, Kessie e Musacchio e i laziali Patric, Luiz Felipe e Lucas Leiva. Il brasiliano, in particolare, è stato punito «per avere proferito parole offensive» verso l'addetto stampa del Milan, Ugo Allevi. «Le accuse rivolte recentemente alla mia persona su eventuali fatti nel post partita di Milano, sono totalmente false ed infondate», aveva scritto sui social in mattinata Leiva. Il giudice, però, evidentemente ha pensato che il giocatore andava sanzionato quantomeno con una multa. Lo stesso vale per il Milan, punito con 10mila euro per lo sputo di un suo tifoso verso il tecnico della Lazio Simone Inzaghi. A sua volta l'allenatore biancoceleste, espulso nel finale, è stato multato di 10 mila euro. Inibizione fino al 30 aprile per il direttore sportivo della Lazio, Igli Tare, «per essersi approcciato al direttore di gara con fare minaccioso proferendo espressioni irriguardose». Lazio, poi, che per il recupero di domani contro l'Udinese dovrà fare a meno anche di Luis Alberto, fermato un turno.—

> La Procura federale ha deciso tuttavia di aprire un'indagine sugli episodi di San Siro

Champions League

Un tornado chiamato Ajax si abbatte sulla Juventus

In svantaggio dopo l'ennesimo gol di Ronaldo, la squadra olandese rimonta
Nella ripresa due super salvataggi di Szczesny e la rete decisiva di De Ligt

Vittorio Oreggia

TORINO. Niente da fare, non è servito nemmeno Ronaldo. Che, tra parentesi, ha di nuovo segnato. La Juventus è fuori dalla Champions, eliminata dal favoloso Ajax di Erik Ten Hag che si giocherà la semifinale contro la vincente tra City e Tottenham. Quello bianconero è stato uno schianto più di quanto non racconti il risultato finale, un 2-1 troppo avaro per gli olandesi. Che avrebbero potuto segnare almeno un paio di reti in più. Che hanno dato spettacolo allo stato puro. Ora viene da pensare che i campioni d'Italia, per colmare il gap che continua a separarli dal top dell'Europa, quest'estate compreranno per chissà quanti milioni il cecchino Matthijs De Ligt, come hanno fatto con CR7, ma è assai più probabile che questa bocciatura porti a una rivoluzione estiva. O, per lo meno, a una rivisitazione delle strategie aziendali, a cominciare dall'allenatore surclassato dal suo rivale olandese.

Si è capito subito che per la Juventus non sarebbe stata una passeggiata di salute agganciare la semifinale contro un avversario, l'Ajax per l'appunto, che fuori casa ha sempre segnato e che fa del (bel) gioco il pezzo forte del suo repertorio. La prova provata è giunta sei minuti dopo che Ronaldo è riuscito a schiodare il risultato (28') con un colpo di testa sotto misura, benedetto tra l'altro anche dalla visione al Var: gli olandesi, infatti, non si sono scomposti, al contrario si sono riorganizzati, hanno confezionato il pareggio con Van de Beek.

Poteva essere tutto finito per la Juventus dopo 7' della ripresa se Szczesny non avesse compiuto un miracolo su Ziyech e se non si fosse ripetuto al 12' su una conclusione di Van de Beek. Però nulla ha potuto sulla zuccata di De Ligt (22'), che ha beffato in un colpo solo Rugani e Alex Sandro. La reazione dei campioni d'Italia è stata nulla, perché sono venute a mancare le energie, perché la notte è diventata buia e cupa, perché solo un fischio dell'arbitro ha reso vano il terzo gol, bellissimo di Ziyech. —

Cristiano Ronaldo allarga le braccia davanti alla furia Ajax

JUVENTUS	1
AJAX	2

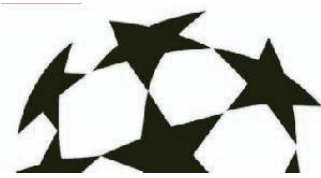
JUVENTUS 4-3-3 Szczesny 7; De Sciglio 5.5 (19' st Cancelo 4.5), Bonucci 5, Rugani 5, Alex Sandro 5.5; Emre Can 5.5, Pjanic 5, Matuidi 6; Bernardeschi 5 (35' st Bentancur sv), Dybala 5 (1' st Kean 5), Ronaldo 6. All. Allegri.

AJAX 4-2-3-1 Onana 6; Veltman 5.5, De Ligt 6.5, Blind 6, Mazraoui sv (11' pt Sinkgraven 6, 37' st Magallan sv); Schone 7, De Jong 6.5; Ziyech 6.5 (43' st Huntelaar sv), Van de Beek 7.5, Neres 6.5; Tadic 6.5. All. Ten Hag.

Arbitro Turpin (Francia) 6.5.

Marcatori Al 28' Ronaldo, al 34' Van De Beek; nella ripresa al 22' De Ligt.
Note Recupero: 5' e 3'. Angoli: 4-5. Ammoniti: Emre Can e Ronaldo. Spettatori: 41.445.

Quarti di finale

LA SITUAZIONE

Ieri

Juventus-Ajax	1-2
Andata 1-1, qualificata AJAX	
Barcellona-Manchester Utd	3-0
Andata 1-0, qualificata BARCELLONA	

Oggi

Porto-Liverpool	ore 21
Andata 0-2	
Manchester City-Tottenham	ore 21
Andata 0-1	

LE ALTRE

Leo Messi firma il pass del Barça con una doppietta

Una doppietta di Leo Messi nel giro tra il 16' e il 20' ha di fatto chiuso il doppio confronto tra Barcellona e Manchester United che partiva dall'1-0 catalano all'Old Trafford: al 3-0 finale contribuisce Coutinho. Oggi in campo le altre tre inglesi: Liverpool favorito sul Porto dopo il 2-0 di Anfield, in bilico il derby City-Tottenham, nonostare l'1-0 degli Spurs nell'andata.

Sci

Buzzi e la voglia di tornare: «Sarò sulle piste a giugno»

Il sappadino sta recuperando dalla frattura alla tibia subita in Coppa del mondo
Tra pochi giorni spera nel via libera per buttare le stampelle e riprendere a stupire

Giancarlo Martina

SAPPADA. Emanuele Buzzi, il discesita più forte della storia dello sci alpino friulano è impegnatissimo in questo periodo nella riabilitazione per tornare al massimo della forma il prossimo inverno. Buzzi si era procurato la frattura del piatto tibiale con l'interessamento del legamento crociato posteriore del ginocchio destro nella caduta al termine della discesa di Wengen, dopo aver segnato il 6° tempo in quella che è ritenuta una delle gare mitiche di Coppa del mondo.

Un infortunio accaduto il 19 gennaio, che ha impedito al 24enne carabiniere di Sappada di realizzare il sogno di essere protagonista ai Campionati del mondo di Are, in Svezia, dove avrebbe potuto anche aspirare al podio. Dal 23 gennaio, dunque, giorno in cui è stato sottoposto a un intervento chirurgico nella clinica La Madonnina di Milano per la riduzione della frattura, eseguito dal dottor Andrea Panzeri della commissione medica della Fisi, Emanuele

Emanuele Buzzi soccorso al termine della discesa di Wengen

Sta effettuando la riabilitazione tra Udine e Sappada con il suo preparatore Sepulcri

Buzzi sta seguendo con paziente disponibilità ogni indirizzo dei medici per raggiungere quanto prima l'obiettivo di tornare sugli sci. «La mia speranza è che tutto prosegua al meglio – ha detto – e di poter ritornare a sciare con i compagni della Nazionale nel mese di giugno». «Non ho fretta – aggiunge –, ma cercherò di fare ogni cosa a puntino per ritornare competitivo come prima dell'infortunio».

Una lotta contro il tempo, la stessa che lo aveva impegnato nella primavera dell'anno scorso e proprio per un analogo infortunio al piatto tibiale, occorsogli a fine stagione 2017-18. Da più di un mese, avuto l'ok dei sanitari, l'atleta sta facendo la spola fra Sappada e Udine, dove si sottopone giornalmente alle sedute nel centro di riabilitazione del suo preparatore atletico, Luigino Sepulcri. «Sono sedute pomeridiane di due ore e mezza – spiega Buzzi –, precedute da quelle svolte in acqua al mattino nella piscina del Tomadini. Chiaramente conto di eliminare quanto prima le stampelle». Un passo fondamentale per tornare prima di tutto autonomo in movimenti e spostamenti. «La decisione su quando potrò fare a meno di questo ausilio potrà essere presa fra una decina di giorni – chiarisce –, se l'esito dei controlli cui sarò sottoposto a Milano saranno confortanti. Ovviamente spero che arrivi l'ok del dottor Panzeri, perché riprendendo a camminare potrò accelerare anche la riabilitazione che sto svolgendo al meglio con il mio preparatore Sepulcri». —

IN BREVE

Basket Nba

I Clippers di Gallinari rimontano Golden State

Los Angeles e Philadelphia pareggiano sull'1-1 la serie, rispettivamente con Golden State e Brooklyn, del primo turno dei play-off 2019 dell'Nba. I Clippers rimontano 31 punti e battono in volata i Warriors, campioni in carica, con il punteggio di 135-131. Per Danilo Gallinari 24 punti. Più netto il successo dei Sixers (145-123) su Brooklyn.

Tennis

Sonego e Cecchinato negli ottavi a Monaco

Impresa di Lorenzo Sonego e Marco Cecchinato che si sono qualificati per gli ottavi del torneo di Montecarlo. Il 23enne torinese, dopo aver eliminato Andreas Seppi, si è imposto in due set sul russo Karen Khachanov, numero 12 Atp, col risultato di 7-6, 6-4. Cecchinato ha eliminato Wawrinka: perso il primo set per 6-0, l'azzurro sotto di un break nel secondo, ha rimontato imponendosi per 7-5, 6-3. Djokovic ha sofferto ma si è qualificato superando in tre set Kohlschreiber (6-3, 6-4, 6-3).

BASKET – SERIE A2

Cortese rispetta i tempi: rientrerà per giocare il 2º turno dei play-off

L'ala sta recuperando dalla frattura al gomito destro
Braida: «L'articolazione è quasi completamente libera»

Giuseppe Pisano

UDINE. Riccardo Cortese mette nel mirino i play-off. L'ala emiliana, che venerdì scorso ha ricevuto l'ok per l'inizio della riabilitazione dal dottor Porcellini, sta cercando di bruciare le tappe e vuole esserci a tutti i costi nella post season di questa stagione.

Dopo aver ricevuto il via libera da quello che è considerato un autentico luminare degli arti superiori (si rivolse a lui anche Valentino Rossi), Cortese ha ripreso a correre, dopo un periodo in cui ha mantenuto il tono muscolare solo con cyclette e lavoro specifico per gli arti inferiori. Per quanto riguarda il braccio fratturato all'altezza del gomito, il giocatore ha iniziato la rieducazione con i fisioterapisti per riacquistare la completa funzionalità dell'arto, oltre al lavoro per il rinforzo muscolare.

A fare il punto della situazione è il preparatore atletico dell'Apu Gsa Giacomo Braida: «Il recupero di Ricky procede abbastanza bene. Il giocatore ha l'articolarità quasi completa del braccio, si può dire che siamo entro i tempi di recupero previsti. Non posso ancora sbilanciarmi e dire quando rientrerà, ma sono sicuro che lo vedremo in campo prima del previsto, visto che ci sta dando dentro. È molto motivato, vuole giocare i play-off a tutti i costi».

Con il calendario alla mano e una certa dose di buon senso, possiamo dire che l'ipotesi più probabile è di rivedere Cortese in campo nel secondo turno play-off, con la conditio sine qua non che la Gsa superi il primo turno. L'inizio della post season, infatti, è troppo vicina: mancano poco più di dieci giorni a gara 1, poi si procederà a ritmo incessante ogni due-tre giorni. Ricordiamo che l'infortunio di Cortese risale al 16 marzo scorso, negli ultimi minuti del match casalingo perso contro la Hertz Cagliari. A fine marzo gli esami di controllo hanno evidenziato la presenza di un frammento della coronoide, facendo temere un possibile intervento chirurgico: una visita specialistica a Forlì dal già citato dottor Porcellini ha escluso il ricorso all'operazione, alimentando le speranze di un rientro di Cortese prima che finisca la stagione. Insomma, si può proprio dire che la corsa contro il tempo di Ricky continua. —

Riccardo Cortese si è fratturato il gomito lo scorso 16 marzo contro Cagliari

LE ULTIMISSIME

Nikolic, sublussazione alla spalla La Gsa non lo rischierà con Treviso

Infermeria affollata in casa Apu Gsa, a quattro giorni dalla sfida di Treviso. Stefan Nikolic, uscito domenica al Carnera con una spalla dolorante, si è sottoposto a risonanza magnetica: escluse fratture, ma c'è una sublussazione che lo costringerà ad alcuni giorni di riposo. Tutti da valutare i tempi di recupero, il giovane serbo è in forte dubbio per sabato sera: coi play-off alle porte, la Gsa non si prenderà alcun rischio e potrebbe preservare il giocatore. Non si è allenato con i compagni nemmeno Marco Spanghero, che domenica è andato in panchina solo per onor di firma. La brutta distorsione alla caviglia rimediata la scorsa settimana in allenamento impone la massima cautela, ieri "Spongi" ha lavorato a parte col preparatore atletico Giacomo Braida. Nello staff bianconero c'è ottimismo, Spanghero dovrebbe essere a disposizione di Martelossi per Treviso. —

G.P.

SERIE C GOLD

Latte Blanc giù, Paderni: «Non eravamo pronti per questo campionato»

Alla fine la missione salvezza della Latte Blanc Ubc Udine nel campionato di serie C Gold non è stata completata. La matricola friulana, arrendendosi sabato scorso a Jesolo, è retrocessa matematicamente in serie C Silver con un turno di anticipo.

«Ci abbiamo provato fino alla fine e non ho nulla da rimproverare ai miei giocatori», afferma coach Andrea Paderni che poi prosegue: «A Jesolo abbiamo lottato. Siamo andati sotto nel punteggio, poi abbiamo recuperato e infine non siamo riusciti a ricucire l'ultimo strappo dei padroni di casa, perdendo di sette lunghezze. Il rammarico, sicuramente, non è su questa partita, ma su molte altre disputate in precedenza. Se avessimo sempre avuto questo atteggiamento durante la stagione avremmo potuto fare meglio. Evidentemente non eravamo pronti con la testa per affrontare questo campionato e questo genere di difficoltà. Di sicuro abbiamo imparato qualcosa, maturando esperienza».

A inizio marzo sembrava che la Latte Blanc potesse farcela, sbancando Padova in piena emergenza e con un quintetto di under 20: Losito, Azzano, Chiti, Di Giovanni e Aloisio. «In effetti quella vittoria aveva riacceso la fiammella della speranza e ci aveva ridato entusiasmo – continua Paderni –, ma in realtà io ci ho sempre creduto. Alla fine dei conti ci mancano solo due punti per potercela giocare fino al termine del girone di ritorno, non molti di più». La serie infinita di infortuni grida vendetta. «Non ci siamo mai lamentati – dice l'allenatore –, giorno per giorno non pensavamo a questa situazione quanto invece a giocarcela lo stesso, ma ora a mente fredda possiamo dire che hanno pesato notevolmente. Ce ne sono stati tanti, abbiamo per strada capitan Vischi, Chierchia e infine Cianciotta. Inoltre Floreani, un importante punto di riferimento per la produzione offensiva, ci è mancato per quasi tutto il girone di ritorno. Insomma, poteva andare meglio».

Domenica 28 aprile, alle 18 al PalaBenedetti, ci sarà la chiusura di stagione contro la cenerentola Arzignano che finora non ha mai vinto. «Onoreremo l'ultimo impegno», promette Paderni. Comunque all'Ubc va dato atto di avere partecipato alla C Gold rispetto ad altre società che di recente avevano rinunciato alla promozione dalla C Silver. —

Massimo Fontanini

IL PROTAGONISTA

Il play Losito raggio di luce nella stagione dell'Ubc

Nella sfortunata stagione dell'Ubc si è messo in luce Antonio Losito. Anche a Jesolo, nel ko che ha sancito la retrocessione, il play classe '99 è stato protagonista segnando 24 punti in 23'08'' di gioco con 1/3 da due, 6/8 da tre, 4/4 ai liberi e 24 di valutazione. —

M.F.

SCUOLE A CANESTRO

Deganutti e Malignani sono le due finaliste: l'epilogo il 18 maggio al palasport Benedetti

Saranno Deganutti e Malignani a contendersi il titolo 2019 nella finalissima della XII edizione del torneo studentesco di pallacanestro maschile "Scuole a canestro per ricordare – già Memorial "Prof. Ezio Cernich", in programma sabato 18 maggio al palasport Benedetti.

Se la matricola Deganutti era riuscita a qualificarsi con un turno d'anticipo, il Malignani ha dovuto faticare fino all'ultimo secondo della terza giornata del girone d'Eccellenza per superare il Marinelli, campione uscente. L'avvincente remake della finale 2018 si è concluso sul punteggio di 82-79. Il liceo scientifico dunque ha perso l'occasione di bissare il successo della scorsa edizione.

Nella categoria Elite, anche il girone A ha tirato le somme. I risultati dell'ultima giornata hanno decretato la scuola che si giocherà la promozione: il Copernico, liceo scientifico dove il torneo ebbe inizio nel 2007 dall'idea del professor Maurizio Ivancich, ha superato il Percoto per 73-62, chiudendo da imbattuto la fase di qualificazione. Una gara in cui la prova corale del Copernico con quattro giocatori in doppia cifra (Spangaro 24 punti) ha fatto la differenza; il Percoto invece si è affidato quasi esclusivamente a Serafini, autore di 33 punti sui 62 totali. Ininfluente il risultato dell'altra partita del girone A che ha visto il Volta prevalere sui padroni di casa dello Stellini per 74-46.

Nel gruppo B, che scenderà in campo oggi, tutto è ancora da decidere. Il Bearzi comanda la classifica a punteggio pieno, Stringher e Marinoni invece sono entrambe a quota 2. Diventa allora determinante il match tra Bearzi e Marinoni che vede l'istituto salesiano come favorito. Il Marinoni per accedere alla finale promozione è chiamata a vincere con almeno 13 punti di scarto, considerando la probabile vittoria dello Stringher sul Ceconi; se invece quest'ultimo riuscisse a superare lo Stringher (escluso in ogni caso dalla qualificazione alla finale a causa della differenza canestri), al Marinoni sarebbe sufficiente vincere contro il Bearzi anche di un solo punto per raggiungere il Copernico. —

Michela Trotta

TORNEO DELLE REGIONI

L'Fvg bocciato su tutto il fronte La difesa dei ct: «Zero rimpianti»

L'eliminazione delle tre rappresentative fa ancora più male il giorno dopo Furlano, Moso e Pisano analizzano le cause che hanno portato a questo ko

Claudio Rinaldi

Il giorno dopo fa ancora più male. Il viaggio di ritorno dal Lazio dell'intera spedizione nostrana la Torneo delle Regioni conclusosi con il "rompete le righe" nella serata di ieri a Palmanova, è avvenuto in una ben altra atmosfera rispetto a quella dell'indimenticabile notte di Pasqua vissuta in pullman lo scorso anno dalla selezione Juniores di rientro dalla trionfale spedizione abruzzese. Ma il calcio è questo, anche se resta l'amarezza del fatto che mai nel decennio in corso, proprio dall'edizione 2011 anch'essa svoltasi a Fiuggi, era accaduto che tutte le nostre rappresentative venissero eliminate al primo turno.

Brucia anche vedere che ben 17 comitati su 20 hanno inserito almeno un team tra i primi 8 d'Italia, e magra consolazione deriva dal fatto che oltre alla Basilicata stessa sorte sia capitata anche all'Emilia Romagna.

Era dal 2011 che almeno una Rappresentativa passava il primo turno

JUNIORES

La difesa del titolo era difficile, ma l'eliminazione al primo turno non era prevista. «Volevamo superarlo – sottolinea il ct Andrea Furlano –, perchè nelle gare secche sarebbe iniziato un altro torneo. Gli infortuni di Cestari, Rizzetto e Carlevaris ci hanno penalizzato, ma dopotutto sarebbe bastato passare in vantaggio nell'ultima gara con le Marche per vincere e superare il turno. Se rifarei le stesse scelte sugli uomini? Certo, perché dopo la salita del Chions in D privandoci di un'altra squadra dalla quale attingere, questi ragazzi sono il meglio che i nostri campionati possono offrire».

> L'appuntamento per il prossimo anno è in Alto Adige dal 24 aprile al 1º maggio

ALLIEVI

Il secondo posto al "Rocco" aveva amplificato le attese, e le tre sconfitte subite nel Lazio erano del tutto inatteso. Il selezionatore Pierangelo Moso tiene distinti i due capitoli. «In settembre a Gradisca – spiega – abbiamo compiuto un miracolo in una fase particolare della stagione, il Torneo delle Regioni è tutta un'altra cosa in ben altro periodo. Non voglio entrare nel merito delle accuse di aver lasciato a casa qualche giocatore presente a Gradisca, perché a mio avviso chi è subentrato era più funzionale al nostro gioco. Ringrazio le società per la collaborazione nel processo di selezione nel quale abbiamo visionato oltre cento ragazzi, e il rammarico è di non aver trovato una vera prima punta. Farebbe bene a tacere anche chi ora pontifica senza aver visto le partite».

GIOVANISSIMI

Il pianto di molti di loro al termine dell'illusorio successo con le Marche testimonia l'attaccamento di questi ragazzi alla maglia che ha permesso loro di rappresentare a testa altissima il Friuli VG. Sarebbe bastato che la stratosferica Lombardia avesse battuto la Sicilia stradominata dai nostri portacolori nel turno inaugurale, per permettere ai giocatori di mister Andrea Pisano di accedere ai quarti, ma così non è andata.

«Non ho nulla da rimproverare ai ragazzi – spiega con grande serenità il ct –, e sono orgoglioso del rapporto che sono riusciti a creare in questi giorni tra di loro e con lo staff. Dice tutto il fatto che mi hanno chiesto di rivederci ancora per qualche allenamento o la disputa di una amichevole».

Viene dei quindi dai più piccoli il raggio di sole più luminoso in vista del prossimo TdR, in programma in Alto Adige dal 24 aprile al primo maggio 2020. —

LE DONNE

Cinque ragazze friulane nei quarti oggi con il Veneto

A tenere alto l'onore calcistico del Friuli VG nel Torneo delle Regioni sono rimaste Laura Gregoris, Giulia Pavan e Debora Piovesan del Futuro Giovani Prata di mister Claudio Poli, la sacilese Elena Comacchio e la latisanese Rachele Minutello (tesserate con il Portoguaro) inserite nella selezione femminile del Veneto che ha chiuso a punteggio pieno la fase eliminatoria. Determinante il loro contributo, secondo il ct Maurizio Semenzato, che conta molto su di loro anche nel quarto di finale in programma oggi contro il Comitato di Trento in programma alle 15 a San Giovanni Incarico. —

C.R.

CICLISMO

Benedetti il re delle classiche: «Portiamo le Fiandre in Friuli»

Nella storia delle due ruote sono pochi i corridori che hanno all'attivo la partecipazione a tutte le grandi classiche del ciclismo: nell'era della specializzazione estrema, è ovvio, solo pochi fenomeni possono essere competitivi dalla Milano-Sanremo di inizio primavera, fino al Giro di Lombardia in autunno, completando anche il trittico definito "inferno del Nord" a comprendere Liegi-Bastogne-Liegi, Giro delle Fiandre e la terribile Parigi-Roubaix.

A livello amatoriale è forse più facile approcciare alle corse, ma portarle a termine tutte rappresenta comunque un'impresa per pochi eletti. Uno di questi è il friulano Matteo Benedetti, deus ex machina dello swimrun italiano, inventore della Aquaticrunner, la gara degli uomini-anfibi da Grado a Lignano, ciclista per passione. «Dopo aver partecipato alla Milano-Sanremo per amatori nel 2013 – spiega Benedetti, appena rientrato da Roubaix, dove domenica ha corso sul leggendario *pavé* francese – è balenata a me e al mio compagno Denis Ioan l'idea di completare tutte le cinque classiche monumento del ciclismo mondiale. Nel 2017 mi sono iscritto al Giro delle Fiandre, l'anno scorso ho fatto la Liegi, il Giro di Lombardia e ho appena terminato la Roubaix. La più bella di tutte è sicuramente il Giro delle Fiandre, con tratti in *pavé* e tratti in salita sui muri belgi che offrono percorsi meravigliosi e non impossibili. La più dura è la Liegi-Bastogne-Liegi, con i suoi 274 chilometri e gli oltre quattro mila metri di dislivello». Bendetti, quindi, ha vissuto l'Inferno del Nord, esperienza da poci. «Mi porterò sempre dietro le emozioni del passaggio nella foresta di Aremberg, un tratto mitico, difficile, che ha messo a dura prova la mia resistenza: i polsi mi fanno ancora male. Adesso che ho completato questo Slam delle Classiche, dopo aver partecipato anche a gare di ironman, il sogno diventa una gara di resistenza, a piedi, nel deserto».

Matteo Benedetti ha completato il grande Slam delle classiche

E poi si torna a casa con la voglia di continuare a sognare. «Il territorio del nostro Friuli si presta alla perfezione per percorsi da grande classica. È sempre emozionante tornare a casa e restare meravigliati dalla bellezza che ci circonda e mi piacerebbe davvero che anche da noi si potesse iniziare un progetto simile al Giro delle Fiandre». —

Francesco Tonizzo

JUDO

Tavano d'argento in Europa: terzo successo in un mese e la Nazionale così vola alto

È d'argento la medaglia messa al collo da Asya Tavano a Teplice, in occasione di un'European Cadet Cup fra le più impegnative e partecipate con 771 atleti da 34 nazioni. E per la terza volta nell'arco di un mese la forte sedicenne dello Sport Team Judo Udine è stata una protagonista di primissimo piano. Il 3 marzo, Asya ha conquistato nei +70 kg il titolo italiano Under 18 a Ostia, e un altro oro è arrivato la settimana successiva a Zagabria nell'European Cup, cui ha preso parte con il club.

In Repubblica Ceca, invece, Asya ci è andata con la maglia azzurra della Nazionale, guadagnando la sua terza finale consecutiva con tre vittorie, sulla ceca Marketa Cerchlova, partita chiusa con tre sanzioni in tre minuti, sulla romena Bianca Prodan, ippon in due minuti, e quindi sull'olandese Carmen Dijkstra, piazzando l'azione vincente dopo un minuto di golden score. «Sono molto contenta per com'è andata la gara – ha detto Asya Tavano – mi sono sentita fin da subito determinata e animata da una grande voglia di fare bene. Ed è andata benissimo fino alla finale con la turca Hilal Ozturk che mi potevo giocare meglio, ma la soddisfazione complessiva per questo secondo posto c'è tutta. A rimediare agli errori ci penserò il prima possibile».

L'argento di Asya ha contribuito al medagliere azzurro che, con sette medaglie, ha permesso all'Italia di piazzarsi al quinto posto dietro Azerbaijan, Olanda, Georgia e Turchia, vere e proprie potenze in questa classe d'età. Grande soddisfazione, ovviamente, in casa Sport Team Udine e per il maestro Luigi Girardi. —

Enzo de Denaro

TENNISTAVOLO

Rangers corsari a Vicenza ma la salvezza resta in bilico

La lunga pausa per le festività pasquali (si riprende il 5 maggio), consente di trarre delle considerazioni sui campionati di tennistavolo giunti alla terzultima giornata.

In B/2 vittoria netta (5-0) per i Rangers San Rocco a Vicenza. La classifica rimane però corta, con ben quattro squadre invischiate nella zona retrocessione compreso il team udinese. La classifica: Eppan Bolzano punti 24, Vicenza 20, Treviso 18, San Pancrazio Verona 12, Lavis Trento 8, Este Padova e Rangers Udine 6, Star TT Vicenza 2.

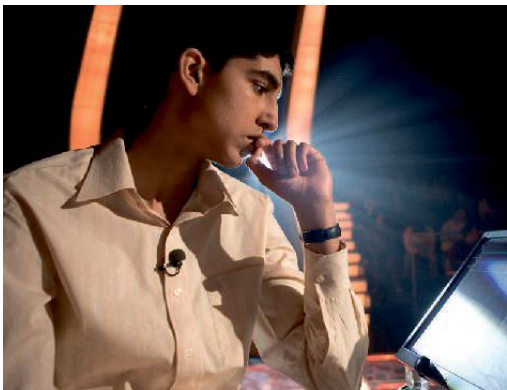
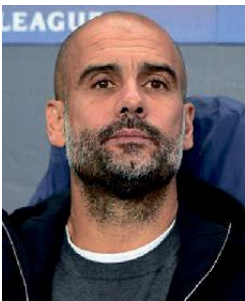
In C/1 dopo la sconfitta con l'Azzurra Gorizia (5-1), per il Fiumicello le speranze di salvezza sono ridotte al lumicino, mentre la Libertas Latisana, si sbarazza con autorevolezza (5-1) dei padovani della Leoniana, consolidando la seconda piazza a braccetto con Ferrara. La classifica: Treviso punti 22, Libertas Latisana e Ferrara 18, Bissuola Mestre e Azzurra Gorizia 10, Fiumicello 6, Leoniana Padova 0.

In C/2 Udine 2000 viene battuta 5-1 dall'Astra S.Vito. Per la poule retrocessione, niente da fare per i Rangers di San Rocco battuti 5-1 dal Fiumicello, con la serie D ormai ad un passo. Retrocesso invece il D'Aronco Gemona, superato per 5-1 dalla Libertas Latisana.

In serie D/1 niente da fare per il Cus Udine nella poule promozione, battuto 5-1 dal San Giorgio Porcia, mentre Udine 2000, con un sofferto 5-4, ai danni dell'Astra S.Vito/B, riesce a mantenere la categoria. —

R.C.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

The Millionaire
RETE 4, ORE 21.25
Jamal (**Dev Patel**), un diciottenne indiano cresciuto negli slum di Mumbai, partecipa all'edizione indiana di *Chi vuol essere Milionario* e vince. Ma nessuno capisce come faccia a conoscere le risposte.

Manchester City - Tottenham
RAI 1, ORE 20.30
Nel ritorno dei quarti di finale di Champions League, il Manchester City di **Pep Guiardiola** deve sovvertire lo 0-1 dell'andata contro il Tottenham.

Il molo rosso
RAI 2, ORE 21.20
Alejandra si avvicina sempre di più a Sol, la va a prendere a scuola e si occupa di lei quando si sente male. Conrado ha dei sospetti sul suicidio di Oscar (**Álvaro Morte**).

Chi l'ha visto?
RAI 3, ORE 21.20
Vecchi e nuovi vengono posti da **Federica Sciarelli** all'attenzione dei telespettatori che con il loro interventi possono dare una mano per una possibile soluzione.

Live - Non è la D'Urso
CANALE 5, ORE 21.20
Nel nuovo appuntamento con lo show di **Barbara D'Urso** ampio spazio viene riservato al *Grande Fratello*. Tra gli ospiti di stasera, ci sono Alba Parietti e Vittorio Sgarbi.

RAI 1
6.30 Tg1
6.45 UnoMattina Attualità
9.55 Tg1
10.00 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco Cooking Show
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.30 Tg1
16.40 Tg1 Economia Rubrica
16.50 La vita in diretta Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Calcio: Manchester City - Tottenham Quarti di finale di ritorno Champions League
23.00 Magazine Champions League Rubrica di sport
23.45 Porta a porta Attualità
1.20 Tg1 - Notte
1.55 Sottovoce Attualità
2.25 Movie Mag Rubrica
2.55 Marco Polo Miniserie
4.00 Risate di notte Comiche
4.25 Canada: la strada di ghiaccio Doc.

RAI 2
7.05 Heartland Serie Tv
8.30 Tg2
8.40 Madam Secretary Serie Tv
9.25 Sereno variabile 40 anni insieme Rubrica
10.00 Tg2 Italia Rubrica
11.00 Rai Tg Sport - Giorno
11.10 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 Detto fatto Tutorial Tv
16.35 Castle Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.15 Tg2
18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica
18.50 Hawaii Five-O Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Il molo rosso Serie Tv
23.05 Tutte lo vogliono Film commedia ('15)
0.30 Nine Film musicale ('09)
2.10 Blue Bloods Serie Tv
2.55 Piloti Sitcom
3.05 Cut Videoframmenti
3.25 Detto fatto Tutorial Tv

RAI 3
6.00 RaiNews24
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
10.45 Tutta salute Rubrica
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3
12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità
12.45 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 TGR Leonardo Rubrica
15.05 TGR Piazza Affari
15.15 Rai Parlamento
15.20 Tg3 #Stavolta voto
15.30 Doc Martin Serie Tv
16.15 Aspettando Geo Doc.
17.00 Geo Rubrica
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Non ho l'età Doc.
20.45 Un posto al sole
21.20 Chi l'ha visto? Attualità
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
0.10 Tg Regione
1.05 14-18 Grande Guerra 100 anni dopo Doc.
2.05 RaiNews24

RETE 4
6.40 Personaggi Documenti
6.55 Hazzard Serie Tv
9.00 Carabinieri 4 Miniserie
10.20 Un detective in corsia Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv
16.35 Ritratto in nero Film drammatico ('60)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Fuori dal coro Attualità
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 The Millionaire Film drammatico ('08)
0.25 Café Society (1ª Tv) Film commedia ('16)
2.20 Tg4 Night News
2.45 Stasera Italia Attualità
3.55 L'inquilina del piano di sopra Film commedia ('77)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque Attualità
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne People Show
16.10 Grande Fratello Real Tv
16.20 Amici Real Tv
16.30 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 Avanti un altro! Quiz
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 Live - Non è la D'Urso Show
0.30 Tg5 Notte
1.05 Striscia la notizia - La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
1.30 Uomini e donne
4.10 CentoVetrine Soap Opera

ITALIA 1
8.00 Georgie Cartoni
8.30 Chicago Med Serie Tv
10.15 Chicago Justice Serie Tv
12.10 Cotto e mangiato - Il menù
12.25 Studio Aperto
13.00 Grande Fratello Real Tv
13.15 Sport Mediaset Rubrica
14.05 I Simpson Cartoni
15.20 The Big Bang Theory Sitcom
15.50 Mom Sitcom
16.10 The Middle Sitcom
16.40 Due uomini e mezzo Sitcom
17.35 La vita secondo Jim Sitcom
18.05 Mai dire talk - Pillole Show
18.30 Studio Aperto
19.00 Grande Fratello Real Tv
19.20 Sport Mediaset Rubrica
19.45 CSI New York Serie Tv
20.35 CSI Serie Tv
21.25 Cattivissimo me 3 (1ª Tv) Film animazione ('17)
23.20 Lucifer Serie Tv
0.15 Drive Up Rubrica
0.50 Grimm Serie Tv
2.25 Studio Aperto La giornata

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.20 The District Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Atlantide. Storie di uomini e di mondi Doc.
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo Attualità
1.40 L'aria che tira Rubrica
4.00 Tagadà Attualità

TV8
14.15 Peccato e seduzione (1ª Tv) Film Tv thriller ('18)
16.00 La sposa perfetta Film Tv commedia ('17)
17.45 Vite da copertina Rubrica
18.30 Pupi e fornelli
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show
21.30 MasterChef All Stars Italia
24.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
2.15 Amore assassino Film Tv

NOVE
14.00 911: omicidio al telefono
16.00 Il delitto della porta accanto Real Crime
18.00 Airport Security Spagna
19.30 Camionisti in trattoria
20.20 Boom! Game Show
21.25 Maldamore Film commedia ('14)
23.30 Cucine da incubo Italia Real Tv
0.50 Operazione N.A.S. DocuReality

20 (20)
8.40 The Last Ship Serie Tv
10.35 Chicago Fire Serie Tv
11.25 The Big Bang Theory
12.15 Gotham Serie Tv
14.00 The Mentalist Serie Tv
15.55 The Last Ship Serie Tv
17.35 Gotham Serie Tv
19.20 Chicago Fire Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory
21.00 Fuga di cervelli Film commedia ('13)
23.20 From Paris with Love Film azione ('10)
1.10 Hemlock Grove Serie Tv

RAI 4 (21)
9.20 Criminal Minds Serie Tv
10.50 Elementary Serie Tv
12.30 24 Serie Tv
14.05 Criminal Minds Serie Tv
15.45 Just for Laughs
16.00 Senza traccia Serie Tv
17.25 Elementary Serie Tv
19.00 The Americans Serie Tv
20.45 Just for Laughs Sketch Comedy
21.10 Elementary Serie Tv
23.25 Halt and Catch Fire Serie Tv
1.05 The Americans Serie Tv

IRIS (22)
13.10 7 donne per una strage Film western ('67)
15.15 I contrabbandieri di Santa Lucia Film crime ('79)
17.15 Terzo canale - Avventura a Montecarlo Film ('70)
19.15 Renegade Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Un mondo perfetto Film drammatico ('93)
23.50 Alfabeto Rubrica
24.00 Don Luca Sitcom
0.05 God's Pocket Film ('14)

RAI 5 (23)
14.45 Animal Strategies Doc.
15.35 Museo con vista Doc.
16.20 Sherlock Holmes vs Conan Doyle Doc.
17.15 Punto di svolta Rubrica
18.00 Live from Abbey Road
18.40 Art Investigation Doc.
19.40 Museo Italia Rubrica
20.30 Museo con vista Doc.
21.15 Pino Daniele: Il tempo resterà DocuFilm
23.00 Bad Company Doc.
0.25 Live from Abbey Road Musicale

RAI MOVIE (24)
10.50 Nine Months - Imprevisti d'amore Film comm. ('95)
12.35 Prima ti perdono... poi t'ammazzo Film ('70)
14.10 Perfect day Film ('15)
16.00 L'uomo che amò Gatta Danzante Film ('73)
18.05 Sole rosso Film ('71)
20.05 Ciao amici! Film ('41)
21.10 Angie - Una donna tutta sola Film dramm. ('93)
23.00 Movie Mag Rubrica
23.25 Hope Springs Film commedia ('03)

RAI PREMIUM (25)
8.00 Incantesimo 8 Soap Opera
9.50 Capri Serie Tv
11.40 Donna detective Serie Tv
13.40 FuoriClasse Miniserie
15.35 La signora del West Serie Tv
17.15 Non dirlo al mio capo Serie Tvw
19.20 La mafia uccide solo d'estate - Capitolo 2 Serie Tv
21.20 Sorelle Miniserie
23.15 Mentre ero via Miniserie
1.10 Come in un sogno Film Tv

CIELO (26)
13.00 Buying & Selling DocuReality
14.00 MasterChef Italia 5 Talent Show
16.15 Fratelli in affari
17.00 Buying & Selling
18.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 Dal profondo della Terra Film drammatico ('08)
23.15 L'attenzione Film ('85)
0.45 Vanessa Film erotico ('76)

PARAMOUNT (27)
9.30 Le sorelle McLeod Serie Tv
11.30 La casa nella prateria Serie Tv
13.30 Cassandre 8 - Il fante nero Film Tv crime ('18)
15.10 Padre Brown Serie Tv
17.10 Giudice Amy Serie Tv
20.10 Vita da strega Serie Tv
21.10 Un principe tutto mio 3 Film sentimentale ('08)
23.00 Un principe tutto mio 4 Film commedia ('10)
0.30 Tre metri sopra il cielo Film sentimentale ('04)

TV2000 (28)
15.00 La coroncina della Divina Misericordia Religione
15.20 Siamo noi Attualità
16.00 Grecia Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Last Breath Doc.
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
21.05 Beati voi - Dieci comandamenti Religione
23.05 Paisà Film ('46)
1.10 L'ora solare Talk Show

LA7 D (29)
12.50 Cuochi e fiamme Game Show
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 I menù di Benedetta Cooking Show
20.25 Cuochi e fiamme Game Show
21.30 Body of Proof Serie Tv
24.00 Il segreto dei suoi occhi Film thriller ('09)
2.25 Cuochi e fiamme Game Show

LA 5 (30)
9.55 Beautiful Soap Opera
10.20 Una vita Telenovela
11.20 Divina cocina Cooking Show
11.35 Il segreto Telenovela
13.40 Grande Fratello Live
16.00 Hart of Dixie Serie Tv
17.55 Dr. House - Medical Division Serie Tv
19.50 9 mesi e poi DocuReality
19.55 Uomini e donne
21.20 Juno Film commedia ('07)
23.20 9 mesi DocuReality
1.25 Grande Fratello Live

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.55 Malati di pulito
11.55 Cortesie per gli ospiti
13.55 Amici di Maria De Filippi
14.50 Radio Italia Live Musicale
14.55 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
16.45 Il salone delle meraviglie
18.10 Cortesie per gli ospiti
21.10 Vite al limite DocuReality
23.05 Body Bizarre Real Tv
2.40 Body Bizarre Real Tv
5.10 Alta infedeltà DocuReality
5.35 Alta infedeltà DocuReality

GIALLO (38)
8.35 Fast Forward Serie Tv
10.35 The Glades Serie Tv
12.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
14.35 Vera Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 The Glades Serie Tv
21.10 Tatort - Scena del crimine Serie Tv
23.05 L'ispettore Barnaby Serie Tv
1.00 Delitti di provincia Real Crime

TOP CRIME (39)
7.20 Murder in the First Serie Tv
8.05 Bones Serie Tv
9.45 Close to Home Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Closer Serie Tv
15.25 Colombo Serie Tv
17.15 Bones Serie Tv
19.15 The Closer Serie Tv
21.10 Major Crimes Serie Tv
22.50 Chicago P.D. Serie Tv
0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
2.05 Close to Home Serie Tv

DMAX (52)
6.00 Affare fatto! DocuReality
7.20 Airport Security Spagna
9.10 Nudi e crudi XL
12.00 Cucine da incubo USA
14.00 Banco dei pugni
15.30 Lupi di mare DocuReality
17.30 The Last Alaskans DocuReality
19.30 La febbre dell'oro
22.20 Cose di questo mondo
23.15 Paranormal TV Real Tv
0.10 Lockup: sorvegliato speciale DocuReality
1.05 Cops Spagna Real Tv

RAI SPORT HD (57)
14.15 Ski Classics: Reidstadlopet Rubrica di sport
14.45 Oltre la rete Rubrica
15.30 Magazine Chelsea Rubrica
18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica
18.50 Calcio a 5: Italia Argentina Amichevole
20.30 Basket: Segafredo Virtus Bologna - Happy Casa Brindisi Serie A maschile
22.30 Overtime Rubrica di sport
23.40 Magazine Champions League Rubrica di sport
0.30 Tg Sport Notte

RADIO

RADIO 1
18.05 Italia sotto inchiesta
18.55 Zona Cesarini
19.00 Recupero Serie A. Lazio - Udinese
20.55 Ascolta si fa sera
23.05 Radio1 Night Club

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 Top Five
21.00 Say Waaad
22.00 DeeNotte
24.00 Deejay on the Road

RADIO 2
17.35 610 (sei uno zero)
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano YouTubers

CAPITAL
14.00 Capital House
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Parole note

RADIO 3
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone. Lezioni di musica
23.00 Radio3 Suite Sotto la lente
24.00 Battiti

M20
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking
24.00 Stardust

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 One for the Money Film Sky Cinema Uno
21.15 Il gatto con gli stivali Film Sky Cinema Collection
21.00 One for the Money Film Sky Cinema Comedy
21.00 Nelle pieghe del tempo Film Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 Oops! Ho perso l'arca... Film Cinema
21.15 Arturo Film Cinema Comedy
21.15 Annabelle 2: Creation Film Cinema Energy
21.15 What Women Want Quello che le donne vogliono Film Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RAI 3
21.20 La programmazione regionale propone il nuovo numero di Alpe Adria, "Speriamo di ritornare" di Tiziana Toglia.

RADIO 1
07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.09 Vuè o fevelin di: tornin fûr lis raspulis. Le impuartance de prevenzion
11.20 Obiettivo Friuli
12.30 Gr FVG
13.29 Giovani e comunicazione.
14.10 Rock Revolution: Live Tour: Il trio Nachos Party e i Crookset
15.00 Gr FVG
15.15 Vuè o fevelin di...
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
07.00 Ore 7 (D)
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Ore 7
10.45 A voi la linea
11.15 Family salute e benessere
12.15 Cuciniamo con... el Beker
12.30 Telegiornale Fvg (D)
12.45 A voi la linea (D)
13.15 Family casa (D)
13.30 Telegiornale Fvg
13.45 A voi la linea
14.30 Lo scrigno
16.00 Telefruts, c.a.
17.45 Maman
18.00 Telegiornale Fvg
18.30 Aspettando Poltronissima (D)
19.00 Poltronissima
19.45 Screenshot (D)
21.00 Mix Zone (D)
22.30 Community Fvg
23.00 Roma incontra 2019

UDINEWS TV
07.00 Tg News 24 Rassegna (D)
08.40 Be mamma low cost
09.00 Tg News 24 Rassegna
10.00 Detto da voi...
11.00 Tg News 24 (D)
11.30 Documentario
12.00 Tg News 24 (D)
12.45 Salus Tv
13.00 Tg News 24
13.30 Gli speciali del Tg
15.00 Tg News 24 Sport (D)
16.00 Musica e...
17.00 Tg News 24 (D)
17.30 Pordenone Sport
18.00 Studio & Stadio Lazio - Udinese
22.30 Tg Udinews Flash
23.00 Tmw News
23.30 Studio & Stadio post Lazio - Udinese

TELEPN
07.05 Il Tg del Nord Est
09.00 Aquile libere
09.45 L'Alpino
13.00 Viaggiando insieme
13.35 Cartoni animati
16.00 Cartoni animati
18.58 Il Tg del Nord Est
21.00 Piazza delle associazioni

IL 13TV
07.30 Il13 News I edizione
08.45 G come Giustizia
09.00 L'Alpino
10.00 Il sopravvissuto
12.30 Reporter
19.00 Il13 News I edizione
19.50 Il13 Sport
20.10 Il13 Veneto Orientale
20.30 Face to face
21.00 Impresa al Centro
21.30 Alla scoperta del Fvg
22.00 Il13 Veneto Orientale
22.20 Il13 in pillole Tg

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile per il passaggio di velature in quota più intense sulle zone occidentali. Brezza sulla costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	5/8	10/13
massima	20/22	17/19
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	2	

DOMANI IN FVG

Su tutta la regione cielo in genere variabile per il passaggio di nubi da nord-est; su pianura e costa sarà comunque probabile maggiore presenza di sole. Sulla costa soffierà Borino o Bora moderata specie verso sera.

Tendenza per venerdì: Cielo in prevalenza sereno salvo possibili nubi basse di primo mattino sulle Giulie. Sulla costa soffierà Borino al mattino e poi brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/9	11/13
massima	19/21	17/19
media a 1000 m	7	
media a 2000 m	0	

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: tempo piuttosto soleggiato pur con il transito di strati alti.
Centro: tempo prevalentemente soleggiato, isolati piovaschi in formazione sulla dorsale appenninica.
Sud: generale variabilità, più accentuata con qualche acquazzone sui rilievi.

DOMANI
Nord: condizioni atmosferiche generalmente soleggiate salvo addensamenti su Alpi e Prealpi
Centro: cieli tersi praticamente ovunque.
Sud: condizioni prevalentemente stabili e soleggiate qualche nube in più tra pomeriggio e sera specie a ridosso dei crinali appenninici.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	11,5	13,8	50%	22 km/h	Pordenone	6,6	17,4	-%	-X km/h
Monfalcone	8,4	19,2	58%	19 km/h	Tarvisio	0,4	11,7	79%	15 km/h
Gorizia	5,0	18,6	65%	15 km/h	Lignano	11,7	17,5	57%	24 km/h
Udine	7,0	17,7	63%	17 km/h	Gemona	5,2	17,3	72%	17 km/h
Grado	10,4	16,1	55%	16 km/h	Tolmezzo	6,4	19,1	36%	8 km/h
Cervignano	5,4	19,2	66%	13 km/h	Forni di Sopra	3,5	12,9	74%	16 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	12,8	0,30 m
Monfalcone	quasi calmo	12,3	0,10 m
Grado	quasi calmo	12,8	0,30 m
Lignano	quasi calmo	12,3	0,10 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	6	19
Atene	9	17
Barcellona	14	16
Belgrado	5	16
Berlino	4	15
Bruxelles	6	16
Budapest	7	16
Copenaghen	3	8
Francoforte	6	18
Ginevra	8	16
Klagenfurt	3	17
Lisbona	11	19
Londra	10	16
Lubiana	3	14
Madrid	7	23
Mosca	3	10
Parigi	9	14
Praga	1	14
Salisburgo	5	18
Stoccolma	-1	11
Varsavia	3	12
Vienna	3	15
Zagabria	4	17

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	9	15
Aosta	6	13
Bari	11	18
Bologna	6	19
Bolzano	8	18
Cagliari	11	19
Catania	10	18
Firenze	6	20
Genova	12	17
L'Aquila	3	16
Messina	12	17
Milano	9	18
Napoli	10	18
Palermo	12	17
Perugia	9	16
Pescara	8	17
R. Calabria	12	18
Roma	10	20
Taranto	11	19
Torino	8	17
Treviso	6	18
Venezia	10	16
Verona	7	18

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.imagoclick.com

■ **ORIZZONTALI** **1.** Parte inferiore del tronco di un albero - **5.** Veloce, svelto - **9.** Di lunga vita - **11.** Sigla di Reggio Calabria - **13.** Christopher che interpretò Superman - **14.** Indica provenienza - **15.** Meno che amici - **18.** Eritropoietina - **19.** Fine del commento - **20.** Esperimento inteso a trarre valutazioni - **22.** Verticale, rizzato - **24.** Parte dei finimenti che si pone in bocca al cavallo - **25.** Associazione internazionale per il trasporto aereo (sigla) - **26.** Poco di molto - **27.** Requiescat in pace sulle tombe - **28.** Animale acquatico con la mascella superiore molto allungata (due parole) - **31.** Simbolo del cobalto - **32.** Un moto ondoso del mare - **33.** Centro di vizi - **34.** Afflitto da fissazione - **36.** Quelli collaterali non sono evitabili - **37.** Colto, sapiente.

■ **VERTICALI** **1.** Vi si rinchiudono i condannati - **2.** Prodotto Lordo - **3.** Forellino della cute - **4.** Integro, retto - **5.** Poggiano sui fulcri - **6.** Fatto di una certa importanza - **7.** La fine del congresso - **8.** Ha sessanta minuti - **10.** Piccolo rettile simile a una lucertola - **12.** Una città del nord del Cile - **14.** Disaccordi, contrasti - **16.** Segue la sera - **17.** Il pianeta su cui viviamo - **21.** Un minerale usato per le gemme - **23.** Abel, navigatore ed esploratore olandese - **24.** Il servizio segreto israeliano - **26.** Sessanta in un lustro - **29.** Solidi geometrici a punta - **30.** È meglio che niente - **31.** Cadauno in breve - **34.** Nelle mani e nel mento - **35.** Una metà di otto.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti,**
Alberto Lauber (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere Preposto alla Divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale:
Maurizio Molinari
Vicedirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 16 aprile 2019
è stata di 38.846 copie.

Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Gli astri vi daranno la spinta positiva per un affare. Sarete capaci di condurre a buon fine una trattativa di lavoro. In amore state avviandovi ad un chiarimento positivo.

TORO
21/4 - 20/5

Non perdete la calma ed affrontate con decisione le contrarietà della giornata. Con un totale controllo dei nervi ogni iniziativa sarà facilitata senza aiuti esterni. Più riposo.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Avrete l'opportunità di approfondire un campo nuovo, grazie ad una conoscenza fatta di recente. Siate molto curiosi ed interessati a cambiare. Un incontro fuori programma.

CANCRO
22/6 - 22/7

Giornata caotica, in cui non avrete la necessaria concentrazione e prontezza di riflessi per fra fronte agli impegni che vi siete assunti. Incomprensioni in amore.

LEONE
23/7 - 23/8

Vi attende una giornata intensa, perché le cose stenteranno ad avviarsi, ma se saprete ricorrere alle vostre indubbie capacità tutto andrà per il meglio. Temperanza.

VERGINE
24/8 - 22/9

L'intuito vi spingerà ad impegnare i vostri soldi in investimenti proficui. In amore presto o tardi i nodi della vostra relazione verranno al pettine. Vanno affrontati.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Avete dei progetti piuttosto ambiziosi e per realizzarli dovete impegnarvi a fondo ed essere pronti ad affrontare situazioni non sempre facili. Ottime prospettive per la serata.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

In certi casi sarebbe opportuno mostrarsi coraggiosi. Prestate maggiore attenzione alla persona amata: in questo momento si sente un po' trascurata. Accettate un invito.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Sarete costretti a rinunciare ad un progetto inedito, a causa dei grandi costi e dell'impegno che potrebbe comportare. Chiarite al più presto certe questioni di famiglia.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

La situazione generale va vista positivamente e tale deve essere il vostro atteggiamento. Un breve viaggio è favorito dagli astri. Fortuna in amore. Non affaticatevi.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Un eventuale viaggio per motivi di lavoro è visto con favore dagli astri, ma è molto importante che sia breve. Non lasciate vuoto il vostro posto per troppo tempo.

PESCI
20/2 - 20/3

Tenetevi al corrente dei problemi di chi collabora con voi. E' un interessamento che facilita i rapporti e rende più intensa l'intesa. Possibili tensioni con la persona amata.